Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7



# IL PICCOLO

Domenica, 3 settembre 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9718 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 750/1500 p. p. (Partecip. 1000/2000 p. p.) - Redazionali L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Pubblicità istituzionale L. 1500 (1800) - Economici prezzi sulle rubriche (domenica +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

SUL SAGRATO DI SAN PIETRO LA SOLENNE MESSA D'INIZIO DEL «SUPREMO MINISTERO»

## Oggi l'«investitura» del Papa

### L'imposizione del triregno sarà sostituita dalla consegna del «sacro pallio» - Ricusato dal Pontefice l'invito a recarsi in Messico - Udienza a sei delegazioni di Chiese cristiane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTA' DEL VATICANO — Papa Giovanni Paolo I ha già dato prova della notevole determinazione che si cela sotto il suo sorriso e l'apparente timidezza. Contrariamente a quanto era nello «stile» di Paolo VI, che accettava tutti gli inviti di recarsi all'estero, lasciando loro aperta la porta fino all'ultimo momento («se le occupazioni e la salute me lo permetteranno»), il nuovo Pontefice ha già fatto sapere che non andrà a Puebla, nel Messico, per la terza conferenza generale dell'episcopato latinoamericano, che vi si svolgerà tra il 12 e il 28 ottobre.

«Con grande rammarico Giovanni Paolo I non ritiene che gli inderogabili impegni di inizio del suo pontificato» possano consentirgli di accedere alla richiesta fattagli, pur «assicurando fin d'ora la sua più stretta unione e presenza spirituale all'importante avvenimento»; così un comunicato ufficiale diffuso ieri. Erano trascorse appena 24 ore dal momento in cui alcuni corrispondenti messicani, che partecipavano all'udienza concessa dal Pontefice ai giornalisti venuti a Roma per il conclave, gli avevano consegnato un biglietto di aereo, andata e ritorno, per Puebla, intestata a «Juan Pablo primero».

Questo rapido rifiuto potrebbe, al contrario, accrescere le speranze dei torinesi, i quali hanno manifestato il desiderio che il Pontefice faccia una visita alla loro città mentre è in corso l'ostensione della Sindone. Nulla, infatti, avrebbe impedito che l'eventuale decisione negativa di Giovanni Paolo I anche nei confronti di tale invito fosse compresa nel comunicato di ieri, relativo alla città messicana: il che, però, non è stato.

Sempre in tema di determinazione del nuovo Papa va vista l'udienza che egli ha accordato, tra le prime del suo pontificato, a sei delegazioni di Chiese cristiane non cattoliche, accompagnate dal presidente del segretariato per l'unione dei cristiani, card. Willebrands, quasi a stabilire che il colloquio ecumenico non avrà soste, ma sarà condotto avanti fin dall'inizio. Giovanni Paolo I ha ricevuto le delegazioni (quelle del patriarcato ortodosso di Costantinopoli, degli armeni di Francia, del consiglio ecumenico delle Chiese di Ginevra, della Chiesa anglicana, della Chiesa presbiteriana di Scozia e dell'unione dei «vecchi cattolici» di Utrecht) nella sua biblioteca privata, ha rivolto loro un breve discorso in francese, dicendosi convinto della necessità di continuare il dialogo verso l'unione, e ha poi recitato con tutti un «Pater noster» in lingua inglese. Poco dopo, è stata la volta di un incontro di circa venti minuti (a porte chiuse) tra il Papa e alcuni suoi familiari: il fratello Edoardo con la moglie Antonia, la sorella Nina col marito Ettore Petri, una decina di nipoti, e altrettanti parenti meno prossimi.

Quella odierna sarà per Giovanni Paolo I una giornata pesantissima: al mattino, a partire dalle 9 e a distanza di un'ora l'una dall'altra, ci saranno le udienze a gruppi di pellegrini di Belluno, di Vittorio Veneto e di Venezia; a mezzogiorno la recita dell'«Angelus» dalla finestra dello studio, per la folla raccolta in piazza San Pietro; alle 18 di nuovo nella piazza, all'aperto, davanti a centinaia di migliaia di persone, la concelebrazione per «l'inizio del suo ministero di supremo pastore».

Non più imposizione del triregno e bruciamento di batuffoli di stoppa al vertice di una lunga canna, con il triplice ammonimento: «Pater sancte, sic transit gloria mundi», ma una semplice messa (pur nella solennità del rito), al cospetto della folla e di una settantina di delegazioni ufficiali di stati europei, africani, asiatici, americani e di 17 rappresentanze di Chiese cristiane.

Dopo una preghiera nella cripta della basilica, sulla tomba di San Pietro, Giovanni Paolo I indosserà i paramenti pontificali e in corteo, al canto del «Veni creator» e delle «Laudes», uscirà con i cardinali sulla piazza. Si recherà all'altare, eretto al centro del sagrato, lo incenserà e quindi andrà a sedere alla «cattedra», eretta a ridosso del cancello centrale del tempio, sormontata da un grande arazzo ottocentesco raffigurante la consegna delle chiavi a San Pietro.

E' qui che riceverà sulle spalle dal cardinale Felici, primo dei diaconi, il «sacro pallio», che consiste in una lunga stola di lana bianca con croci nere, segno del sommo ministero della Chiesa. E' l'atto che sostituisce l'imposizione del triregno usata in passato, con l'altisonante formula in latino: «Ricevi la tiara ornata di tre corone e sappi che sei padre dei principi e dei reggitori in terra...». Il card. Felici dirà soltanto: «Sia benedetto Dio, che ti ha scelto come pastore di tutta la Chiesa, affidandoti il ministero apostolico. Che tu possa risplendere gloriosamente durante lunghi anni di vita terrena, fino a quando, chiamato dal Signore, tu sia rivestito di immortalità nell'ingresso del regno celeste».

I cardinali, allora, sfileranno davanti a Giovanni Paolo I e gli baceranno la mano nel rito dell'«obbedienza», mentre la Cappella Sistina intonerà il «Tu es Petrus» gregoriano. Quindi la messa proseguirà nel modo normale; al Vangelo, il Pontefice leggerà un'omelia, al momento della comunione distribuirà la particola ai suoi parenti e a rappresentanze di pellegrini del veneto. La cerimonia si concluderà col canto del «Te Deum» e con una serie di «Acclamationes», che venivano cantate alla fine del secolo V, durante il pontificato di Gelasio I.

La trasmissione televisiva in diretta di questo avvenimento in piazza San Pietro avverrà in «Mondovisione», a colori. Secondo un calcolo fatto dalla radio vaticana, i potenziali spettatori saranno all'incirca un miliardo, in tutti i continenti. Le reti televisive collegate saranno 48, le immagini «cammineranno» lungo i circuiti dell'Eurovisione per i paesi europei e saranno ritrasmesse dai satelliti «Intelsat», ruotanti sugli oceani Atlantico, Indiano e Pacifico, per i paesi extraeuropei. Anche 19 reti radiofoniche trasmetteranno in diretta, mentre oltre cento tra radio e telecronisti, espressamente inviati per l'occasione, sono giunti nelle ultime ore a Roma.

E' la dimostrazione del richiamo che la figura di questo Papa, già popolarissimo, esercita in ogni parte del mondo. Ne è un sintomo — ad altro livello — la fortunata vendita fatta in questi giorni, da enti religiosi e da venditori ambulanti attorno a piazza San Pietro, di almeno quindicimila esemplari di una cartolina a colori che raffigura Giovanni Paolo I a mezzo busto e di una medaglietta con la sua effige che, stampata per prova in alcune centinaia di esemplari e rapidamente esaurita, si sta ora riproducendo a tiratura commerciale.

Filippo Pucci

## Da tutto il mondo

ROMA — *Due sovrani, cinque capi di stato, una cinquantina di capi di governo e di ministri degli esteri, personalità politiche e diplomatiche saranno presenti oggi in San Pietro — alla testa di una settantina di delegazioni ufficiali — alla messa solenne d'inizio del pontificato di Giovanni Paolo I.*

*Ci saranno, tra gli altri, Re Baldovino del Belgio e Juan Carlos di Spagna, con le rispettive consorti, Fabiola e Sophia, i Presidenti Basilio Lakas (Panama), Rudolf Kirchschlaeger (Austria), Elias Sarkis (Libano), Jorge Videla (Argentina) e Patrick Hillary (Irlanda); il vicepresidente degli Stati Uniti, Walter Mondale, (con un seguito di 25 persone). La delegazione italiana sarà guidata dal presidente del consiglio, on. Andreotti, e ne faranno parte, tra gli altri, i ministri Forlani (esteri), Rognoni (interni) e Bisaglia (partecipazioni statali).*

*La Francia sarà rappresentata dalla consorte del Presidente Giscard d'Estaing, Anne-Aymone, e dal primo ministro Barre; la Gran Bretagna dai duchi di Norfolk, la Germania federale dal Cancelliere Schmidt, l'Olanda dal primo ministro Van Agt, il Lussemburgo dal granduca Jean, la Svizzera dal consigliere federale Aubert. Per il Canada sarà presente il primo ministro Trudeau, mentre i paesi dell'Europa orientale rappresentati a livello governativo saranno la Cecoslovacchia, la Polonia, la Jugoslavia, la Repubblica democratica tedesca e l'Ungheria.*

*Foltissime le delegazioni dell'America Latina: il Messico sarà rappresentato dalla madre del Presidente Lopez Portillo, Maria; il Nicaragua dalla consorte del Presidente, donna Rene Klang de Guzman, il Paraguay dal figlio del Presidente Stroessner Gustavo, il Cile, il Venezuela, la Bolivia e l'Ecuador dai rispettivi ministri degli esteri.*

*Anche tutti i paesi asiatici saranno presenti, con la sola eccezione del Vietnam e della Repubblica popolare cinese. Dei paesi del Medio Oriente, Israele sarà presente con l'ambasciatore presso il Quirinale, e la Giordania con il fratello di Re Hussein, Ben Talal. In gran parte a livello dei ministri degli esteri saranno le delegazioni africane.*

*Per le principali organizzazioni internazionali, l'on. Lorenzo Natali rappresenterà l'esecutivo della Cee, l'on. Emilio Colombo il Parlamento europeo, Joseph Luns la Nato, Paul Ackermann il Consiglio d'Europa e Ralph Phillips la «Fao». Anche gli Stati più piccoli saranno rappresentati in San Pietro: San Marino dai due capitani reggenti, Andorra dal «sindaco generale», il Liechtenstein dal principe Franz Joseph e Monaco dal principe Ranieri.*

*Si è intanto appreso che, tra i numerosi telegrammi di congratulazione giunti al nuovo Pontefice, ve n'è anche uno del Presidente dell'URSS, Leonid Breznev. Spedito dal Cremlino il 30 agosto, il messaggio dice testualmente: «In occasione della sua elezione le invio le mie felicitazioni e i miei auguri di successo negli sforzi in favore del consolidamento della pace e della distensione internazionale, nel rafforzamento dell'amicizia e della collaborazione fra i popoli».*

In XVII pagina

**Bonn: polemiche dopo il «giallo delle spie»**

* * *

**Stato d'assedio nel Nord del Cile**

DIECIMILA UOMINI IN ALLARME A ROMA

## Occhio ai terroristi

### Super-protetto il dittatore argentino Videla

DALLA REDAZIONE ROMANA

**ROMA — Negli aeroporti la sorveglianza è stata raddoppiata. Alle frontiere i controlli sono più meticolosi che mai, e gli accessi stradali e ferroviari sono presidiati con rinforzi. Un'invisibile rete collega costantemente i servizi di sicurezza di tutta Europa. L'occasione potrebbe essere allettante non solo per il terrorismo nostrano, ma per quello di tutto il mondo: molti dei maggiori leader del globo si sono dati convegno a Roma per la cerimonia di «investitura» di Papa Giovanni Paolo I, e la già tesa atmosfera nel nostro Paese è salita velocemente, nel giro di poche ore.**

Per farsi un'idea dello stato delle cose, basta andare dinanzi all'ambasciata argentina, in piazza dell'Esquilino, residenza temporanea del dittatore Jorge Videla: schierati in assetto di guerra davanti all'ingresso ci sono almeno cento poliziotti. Stessa scena al «Grand Hotel», quartier generale del capo argentino per «gli affari economici». Al di là delle ottimistiche dichiarazioni («L'Argentina è un paese di pace, di lavoro e di unione») Videla, di amici — sia in patria sia in Italia — non ne ha molti. Il coro di proteste è aumentato nelle ultime ore, e lo ha letteralmente sommerso, facendo temere ai responsabili della sicurezza il peggio: un peggio del quale è più che cosciente lo stesso dittatore, che gira attorniato da una quarantina di «gorilla», pronti a far fuoco al minimo cenno di pericolo.

Ma i problemi non riguardano solo Videla. Per gli altri capi di Stato (anche quelli che dittatori non sono) la situazione non è più tranquilla: nessuno fa un passo senza essere seguito da un nugolo di guardie del corpo. Tra agenti stranieri e italiani, si è calcolato che a Roma non ve ne siano meno di ventimila. Guardinghi, spesso mimetizzati tra la folla, vigilano co-

Carlo Renzi

Continua in 2.a pagina

## Ortis vola verso l'europeo

Praga — Sempre più in azzurro i campionati europei di atletica leggera. L'ultima impresa in ordine di tempo l'ha compiuta il friulano Venanzio Ortis, che ha vinto dopo una straordinaria volata il titolo dei 5 mila metri. L'atleta, già medaglia d'argento nei 10 mila, si è così affermato come il più forte fondista del continente. Dietro di lui lo svizzero Ryffel e il sovietico Fedotkin hanno conquistato alla pari il secondo posto. Il servizio nelle pagine sportive. (telefoto Upi)

*FEBBRILE LAVORO DI VALUTAZIONE DEL «PROGETTO ECONOMICO» PRESENTATO DAL GOVERNO*

## Prima risposta dai partiti al piano triennale di Pandolfi

### *Domani mattina la riunione tra maggioranza e ministri - Seguirà l'incontro più difficile con sindacati e imprenditori - Andreotti e Morlino difendono la «filosofia» del documento*

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il dibattito politico spazia dai grandi problemi ideologici, sollevati dal segretario del Psi Craxi con la polemica su Lenin e il Pci, a quelli posti severamente in evidenza dal documento del governo sullo stato della nostra economia e sulle esistenti possibilità per il nostro Paese di uscire dall'attuale crisi. Negli interventi di autorevoli esponenti politici c'è un collegamento tra temi in apparenza così distanti tra loro. Non è una forzatura, a ben guardare.

Ha ragione Craxi quando dice che Lenin ha poco a che fare con Andreotti, ma non sembra che siano fuori strada i rappresentanti dei partiti quando avvertono che le discussioni di questi giorni sulle matrici storiche e ideologiche di questa o quella forza sono destinate a sfociare in verifiche concrete, e cioè nell'impegno di ciascuna forza politica dinanzi alle scelte per il risanamento dell'economia. Il piano triennale, insomma, sarà un vero banco di prova per i revisionismi ideologici e per la proclamata disponibilità a mantenere intatta la politica di unità nazionale, ovvero l'attuale maggioranza parlamentare.

Intanto c'è da dire che il presidente del consiglio Andreotti e il ministro del bilancio Morlino hanno risposto indirettamente a quanti hanno ritenuto di poter ravvisare nel documento economico del governo una mancanza di specifiche indicazioni fino al 1981. Finora — ha detto il presidente del consiglio nel corso di un'intervista — è stata tracciata una precisa cornice di programmazione triennale alla quale seguiranno analiticamente le azioni operative già individuate e studiate in modo coordinato. Dopo gli incontri (che cominceranno lunedì) con i partiti politici, i sindacati e le forze imprenditoriali, si perverrà alla definizione di un programma «aggiornato e realizzabile».

Andreotti ha spiegato anche che non si parla più di programmazione economica, che ha costituito il «piatto forte» della cucina politica italiana in passato, per una ragione chiara: «Forse si esagerò nel consumare questo piatto forte e mirando a regolare tutto e tutti per un quinquennio ed oltre si finì col vanificare ogni serio coordinamento e ordine di priorità». Comunque un metodo ed un contenuto di programmazione vanno recuperati, altrimenti avremmo «sperperi ed imprevidenze».

Il presidente del consiglio ha molto insistito sulla necessità di varare al più presto la legge, prevista dalla Costituzione, per il riordinamento dell'attività e delle competenze dei vari ministeri. E' vero, c'è confusione di compiti, soprattutto in tema di politica economica e nei momenti critici. Alcuni ostacoli di natura burocratica, in una parola, vanno rimossi, certi appesantimenti vanno eliminati dagli ingranaggi ministeriali («vi sono ancora ministri e gabinetti che confondono il prestigio con il numero dei fascicoli da vistare e ci sono molti funzionari che preferiscono deferire in alto ogni decisione»).

Anche Morlino è del parere che il piano triennale segni in forme nuove una ripresa della programmazione economica. Non conta — egli scrive in un articolo — quali traguardi si potranno in concreto raggiungere alla fine del triennio, ma l'importante è che ci si proponga sin da oggi come obiettivo prioritario di incidere in modo significativo nella disoccupazione soprattutto del Mezzogiorno. Più politiche congiunturali — sostiene poi Morlino — sia pure pluriennali, non fanno un piano, così come non si avrà mai un piano — che non sia un libro dei sogni — senza radicare i suoi contenuti nelle inderogabili esigenze della congiuntura e senza fissare degli obiettivi economicamente concreti, ma con un chiaro significato sociale e politico come è da noi l'obiettivo dell'occupazione.

Qual è ora l'iter di discussione del piano? comincerà domani mattina, fra le 9.30 e le 10 a Palazzo Chigi, il confronto concreto fra governo e partiti sul piano. Il «vertice», al quale partecipano i ministri economici, i vicesegretari e gli esperti economici dei partiti della maggioranza, sarà aperto da una introduzione del presidente del consiglio Andreotti e continuerà con tutta probabilità per l'intera giornata (dalle 12 in poi senza Andreotti che si recherà in Vaticano per partecipare all'udienza del nuovo Papa).

Nella settimana successiva, martedì 12 settembre, il governo riceverà quindi i rappresentanti dei sindacati (la segreteria della federazione Cgil, Cisl e Uil guidata dai segretari generali Lama, Macario e Benvenuto) e, mercoledì 13, gli imprenditori.

A. C.

### Non subito la decisione sui tassi bancari

**ROMA — Una riduzione dei tassi passivi potrebbe venir decisa quanto prima dalle 14 grandi banche aderenti all'«intesa». Secondo ambienti informati, i rappresentanti delle maggiori aziende di credito si riuniranno entro la metà di questo mese per compiere un approfondito esame della situazione del mercato del denaro, anche alla luce della riduzione del tasso di sconto decisa ieri. La diminuzione del costo della raccolta (i tassi passivi sono infatti quelli che le banche pagano sui depositi) sarebbe un primo passo verso un'analoga decisione in materia di tassi attivi (quelli sui prestiti).**

**Il tasso massimo sui depositi applicato dalle banche dell'«intesa» è fermo dall'inizio dell'anno al 12,50 per cento, anche se non sempre è stato rispettato. Il «prime rate», o tasso minimo sui prestiti, è fermo a sua volta al 15,50-16 per cento a seconda dell'operazione. Le banche lamentano l'esiguità della «forbice» tra tassi attivi e passivi, e ritengono che solo un accordo per una diminuzione dei tassi passivi può aprire la strada a un ritocco verso il basso di quelli attivi.**

**Comunque, fonti bancarie considerano la riduzione del saggio ufficiale di sconto poco più di una sollecitazione dell'autorità monetaria per un calo del costo del denaro: il ridottissimo ricorso delle banche al risconto presso la Banca d'Italia — si afferma — riduce molto la portata pratica della decisione di venerdì. Il vincolo all'espansione del credito, poi, concorre a mantenere elevata la liquidità.**

**Le banche dell'«intesa» dovrebbero anche trovare un accordo che consenta di evitare la tradizionale «corsa ai depositi» di fine anno in vista della chiusura dei bilanci. Qualsiasi decisione per un calo del costo della raccolta resterebbe altrimenti lettera morta. Toccherà poi al comitato esecutivo dell'Assobancaria prendere in esame il sistema dei tassi attivi.**

## Una durezza dettata dalla crisi

*E rieccoci al piano. Sembrava un capitolo ormai chiuso, quello della programmazione economica in Italia, dopo le deludenti prove delle precedenti esperienze, dallo schema Vanoni ai programmi Giolitti e Pieraccini, all'ormai dimenticato «Progetto 80». Invece dobbiamo riaprirlo, e d'urgenza, sotto la pressione delle circostanze avverse e dei tempi brevi.*

*Ecco dunque il piano triennale, o piano Pandolfi, com'è già stato battezzato dal nome del ministro proponente. Che in realtà non è ancora un piano vero e proprio, ma soltanto una proposta: diventerà effettivo solo dopo che il Parlamento l'avrà esaminato ed approvato, ma prima il governo deve discuterlo con partiti, sindacati e imprenditori, sicché è scontato che dovrà essere ancora manipolato e modificato.*

*Così com'è, in ogni modo, è un documento di tutto rispetto, meritevole d'ogni attenzione e accettabile quasi senza riserve per lo meno nella sua prima parte, quella che traccia il quadro dei guai e dei guasti in cui l'economia italiana s'è cacciata. L'analisi però non è fine a se stessa, ma è la premessa per un cambiamento, «un profondo cambiamento», reso indispensabile dalle condizioni d'incombente pericolo e dalla minaccia di conseguenze altrimenti irrevocabili: un'alternativa drammatica che non pare lasciare altra via d'uscita «fra sacrifici imposti», ma sempre e comunque sacrifici.*

*Come siamo arrivati a questa drammatica situazione? Le cause sono molte, di natura economica ma anche politica e sociale, e vanno attribuite a «molte parti»: alle loro azioni ed anche alle loro omissioni. Qui forse un po' di chiarezza e di precisione non sarebbero state di troppo: non si tratta di fare il processo al passato (non è questo il luogo né il momento), ma di puntualizzare certi comportamenti, di definire certe responsabilità, proprio per evitar di cadere negli errori e nelle colpe precedenti. Dall'intero contesto del documento in questione emergono in tutta evidenza due «fattori di instabilità» (come vengono definiti): la finanza pubblica e il costo del lavoro. Bisogna allora dedurre che due sono i maggiori indiziati: la pubblica amministrazione, in tutti i suoi rami e settori (enti locali e parastato compreso), e la classe lavoratrice? Sarebbe una conclusione eccessivamente semplicistica.*

*Una cosa è certa: scontiamo gli effetti di una mancata programmazione economica — nonostante tutte le chiacchiere che furono fatte in proposito negli anni passati — e di ciò la colpa ricade senz'altro sulla classe politica di allora, che non seppe cogliere le occasioni favorevoli — quando c'erano — per attuare un modello di sviluppo valido, per realizzare le necessarie riforme di struttura, e via dicendo. Il discorso economico qui s'intreccia con quello politico, né potrebbe essere diversamente. Lo riconosce, indirettamente, lo stesso documento governativo quando rileva, proprio nelle battute introduttive, che oggi esistono le condizioni di consenso politico per operare in*

Francesco Capasso

Continua in 2.a pagina

INCONTRO A CORTONA TRA I LEADERS DEI PARTITI SOCIALISTI D'ITALIA E FRANCIA

## Craxi e Mitterrand: strategia comune

### Rilevata l'importanza del dibattito ideologico con i comunisti - Iniziative per le elezioni europee

Cortona — Mitterrand (a sinistra) e Craxi durante la conferenza-stampa. (telefoto Ansa)

CORTONA — Incontro a Cortona, presso Arezzo, tra il leader socialista francese François Mitterrand e il segretario del Psi, Bettino Craxi. Mitterrand — giunto a Cortona per la cerimonia celebrativa del 16.o anniversario del gemellaggio tra la città toscana e quella francese di Chateau Chinon, della quale è sindaco dal dopoguerra — è stato ricevuto nella mattinata di ieri dalle autorità locali e, verso mezzogiorno, in municipio, ha avuto con Craxi un incontro privato che si è protratto per un'ora e venti minuti, e al quale, nel pomeriggio, ha fatto seguito una conferenza stampa.

Parlando con i giornalisti, i due leaders socialisti hanno elencato gli argomenti della loro discussione: positiva valutazione comune sull'opportunità di un dibattito ideologico con i comunisti; riaffermazione dei legami fraterni fra Partito socialista francese e Psi; messa a punto di iniziative per le prossime elezioni europee; speranza di un nuovo balzo in avanti dei partiti socialisti e socialdemocratici europei.

Craxi, in particolare, ha detto di aver riferito a Mitterrand i termini della discussione che si è aperta fra Pci e Psi, aggiungendo che «il dibattito non era affatto nuovo, nella sostanza, in Italia e in Francia». «Magari — ha aggiunto — è caduto in un momento in cui ci si interroga sull'avvenire, su come si potrà costruire e realizzare una nuova società, più libera e più giusta».

Mitterrand, dal canto suo, ha voluto sottolineare «l'importanza di una discussione su temi ideologici, oltre che politici, con i comunisti», «alla quale — ha aggiunto — mi piacerebbe partecipare, se ne avrò l'occasione». «Socialisti e comunisti — ha osservato il leader socialista francese — sono due rami del movimento operaio, anche se appartengono a diverse scuole di pensiero. La rottura avvenne nel '17, sul marxismo-leninismo, e da quell'epoca i partiti ai qua-

Continua in 2.a pagina

## Un congresso per sancire la «conversione» del Psi?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il partito socialista italiano si accinge a preparare la sua Bad Godesberg? L'ipotesi incomincia a prendere corpo dopo che, dagli ambienti vicini alla segreteria, sono filtrate voci secondo cui la direzione del Psi, fissata per giovedì, deciderebbe di convocare per la prossima primavera un congresso programmatico straordinario. I socialisti, in sostanza, se le voci sono attendibili, si preparerebbero a seguire l'esempo dei socialisti tedeschi che, alla fine degli Anni '50, nell'ormai storico congresso di Bad Godesberg, troncarono i vecchi legami ideologici con il marxismo-leninismo, scegliendo definitivamente la strada della socialdemocrazia pluralistica e occidentale.*

*Ad avallare un'ipotesi del genere concorrono molti fattori: in primo luogo, l'approssimarsi delle elezioni europee, che si terranno proprio alla fine della primavera del '79 e che, nei disegni degli attuali dirigenti del Psi (come ha confermato l'incontro di Cortona tra Craxi e Mitterrand), dovrebbero rappresentare l'occasione, non solo di un vistoso successo elettorale del movimento socialista europeo, ma anche del definitivo allineamento del Psi alle posizioni dei grandi partiti socialisti dei paesi dell'Europa occidentale.*

*All'esigenza di arrivare preparati a una scadenza così importante e impegnativa si aggiungono, poi, altre due specifiche considerazioni: nessuno, dopo qualche perplessità iniziale, considera più la polemica scatenata da Craxi, nel suo «saggio» sul leninismo, come uno dei tanti dibattiti estivi, destinato a esaurirsi con la ripresa autunnale; tutti, al contrario — e lo dimostrano gli interventi sempre più autorevoli dei dirigenti delle altre forze politiche (ieri è stata la volta del presidente della Dc Piccoli, del presidente del Pri La Malfa, degli esponenti comunisti Cossutta e Bufalini, del segretario del Psdi Romita — sono ormai convinti che l'operazione iniziata da Craxi è finalizzata all'inserimento del socialismo italiano nel filone della socialdemocrazia europea. Ma un simile traguardo può essere raggiunto mediante il solo dibattito ideologico, o non è forse necessario, se non indispensabile, un atto formale e solenne, come potrebbe essere quel congresso programmatico straordinario di cui si incomincia a parlare?*

*L'opportunità di concludere il dibattito e il chiarimento ideologico con un'assemblea nazionale, destinata a sancire soprattutto sul terreno programmatico la scelta europea del socialismo italiano, appare infine imposta anche dalla principale critica che i più acuti tra i leaders dei partiti dell'arco democratico incominciano a rivolgere al «nuovo corso» del Psi. Ieri, il presidente della Dc Piccoli, in un articolo scritto per il «Popolo», è entrato nel vivo*

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

UN «REBUS» CHE SEMBRA ANCORA MOLTO LONTANO DA UNA SOLUZIONE DEFINITIVA

# Osimo: pareri e scadenze

## Il giudizio della commissione parlamentare potrebbe non contare per il governo

L'imminente visita a Trieste della commissione interparlamentare chiamata a pronunciarsi sui decreti governativi che devono dare attuazione agli accordi di Osimo ha riaperto — in termini anche di accesa polemica e di nuova contrapposizione di schieramenti — il dibattito sulle intese economiche italo-jugoslave. Di fatto, al Consiglio comunale si è accelerata la soluzione della crisi, esplicitamente avendo motivato la Lista per Trieste l'intendimento di portare un suo sindaco e una sua giunta all'incontro con i parlamentari. E già si prevede che puntualmente la mattina dell'11 settembre anche alla Regione saranno eletti presidente e giunta, con il medesimo proposito.

L'iniziativa della commissione parlamentare, che ha deciso di assumere, direttamente in loco, informazioni e opinioni per il parere che dovrà esprimere al governo, ha dunque fatto precipitare una situazione che sembrava diversamente incanalata nel burocratico rispetto di scadenze che — non si dimentichi — obbediscono a un meccanismo messosi in moto fin dal lontano marzo 1977, data di emanazione della legge che autorizzava la ratifica del trattato di Osimo, appunto con tutti i suoi conseguenti adempimenti. Innumerevoli sono già gli atti frattanto intervenuti, dalla stessa ratifica del trattato alla costituzione di molte commissioni, dalla prima riunione di quella mista italo-jugoslava preposta alla zona franca industriale a cavallo del confine, all'emanazione ed esecuzione dei primi decreti delegati, adottati dal governo per dare attuazione concreta agli accordi italo-jugoslavi.

Certamente la zona franca industriale costituisce il nucleo centrale e più importante delle più complesse intese economiche. Il parere della commissione su questo punto assume quindi un eccezionale rilievo, ma per valutarne le prospettive occorre tuttavia tener conto del meccanismo entro il quale la commissione stessa è chiamata a procedere. L'autorità del Parlamento è sì sovrana anche nei confronti del governo, ma in questo intervento bisogna tener presente la particolarità del parere che dovrà essere espresso, parere che è consultivo e potrebbe persino diventare facoltativo, poiché la relativa legge — fatta dallo stesso Parlamento — consente al governo di poterne prescindere, se non viene espresso entro trenta giorni dalla richiesta. Conviene pertanto ricordare anzitutto i termini del procedimento.

La legge è la 73 del 14 marzo 1977, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale una settimana più tardi, il 21 marzo, avente per titolo la «ratifica e l'esecuzione» del trattato di Osimo, nonché degli annessi accordi economici. Camera e Senato, con tale atto, hanno delegato al governo l'emanazione di due tipi di provvedimenti, gli uni legati allo scambio degli strumenti di ratifica del trattato, gli altri — che al momento sono quelli che interessano — destinati a «realizzare infrastrutture e impianti diretti al potenziamento dell'attività economica dei territori di confine nell'ambito della regione Friuli-Venezia Giulia». Sono, questi secondi, gli ormai famosi «decreti delegati», complessivamente nove, in parte legati agli impegni assunti a Osimo e in parte costituenti autonome iniziative del governo italiano, proprio per potenziare le strutture economiche nella zona di confine, come dettato dalla legge.

Tre di questi decreti, ad esempio, sono già stati perfezionati e sono quindi operativi: riguardano l'indennizzo dei beni abbandonati nell'ex Zona B, la demarcazione del confine, le opere pubbliche e gli studi di fattibilità per i collegamenti autostradali e le altre iniziative progettate nello sviluppo delle attività economiche, proprie di Trieste o legate alla cooperazione italo-jugoslava. Altri tre decreti sono quelli sui quali si sta pronunciando la commissione interparlamentare, relativi all'impianto della zona industriale carsica, alla regolarizzazione delle acque del fiume Isonzo (costruzione di una diga) e alla tutela delle testimonianze italiane nei territori ceduti. Altri tre infine dovranno essere predisposti dal governo per il riordinamento — e finanziamento straordinario — dell'Ente porto e dell'Ente zona industriale, nonché per la definizione dei rapporti italo-jugoslavi in materia sociale e previdenziale.

La legge obbliga il governo a completare i suoi provvedimenti entro 18 mesi dal marzo 1977, cioè entro i prossimi due mesi. Ciascun decreto diventa legge ordinaria, previa consultazione della giunta regionale e della speciale commissione parlamentare, composta da quindici deputati e altrettanti senatori. I decreti perciò non tornano in discussione nelle aule di Montecitorio e di Palazzo Madama, ma il governo tiene conto dei pareri che gli vengono così espressi. Si è ricordato prima il termine dei trenta giorni, stabilito per la consultazione. La norma va sottolineata perché può spiegare il comportamento della giunta regionale uscente, che ha risposto a Roma mentre ancora si sta trattando la formazione della nuova giunta, dopo le elezioni del 25 giugno. E' successo che il governo — a sua volta costretto a rispettare la scadenza dei 18 mesi, ormai prossima a spirare — aveva inviato il secondo gruppo di tre decreti alla Regione lo scorso 14 giugno; quindi la Regione ha provveduto a inviare a Roma il suo parere il 10 luglio.

A sua volta la commissione parlamentare si è riunita a Roma, per rispondere al governo, il 26 luglio, il 2 e l'8 agosto. Ora è riconvocata per il 15 settembre, al ritorno del presidente Sarti, che l'11 settembre sarà a Trieste per le consultazioni con le rappresentanze locali, politiche, imprenditoriali e sindacali. E' da presumere che il termine del 15 settembre sia ormai invalicabile per la commissione parlamentare, essendo già trascorso quello dei trenta giorni, altrimenti potrà succedere che il governo decida comunque la formalizzazione dei decreti stessi in legge. Non sarebbe del resto la prima volta che così si risolvono problemi anche scottanti.

Dunque due sono i pareri che il governo deve ascoltare, quello della commissione parlamentare e quello della Regione. Quest'ultima, ad ogni modo, ha tempestivamente risposto, incidendo sugli sviluppi della vicenda, con una proposta della quale il governo non potrà non tenere conto: decidiamo bensì — afferma la Regione — lo stanziamento dei 60 miliardi previsti per l'attrezzatura della zona industriale, ma sulla sua ubicazione attendiamo le indicazioni degli esperti, che sono impegnati negli studi sulla fattibilità degli insediamenti progettati sul Carso.

Per buona memoria vale ricordare che si tratta di dieci commissioni, incaricate di accertare le condizioni ambientali e altre questioni connesse alla realizzabilità e alla regolamentazione dell'istituenda zona industriale. Ed è dello scorso 6 marzo il decreto del Presidente della Repubblica che assegna i finanziamenti necessari per questi studi, ovviamente focalizzati sull'area carsica prevista dal trattato di Osimo. Le relative risposte diranno se si può fare e come o diranno di non farla; non potranno invece fornire indicazioni alternative, perché il tema dell'indagine è ben definito e circoscritto alla «zfic» carsica. Del resto il decreto governativo non assegna genericamente 60 miliardi per quest'iniziativa, ma ne specifica l'impiego, elencando lavori ed altre spese (livellamento e sistemazione dei terreni, loro recinzione, acquisizione di immobili, allacciamenti ferroviari, stradali, fognari, impianto di depurazione delle acque, ecc.), il tutto evidentemente sulla base di un preventivo di massima elaborato per l'area fin qui considerata.

Come si comporterà la commissione parlamentare? Quale influenza potranno avere sul suo parere gli interventi degli esponenti locali?

La venuta a Trieste del sen. Sarti certo significa il desiderio di conoscere i diversi giudizi e anche le mutate opinioni che ormai trovano espressione in città, a cominciare dal Consiglio comunale, dove l'elezione del sindaco Cecovini si è accompagnata quasi a una scelta-pronunciamento pro o contro le industrie sul Carso. Nessuno le vuole, ma le dichiarazioni in proposito sono molto variegate e la commissione non avrà compito facile nell'interpretarle.

Tipico esempio è il comportamento della Lista per Trieste, che nell'ultimo confronto con gli altri partiti chiedeva che insediamenti industriali e abitativi dovessero ormai essere consentiti solo fuori del territorio della provincia di Trieste, posizione che le altre forze politiche hanno vivacemente contrastato, perché contraria ad ogni possibilità di sviluppo per Trieste. Cecovini stesso l'ha corretta dichiarando, nell'assumere la carica di sindaco, che per i futuri insediamenti, escluso sempre il Carso, si dovranno cercare altre aree idonee, ma ancora a Trieste (anche se esplicitamente egli non ha aggiunto questa precisazione).

La posizione dei democristiani è nota e collima con quella della giunta regionale: attendere cioè il giudizio degli esperti. Non dissimile è il parere dei comunisti, i quali propongono «anche» di sperimentare iniziative di cooperazione produttiva con gli jugoslavi in altre zone, a Trieste e nella regione. I radicali, che pure dell'opposizione alle industrie sul Carso hanno fatto il loro cavallo di battaglia elettorale, hanno convenuto però che Trieste deve potere irrobustire l'apparato produttivo, posizione sulla quale un po' tutti appaiono attestati.

Qualche voce è stata drastica nella rinuncia a favore di Gorizia, lasciando però perplessi persino gli oppositori più accaniti della «zfic», perché la proposta equivale ad offrire ad altri ciò che si ritiene pericoloso per Trieste (Gorizia intanto è stata prescelta dagli jugoslavi per impiantarvi la Tomos-Italia, che fabbricherà al di qua del confine, per il mercato italiano e per quello comunitario, i motori, specie fuoribordo, che vengono prodotti a Capodistria).

Nei termini ormai stretti delle scadenze, vi è quindi una grossa rimeditazione che si proporrà alla commissione parlamentare, a sua volta condizionata anche da scelte che sono già acquisite nella legge attuativa degli impegni assunti con la Jugoslavia, modificabili solo rinegoziando il trattato che il Parlamento ha ratificato. Insomma un rebus che pareva dipanato nel fitto articolarsi dei tanti passi in avanti fin qui compiuti e che riporta invece al pettine il nodo più difficile. La sua soluzione determinerà molte prospettive per il futuro di Trieste.

**Marco Cadelli**

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 71 | 69 | 55 | 42 | 87 |
| CAGLIARI | 63 | 15 | 75 | 89 | 1 |
| FIRENZE | 83 | 78 | 54 | 82 | 67 |
| GENOVA | 42 | 17 | 15 | 19 | 37 |
| MILANO | 34 | 12 | 79 | 7 | 54 |
| NAPOLI | 52 | 78 | 4 | 79 | 1 |
| PALERMO | 70 | 33 | 39 | 89 | 38 |
| ROMA | 34 | 45 | 51 | 85 | 44 |
| TORINO | 64 | 72 | 28 | 41 | 89 |
| VENEZIA | 53 | 16 | 82 | 2 | 21 |

LA COLONNA VINCENTE
2 2 2 X X X 2 X 2 X 2 X

ROMA — La direzione centrale Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 35 del 2 settembre 1978. Hanno totalizzato 12 punti 6 giocatori che vincono lire 16.254.000; hanno totalizzato 11 punti 165 giocatori che vincono lire 416.000; hanno totalizzato 10 punti 2.249 giocatori che vincono lire 30.500. Il monte premi è di lire 228.810.747.

2 dodici, 37 undici, 180 dieci. A Gorizia 6 dieci, a Trieste 1 dodici, 4 undici, 27 dieci. A Pordenone 1 undici e 7 dieci, a Udine 2 undici e 21 dieci. Il dodici di Trieste è anonimo, su una scheda da piccolo sistema e giocata al bar Garibaldi in piazza Garibaldi a Trieste, dove sono stati realizzati 4 undici e 6 dieci.

# Super-protetto Videla

Roma — Il Presidente argentino Videla assieme alla moglie mentre lascia l'albergo. Sono arrivati a Roma venerdì per assistere all'incoronazione del Papa che avverrà oggi. (tel. Ap)

LA PRIMA VISITA DI UN CAPO DI GOVERNO IN CENTO ANNI

# Andreotti va in Spagna

## *Al centro dei colloqui con Suarez l'entrata iberica nella Cee*

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un «viaggio storico»: così è stata definita la visita che il nostro presidente del consiglio farà nei primi giorni (5 e 6) della settimana prossima a Madrid. Ed in effetti, il termine «storico» ha ben ragione d'essere dal momento che è la prima volta, da cent'anni a questa parte, che un capo di governo italiano si reca nella penisola iberica in visita ufficiale. Ma, lato formale a parte, la visita di Andreotti ha un preciso e chiaro significato politico. Al centro dei colloqui fra Andreotti e Suarez vi sono temi ed argomenti che stanno molto a cuore ad entrambi i Paesi, cioè l'ingresso della Spagna nella Comunità europea con tutti gli annessi e connessi del caso, i rapporti bilaterali già proficui e i conseguenti problemi legati alle rispettive produzioni agricole.

La Spagna, va detto, dalla morte di Franco, ma ancora di più in seguito all'assunzione della leadership governativa da parte di Suarez, ha intensificato le sue attenzioni verso la Comunità economica europea, fino ad arrivare, il 26 luglio dell'anno scorso, a presentare ufficialmente la domanda di adesione. Domanda che ebbe subito un'accoglienza favorevole in sede comunitaria per le sue implicazioni politiche, ma si imbattè in alcuni ostacoli legati principalmente alle conseguenze economiche dell'entrée spagnola.

Col tempo, però, pur se i problemi economici non sono mutati di molto, è tuttavia cambiato l'atteggiamento dei Paesi interessati che hanno via via messo da parte le ipotesi di opposizione alla richiesta spagnola ed hanno preferito intensificare i rapporti con Madrid in modo da arrivare ad una strategia comune. Del resto c'è da osservare che i problemi che si trova ad affrontare l'agricoltura mediterranea non sono legati affatto all'eventuale concorrenza spagnola (o greca o portoghese quando anche questi due Paesi entreranno in comunità), ma sono piuttosto problemi strutturali interni alla comunità; dato il pessimo coordinamento tra i nove partners del mercato comune e l'attuale disciplina comunitaria, di cui (peraltro invano) l'Italia e la Francia hanno da tempo chiesto la modifica.

Il favore con cui l'Italia guarda quindi all'ingresso della Spagna non si mette in discussione. Oltre ad essere convinti che l'ingresso della Spagna nella Cee costituirà il coronamento di quel processo di democratizzazione iniziatosi subito dopo la morte di Franco, gli esperti nostrani vedono avvicinarsi la possibilità di spostare il baricentro della comunità un pochino più a Sud. Specie poi se si tiene presente un futuro (possibilissimo) ingresso di altri due Paesi dell'area mediterranea, Portogallo e Grecia.

Sarebbe comunque un errore, si sottolinea da parte italiana, sottovalutare alcune difficoltà di carattere soprattutto economico che si creeranno nella comunità con l'allargamento. In primo luogo c'è il problema del funzionamento delle istituzioni, poi la ricerca dell'omegeneità necessaria tra le diverse situazioni economiche, i problemi specifici relativi all'agricoltura e all'industria. E' quasi scontato infatti che l'ingresso di altri Paesi mediterranei provocherà nella Cee alcune eccedenze di prodotti agricoli, ma è anche vero, del resto, che dovrebbe in questo modo scomparire un altro fenomeno che ci aveva causato seri guai, quello delle eccedenze agricole del Nord.

Ciò che Andreotti dunque andrà a dire al premier spagnolo è appunto questo: si può trovare una soluzione a tutto se esiste volontà politica. E questa volontà politica l'Italia l'ha manifestata e continuerà a manifestarla. L'ingresso della Spagna nella Cee, dirà Andreotti a Suarez, non è visto affatto in termini di contrapposizione o concorrenziali, bensì in termini di comunanza di interessi. La soluzione ai problemi economici e strutturali dell'ampliamento della comunità, secondo i nostri esperti, può e deve essere ricercata nel coordinamento e nell'elaborazione di una strategia comune.

**Alberto Castagna**

### «Amicizia» a Pescara

**PESCARA — Un concerto con musiche di Bach e Vivaldi ha aperto la Festa nazionale dell'amicizia indetta dalla Dc, a Pescara, dopo quella svoltasi a Palmanova. Una festa che, come vogliono gli organizzatori, è cominciata in pratica ieri alla pineta d'Avalos, sulla sponda dell'Adriatico, per dimostrare che «si può far politica nel segno della tolleranza reciproca e dell'amicizia tutti riuniti intorno agli ideali comuni». Durante la manifestazione si parlerà di tutti i temi di maggiore spicco: emigrazione, scuole, condizione della donna, aborto, ecologia, occupazione.**

★

### «Unità» a Genova

**GENOVA — La Festa nazionale dell'Unità si è aperta ieri pomeriggio ufficialmente, con una parata ed un concerto delle bande musicali liguri. La manifestazione, cui hanno preso parte otto complessi musicali della regione, con circa 500 suonatori, si è mossa da piazza De Ferrari alle 15.30 e ha raggiunto il parco della «Piazza Grande», ai giardini Luther King del quartiere fieristico della Foce, dove si svolgerà la festa fino al 17 settembre.**

**Si apprende intanto che il cavo radiotrasmettitore e quello televisivo della emittente «Trf Unità», istallata sul monte Fasce per la trasmissione di tutte le manifestazioni che si svolgeranno alla Festa, sono stati gravemente danneggiati da ignoti.**

### Dalla prima pagina

stantemente sulla sicurezza degli illustri ospiti.

In piazza San Pietro, oggi pomeriggio, saranno più vigili che mai: alle spalle delle rappresentanze diplomatiche o sui terrazzi che circondano l'immenso «catino», con una mano sulla fondina e l'altra che tiene il cannocchiale, scruteranno le mosse della gran folla convenuta per la storica cerimonia. Tra i presenti qualcuno — approfittando dell'occasione — potrebbe attentare alla vita di qualche personalità.

Ce n'è per tutti: dalle Brigate rosse, magari questa volta interessate a Giulio Andreotti, alla «Raf» per Helmut Schmidt, dai guerriglieri dell'Eta e del Farp per Juan Carlos di Borbone, ai simbionesi per il «vice» di Carter Mondale; dagli indipendentisti del Quebec per Trudeau agli ultrà dell'Ira per la delegazione inglese. Piazza San Pietro potrebbe diventare il «gran bazar» del terrorismo internazionale. Per questo, come dicevamo, gli uomini della sicurezza da giorni hanno predisposto servizi e controlli almeno doppi rispetto ai funerali di Paolo VI.

La prudenza non è eccessiva, né lo spiegamento di forze esagerato. «Il servizio non deve essere preso alla leggera — ha detto il questore di Roma, De Francesco — Ecco perché ci saranno diecimila uomini a vegliare sull'incolumità di questi personaggi, uomini di tutti i servizi, compresi quelli segreti».

La scintilla per far esplodere la situazione potrebbe venire da una qualsiasi occasione. Una manifestazione di protesta contro Videla è stata annunciata dagli oppositori al regime argentino; vi hanno aderito numerosi gruppi della sinistra extraparlamentare e del dissenso cattolico. Si spera che essa non degeneri in atti di violenza, che veramente fornirebbero l'occasione per tragici episodi. «La nostra manifestazione — assicurano comunque gli organizzatori — sarà pacifica e democratica, e servirà a richiamare l'attenzione sulla presenza, accanto al Papa, di personaggi come Videla, il ministro cileno Cubillas e il figlio del dittatore del Paraguay, Stroessner, che usano la repressione, l'assassinio e la tortura come strumento di governo».

Da segnalare, infine, per quanto riguarda l'attività romana di Videla, che ieri il Presidente argentino ha avuto colloqui con esponenti del mondo economico italiano, la cui identità è stata tuttavia mantenuta segreta. E' probabile che, domani, egli si incontri con Re Juan Carlos di Spagna e, forse, anche con il vicepresidente americano Mondale.

**C. R.**

# Craxi e Mitterrand

### Dalla prima pagina

li dettero origine si sono molto combattuti: ora, è importante che discutano sul piano politico e su quello culturale, civilmente, anche se non fraternamente». «E' comunque importante stabilire — ha sottolineato — quanto il socialismo si richiami al leninismo».

Ad alcune domande sul programma e sulle iniziative dei due partiti in vista delle prossime elezioni europee, Mitterrand ha risposto che il partito socialista francese aprirà la sua campagna elettorale il 27 settembre prossimo, a Montepellier, «sul tema specifico dell'ingresso nella Comunità europea della Spagna e della Grecia». «Poi — ha aggiunto — sono previste una serie di manifestazioni in Francia, in Italia e negli altri paesi, con la partecipazione di tutti i principali leaders europei, coordinate dall'Internazionale socialista, secondo un programma che verrà discusso il 7-8 novembre prossimo a Lilla.

«Per quanto ci riguarda — ha continuato Mitterrand — il nostro partito, nelle ultime elezioni francesi, è l'unico che è aumentato del quattro per cento, raggiungendo il 23 per cento; il nostro obiettivo è ora di arrivare al 25 per cento». Anche Craxi ha detto che «le elezioni europee sono un traguardo importante del Psi». «Noi siamo un po' la cenerentola delle grandi forze del socialismo europeo — ha proseguito —, per questo vogliamo giungere a un risultato che ci riporti su livelli più dignitosi e confacenti alla grande tradizione del socialismo italiano».

Il segretario del Psi ha anche rilevato come, negli ultimi due anni, si siano intensificati i rapporti con i partiti socialisti e socialdemocratici europei, anche per quanto riguarda i problemi ideologici e culturali, e come sia in corso il tentativo di un grande rilancio dell'Internazionale socialista. «Il programma comune dei partiti dell'Internazionale è già stato approvato a Bruxelles — ha concluso —, ora stiamo mettendo a punto un conseguente, comune programma organizzativo».

### Congresso

*della discussione ideologica in cui sono impegnati i socialisti e i comunisti, sottolineando che il limite di questo processo di chiarimento è rappresentato dalla nebulosità e dall'indeterminatezza con cui sia il Pci sia il Psi indicano il loro progetto politico di fondo.*

*Per quanto riguarda i comunisti, infatti, Piccoli — pur dando atto a Berlinguer di essere impegnato a sviluppare «il tentativo di integrazione del Pci nel modello occidentale di democrazia» e riconoscendo che la ricerca comunista di una via diversa sia da quella del «socialismo reale» sia da quella della socialdemocrazia europea potrebbe portare a risultati molto più avanzati di quelli segnati da Gramsci — ha rilevato che la «pausa d'arresto» dell'operazione è data dal fatto che essa «non scopre i contorni del suo progetto politico e là dove li scopre in forma meno che vaga, non va oltre il progetto democratico di società».*

*«La nuova società — in sostanza — resta ancora sullo sfondo, lontana ed indistinta». E lo stesso, secondo il presidente della Dc, vale per il partito socialista: «Anche nella risposta di Craxi — rileva Piccoli — ciò che fa difetto non è la "pars destruens", l acritica, ma la «pars costruens», la proposta positiva, genericamente individuata, anche nel progetto socialista, nella diffusione del potere economico, politico, culturale, così che le diverse accentuazioni e sottolineature, che parrebbero aprire il discorso a prospettive di un socialismo democratico completamente europeo, sono conservate per ora su di un piano ancora prevalentemente storico - letterario e teorico - astratto, sul quale è ben difficile essere in disaccordo».*

*L'opinione di Piccoli, sia pure in termini maggiormente recriminatori nei confronti dei partiti di sinistra e soprattutto del partito socialista, è condivisa anche da La Malfa il quale, sulla base delle esperienze del passato che hanno condotto il Paese sull'orlo del tracollo economico, non si mostra eccessivamente ottimista sull'effettiva intenzione della sinistra di «rendere più occidentali» le sue concezioni e il suo modo di operare.*

*Per la Malfa, comunque, non bisognerà attendere molto prima di accertare la credibilità dei propositi socialisti: basterà vedere come reagiranno alla cartina di tornasole del «piano Pandolfi». Questo piano, ha rilevato il leader del Pri, è considerato dai repubblicani «un semplice punto di partenza per una politica di rigore, tale da farci realmente uscire dalla crisi». «Se altri — ha aggiunto — lo considerano diversamente, la politica di unità nazionale diventa una vuota formula, carica di approfondimenti ideologici, ma completamente privata di contenuti programmatici adeguati».*

*Di ben altro tenore sono state, invece, le riflessioni sui problemi posti dalla polemica socialista fatte ieri dai dirigenti del Pci. La loro preoccupazione principale, per il momento — come hanno dimostrato Cossutta e Bufalini — non è tanto la realizzabilità o meno del piano triennale, quanto la salvaguardia dell'unità delle forze di sinistra, un'unità che, secondo il Pci, i socialisti stanno incrinando pericolosamente.*

*«E' vero — ha scritto Cossutta sull' "Unità" — che non vi può essere solida unità se non nella chiarezza. E' verissimo che l'unità non esclude le differenze. E' altrettanto vero, però, che se si esaltano soltanto le differenze, se queste si esasperano e si traducono in differenziazioni continue e in ogni materia, si rischia di approdare a qualche cosa che è profondamente diversa dall'unità».*

**A. C.**

### Durezza

*modo diverso, con una maggioranza parlamentare quale non s'era mai avuta dal 1948 in poi. Ma è una congiuntura politica che si è prodotta, purtroppo, solo per effetto di quella economica e sociale, che è d'emergenza. In che misura la prima sarà in grado di agire sulla seconda, per correggerla, raddrizzarla, modificarla?*

*E' questo il nodo del problema. Per scioglierlo, il piano triennale sollecita pure il consenso sociale, e per ottenerlo fa gran conto sull'efficacia persuasiva delle proprie argomentazioni, corroborate da cifre che quando si riferiscono a fenomeni verificati e non a previsioni più o meno sicure, sono incontestabili. Sotto tale aspetto, il documento si configura come un vasto sforzo d'informazione pubblica e nel contempo come una volonterosa lezione di politica economica che vanno senz'altro accolti con favore, fermo restando naturalmente il diritto alla critica e al dissenso.*

*Vediamo dunque alcune di queste cifre. Illuminanti sono già le prime riportate nel testo: un confronto fra i principali indicatori economici di oggi e quelli corrispondenti di dieci anni fa. Il tasso di crescita del prodotto interno lordo (calcolato in termini reali, cioè tenendo conto del degrado monetario) è oggi sceso a circa la metà di quello precedente: 3,3 per cento annuo rispetto a 6,4. Il tasso dell'inflazione, al contrario, è balzato dal 3,2 per cento all'anno all'odierno 16,9. La quota del reddito nazionale assegnata al lavoro dipendente, che era stata del 56,7 per cento dieci anni or sono, è salita al 70,4 nell'ultimo biennio (1976-77), ma le ore di cassa integrazione si sono nel frattempo triplicate (da 87,3 milioni all'anno a 263,5 milioni) e la disoccupazione risultante dai soli iscritti alle liste di collocamento è aumentata anch'essa nel medesimo periodo, da un milione e centomila unità a un milione e mezzo; tutti segni — commenta il testo ufficiale — che l'obbiettivo del pieno impiego della manodopera non è affatto più vicino. Infine il fabbisogno pubblico — ossia il totale dei mezzi finanziari che lo Stato ha dovuto procurarsi a titolo di prestito all'interno o all'estero in aggiunta alle entrate fiscali — nel decennio trascorso è più che raddoppiato: da quasi 16 mila miliardi a oltre 32 mila e cinquecento.*

*E' chiaro che non si può continuare così, pena un ulteriore sprofondare nel vortice dell'inflazione e della recessione. Di qui i propositi di tagliare la spesa pubblica aumentando nel contempo le entrate con maggiori tasse, oltre a pareggiare talune riduzioni dell'onere previdenziale con l'aumento dei contributi a carico degli assistiti. Ma poiché l'azione sulla finanza pubblica non appare sufficiente a frenare le tendenze inflazionistiche, ecco il concomitante intervento sul costo del lavoro, col contenimento dei salari. Si conta così anche di recuperare risorse finanziarie da rendere disponibili per gli investimenti e quindi per la creazione di nuovi posti di lavoro capaci di assorbire la crescente disoccupazione.*

*A questo punto però il discorso si fa più complesso. Non si tratta solo di vedere quali saranno le risposte delle parti interessate, a cominciare dai sindacati, ma anzitutto di definire certi rapporti quantitativi tra fondi, investimenti, occupazione, mercato, nel quadro di una politica economica (in primo luogo una politica industriale) che al momento è ancora da disegnare. Tocca ora agli interlocutori istituzionali o informali del governo aiutarlo a riempire questa pagina bianca. E spetta intanto ad esso mettere a punto l'indispensabile apparato per far funzionare il piano. E' il primo banco di prova cui sono attesi i nostri uomini politici, e non c'è tempo da perdere.*

**F. C.**

CONFERMATI GLI SCIOPERI DEGLI AEREI E DEI TRENI

# Un «periodo di passione» per tutti i viaggiatori

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Da oggi inizia un vero e proprio periodo di passione per i malcapitati turisti o viaggiatori in genere che avranno la sventura di essere costretti a partire. Su quasi tutto il fronte del trasporto, aerei e ferrovie, si annuncia una serie di scioperi, purtroppo irrevocabili. Per quanto riguarda il trasporto aereo sciopereranno sia gli autonomi che i confederali, mentre per le ferrovie soltanto gli autonomi.*

*Gli assistenti di volo dell'Alitalia e dell'Ati si astengono dal lavoro visto l'andamento negativo degli incontri all'Intersind per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto quasi un anno fa. I punti di maggiore attrito, ricordiamolo, riguardano l'orario di lavoro, i turni di riposo e l'applicazione al personale navigante dello statuto dei lavoratori. I termini per un possibile rinvio in extremis del provvedimento di sciopero sono ormai scaduti, portandosi dietro tutte le speranze dei viaggiatori.*

*Da ieri a mezzanotte, dunque, hanno cominciato ad astenersi gli assistenti di volo aderenti al sindacato autonomo Anpav. Comunque, l'esiguità del numero di aderenti a questo sindacato dovrebbe far bene sperare per la quasi regolarità dei voli. Tutti i voli Ati si svolgeranno regolarmente, come pure regolarmente partiranno i voli intercontinentali Alitalia. In pratica sono sei i voli che la compagnia di bandiera ritarderà fino alla fine dell'agitazione, cioè all'una del mattino di lunedì.*

*Compatibilmente con le risorse disponibili (non molte, in realtà) i «non scioperanti» hanno anticipatamente assicurato il maggiore numero di voli possibili sia sulla rete nazionale che su quella internazionale. L'Anpav invece sciopererà per altre 24 ore mercoledì 6 settembre. La giornata però si presenta ancora più drammatica per il passeggero, dal momento che da mezzogiorno si metteranno in agitazione anche gli assistenti aderenti al sindacato confederale Fulat.*

*Per chi pensasse di spostarsi in treno, invece, è bene ricordare che l'Usfi, un piccolissimo sindacato di ferrovieri di estrema destra, ha proclamato uno sciopero di un'ora per turno i giorni 6 e 7, e questo provocherà senza meno dei ritardi. Giovedì però le cose, invece di aggiustarsi, andranno peggio e potranno aversi molti treni soppressi per lo sciopero di 24 ore che la Fisafs (sindacato autonomo) ha indetto a partire dalle ore 21.*

*E' la seconda azione di questo tipo, dopo quella svolta il 21 e il 22 agosto. La Fisafs chiede la riapertura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei ferrovieri, che si erano concluse il 3 agosto con la sigla da parte di tutti i sindacati di un'ipotesi di accordo che il comitato centrale della Fisafs ha sucessivamente smentito.*

*Per il momento non si prevedono incontri, al ministero dei Trasporti, che possano permettere una sospensione dello sciopero. Non è escluso però che il ministro Vittorino Colombo faccia di tutto per far soprassedere la Fisafs dalla sua decisione.*

**G. M.**

# Il tempo che farà

In prevalenza poco nuvoloso

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti di nubi a prevalente evoluzione diurna sulle zone interne specie su quelle delle estreme regioni meridionali e del versante Adriatico settentrionale e centrale, ove potranno aversi isolati temporali. Foschie sulle pianure del Nord e del Centro nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.

**Temperatura:** in lieve aumento.
**Venti:** deboli di direzione variabile.
**Mari:** in prevalenza poco mossi.

**Temperature minime e massime di ieri:** Trieste 13,3, 20: Venezia 10, 22; Bolzano 3, 22; Verona 9, 24; Milano 9, 24; Torino 10, 24; Cuneo 9, 22; Genova 16, 26; Bologna 14, 25; Firenze 13, 27; Pisa 16, 24; Falconara Marittima 15, 24; Perugia 14, 25; Pescara 18, 25; L'Aquila 11, 19; Roma Urbe 14, 28; Roma Fiumicino 17, 26; Campobasso 13, 21; Bari 16, 26; Napoli 18, 29; Potenza 12, 18; S. Maria di Leuca 17, 25; Reggio Calabria 17, 29; Messina 20, 28; Palermo 23, 29; Catania 17, 31; Alghero 18, 24; Cagliari 18, 30.

**Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere:** Amsterdam 10, 15; Atene 20, 29; Beirut 24, 31; Belgrado 11, 18; Berlino 12, 16; Bruxelles 7, 14; Buenos Aires 8, 13; Copenaghen 12, 13; Francoforte 9, 14; Ginevra 9, 19; Helsinki 13, 16; Lisbona 16, 26; Londra 12, 15; Madrid 16, 30; Montreal 10, 23; Mosca 18, 22; New York 16, 25; Nicosia 20, 34; Oslo 9, 16; Parigi 12, 18; Stoccolma 8, 14; Tokio 25, 30; Toronto 8, 24; Vienna 10, 12.

LA FINE DELLA TIARA E' ANCHE LA FINE DI UNA GRANDE STAGIONE DEL PONTIFICATO

# Si dissolve il mito del Papa-Re

## Il triregno, inaugurato da Benedetto XII, simbolo importante nel Rinascimento e nel Barocco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CITTA' DEL VATICANO — La fine della tiara, decisa da Papa Giovanni Paolo I, è anche la fine di una grande avventura, estetica e politica, vissuta dal pontificato romano. E' poco più di un millennio. Dopo quattro secoli abbondanti di preistoria e d'incubazione, da Costantino a Carlomagno, sono cinque di storia e di crescita fino ad arrivare al «triregno» trecentesco che coincide con la massima teorizzazione, anche teologica e giuridica, della potenza papale. Con Bonifacio VIII, questo sontuoso supercopricapo da Re dei Re e dominatore dei dominatori (anche queste espressioni sono di foggia orientale, come la «tiara» persiana) ha avuto il suo decollo e la sua ascesa: tre secoli di splendore, dal Rinascimento alla fine del Barocco. Ha trionfato di pari passo col crescere delle architetture e delle scenografie papali, dal '400 a fine '600. Poi ha avuto tre secoli di sopravvivenza non più creativa, infine, la morte. Voluta da un Papa: perché non è il Papato che finisce con una corona o con un trono, ma anzi si sveste di cose storicamente morte per vivere più speditamente.

Bonifacio VIII Caetani, il Papa del primo Anno Santo (1300) e teorizzatore della maestà pontificia, superiore ad ogni impero terreno, maestoso e d'indole autoritaria, si fece eternare da Arnolfo di Cambio in un busto marmoreo nella basilica vaticana: ha la cappa magna e un'alta tiara con un gran diadema e due corone. Ma dopo Bonifacio è la catastrofe: subito lui stesso l'oltraggio di Anagni (1303) a nome del Re francese, ribelle a tanto potere, ha per successori Papi che emigrano in Francia, più sottomessi che sovrani.

Ma il mito della tiara rimane, quasi a rimpiazzare col fasto una eclisse di potere reale. Sono proprio i Papi di Avignone che fanno salire il copricapo da due a tre corone: accadde con Benedetto XII, Jacques Fournier (1334-1342), inaugurando il «tri-regno» per colmo di retorica monumentale, Benedetto XII ordinò da Avignone tre suoi monumenti di marmo, tutti con tiara: uno perché campeggiasse a Roma, in San Pietro con tiara a due corone, dipinta e incastonata di perle, messa ben in vista perché destasse ammirazione; una con una sola corona sulla tiara (forse la più umile) per il sepolcro, sempre in Vaticano; l'ultima con la tiara massima a tre corone ad Avignone, dove morì.

La tiara ebbe il suo Rinascimento a Roma, in perfetta sincronia con la politica dei Papi umanisti, tornati stabilmente, nel '400, nella loro città. Nicolò V traccia col suo testamento, del 1455, la linea politica di potenza del Papato, che deve essere pure monumentale ed artistica, sulle tracce precise degli imperatori romani: il testamento sarà attuato per tre secoli, fino alla svolta europea della Rivoluzione francese.

Poi la tiara cresce con l'età barocca, ma in modo diverso. Dopo aver attraversato un Cinquecento di glorie terrene, ma anche di disastri e di guerre, la Chiesa della Riforma cattolica non glorifica più i singoli Papi, bensì la potenza del Papato: soprattutto in modo scenografico, con quel gran teatro del mondo che si sviluppa, proprio a Roma e nel '600, con l'arte dei grandi barocchi: Bernini, Borromini, Algardi, Pietro da Cortona.

La tiara barocca, al sommo di grandiose facciate di chiese e piazze e palazzi, varca le Alpi e trionfa nel '700 in Austria, Boemia, Germania cattolica, Polonia e Ungheria. Poi è lo stanco sopravvivere in una Chiesa già mutata.

Con la tiara di metallo bianco e lucente, semplicissima, che sembra d'alluminio, ad ogiva neo-gotica, donata dai milanesi a Paolo VI nel '63, è l'annuncio di morte: viene venduta ad un museo di ricchi americani per ricavar soldi e aiuti per il «Terzo mondo». Qui finisce il mito del Papa-Re.

**Federico Mandillo**

COSTRUIVA CARRI DI PROFESSIONE IL TENERO E GIGANTESCO PIETRO

# L'oscuro male di un'epoca

di *DAVIDE LAJOLO*

ANCHE Pietro, il carradore, non era Vinchiese. Al paese nostro tutto vigne e pochi campi di grano e meliga nella valle del Tiglione, nascevano tutti contadini. Quelli che facevano un mestiere diverso venivano quasi tutti da fuori o perché sapevano che era libero il campo o perché venivano a cercar moglie a Vinchio.

Pietro era di questi ultimi. Era nato a Cortiglione a pochi chilometri di distanza. Anche quello era ancora un paese di vigne ma le colline degradavano giù lentamente verso le zone pianeggianti di Masio, Felizzano, Oviglio dove si apriva la grande pianura alessandrina. In quei paesi c'erano già piccole fabbriche e molte aziende artigiane che si erano sempre fatte onore in tutti i dintorni.

Pietro era venuto a Vinchio a fare il carradore, a costruire carri agricoli, quelli cui si aggiogavano i buoi a coppie. Ma il nostro paese era povero: si contavano sulle dita di una sola mano i proprietari che avevano una coppia di buoi.

Allora Pietro che era specialista nel costruire i carri a quattro ruote, si adattò a costruire i carretti a due ruote che noi chiamavamo «barosse». Quasi tutte le famiglie, invece di tenere un cavallo che costava molto e rendeva meno, preferivano avere nella stalla una mucca che aggiogavano lo stesso alla «barossa» e serviva come un bue o un cavallo e intanto alla sua data, faceva il vitello, lo allevava e la padrona di casa mungeva il latte che non occorreva al vitello e lo vendeva a quartini alle famiglie vicine.

Anche a casa mia era così. Ricordo che mia madre si faceva comprare la mucca da mio padre con i soldi della vendemmia ma poi, quanto ricavava dalla vendita del latte, lo teneva come suo gruzzolo personale. Ricordo ancora che ammucchiava soldini su soldini sotto una scodella, finché riusciva a cambiarli con una lira e due lire d'argento. E' un ricordo che mi è rimasto non per il valore che potevano avere quelle monete ma perché l'argento come l'oro erano nomi di tesori che avevano in sé significati misteriosi.

Quando una ragazza si sposava aveva regali in oro e quando qualche parente tornava da lontano perché era emigrato, dalla città dove era andato a cercare lavoro, se faceva un po' di fortuna, portava regali in argento. Mia madre era così gelosa di quelle lire in argento, che le nascose sempre a tutti sicché, quando quelle monete furono ritirate perché il governo di allora tolse loro la validità, lei lo seppe in ritardo e le portò in fretta e furia dalla bottegaia che aveva il negozio proprio davanti alla chiesetta dei Battuti e li svendette per metà del loro valore.

Ma torniamo a Pietro, il carradore. Era venuto da Cortiglione perché s'era fidanzato e aveva sposato Beta, una delle ragazze più prosperose di Vinchio. Ma l'essere bella e prosperosa non era la sua qualità era invece la bontà e la generosità che mostrava verso tutti.

Quando Beta mise su un negozio dove vendeva di tutto, come una specie di Rinascente o di Standa, rapidamente quella unica stanza diventò il centro del paese nel senso che lì si poteva andare a consigliarsi, a raccontare i propri dispiaceri ed essere capiti e consolati, e anche i poverissimi che non disponevano sempre dei soldi necessari per la spesa, potevano andare da Beta che sapeva fare credito senza svergognare i clienti. Anzi, segnava quanto avevano comprato soltanto quando erano già usciti, su un quaderno che spesso, a fine mese, allorché doveva fare i conti, non trovava più e allora si accontentava di quanto gli davano i compratori secondo la loro memoria.

Beta con Pietro erano una coppia perfetta. Non solo si volevano bene e si trattavano bene come non accade sempre nelle famiglie dove domina il bisogno e la fatica, ma così robusti come erano, cinguettavano continuamente tra di loro come due cardellini.

Pietro aveva un gran viso aperto, nero dal fumo e dal fuoco, le mani sempre annerite e piene di colori, una corporatura che denotava forza, i muscoli che stavano a malapena rinchiusi nella camicia. Sollevava metà del carro da solo, ma le sue «barosse» erano diverse da tutte le altre che si costruivano altrove. Lì si esprimeva il suo carattere, la sua tenerezza. Non solo le «barosse» funzionavano alla perfezione perché erano leggere e facili da tirare anche sulle strade che erano ancora col selciato di pietre, ma attorno alle ruote e alle fiancate Pietro dipingeva segni e figure con la creatività, la fantasia di un pittore.

La gente entrava nel suo cortile e guardava, e stava lì impressionata e curiosa, mentre disegnava e colorava. Pareva impossibile che quel gigante bruno, tutta forza e tutto muscoli fosse capace di esprimersi così delicatamente. Soltanto Beta non si meravigliava perché conosceva il suo Pietro nell'intimità.

Ma la grande occasione del carradore fu quando Ratti delle cascine, il proprietario che aveva comprato la più bella coppia di buoi del paese, ordinò a Pietro di costruirgli il più bel carro che ci fosse sulle strade della zona. Pietro ce la mise tutta. Ogni domenica uscendo dalla messa cantata Ratti accompagnava tutti gli amici a vedere il carro che nasceva pezzo per pezzo dalle mani di Pietro. Davvero era il suo capolavoro. Quando lo finì e i buoi di Ratti lo trascinarono in piazza, scoppiò un applauso proprio come a teatro.

Pietro era emozionato, teneva Beta per mano come a dividere con lei la soddisfazione. Sulla fiancata in basso, ricordo bene, spiccava la firma: Pietro Cassinelli, carradore, Vinchio d'Asti. I carri erano la sua specialità e la sua passione, ma Pietro non sapeva e non poteva dire di no anche a quelli del paese che volevano gli facesse il tavolo da cucina con l'«erca», o ai giovani sposi che volevano gli costruisse il guardaroba e il canterano.

Così il carradore imparò a fare tutto quello che serviva al paese e riusciva bene in tutto. Era intanto nata Maria, una figliola che pareva avere impresso nel viso e nell'animo lo stampo straordinario per salute e bontà del padre e della madre. Una felicità che faceva sì che Beta diventasse sempre più amabile con i suoi clienti. La loro casa era un nido di felicità.

L'unica cosa che dispiaceva al carradore, era costruire le casse da morto. Soprattutto perché era un lavoro ingrato. Costruendole Pietro continuava a vedere il volto dell'uomo e della donna che doveva esservi sepolta dentro. Che importa se erano vecchi? Nel paese non si era in molti, c'era posto per tutti, perché allora la gente doveva morire? Anche noi che studiavamo d'inverno nella città, nella stagione delle vacanze andavamo a trovare Pietro. Parlava poco ma ci guardava contento che fossimo curiosi del suo lavoro.

Un'estate tornammo e Pietro batteva ancora il gran martello ma con meno slancio e portava attorno alla testa una fasciatura come fosse un turbante. Anche il monotono rumore della sega era più lento. Il cortile s'era fatto disadorno. Beta aveva gli occhi segnati. Piangeva silenziosamente. Se le chiedevano cosa aveva Pietro e perché portava quella fasciatura attorno alla testa non rispondeva, le si riempivano solo gli occhi.

Il gigante buono aveva un piccolo tarlo che s'era infiltrato nella sua testa e gli rosicchiava il cervello. Beta non voleva neppure dire il nome di quel male. I medici avevano scrollato la testa.

Pietro si lamentava appena dei dolori che dovevano essere violenti come martellate feroci, come morsi di lupi. Cercava di sforzarsi a lavorare per non pensare. Non voleva cedere. Ma un mattino corse nel paese, maledetta come un lampo nella tempesta, la notizia che il carradore era morto. Abbattuto come un vitello da quel tarlo invisibile e invincibile.

Tutto il paese accompagnò Pietro al piccolo cimitero invaso dal sole in un giorno di maggio. Il suo cortile davanti all'officina precipitò nel silenzio, ma quando passavano per le strade i suoi carri e le sue «barosse» la gente continuava a ripetere il suo nome. L'officina rimase chiusa. Soltanto la rosa nell'angolo della porta d'intrata continuò a fiorire. Beta cominciò a vestirsi di nero e durò a lungo in quella mestizia.

La morte non rispetta né l'amore né la bontà, né il rimpianto. Arrivò improvvisa, proprio come una falce avvelenata, anche su Beta. Dietro la sua bara piangeva tutto il paese come tutti avessero perduto la madre.

Era allora, tanti anni fa. Era il tempo dei carri dipinti, delle «barosse» così ben rifinite che non avevano invidia dei carretti siciliani. Il tempo della felicità nel lavoro, degli affetti familiari, del paese tutto unito e solidale.

Scomparso il carradore Pietro, nessuno l'ha sostituito nel mestiere. Ai carri agricoli sono stati sostituiti i trattori, i motori hanno cacciato i buoi ma non si sente più quella voglia di canto, quell'atmosfera di felicità. E' questo il prezzo che si deve pagare al progresso? Certamente no.

**Davide Lajolo**

## Georg Solti sul lago di Ginevra

MONTREUX — *Trionfale inaugurazione al Festival musicale di Montreux dove la Chicago Symphony Orchestra diretta dal maestro magiaro Georg Solti ha entusiasmato il pubblico che gremiva la Maison des congres sul lago di Ginevra.*

*Trascinato dalla bacchetta di Solti il prestigioso complesso americano ha dato un impareggiabile saggio di tecnica musicale eseguendo edizioni da antologia della «Quarta sinfonia» di Brahms e di alcuni pezzi di Debussy.*

ASSEGNATO A VENEZIA L'ULTIMO PREMIO LETTERARIO DELLA STAGIONE

# Il Campiello a Granzotto



**Venezia — Senza emozioni la serata conclusiva del Campiello. Accanto a Festa Campanile (il primo a sinistra), il vincitore Granzotto, poi Bartolini e Pontiggia: i quattro finalisti presenti a palazzo Ducale.** (foto Ansa)

DAL NOSTRO INVIATO

**VENEZIA — Malgrado il nostro titolo beneaugurale dell'altro ieri, al premio Campiello non si è celebrato nessun pontificale friulano. Ha vinto Gianni Granzotto con «Carlo Magno», seguito nell'ordine da Pasquale Festa Campanile con «Il ladrone». staccato di 20 voti, da Pontiggia con «Il giocatore invisibile», da Bartolini con «Pontificale in San Marco», da Bonaviri con «Dolcissimo».**

L'altro ieri abbiamo parlato di sceneggiato. Adesso possiamo dire che il copione è stato rispettato, tra pronostici sempre ardui, mozioni degli affetti e sorprese. La cronaca breve di questa «duegiorni» non si discosta molto dalle quindici che l'hanno preceduta. Con il cocktail di venerdì sera al Gritti, in onore dei cinque finalisti, è stato servito anche un comunicato con il testo di due telegrammi. Nel primo Giuseppe Bonaviri rendeva noto di essere ancora indisposto e quindi impossibilitato a intervenire. Nel secondo pregava Michele Prisco della giuria a rappresentarlo. Questa la facciata, ma dietro, la realtà era un po' diversa.

Con toni perentori e per niente dolcissimi, nei giorni scorsi Bonaviri in un'intervista aveva fatto capire di saper già a chi sarebbe andato questo Super Campiello. Doti chiromantiche? no, semplicemente la giuria dei 300 lettori — secondo lui — era precostituita ad arte per fare il gioco di un certo editore. Affermazione forse azzardata specie per uno che dal 3 giugno sapeva di essere uno dei cinque vincitori, per cui tirato il sasso, con quale faccia si sarebbe presentato ieri a ritirare intanto il primo milione e mezzo spettantegli?

Comunque niente di clamoroso. Con il pranzo di ieri invece (prosciutto salame fichi e risotto alla torcellana, Valpolicella di San Rocco) è stato invece distribuito l'elenco di questa cosiddetta grande giuria, comprendente curiosamente tra impiegati, insegnanti, sacerdoti, studenti, operatori economici, operai, giornalisti, sportivi, ministri e pubblici funzionari anche lettori e lettrici: i primi qualificati come «pensionati», le seconde come «casalinghe». Come se sopra gli altri elencati non incombesse uguale obbligo di lettura. Tuttavia spigolando curiosità dai nomi di quest'anno ecco Ilaria Occhini e Oreste Lionello, Enzo Bearzot e Maurizio Costanzo, Giorgio La Malfa e Vittorino Colombo. Targati Trieste solo tre: Raffaello de Banfield, Angelo Fabris e Giorgina Poropat Susmel.

Per chi avranno votato codesti nostri fratelli?

Ancora la cronaca volante della cerimonia ha l'obbligo di registrare le parole dei due presidenti, quello del Premio, Mario Valeri Manera, e quello della giuria tecnica, Carlo Laurenzi. Insolitamente Valeri Manera è stato più poeta che manager: ha inviato «il fiore di un ricordo» a Ignazio Silone che aveva vinto il Campiello nel '68 con «L'avventura di un povero cristiano», e ha concluso pur con una punta polemica così: «Qui non ci si preoccupa certo dei giochi editoriali, ma si cerca invece di cogliere il colore del tempo, il senso di una stagione, addirittura gli echi vaghi e magari impercettibili di una musica che parli al cuore. Ciò di cui tutti avvertiamo la nostalgia».

Dal canto suo Carlo Laurenzi è stato meno poetico e il più polemico, ha infatti detto: «Come di consueto si sono rivolte polemiche contro il nostro Premio; ma mi sembra che le polemiche verso il Campiello non lo scalfiscano bensì lo nobilitino, se si considera che esse non lo contestano in sé ma lo attaccano per ciò che rappresenta: un riflesso e una applicazione del metodo della libertà». E ha quindi ricordato come lo scorso anno un nobile invito a perseverare in questo senso venne formulato da Piero Chiara, allora presidente di turno, ma venne anche glissato dalla ripresa televisiva mentre: «sarebbe stato auspicabile che i milioni di telespettatori udissero e meditassero quelle parole. I milioni di telespettatori del 1977 invece, videro succedersi sugli schermi le immagini di Venezia notturna, un prestigio incomparabile di panorami e un'abile sequela di dissolvenze. Le parole del nostro amico formarono un fuori campo indistinto».

Indi fine di ripicchi zampate e nervosismi, e inizio dello spoglio delle schede, che più o meno spedito si è concluso con il risultato detto all'inizio.

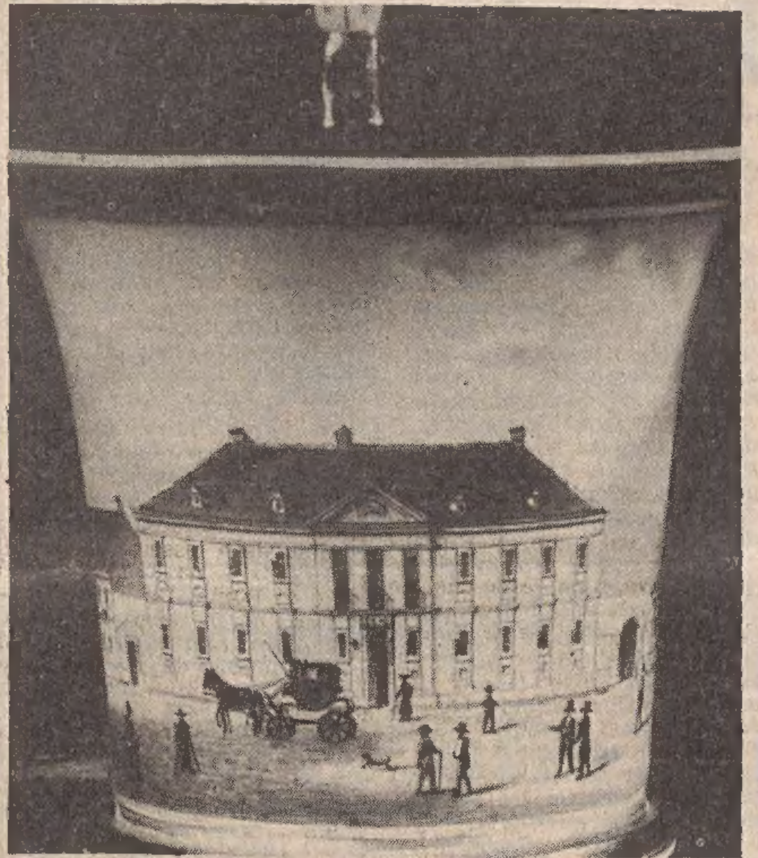
E Venezia? Recitiamo assieme a Elio Bartolini: «Possibile essere rimasti così di Venezia, a tal punto suoi?... Eppure una sazietà, una stanchezza...».

Settembre, andiamo! Dice il Barbanera: Ficaio e Fruttidoro. Il Sole è entrato in Vergine. Sant'Elpidio vescovo, Sant'Antonio martire, San Terenziano vescovo, San Mansueto. Guardatevi da ogni iniquità. Osservate i doveri verso il prossimo. Ricette: frittata campagnola. Anche il Campiello n. 16 sta già in archivio.

**Libero Mazzi**

TREMILA OGGETTI DI ARTE E CULTURA E UNA RICCA BIBLIOTECA

# Documenti di ebraismo



**L'ospedale israelitico di Vienna su un vaso di porcellana.**

VIENNA — In una abitazione privata, allo Schottenring, nel centro di Vienna, si trova una delle più grandi e importanti collezioni ebraiche del mondo. La raccolta, nata per iniziativa di Max Berger, dispone di circa tremila oggetti: quadri, monete, manoscritti, cartoline postali, lavori di artigianato e una biblioteca di ben dodicimila volumi.

Questo patrimonio è stato messo insieme per documentare lo sviluppo che, nel corso dei secoli, si è determinato nell'arte e nella cultura ebraica. Ogni oggetto è stato personalmente scelto da Max Berger, da lui descritto e collocato nel posto giusto.

Collezionista per passione, Max Berger è giunto a Vienna dalla Polonia nel 1950 e ha subito iniziato ad acquistare porcellane viennesi del Settecento e dell'Ottocento. Specializzatosi, poi, in giudaistica, ha raccolto tutto quello che dal tardo Medio Evo in poi ha avuto qualche relazione con la cultura ebraica. Da alcuni amici antiquari ha ricevuto i primi volumi della biblioteca; poi è stato sempre un assiduo frequentatore delle vendite all'asta. Oggi è, a sua volta, ricercato da antiquari e da quanti operano nelle vendite sotto il martello.

L'arte ebraica è particolarmente interessante per un duplice motivo: innanzi tutto per la sua stretta connessione con la vita religiosa: in secondo luogo perché si tratta di una forma espressiva nata e sviluppatasi in un mondo chiuso, privo di una formazione scolastica. Non si deve dimenticare che per lungo tempo agli ebrei fu vietata anche la visita del musei.

Tra i pezzi nuovi v'è un candeliere fatto esclusivamente con materiale di guerra del conflitto del Jom Kippur (quello egizio-israeliano dell'ottobre 1973).

Tra le preziosità del passato, di particolare interesse sono alcuni pezzi del Settecento, e soprattutto alcuni oggetti che appartengono al corredo della Thora (la legge ebraica). Nelle vetrine si possono ammirare lavori in oro e antiche monete (ve n'è una del tempo di Erode), nonché amuleti persiani e jemeniti.

Naturalmente ogni oggetto attende colui che sappia e possa collocarlo — come elemento di documentazione — nei suoi studi di religione, di arte o di storia. Tuttavia — ed è questa la prima finalità che Max Berger ha desiderato perseguire con la sua iniziativa — quei tremila pezzi vogliono contribuire (e lo possono notevolmente) a dissolvere, più che combattere l'antisemitismo, che purtroppo ancora oggi si presenta con volti e maschere tanto differenti.

Allo Schottenring una brillante iniziativa cerca comprensione e soprattutto simpatia.

**Dino Satolli**

SUGGESTIVE ACQUEFORTI E LITOGRAFIE DI PORZANO

# Femmine in tormento

*Anche se giunta alle sue ultime ore bruciate, quest'estate non cessa di stupirci; ecco che abbiamo un'altra manifestazione da segnalare; quella dell'incisore Giacomo Porzano allestita al Centro internazionale della grafica di Saciletto. E' Federico Righi che incentra con dinamismo e proprietà di scelte l'attività di questo Centro che, di anno in anno, acquista sempre più rilevanza per la sua funzione culturale e didattica. Infatti, mentre nelle tre sale al pianterreno di Villa Braida sono esposte le opere grafiche di Porzano, questi tiene anche un corso di tecniche incisorie: un grande torchio litografico è lì, nello studio-officina, pronto a imprimere le matrici e subito dopo a restituire i fogli stampati lasciando scoperti tutti i limiti della sensibilità degli artisti-allievi.*

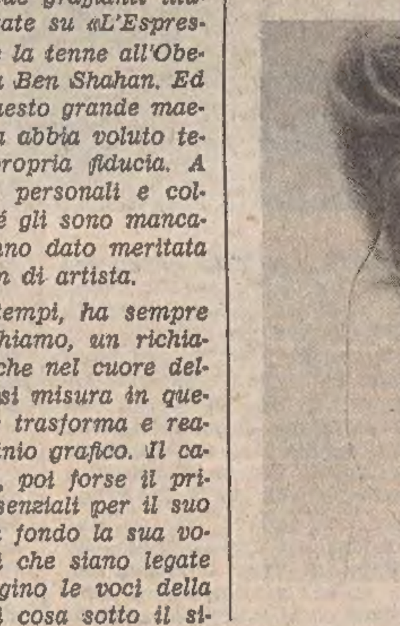
*C'è un grafico, dicevamo, nascosto nel verde di Saciletto, in un verde lussureggiante riverberato di sole e d'ombre d'acqua della roggia che lenta scorre a due passi dall'antica gentilizia dimora; un grafico noto: Giacomo Porzano. Nato a Lerici, Porzano disegna e incide da quasi un quarto di secolo a Roma, ove si è trasferito. Chi lo ha seguito sin dagli inizi, ricorderà le sue collaborazioni grafiche a giornali e riviste: a «Paese Sera», a «Le Ore»; rammenterà le sue graffianti illustrazioni che venivano ospitate su «L'Espresso». La sua prima personale la tenne all'Obelisco, nel 1958, presentato da Ben Shahan. Ed è alquanto indicativo che questo grande maestro della pittura americana abbia voluto testimoniare a Porzano la propria fiducia. A questa mostra, molte altre personali e collettive si sono succedute, né gli sono mancati i riconoscimenti, che hanno dato meritata credibilità al suo curriculum di artista.*

*La grafica, attraverso i tempi, ha sempre costituito una sorta di richiamo, un richiamo nel cervello forse, più che nel cuore dell'artista. Da anni, Porzano si misura in questa tecnica affascinante che trasforma e realizza il suo accurato raziocinio grafico. Il carattere ligure dell'artista è, poi forse il primo fornitore di materie essenziali per il suo lavoro; egli rispetta sino in fondo la sua vocazione di offrire immagini che siano legate al bianco-nero, che riecheggino le voci della cronaca. Uno scrutare ogni cosa sotto il sigillo, un muto ascolto di pulsioni di una realtà urbana lo portano a registrare atteggiamenti di costume sociale, a modulare la propria fantasia, una fantasia apparentemente scarna, che non mette una lacrima, che egli concentra su particolari temi.*

*E' la donna contemporanea protagonista incontrastata dei suoi monologhi grafici: una donna spoglia di romanticismi, priva di suggestioni poetiche. Nelle sue acqueforti, acquetinte e litografie (a Saciletto ne sono esposte una trentina) Porzano padroneggia il tema: egli mira soprattutto a ritrarre queste sue ragazze che riescono a farsi donne secondo la propria anima, un'anima tormentata che raffredda l'espressione dello sguardo, che raggela i lineamenti del volto dietro una maschera di bellezza cosmetica, che sottrae la fragranza ai fiori per snaturarli in rarità di serra.*

*Le donne, e il sesso, emblemi della nostra società, vengono tratteggiati con mano ferma da Porzano: la matrice scava e determina, con l'inchiostrazione, gli aspetti inquieti degli amori e dell'eros delle donne d'oggidì, dietro le quali Porzano intravede pur sempre — in incognito, ora vittorioso e ora dominato — la figura dell'uomo.*

**Luigi Danelutti**



(foto Baldas)



RIPRENDE A VIVERE UN FUMETTO DEGLI ANNI TRENTA DEI FLEISCHER

# Betty Boop, sexy e ingrata

Il nome di Max Fleischer è legato, insieme a quello del fratello Dave, a una delle più belle stagioni del primo cinema di animazione americano. Sulla breccia fin dagli anni Venti, i due Fleischer lavoravano su un binario parallelo a quello che vedeva sempre più attivo Walt Disney, ma a differenza di quest'ultimo, i cui cartoons erano il riflesso sorridente e ottimista della società statunitense, soprattutto dopo l'avvento del new deal rooseveltiano, il cinema di Dave e Max Fleischer (che aveva tra l'altro portato al successo il Popeye alias Braccio di Ferro dei fumetti di Elzie Crisler Segar) si risolveva in una dimensione graffiante e parodistica dell'America degli anni Trenta.

A partire dal 1931, crearono — i Fleischer — una serie di cartoni animati cui protagonista era Betty Boop: figuretta audacemente e comicamente sexy, tutta occhioni, con la boccuccia a forma di cuore, minigonna che lasciava intravedere una giarrettiera, di professione diva. Diva del cinema, del music hall, quindi cantante e ballerina.

La serie di shorts, portata avanti per alcuni anni, fu affiancata, data la popolarità che subito quei disegni animati guadagnarono dal pubblico delle normali sale di proiezione, da un'altrettanto cospicua serie di strips disegnate che ripetevano in qualche modo, con un umorismo comunque più addomesticato dal punto di vista erotico, le situazioni dello schermo.

Parleremo subito di queste ultime, riproposte ora nella nostra lingua in una serie di quattro albi dalle copertine di tono floreale dal Club anni Trenta di Silvano Scotto. Rifatta sulle caratteristiche somatiche, naturalmente caricaturate, d'una cantante americana allora di moda, Helen Kane, Betty Boop si ebbe presto una querela cui fecero seguito attacchi sempre più pesanti da parte della censura. Credo che desse fastidio di essa non tanto il malizioso occhieggiare e il sex-appeal in fondo grottesco, bensì le frecciate non distribuite a caso che attraverso quei cartoons Dave e Max Fleischer lanciavano mordacemente verso i nuovi conformistici miti della società americana. E dopo alcuni anni, a soccombere fu Betty Boop. I Fleischer dovettero smettere di disegnarla e di animarla.

E' vero che i Fleischer, nell'intento di emulare il successo sempre più strepitoso di Walt Disney, giunto all'apice soprattutto dopo la comparsa sugli schermi del lungometraggio «Biancaneve e i sette nani», si rovinarono letteralmente con la fallimentare realizzazione d'un analogo film a disegni imperniato sulle swiftiane avventure di «Gulliver»: insufficiente sul piano artistico, che infatti si risolse come una umoristica illustrazione del libro, non ebbe nemmeno il conforto d'un seguito del pubblico. La loro produzione non durò dopo di allora a lungo.

Grazie dunque alla benemerita attività dell'editoria amatoriale, la cui diffusione di vendita avviene attraverso le mostre mercato e per posta, eccoci ora — come s'è detto in quattro eleganti albi che preludono probabilmente all'uscita di altre serie ancora, le vicende di Betty Boop all'interno del mondo hollywoodiano. Sono strisce certamente datate. Si rifanno ad esempio, nello spirito degli anni Trenta, a un cinema che non esiste più; pure esso entrato nella mitologia. Comunque hanno momenti di estro incisivo ed esilarante.

Eccone un esempio. Quello in cui vediamo il regista di turno (brache alla zuava e visiera sopra gli occhi) offrire a Betty Boop con il ruolo di protagonista in un nuovo film, una serie di ritratti di attori in modo che lei possa scegliere il proprio partner. Ma Betty li vuole vedere in carne ed ossa, questi divi, tutti belli e impomatati. E quando li ha davanti in fila, e fa la sua scelta, s'accorge che il fortunato è un manichino di legno. «Sembrava il più vivo del mucchio», dice nell'ultimo quadretto.

Una stoccata non male a certa stucchevolezza recitativa in uso in quei giorni. Risolta come le altre all'insegna della compunta spiritosa stupefazione di questa figuretta sexy. Maliziosamente ingenua a giusta cottura.

**Gianni Venantino**

# *Libri ricevuti*

Tanith Lee: «Non mordere il Sole» (Libra Editrice; 170 pagine; 2000 lire).

Come per Farmer, come per Cordwainer Smith, ancora una volta è merito di Ugo Malaguti quello di aver inserito in Italia un nuovo autore pubblicandolo sulle sue collane. Con Tanith Lee, poi, Malaguti è stato subito generosissimo: due grossi volumi di 500-600 pagine nella collana «Slan» («Il signore delle tempeste» e «Nata dal vulcano»), ora questo assai più breve nella nuova collana mensile «Saturno», praticissima ed economicissima, partita all'inizio del '78 affiancandosi alle altre pubblicazioni della Libra Editrice di Bologna: «Nova Sf», «Gli Slan», «I classici della fantascienza».

Tanith Lee appartiene alla nuova fantascienza «femminista» americana: quella di Ursula Le Guin, di Marion Zimmer Bradley, di Anne McCaffrey. Non ha torto, qualcuno, a dire che i migliori nuovi scrittori americani sono donne. Particolarmente disponibili — forse per aver sentito così forte sulla propria pelle contraddizioni e difficoltà del rapporto uomo-donna — a descrivere i difficili rapporti fra terrestri e alieni, oppure fra diverse razze aliene.

Tanith Lee ha esordito in America appena tre anni fa. «Non mordere il Sole» è il suggestivo titolo di un'utopia del futuro, una città-paradiso in cui ciascuno è accudito da robot perfetti, può fare tutto ciò che vuole: suicidarsi un numero infinito di volte, cambiare corpo e sesso, avere a disposizione tutto quanto desidera. Qualcosa come nel celebre «La città e le stelle» di A. C. Clarke. Ma anche qui, come in Clarke, non a tutti ciò è sufficiente: una donna sente la sua insoddisfazione, vuole cercare nel mondo esterno, vuole ricuperare un nuovo ruolo, sia pure attraverso il sesso e il gioco. Idee e spunti interessanti purtroppo affondano nel mare dispersivo dei sentimenti, dei personaggi, degli oggetti frastornanti.

**Fa. P.**

◎

Paolo Maltese: «Storia del canale di Suez. L'Egitto e il canale, 1833-1956» - Il Formichiere - (pag. 384).

Attuale ma non effimera, la «Storia del canale di Suez» di Paolo Maltese, pubblicata dalle Edizioni il Formichiere, è un'opera di vasto respiro, basata su uno studio accurato di tutte le fonti disponibili. Ed è un libro, merito non secondario, di piacevole lettura, e, come si diceva una volta, «utile e istruttivo», nel narrare vicende forse incautamente dimenticate. Via naturale di transito fra Oriente e Occidente, l'istmo di Suez divenne con la costruzione del canale il cavallo di Troia del colonialismo europeo in Egitto, consentendo prima l'intervento finanziario all'interno di un'economia sottosviluppata, bloccandone e stravolgendone lo sviluppo, e l'occupazione militare «temporanea» da parte degli inglesi poi, che lasceranno il Paese solo nel 1956.

La storia del canale e quella dell'Egitto si intrecciano così a formare un tutto unico, un episodio esemplare dell'epoca dei grandi imperialismi.

Esplorando un materiale abbondantissimo, il libro di Maltese ricostruisce tutta la vicenda del canale, e quindi dell'Egitto, dai primi studi fatti all'epoca della spedizione napoleonica alla nazionalizzazione decretata da Nasser; un'appendice prende in esame gli avvenimenti susseguitisi fino ai giorni nostri.

# GIORNALE DI TRIESTE

UNA NOTA DI REPLICA DELLA DC AI DIRIGENTI DEL PCI

## Il contrasto non verte sull'intesa ma sulla Giunta con i comunisti

**Si tratta di un «impegno di coerenza politica che non può essere disattesso»**

Infuria la polemica fra la Dc e il Pci, con reciproci scambi di accuse per il fallimento di un'intesa fra i partiti dell'arco costituzionale che avrebbe consentito di bloccare al Comune l'elezione di una Giunta minoritaria formata dalla Lista per Trieste. I comunisti, come noto, incolpano la Dc di aver «favorito» l'avvento della Lista al vertice del Comune mantenendo intatta la propria indisponibilità a governare assieme al Pci; e la Dc, dal canto suo, rovescia l'accusa sui comunisti, per non aver aderito alla proposta di un'intesa programmatica avanzata dal proprio candidato Stopper.

Ed ecco — botta e risposta — una nota di replica della Dc alle dichiarazioni rese l'altro giorno dai dirigenti comunisti in una conferenza-stampa. «Quando si ricorre addirittura alle conferenze-stampa per dare vigore a polemiche strumentali e perciò sterili — esordisce la nota diffusa da palazzo Diana — significa che si tenta di coprire le precise responsabilità e conseguenze derivanti dai propri atti».

Nella nota si ribadiscono innanzitutto le ragioni dell'opposizione della Dc alla Giunta comunale minoritaria della Lista per Trieste, rilevando a tale proposito che «pur nella diversità dei punti di vista e delle motivazioni, l'atteggiamento di contrarietà politica dichiarato dalla Dc non si differenzia, sul piano concreto, da quello assunto da tutti gli altri partiti costituzionali presenti in consiglio comunale e quindi anche dal Pci». «La Dc — afferma poi la nota — non può che rinviare al mittente le accuse di aver favorito l'elezione della Giunta Cecovini. Infatti — ad avviso della Dc — finora non è stato possibile realizzare una convergenza fra le forze costituzionali in consiglio comunale essenzialmente per un motivo: e cioè la persistente rigidezza, sorda ad ogni richiamo ad un indispensabile realismo politico di fronte ad una situazione tanto difficile come quella di Trieste, con cui il Pci ha portato avanti la propria tesi sulle "Giunte di emergenza" o di "unità democratica", con la partecipazione di democristiani e di comunisti, oltre ai rappresentanti di altri partiti».

«Da due mesi, in tutte le occasioni — prosegue la nota — è stato invece ripetutamente e lealmente fatto presente ai dirigenti comunisti che l'ipotesi di una collaborazione di Giunta fra Dc e Pci non poteva essere in alcun caso presa in considerazione dalla Democrazia cristiana non già per preconcetto, capriccio, convenienza od ostinazione, ma in base ad un preciso indirizzo di carattere nazionale stabilito dagli organi centrali del partito, valevole e rispettata in tutta Italia, a tutti i livelli e nelle più varie circostanze e recepito nei programmi della Dc triestina e regionale presentati agli elettori nella consultazione del 25 giugno scorso. Un impegno di coerenza politica, dunque, che non può essere assolutamente disatteso e secondo il quale la Dc ha escluso l'eventualità di alleanze organiche generali (tipo centrismo e centro-sinistra) e di Giunte di governo comprendenti il Pci, mentre ipotesi di maggioranze di programma, come quelle in atto in sede nazionale, in altre Regioni e in molti Enti locali, per risolvere situazioni altrimenti non superabili, non debbono essere poste e perseguite unicamente secondo un concetto di meccanica ed immotivata trasposizione».

«La Dc — rileva quindi la nota — è pienamente consapevole della situazione di estrema gravità e di eccezionalità esistente a Trieste e nei suoi Enti locali, dell'impegno di evitare comunque l'avvento di gestioni commissariali al posto delle amministrazioni elettive, della necessità di ricercare una soluzione adeguata per il governo della città e non contraddittoria o addirittura alternativa rispetto alle prospettive di sviluppo agli indirizzi e alle scelte perseguiti negli ultimi anni sul piano economico, sociale, culturale per la convivenza civile e nelle collaborazioni internazionali che interessano la nostra zona».

«Per tutte queste ragioni — continua la nota — nella seduta del consiglio comunale di martedì scorso, la Dc, in conformità alle deliberazioni della propria direzione provinciale, ha dichiarato, attraverso l'intervento del capolista Stopper, la propria disponibilità a stabilire le più ampie intese con tutte le forze democratiche e costituzionali, per la conduzione del Comune, senza preclusioni verso nessuna di esse, con l'obiettivo di consentire la formazione di una Giunta il più possibile unitaria e rappresentativa».

«I comunisti triestini — osserva la nota — non hanno ritenuto di cogliere questa disponibilità, e di rifiutare, con il loro voto, questa proposta, analoga peraltro a quelle in base alle quali si vanno ricercando soluzioni alla Regione e alla Provincia di Gorizia, anche con l'adesione del Pci. La conseguente, inevitabile elezione della Giunta Cecovini non può quindi essere assolutamente imputata al comportamento oppure ad una presunta cattiva volontà della Dc».

«La mancata convergenza fra le forze costituzionali — continua la nota — non è stata dunque causata, per quanto detto, da una mancata disponibilità della Dc, non solo al dialogo e al confronto, ma anche ad un'intesa programmatica in consiglio, contrariamente a quanto vanno affermando i comunisti».

«La mancata convergenza fra le forze costituzionali non risale nemmeno nei suoi termini sostanziali alla preferenza per l'incarico di sindaco o per un mandato esplorativo di un rappresentante democristiano (verso il quale il Pci in precedenza si era dichiarato possibilista) oppure ad un rappresentante dell'area laico-socialista (e sul nome del repubblicano avv. Pacor la Dc non ha mai avanzato preclusioni di carattere personale anche se — come giustamente sottolineato nei comunicati del Pri — la sua candidatura, per essere significativa, doveva essere prospettata di comune accordo dalle forze intermedie, e non invece egemonizzata dal Pci, contro gli intendimenti dell'interessato e del suo stesso partito). Infatti, per poter avere il consenso e l'appoggio della Dc, è evidente che le dichiarazioni e gli impegni di qualsiasi candidato votato da tutti i partiti costituzionali, non potevano evidentemente essere diversi da quelli enunciati da Stopper».

«Il punto vero di dissenso — afferma la nota — è stato e rimane invece quello della Giunta o delle Giunte, nelle quali il Pci richiede di essere presente assieme alla Dc. Sta qui la vera causa del fallimento di una possibile convergenza. Lo afferma infatti esplicitamente "l'Unità", relazionando sulla conferenza stampa Rossetti: "Il nodo da sciogliere era quello della partecipazione del Pci alla Giunta, per la quale vi sono preclusioni soltanto da parte della Dc". Ad ulteriore riprova di ciò, è utile ricordare la favorevole considerazione dei comunisti all'iniziale proposta di una Giunta formata dalla Lista per Trieste, dalla Dc, dal Pci, oltre che da altri partiti».

«Chiariti i termini reali dei problemi in materia di Giunte — rileva ancora la nota della Dc — resta da osservare che polemiche ed accuse, come quelle portate avanti in questi giorni dal Pci nei confronti della Dc, oltre che essere ingiustificate, non risultano certamente utili ai fini di rasserenare il panorama politico locale, già tanto perturbato, né ai fini di continuare la ricerca di positive convergenze e di soluzioni realistiche per il governo dei maggiori Enti locali e di tutta la comunità triestina, né ai fini di riaffermare indirizzi comuni e di favorire l'unione degli sforzi delle forze politiche costituzionali, delle organizzazioni sindacali, delle categorie economiche, delle forze sociali e culturali, che avvertono il pericolo, per Trieste, di fare dei passi indietro o di distogliere energie dai moltissimi problemi urgenti attualmente sul tappeto (realizzazione delle infrastrutture già finanziate, potenziamento del porto, area di ricerca scientifica, aziende in crisi, ecc.)».

«Per la parte di sua responsabilità — conclude la nota — la Dc triestina continuerà, come deliberato dai propri organi direttivi, nella politica del confronto con tutte le forze che si richiamano alla Costituzione e con le quali ha mantenuto in questi mesi utili rapporti di dialogo e di verifica, per concordare e realizzare indirizzi di azione a favore di Trieste sulla base delle conclusioni della seconda conferenza economica provinciale, e per ricercare ancora possibilità di convergenze e di intese per una conduzione degli Enti locali che sia efficace e coerente con gli indirizzi già tracciati».

### Domani

**pubblicheremo la quarta puntata di**

**SENILITA'**

**il romanzo di Italo Svevo corredato con fotografie dall'album di Ettore Schmitz.**

### Qui benzina

**Distributori di carburante aperti oggi: via Giulia 76; viale Miramare (Barcola); Salita di Gretta; via Fabio Severo; Riva N. Sauro; Borgo San Sergio; Aquilinia; Largo Giardino; Campo San Giacomo; piazza Foraggi; Riva O. Augusto; statale 202; Barcola; viale Miramare 9; via Fabio Severo; via Locchi; viale Campi Elisi; piazzale Valmaura; Sistiana (ss. 14); via Punta del Forno.**

AL TEATRO AUDITORIUM DAL 13 SETTEMBRE

## Oltre cinquecento studiosi al congresso di nefrologia

***Saranno affrontati tutti gli aspetti delle malattie renali***

Nel pomeriggio del 13 settembre, alle 17.30, si inaugurerà al teatro Auditorium — con l'intervento delle maggiori autorità cittadine e regionali e del ministro della sanità on. Tina Anselmi — il 19.o congresso nazionale di nefrologia, che vede per la prima volta la nostra città sede di un così importante convegno dedicato alle malattie del rene, e quindi alla ribalta nell'ambito della nefrologia nazionale ed estera.

Gli oltre cinquecento partecipanti al congresso (fra essi numerosi gli stranieri, tra i quali studiosi di chiara fama come Bergström di Stoccolma, Regoli del Quebec e Plavljanic di Zagabria) dibatteranno nelle giornate del 14 e 15 settembre — sempre al teatro Auditorium e nella sala delle conferenze dell'hotel Savoia Excelsior — tutti gli aspetti di più viva attualità della nefrologia d'oggi, alcuni dei quali di viva rilevanza sul piano della medicina preventiva e sociale (quali ad esempio la prevenzione e la cura dell'ipertensione arteriosa e i cicli di trattamento che evitino al malato cronico di rene la dialisi o il trapianto, o che lo facciano pervenire alla dialisi nel più soddisfacente stato di nutrizione).

Il congresso si articolerà su due «letture» tenute da studiosi stranieri di alto prestigio, 46 relazioni brevi accuratamente selezionate e 9 «poster» (l'illustrazione di «poster», da alcuni anni utilizzata nei congressi stranieri, costituisce una novità assoluta per un congresso nazionale). Numerosi saranno anche i contributi di studiosi triestini (Guarnieri, Faccini, Bellini, Antonutto, Melato e altri).

Voluto a Trieste dal prof. Luciano Campanacci, direttore dell'Istituto di patologia medica e della scuola di specializzazione di nefrologia del nostro ateneo, e in quest'occasione presidente del comitato organizzatore, il 19.o congresso nazionale di nefrologia si studierà di accogliere a Trieste i numerosi partecipanti italiani e stranieri nella maniera più consona alle tradizioni di ospitalità e di cultura della città e della regione (un nutrito programma sociale prevede, tra l'altro, un concerto a cura di Severino Gazzelloni e un'esibizione del prestigioso coro polifonico Illersberg).

DA DOMANI

### Prevendita biglietti su altri autobus

L'Act informa che da domani verranno disattivate le emettitrici sulle seguenti linee: 4, 7, 20 rossa, 27, 31, 32, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46 e 47. Pertanto, per salire su un qualunque mezzo dell'Act sarà necessario essere muniti di abbonamento o biglietto prevenduto.

Con l'estensione a tutta la rete del sistema della prevendita, dato ormai il lungo periodo di collaudo effettuato su alcune linee, l'azienda comincerà a effettuare controlli più rigorosi sui biglietti, anche per evitare le speculazioni di alcuni che, soprattutto nei giorni festivi e sulle linee di Barcola, approfittavano della temporanea tolleranza del personale di controllo giustificando il non pagamento del biglietto con l'impossibilità di reperirlo presso le rivendite autorizzate.

Si raccomanda pertanto agli utenti, a coloro cioè che non hanno la convenienza di acquistare il tesserino mensile, di munirsi per tempo del blocchetto di biglietti nelle normali ore di apertura di edicole e tabaccherie. Si ricorda inoltre che l'utilizzo più comodo del biglietto consiste nel timbrarlo lasciandolo attaccato alla matrice. Diversamente esso va staccato con cura lungo la linea tratteggiata di preperforazione. Convalide sulla matrice non saranno considerate valide.

**Visita guidata** — Martedì alle ore 18, nel civico museo del castello di San Giusto, si terrà una visita guidata alla mostra «Tesori delle comunità religiose di Trieste».

### CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Gregorio — Il sole sorge alle 6.28 e tramonta alle 19.41; la luna si leva alle 7.08 e cala alle 19.58.

**Ieri:** temperatura massima 20; minima 13,3; pressione mb 1011,9 stazionaria; umidità 56 per cento; temperatura del mare 20,4.

**Maree** — OGGI: alta alle 10.51 con cm 48 e alle 22.46 con cm 40 sopra il l.m.; bassa alle 4.30 con cm 52 e alle 16.54 con cm 37 sotto il l.m.; — DOMANI: alta alle 11.15 con cm 49 e alle 23.17 con cm 38 sopra il l.m.; bassa alle 4.55 con cm 50 e alle 17.24 con cm 40 sotto il l.m.

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30:** largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117, tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; p.zza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274.

**Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16):** largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117, tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654.

**Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi):** piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274.

**Aeroporto - Ronchi dei Legionari:** tel. (0481) 77001.

**Automobile Club d'Italia (soccorso stradale):** tel. 116.

**Servizio medico Inam:** prefestivo (ore 14-22) tel. 68441; festivo (7-22) tel. 68441; notturno (22-7) tel. 732627

CONFERENZA STAMPA DELLE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA

## Un'azienda gestita da manager il porto voluto dai sindacati

**Pubblicizzazione integrale, organizzazione del lavoro e compagnia unica**



*Anche i sindacati hanno una loro ricetta per guarire i mali del porto, e l'hanno illustrata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa promossa dalle tre organizzazioni di categoria in collaborazione con le segreterie provinciali della Cgil e della Cisl, unica assente la Ccdl-Uil tuttora in polemica sulle vicende portuali (e non solo su quelle) con le due consorelle e con l'affiliata Uiltatep. Sui grossi problemi dello scalo triestino non sembrano comunque esserci grossi contrasti fra le varie organizzazioni; anzi è da sottolineare che la ricetta sindacale non si discosta in definitiva di molto da quelle proposte, in questi giorni e nel passato, dagli altri protagonisti dell'attività portuale, e cioè lo stesso Eapt e gli utenti. Unanime, quantomeno, è il giudizio di tutti su ciò che ci si attende in sede governativa e regionale, soprattutto per quanto riguarda le grandi infrastrutture viarie (senza le quali è inutile avere uno scalo per altri aspetti efficiente) e la politica finanziaria (fino ad oggi caratterizzata da una dispersione di fondi distribuiti a pioggia).*

*I sindacati hanno anche detto che i problemi immediati di cassa dell'Ente porto possono essere risolti soltanto con la rapida approvazione del decreto delegato nella sua formulazione originaria (16 e non 10 miliardi come previsto nello schema predisposto dal governo, e riscossione diretta da parte dell'Eapt di tutta una serie di proventi attualmente gestiti da altre amministrazioni) e conservando il contributo annuale ordinario dello Stato. Gli stessi sindacati hanno rivendicato il riconoscimento della particolare funzione internazionale dello scalo triestino come porto estero per estero, il suo inserimento nel provvedimento stralcio alla legge quadro in modo tale da garantirgli finanziamenti adeguati, nonché l'attuazione del sistema portuale integrato a livello regionale con l'ampliamento dell'attuale giurisdizione dell'Eapt. Sono richieste sulle quali c'è unanimità da parte di tutte le altre componenti del porto, così come è stato lo stesso Eapt a riconoscere la necessità per se stesso di trasformarsi in una moderna azienda imprenditoriale.*

*Le critiche ribadite ieri mattina dai sindacati riguardano peraltro la gestione stessa dell'ente e l'organizzazione interna dell'attività portuale, le cui carenze vengono appunto attribuite alla presidenza e alla direzione dell'Eapt. «E' necessaria — si è sottolineato — una gestione dell'ente di tipo manageriale, ed è impensabile che continui a mancare un ufficio commerciale in grado di gestire adeguatamente tutta la politica dei traffici facenti capo a Trieste». E' stata poi ribadita la scelta politica della pubblicizzazione integrale dei servizi portuali. Tale scelta — si è peraltro ribadito — non compromette la funzionalità dello scalo se viene garantita all'ente un'autonomia di gestione di tipo imprenditoriale né metterebbe in forse il posto di lavoro dei dipendenti delle ditte private, che verrebbero assorbiti dalla struttura pubblica (ente o compagnie). «Noi rovesciamo l'accusa legata ai maggiori costi che deriverebbero dalla pubblicizzazione di tutti i servizi, perché è invece vero — hanno sottolineato i sindacati — che la presenza dei privati all'interno del porto provoca un più consistente ricorso al salario garantito per i portuali, con conseguente aggravio complessivo delle tariffe».*

*Come era già stato fatto in altre sedi, i sindacati hanno poi richiamato l'impegno dell'ente a razionalizzare la programmazione delle operazioni portuali per superare sfasature e improvvisazioni e a definire rapidamente, sulla base della bozza di ipotesi sui problemi della mobilità e del lavoro portuale, gli organici ed i criteri della mobilità all'interno delle varie componenti e tra le stesse, come previsto dall'ultima piattaforma sindacale. I sindacati hanno ribadito di non avere riserve sul problema della mobilità e degli orari, purché ci sia una diversa gestione complessiva dell'ente.*

*Per una nuova organizzazione interna dello scalo — è stato detto — non sono necessari grandi studi: è sufficiente una migliore utilizzazione della forza lavoro in accordo con le compagnie e con gli stessi sindacati. Questi ultimi, dal canto loro, si ritengono impegnati a definire una linea unitaria sui criteri della mobilità e, insieme con i dirigenti delle compagnie, a sostenere e realizzare, alla scadenza dei mandati attuali, l'unificazione delle compagnie stesse.*

*«Noi abbiamo accettato la rateizzazione degli oneri derivanti dall'attuazione della piattaforma — hanno concluso i sindacati — e ora tocca agli altri fare la loro parte». Nel corso della conferenza stampa sono intervenuti Degrassi, Gialuz, Masserano, Veronese.*

### Lista speciale giovani

Il coordinamento provinciale del personale assunto in base alla legge n. 285-77, indice per domani lunedì, alle ore 17 nella sala «G. di Vittorio» nella Nuova Camera confederale del lavoro - Cgil (via Sant'Apollinare angolo via Pondares), un'assemblea regionale per discutere sulla posizione degli assunti «lista speciale giovani».

DICIOTTENNE AL VOLANTE SENZA PATENTE

## Investe e scappa: ora è al Coroneo

I carabinieri hanno stretto un paio di manette ai polsi di un giovane di diciotto anni, Silvano Dotti, abitante ad Opicina, in Campo Romano 66, indiziato del reato di omissione di soccorso. Inoltre il giovane dovrà anche rispondere al magistrato per avere guidato un'utilitaria senza patente.

L'omissione di soccorso, un reato per il quale è previsto l'arresto, è avvenuta venerdì sera in corso Cavour. Alla guida di una «500» Silvano Dotti ha urtato e gettato a terra due persone che stavano attraversando la carreggiata sulle strisce pedonali. Dopo aver investito i due passanti il conducente ha spento le luci per evitare che venisse letto il suo numero di targa e si è allontanato velocemente. Uno dei due investiti, Mario Prando, di 62 anni, residente a Pavone Canavese, in provincia di Torino, che ha riportato lesioni giudicate guaribili in una decina di giorni, benché a terra è riuscito a imprimersi nella mente i numeri di targa che ha riferito subito ai carabinieri accorsi sul posto. Il secondo pedone, Giuseppe Giunto di 64 anni, pure da Pavone Canavese, ha riportato una sospetta frattura. Dopo la visita del medico entrambi i feriti hanno voluto partire assieme alla comitiva con la quale erano giunti a Trieste.

I carabinieri, in base al numero di targa segnalato, hanno identificato il conducente dell'utilitaria. Il giovane, alla vista dei militari dell'Arma, ha subito capito di essere stato scoperto ed ha ammesso le proprie responsabilità. Si è giustificato dicendo che, essendo privo di patente, aveva avuto paura di fermarsi. Ora è al Coroneo.

### Molotov contro la facoltà di lettere

Attentato alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università. Verso le 4 ignoti hanno lanciato una bottiglia molotov contro il portone d'ingresso. L'ordigno è esploso ma non ha provocato danni: ha annerito soltanto l'ingresso. L'allarme è stato dato subito dopo al «113» e sul posto sono accorsi gli agenti i quali hanno raccolto il collo della bottiglia e alcuni cocci. Del caso, che non è stato ancora rivendicato da alcuno, si sta occupando la Digos.

### Auto ritrovata

Una Renault, targata Bolzano 190844, rubata il 18 agosto a Lidia Spanol Carnielli, di 45 anni, residente a Bressanone, è stata ritrovata dalla Volante in un bosco vicino alla camionale «202» all'altezza di monte Grisa. Le portiere della vettura erano aperte.

LO «SPINELLO» DI MEZZOGIORNO

## Sei grammi di hashish nel sacrario di Oberdan

**Bloccati dalla Volante dieci giovani e due ragazze**

Il sacrario di Oberdan trasformato in «fumeria». Una decina di giovani e due ragazze sono stati bloccati ieri dalla Volante: secondo una denuncia il gruppo sarebbe solito radunarsi in quel posto per lo «spinello» di mezzogiorno. A quell'ora si è recata sul posto una pattuglia della Volante e gli agenti hanno identificato tutti i presenti. All'arrivo della polizia i giovani non si stavano drogando. Qualcuno fumava ma soltanto sigarette di monopolio. In cambio, però, gli agenti hanno trovato per terra in un contenitore di pellicola fotografica sei grammi di hashish, la cui proprietà non è stata logicamente rivendicata da nessuno del gruppo.

La piccola quantità di droga è stata sequestrata, e del caso si occuperanno gli agenti e il funzionario della sezione antidroga.

### Morto il pensionato investito dall'autobus

Tragiche conseguenze hanno avuto — a quasi quindici giorni di distanza — un investimento avvenuto in piazza Garibaldi dove un anziano pensionato, Carlo Boschin, di 72 anni, abitante in via della Raffineria 5, era stato investito da un autobus della linea «18», diretto verso viale d'Annunzio. Dopo l'incidente il pensionato era stato colto da collasso e ricoverato nella divisione ortopedica dell'ospedale Maggiore con prognosi di un mese e mezzo per le ferite riportate all'addome e agli arti.

Purtroppo, a causa di sopravvenute complicazioni, Carlo Boschin è deceduto alle 2.15 nella stessa divisione in cui era stato ricoverato dopo la disgrazia.

### Piace il whisky al giovane jugoslavo

In carcere e senza whisky. Questa la «punizione» per il cittadino jugoslavo Milivoj Matovic, di 23 anni, sorpreso da un guardiano del negozio supercoop di largo Barriera ad uscire dal magazzino con quattro bottiglie di whisky senza essere passato regolarmente davanti alla cassa. Il guardiano, dopo aver bloccato lo straniero, lo ha accompagnato in ufficio da dove ha chiesto l'intervento della Volante. I poliziotti hanno restituito le bottiglie di liquore al negozio, scortando poi il giovane in Questura e quindi al Coroneo, e denunciandolo in stato di arresto per tentato furto.

# GIORNALE DI TRIESTE

## Aufwiedersehen, Trieste!...



Quando squillano i raggi del sole oppure il cielo è grigio, e mesto, comunque, i visitatori tedeschi nella nostra città non si lasciano sfuggire l'occasione di vedere Trieste dal mare. Ed i commenti si intrecciano entusiasti quando sono al largo di Miramare o si appressano alla costiera muggesana: «Triest ist sehr schön», «wunderbar», «Triesté aufwiedersehen». Ed è gioia e voglia di tornare specialmente per quelli, e sono molti, che per la prima volta hanno visto il mare.

(Ukophoto)

## Forse a Trieste un centro internazionale addestramento nautico

**Alla Camera di commercio si è svolta una riunione, organizzata dall'Istituto nautico per esaminare le possibilità concrete di realizzazione nella nostra città di un centro di istruzione e addestramento nautico a portata internazionale.**

**Erano presenti l'on. Tombesi, l'assessore alla istruzione della Provincia, prof. Spadaro, il comandante Kucich, in rappresentanza del Lloyd Triestino, il direttore di macchina Fabian e il comandante Giani del collegio patentati capitani, l'ing. Marchetti della Telemar, il comandante Roberto della Capitaneria di porto, il preside del Nautico, Cassia, con gli insegnanti Stenner e Mizzan e funzionari della Regione.**

**A conclusione del dibattito è stata sottolineata l'opportunità di interessare gli organi regionali, e gli enti locali per concretare dettagliatamente le sfere d'intervento di ogni singolo istituto.**

**L'Amministrazione provinciale e l'Istituto nautico sono stati a loro volta incaricati della prosecuzione dei lavori e del coordinamento delle future fasi del progetto, che rappresenta la naturale maturazione dei risultati emersi dal 1.o convegno sull'istruzione nautica svoltasi l'anno scorso a Trieste.**

APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI PREPARAZIONE ENCIP

## Un po' per tutti i gusti la scelta professionale

### Dai misteri dell'elaborazione elettronica all'estetica della persona dalla tecnica aziendale (Iva compresa) alla moda e all'abbigliamento

Presso la segreteria dei centri professionali dell'Encip, in via Mazzini 32, sono aperte le iscrizioni ai corsi che si terranno durante l'anno scolastico 1978-79. L'attività è suddivisa nelle seguenti scuole: stenodattilografia, tecnica aziendale, meccanografia, moda e abbigliamento, estetica della persona, scuola media e doposcuola.

La scuola di stenodattilografia ha in programma corsi pomeridiani e serali di stenografia e dattilografia. Il ciclo didattico è formato da tre corsi di cinque mesi, al termine dei quali gli allievi sostengono gli esami di idoneità per il conseguimento dell'attestato finale. La scuola tiene anche un corso accelerato di dattilografia, le cui lezioni vengono svolte con orario pomeridiano. Le esigenze professionali di una ditta trovano corrispondenza nei corsi di tecnica aziendale, che comprendono la contabilità generale, il settore delle paghe e contributi e la contabilità Iva. Le lezioni di questi corsi si svolgono tutte con orario serale, cioè dalle ore 19 alle 21.

Il centro meccanografico introduce gli allievi nei misteri dell'elaborazione elettronica con un corso base per operatori, seguito da un corso di programmazione, durante il quale verrà sviluppato il linguaggio Cobol. Completano il programma i corsi di perforazione su schede e quello di registrazione dei dati su dischi speciali.

La scuola di moda e abbigliamento organizza una serie di corsi di taglio e cucito che si tengono durante l'arco della giornata, al mattino, al pomeriggio e alla sera. Le lezioni hanno lo scopo di dare a tutte le donne la possibilità di provvedere al taglio dei propri capi di biancheria e quindi alla loro confezione con risultati positivi.

Il centro di estetica si occupa di tutti i problemi che interessano l'aspetto fisico della persona; sono programmati corsi per estetiste, massaggiatrici, manicure e pedicure. Le lezioni possono trovare svolgimento al mattino, al pomeriggio o alla sera, con esercitazioni pratiche di istituto che sono integrate da nozioni teoriche. L'attività è completata dai corsi di ginnastica, che non sono professionali ma hanno lo scopo di accontentare le esigenze estetiche del mondo femminile. Le partecipanti hanno la possibilità di frequentare la palestra due volte alla settimana.

Da ultimo vengono elencati i corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della licenza media, organizzati in collaborazione con il Ciss, che si tengono con orario pomeridiano. I lavoratori occupati hanno la possibilità di frequentare le lezioni durante le ore serali. L'istituto scolastico gestirà anche un doposcuola per gli alunni delle elementari e gli studenti delle tre classi della scuola media; sarà aperto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 15 alle 17, durante tutto l'anno scolastico.

Tutta l'attività dell'Encip viene svolta in forma associativa; infatti per la frequenza ai corsi è necessario iscriversi all'associazione e versare i relativi canoni mensili. La scuola è a carattere professionale, pertanto l'ammissione ai corsi non è subordinata al limite di età né al titolo di studio. L'associazione Encip è sorta con uno scopo sociale, che è quello di dare a tutti la possibilità di acquisire qualsiasi preparazione professionale; coloro che riscontrano di non avere le attitudini necessarie, possono ritirarsi in qualsiasi momento.

Per le iscrizioni e per maggiori informazioni gli interessati devono presentarsi alla segreteria generale dell'Encip, in via Mazzini 32 (telefono n. 68846), dove potranno ritirare anche un opuscolo illustrativo, ogni giorno dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20, escluso il sabato.





# SEGNALAZIONI

### Sarà rifatta la via Ghiberti

In merito alle segnalazioni «Disagi in via Ghiberti» e «Malridotta via Ghiberti» pubblicate rispettivamente in data 22.7.1978 e 29.8.1978, il servizio pubbliche relazioni del Comune informa «che la sosta continua di automezzi rende difficoltoso qualsiasi saltuario lavoro di manutenzione ordinaria, peraltro di scarsa utilità in quanto la strada necessita di completo rifacimento. Tale opera, che per la sua mole deve essere inserita in un lotto di manutenzione appaltata, potrà trovare pratica realizzazione solo dopo il reperimento dei necessari finanziamenti. Il marciapiede adducente alla locale sede dell'Enpas è comunque tenuto in buon stato».

### La Porsche era sua

«Formulo la presente in nome e per conto del signor Enrico Argentini ed a tutela del buon nome e della serietà commerciale della ditta individuale "Autofficina Argentini" della quale è titolare il medesimo.

«Dal contesto della notizia pubblicata il 13 agosto ("Fatale per il meccanico il fascino della Porsche"), il mio cliente viene sostanzialmente indicato quale autore del furto sia del veicolo che di una parte meccanica dello stesso. Ciò non corrisponde al vero, dal momento che l'Argentini ha acquistato il veicolo Porsche 911 S GO 78527, sin dal dicembre del 1977 presso la Concessionaria Volkswagen - Porsche di Monfalcone (viale San Marco 10/12) corrispondendo l'integrale prezzo dello stesso. Tuttavia non ha ritenuto di rendersi intestatario del medesimo, in quanto era sua intenzione cedere a terzi il veicolo.

«Il mio cliente ha chiarito ampiamente la sua posizione al magistrato inquirente, riservandosi la tutela dei propri diritti nei confronti dell' incauto denunciante; tengo infine a precisare che il signor Argentini è stato rilasciato il giorno 17 agosto con ordinanza a firma del Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Brenci.

«Mi è parso doveroso informarvi dei summenzionati particolari in omaggio alla corretta informazione. Dott. Mario Giordano, procuratore legale».

### «Pro senectute»

**Continuano le iscrizioni al servizio lava - stira gratuito per anziani bisognosi eseguito dal Centralbucato di via Cavana 15, diretto dalla signora Margherita Iez, alla quale va tutta la riconoscenza della «Pro Senectute» per il suo generoso interessamento all'inizio del servizio e per la cura che presta continuamente affinché questa attività tanto utile per gli anziani bisognosi sia della massima efficienza.**

### Il gruppo Agesci di Santa Croce

Riferendoci all'articolo, apparso il primo settembre, relativo al premio «Castello di Duino», desidereremmo completarlo con la menzione sugli scouts e guide Agesci di Santa Croce invitati e premiati anch'essi alla cerimonia in quanto avevano partecipato l' anno scorso al primo campeggio per handicappati svoltosi a Malchina, sotto la direzione della signora Gabriella Gabrieli Debrazzi. A tale campeggio, e su richiesta degli organizzatori, avevano partecipato cinque nostri ragazzi (Manuela Dossi, Daniela Semec, Dario Tamaro, Mauro Marchi e Alberto Norbedo) e una nostra responsabile (sig.na Marialuisa Sindici) che ha fatto parte dello staff animatore del campo.

«In fase preparatoria poi avevamo contribuito alla stesura del programma che prevedeva, ed ha avuto una completa esecuzione, un'esplorazione dell'ambiente che andava dalla storia del Carso alle escursioni a luoghi caratteristici dello stesso. Non ci sembra giusto che l'opinione pubblica non sia messa al corrente perché i nostri ragazzi hanno partecipato a quel campeggio con la convinzione di servire veramente i loro coetanei meno fortunati e l'hanno fatto con serietà ed entusiasmo. Ora desideriamo soltanto che anche il loro contributo venga riconosciuto al pari dei loro non meno meritevoli compagni già citati. Giorgio Cusma, dell'Agesci, Gruppo Trieste 1.o, Santa Croce».

### Giovanni Paolo I è il 263.o Papa

«Care" Segnalazioni", rispondo alla domanda apparsa sul "Piccolo" del 31 agosto: secondo la cronotassi del "Liber Pontificalis" pubblicata nell' Annuario Pontificio del 1962, il Papa Giovanni XXIII era il 261º Sommo Pontefice. Pertanto, **il nuovo Papa Giovanni Paolo Iº è il 263º. Grazie. E. Malaroda».**

## Il raccordo in alto mare

Un folto gruppo di cittadini abitanti a Rozzol ha inviato al sindaco e, per conoscenza, alla Pretura e ai Carabinieri la seguente lettera:

«I sottoscritti cittadini di Rozzol, premesso che i lavori stradali relativi al raccordo tra Melara e Cattinara, affidati all'impresa Veneta Stradale, sono sospesi dallo scorso giugno, rilevato che detto raccordo è di essenziale importanza per le esigenze del traffico locale delle numerose residenze che vi si affacciano e constatato che le condizioni nelle quali il cantiere si trova da mesi sono tali da creare una situazione di grave pericolo per l'incolumità pubblica, in particolare per gli accessi alle case, chiedono al sindaco: 1) qual è lo stato tecnico - amministrativo dell'appalto in questione; 2) qual è la scadenza contrattuale per il compimento dei lavori; 3) quali provvedimenti sono stati presi per eliminare i pericoli per la pubblica incolumità, rappresentati dall'inosservanza delle norme di legge in materia di sicurezza nella conduzione dei cantieri, segnalati dal telegramma in data 11.8.1978 a firma dei consiglieri Costa e Rabbito.

«E' indispensabile innanzitutto — prosegue l'esposto — che siano assicurati gli accessi agli edifici esistenti secondo le norme di sicurezza vigenti; che si provveda al convogliamento delle acque che ora scorrono in superficie, con provvedimenti che assicurino comunque il funzionamento del sistema di fognature, che siano segnalati gli ostacoli e gli scavi aperti con transenne e luci rosse notturne, che sia assicurato, sia per l'emergenza sia per le essenziali necessità delle abitazioni e degli esercizi pubblici, l'accessibilità per gli autoveicoli di trasporto, che si provveda all'illuminazione degli spazi pubblici attualmente agibili eventualmente con provvedimenti provvisori, ripristinando i punti luce preesistenti.

«Si ribadisce, a proposito di quanto sopra richiesto — conclude la lettera — che gli interventi necessari rientrano rigorosamente a quanto previsto dalle norme vigenti la cui inosservanza, che va verificata dagli organi preposti, rappresenta una precisa responsabilità, di fronte a possibili incidenti con danno a persone e a cose». Seguono oltre 150 firme.

### «Superveloci» a Barcola e troppo scarsi a Roiano

«Care "Segnalazioni", sull' autobus "6" dell'Act da viale Miramare a Barcola avendo constatato che l'andatura era piuttosto sostenuta l'ho fatto notare all'autista il quale, seccato, rispondeva in malo modo. Quando siamo arrivati a Barcola c'erano due controllori e riferivo a loro l'accaduto ma anch'essi, molto scocciati, affermavano come impossibile che l'autista corresse troppo perché l'automezzo è tarato per una velocità di 70 km; però in quel tratto la velocità e di 50 km ed inoltre con un autobus pieno di persone. Pur considerando lo stress che gli autisti devono sopportare, non si può dimenticare che non trasportano bagagli ma esseri umani. L'Act invita i cittadini a collaborare per migliorare il servizio, ma spesso i suggerimenti non vengono accolti. Vorrei far notare che il rione di Roiano dopo le ore [illegible] da nessun mezzo pubblico. Distinti saluti Pietro Filingeri».

*La legge della vita*

## Un giubbotto molto caro

*Quando la vanità è uomo. Un pomeriggio, uno studente jugoslavo ventiduenne entrò in un emporio del centro e si mise a girare tra i vari reparti. A un certo punto, gli caddero gli occhi su un bellissimo giubbotto, chiese di provarlo e si appartò nell'apposito reparto. Nel grande magazzino la calca era indescrivibile, e il giovanotto sperò che, tra tutta quella gente, avrebbe potuto guadagnare la porta senza passare per la cassa. La sua fu una speranza perduta.*

*Non appena egli si avviò verso l'uscita, scattò uno speciale allarme e- in un batti, baleno, un sorvegliante gli fu accanto e lo scortò in un ufficio. Lo straniero venne arrestato dai carabinieri e, piangendo e dicendosi amaramente pentito, egli ammise il colpo. Le lacrime non aiutano molto in casi del genere: lo studente venne, difatti, imputato di furto e, difeso dall'avv. Tiziana Benussi, viene processato dal Pretore dott. Trampus, P.m. l'avv. Carlini, cancelliere Maria Grazia Cozzi; il «modellino» del suo cuore gli viene a costare venti giorni di reclusione e 40 mila lire di multa con la condizionale.*

*Occhio ai grandi magazzini, dove, ormai, non si può più rubare impunemente. Ma che cosa diavolo hanno escogitato? Ai ladri interesserebbe certo saperlo. E' un dispositivo particolare, che ha gli occhi più acuti di Argo e il fiuto più infallibile dell' ispettore Maigret. E non è che una macchinetta. Non ha cuore ma ha, in compenso, un cervello. Magari elettronico.*

mir





# LE ORE DELLA CITTA'

### Ricordo di Camillo Segata

Mercoledì 6 settembre, ricorrendo il trigesimo della morte del presidente dell'Unitalsi di Trieste, dott. Camillo Segata, verrà celebrata una Messa di suffragio alle ore 18.30 nella Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria, in via Sant'Anastasio.

### Amici dei funghi

Il Gruppo micologico «Bresadola» informa che a partire da domani, lunedì 4 settembre, alle ore 19 riprenderanno le riunioni settimanali nella sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale in via Ciamician 2. Nel corso della serata saranno raccolti i nominativi dei soci che desiderano collaborare alla quarta mostra micologica che avrà luogo, nella sala di palazzo Costanzi, dal 24 settembre al 1.o ottobre p.v.

### Trieste traduzioni

Trieste Traduzioni, viale XX Settembre 4, tel. 765355, avvisa che dal giorno 4 settembre gli uffici saranno a disposizione della gentile clientela.

### Corsi di lingua inglese

Sono aperti presso l'Associazione italo-americana in via Roma 16, le iscrizioni ai corsi intensivi autunnali di lingua inglese che avranno inizio domani 4 settembre. Inoltre l'Aia istituisce quest'anno anche un corso preparatorio accelerato per studenti universitari che frequenteranno facoltà linguistiche, nel corso del quale verranno particolarmente curati gli esercizi di traduzione. Gli uffici dell'Aia sono aperti al pubblico tutti i giorni feriali, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (telefono 30301).

### Assistenza scolastica

Anche quest'anno, la Lega Nazionale organizza la campagna di assistenza scolastica per gli studenti che frequentano scuole della provincia di Trieste. I libri di testo possono venir richiesti a prestito per le scuole medie, scuole tecniche e professionali, istituti magistrali e tecnici, licei classici e scientifici. Le domande, compilate su apposito modulo da ritirare presso l'ufficio tesseramento della Lega Nazionale in via Paolo Reti 4, debbono venire sottoscritte dal genitore (o da chi ne fa le veci). Il termine di presentazione delle domande, scade martedì 5 settembre (orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19). Tel. 64662.

### Nozze d'oro

Nel lontano 5 settembre 1938, nel Duomo di Umago d'Istria, si unirono in matrimonio Giorgio e Paola Cattonar; nella lieta ricorrenza delle nozze d'oro il figlio, le figlie, **la nuora, il genero, i nipoti, il pronipote e parenti tutti augurano loro ancora tanti anni sereni.**

**Festeggiano oggi cinquant'anni di matrimonio d'oro Edoardo e Bianca Wagner; sono loro affettuosamente vicini le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti. Le nozze saranno ribenedette alle ore 16 nella Chiesa evangelica augustana di largo Panfili. Felicitazioni e fervidi auguri.**

### Corsi di lingua russa

Con il prossimo ottobre avranno inizio corsi di lingua russa, ai quali possono partecipare adulti e giovani dalle scuole medie in poi. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Centro per i rapporti culturali con l'estero Italia - URSS, dalle ore 10 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.30 di ogni giorno feriale (di sabato solamente al mattino) in via Torrebianca 13, I piano, oppure telefonando al 60159.

### Messa in lingua tedesca

Oggi alle ore 10, nella chiesa di largo Panfili, avrà luogo una funzione religiosa di culto luterano.

### Il vero karate giapponese

con il Maestro Toshio Yumoto, 4.o dan della I.K.A., nel nuovo «dòjò» della Sakura-kai (via Vespucci 12), società federata alla Shotokan Karate International - Italia. Informazioni ed iscrizioni presso l'Associazione Paracadutisti (via XXIV Maggio 4, ore 19-20, tel. 68997).

### Volontari di guerra

La federazione di Trieste dell' Associazione nazionale volontari di guerra terrà un'assemblea quest' oggi 3 settembre nella sede provvisoria di via S. Pellico 2 presso l' Unione degli istriani; la prima convocazione sarà alle 9, la seconda alle 10. Vi sono invitati anche i volontari di guerra non iscritti, gli amici e i sostenitori morali del sodalizio.

### Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina annuncia ai suoi associati ed a tutti gli interessati, che sono aperte le iscrizioni ai vari corsi ginnico sportivi della stagione 1978-1979: ginnastica, pallacanestro, judo, danza classica, atletica leggera, scherma. Iscrizioni ed informazioni presso la segreteria sociale telefono 755651.

### Taglio e cucito

Si riaprono i nuovi corsi di taglio e cucito della Scuola Desco, via Destriero 11, telefono 744458.

### Alpini

Terminato il periodo di ferie la sezione «G. Corsi» dell'Associazione nazionale alpini di Trieste organizza la ripresa dell'attività con una serata che si svolgerà sabato 9 settembre alle ore 20 in via S. Eufemia n. 1. Gli alpini e gli amici che desiderano intervenire sono invitati a prenotarsi in tempo presso la segreteria che funziona seralmente in sede.

### Unitalsi

Oggi, prima domenica del mese, si terrà, alle ore 16, nella chiesa di via S. Anastasio la consueta riunione di preghiera.

### Hermes

Calèche - Amazone... *Profumeria «Rosa»*, via San Lazzaro 6, telefono 61762.

### Telefono amico

Questo è il numero: 766666.



### Giornalmente senza aste

Da martedì a sabato in piazza Goldoni n. 1 e via Vittorino da Feltre n. 2: mobili nuovi abitazione, articoli di artigiani per arredamento, disegni, dipinti d'autore.

### Venerdì e sabato

ore 16 due aste, in via Ananian n. 2:

### 122 lotti fallimento

alimentari. Vini, liquori, mobili, quadri, macchine ufficio, come dettagliatamente descritto nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.



*Piccolo albo*

E' stato smarrito un borsello nero con documenti e relative chiavi all'altezza di via Carducci n. 8 vicino all'edicola. Pregasi chi lo ha trovato di telefonare al n. 728185, Sergio Milocco.

«Abbiamo in casa un cagnolino giovane, buonissimo, ubbidiente, abituato alla compagnia dei bambini, ma ora per alcuni motivi non possiamo assolutamente continuare a tenerlo; per noi sarebbe un regalo magnifico il poterlo affidare tranquillamente a qualcuno. C'è forse qualche persona gentile disposta a voler bene a "Whosky"? Il nostro recapito è famiglia Bisiani, via San Marco 26, telef. 758327 ore serali oppure alla mattina ore 8-10)».

«Ho smarrito un "gilét" marrone di lana nel tratto Gretta Largo Barriera Vecchia o nei paraggi di Ponterosso. Prego il rinvenitore di voler cortesemente telefonare al n. 411743, mancia».

«Verso l'una della notte tra il 27 e il 28 agosto u.s., in manovra di retromarcia una Volkswagen di colore chiaro (bianca) ha danneggiato sensibilmente, in via Tor S. Lorenzo, quattro automobili in sosta. Il proprietario di detta autovettura che, data l'ora, può anche non essersi accorto, è pregato di mettersi quanto prima in contatto con uno dei proprietari danneggiati telefonando al 723544 (ore pasti) per comunicare il nome della compagnia presso la quale è assicurato. Ringraziando. P.S. anche il testimone del fatto è pregato di telefonare allo stesso numero. V.F.».

Lunedì scorso ho smarrito in via Guerrazzi il mio borsetto contenente danaro, occhiali, chiavi, patente e carta d' identità e un oggetto a me caro. Prego la persona che ne è venuta in possesso di telefonarmi al numero 814762 alle ore dei pasti. Sarà ricompensato. Grazie, Giorgio Farluga.

Desidero ringraziare pubblicamente la guardia giurata dipendente dalla «Sorveglianza del Porto» Mario Petronio abitante in via Panebianco 4, per avermi riportato a domicilio il portafoglio, con documenti importanti, rinvenuto sulle Rive. Nerina Semitecolo

Prego chi avesse assistito il giorno 29 agosto alle ore 13 all'incidente occorso tra una macchina italiana e una slava davanti alla Stazione Marittima di voler telefonare dalle 12 alle 14 al numero 775488. Sono vedova e affronto sacrifici non indifferenti per mantenere quattro figli causa l'incidente ho avuto l'auto distrutta e io sono ancora ricoverata all'Ospedale. Ringrazio sentitamente quanti vorranno aiutarmi. Lettera firmata.

PROSSIMA LA RIEVOCAZIONE STORICA IN COSTUME

# Sfileranno per le vie tredici nobili casate

## Vizi e virtù delle famiglie patrizie che ressero la città

*Sarà uno spettacolo quanto mai originale e suggestivo quello promosso dal «Comitato per Cittavecchia viva», un programma che si articolerà in varie manifestazioni previste in un periodo che va da oggi al 24 settembre. Il giorno 17, entro una festosa cornice, sfileranno per alcune vie della città, indossando i loro storici costumi, le famose tredici «casade» triestine. Il corteo sarà accompagnato dagli sbandieratori del Palio del Nibaldo di Faenza.*

*Sul conto di queste antichissime e nobili famiglie ecco ora cenni che potranno servire da guida allo spettacolo. Riandare indietro nel tempo, ripercorrendo a ritroso il lungo e accidentato cammino della nostra storia, è un'impresa quanto mai entusiasmante, ma anche irta di notevoli difficoltà; ci si imbatte spesso in lacune che non si sa come riempire, e in personaggi controversi e difficili da classificare. Il sapere come e da chi era governata la nostra città, in un passato che appare sempre più lontano e leggendario, è una curiosità del tutto legittima, anche se può portare a qualche inevitabile delusione.*

*Come è sorta questa casta di cittadini che si arrogarono il privilegio (spesso pagato ben caro), di governare la città di Trieste per un corso di circa otto secoli? Chi erano questi uomini che si spartirono regolarmente tutte le cariche pubbliche, dalle più redditizie alle più onerose? Con una certa sorpresa scopriremo che, a parte la loro nobile origine, (per molti tutt'altro che meritata), erano uomini che vivevano come tutti gli altri. Alcuni, oltre agli impegni pubblici, coltivavano personalmente le loro vigne; altri erano padroni di barca e pescatori; non mancavano gli artigiani e perfino chi teneva la bancarella in piazza.*

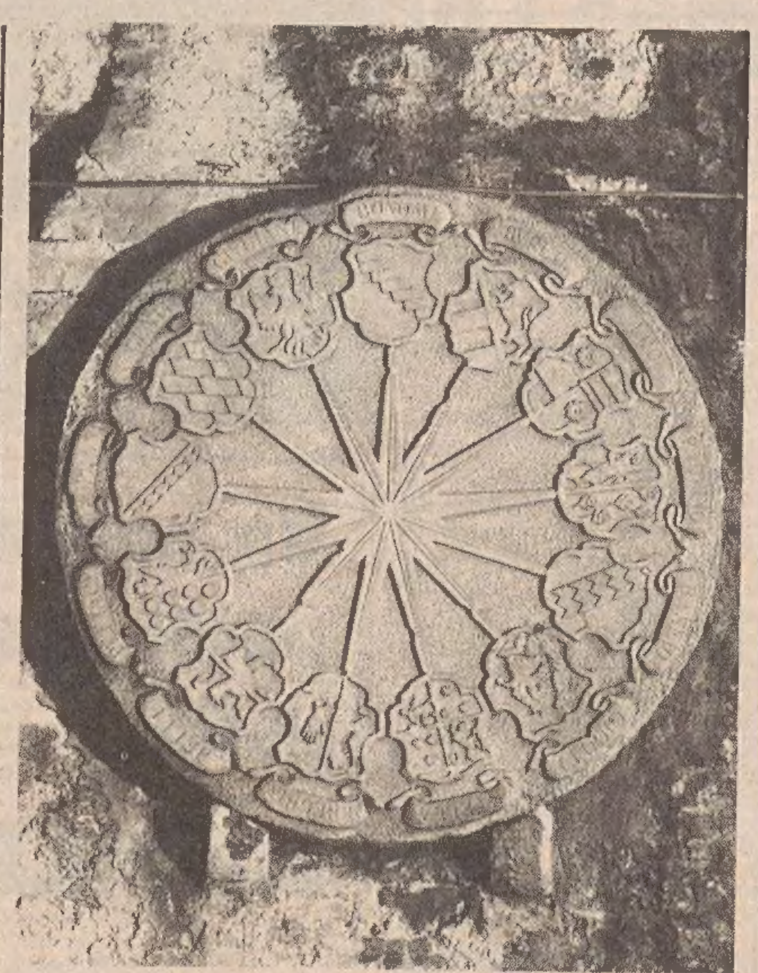
*In genere, questi nobili triestini, anche quelli delle tredici casate, non erano ricchi, basti pensare in che case abitavano e quanto fosse parco il loro tenore di vita, senza tener conto che quasi tutte le cariche pubbliche che ricoprivano erano generalmente onorifiche. Però dal seno di queste antiche famiglie triestine uscirono anche dei soggetti di grande valore e prestigio, sul piano militare, ecclesiastico, diplomatico, intellettuale ed amministrativo. Furono questi i personaggi che con i loro alti meriti contribuirono a preservare il buon nome del patriziato triestino, altrimenti grigio, «traffichino», spesso ignorante e violento.*

*Come non ricordare la figura del vescovo di Trieste Pietro Bonomo (1502-1546) che apportò nuovo lustro ad una famiglia triestina considerata tra le più ricche e prestigiose, casata che già nel lontano 1330 annovera un Odorico Bonomo (detto Corvo), notaio pubblico e Giudice della Comunità.*

*Anche l'illustre famiglia dell'Argento vanta un principe della Chiesa, si tratta di Giovanni Giacomo che fu vescovo di Pedena nel 1669; altro insigne personaggio della stessa casata fu Giusto dell'Argento, che in qualità di delegato straordinario dell'imperatore Ferdinando I, nel 1547 a Costantinopoli trattò la pace con i turchi.*

*Dalla famiglia Petazzi, forse la più autoctona delle nostre tredici casate, uscirono egualmente numerosi uomini che si distinsero con grande valore nei più svariati campi: basterà ricordare Benvenuto (1593-1643) conte di S. Servolo, consigliere dell'imperatore Ferdinando II e capitano di Trieste; un secolo più tardi Leopoldo Petazzi fu vescovo della nostra città dal 1740 al 1760.*

*Dei Burlo merita un breve cenno Domenico, che nel 1501 fu alla corte dell'imperatrice Bianca Maria (consorte di Massimiliano I) in qualità di suo commensale e famigliare. Un Pietro de Leo (1602-1660), libero barone del S.R.I., fu per breve tempo governatore di Aquileia e Gradisca. Antonio, ultimo dei Giuliani (1755-1835) chiuse degnamente la parabola di questa antichissima famiglia*



Gli stemmi araldici delle tredici casate. (Foto Pozzar)

*con gli studi e le opere che tutti conosciamo.*

*Alcuni di questi nobili conclusero tragicamente la loro esistenza, come quel Nicolò Toffani che morì impiccato sotto i volti del palazzo comunale durante i disordini del 1468 «vittima del furore popolare». Da notare che quasi tutti i membri delle tredici casate triestine sedettero nel consiglio della città, molti furono giudici e rettori, notai imperiali e vicedomini.*

*Purtroppo, oltre alle luci, vi furono anche moltissime ombre nella storia di queste ormai leggendarie tredici famiglie, frutto inevitabile delle miserie umane. Numerosi furono i soggetti che si macchiarono di crudeli delitti, di brutali prepotenze verso i cittadini, nonché di faide sanguinose con altri nobili. Alcuni pagarono con la vita il prezzo delle loro infamie, ma più spesso furno incarcerati o banditi dalla città. Particolarmente i Petazzi ed i Giuliani si distinsero in tale genere di ribalderie. Come già accennato questi antichi nobili triestini, erano generalmente dei piccoli commercianti, artigiani o coltivatori; gran parte di loro trafficava con vino e sale, altri attendevano alle loro botteghe dove si vendeva pane tedesco, chiodi, candele, riso e pochi altri prodotti. Un Baseio aveva officina di battirame in Malcanton, lì accanto un Bonomo gestiva il suo magazzino di «ferrazze».*

*In quanto al livello culturale di queste famiglie che rappresentavano il fior fiore della nobiltà cittadina, basterà citare quel Giovanni Battista Stella (1603-1671), che sedeva regolarmente nel consiglio dei Quaranta malgrado fosse analfabeta.*

*Reso a distanza di tempo, un giudizio sulla missione storica svolta da queste tredici casate, che effettivamente governarono e rappresentarono la città di Trieste, non può essere del tutto negativo. Comunque ogni giudizio deve venir inquadrato nel suo tempo, e solo così si potrà valutare serenamente la parte sostenuta per secoli da questa «vetusta nobilitatis tergestina Congregatio».*

**Pietro Covre**

## Richieste della Cisnal alla commissione per Osimo

L'on. Renzo de' Vidovich, incaricato della Cisnal per i problemi connessi all'accordo di Osimo, ha inviato al senatore Adolfo Sarti un telegramma nel quale ha sottolineato la viva preoccupazione dei lavoratori triestini per l'attuazione della zona franca mista italo-jugoslava.

De' Vidovich ha chiesto, inoltre, a nome della sua confederazione, che le organizzazioni sindacali dei lavoratori siano sentite dalla commissione interparlamentare (istituita con la legge di ratifica dell'accordo italo-jugoslavo) in occasione della visita a Trieste prevista per l'11 settembre.

## Modalità e scadenze per le tesi di laurea

La segreteria dell'università rende noto che le domande di ammissione agli esami di laurea e di diploma dovranno essere presentate dal giorno 4 settembre al giorno 22 settembre, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, su carta legale da lire 700, indirizzate al rettore e corredate dalla ricevuta comprovante il pagamento della soprattassa per gli esami di laurea o di diploma, dal libretto di iscrizione e dall'apposito modulo a stampa rilasciato dalla segreteria e firmato dai professori che hanno accettato di discutere la tesi di laurea o di diploma e le tesine.

Inoltre, quindici giorni prima dell'appello di laurea o di diploma, gli interessati dovranno depositare nella segreteria della presidenza delle facoltà di magistero la dissertazione scritta, a stampa o dattilografata, in tre copie per la laurea in materie letterarie e in pedagogia.

Venti giorni prima delle date fissate per gli esami di laurea e di diploma, gli interessati dovranno depositare in segreteria la dissertazione scritta a stampa o dattilografata, in due copie per le lauree in chimica, fisica, matematica, scienze naturali, scienze biologiche, scienze geologiche; in tre copie per le lauree in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, medicina e chirurgia, farmacia, per i diplomi di perfezionamento in fisica, per tutti i diplomi di specializzazione in medicina, di perfezionamento e di specializzazione in diritto del lavoro e della sicurezza sociale e in organizzazione aziendale; in quattro copie per le lauree in lettere, in filosofia e in lingue e letterature straniere.

I laureandi in ingegneria dovranno presentare i propri elaborati dieci giorni prima della data fissata per gli esami di laurea, in tre esemplari completi, uno originale e due copie. I disegni relativi alle due copie possono essere eliografati oppure riprodotti fotograficamente in scala ridotta; l'elaborato originale, debitamente annullato, verrà restituito successivamente al candidato.



DIRETTISSIMA IN TRIBUNALE

## Condannati per furto due giovani jugoslavi

Due ladruncoli d'importazione processati in stato di detenzione e con rito direttissimo dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Visalli e formato dai giudici dott. Giancotti e dott. Grassi, P.m. il dott. Brenci, cancelliere Egle Meyak. Si tratta di Milan Devcic, 28 anni, da Fiume, e Dodote Susic, 26 anni, da Trebinje.

Una notte della scorsa settimana, una pattuglia della Squadra mobile, comandata dal maresciallo Scozzai, stava perlustrando la zona di Roiano quando, in un'utilitaria in sosta, i poliziotti avvistarono gli attuali imputati. Al sopraggiungere degli agenti, gli indiziati tentarono di rannicchiarsi nell'abitacolo e poi di darsi alla fuga ma vennero bloccati. Gli stranieri avevano seco una borsa che, aperta, risultò contenere un mangianastri e un'autoradio, che essi avevano prelevato dalla macchina di uno sconosciuto.

I due vennero arrestati e, interrogato, Devcic negò di essere entrato nell'utilitaria con l'intento di rubarla: era ubriaco — disse — e non sapeva quello che stava facendo. Egli sostenne, inoltre, di essere stato all'oscuro del contenuto della borsa. Susic fu più esplicito: ammise di avere avuto intenzione di impadronirsi della vetturetta per raggiungere Genova e cercare un imbarco. Egli dichiarò, infine, che al suo Paese aveva scontato due anni di carcere duro per rapina.

Al termine dell'inchiesta, entrambi furono imputati di concorso in furto pluriaggravato in parte consumato e in parte tentato. Al processo, con l'ausilio dell'interprete Stefano Bercich, gli stranieri confermano le rispettive deposizioni istruttorie.

Dopo avere rilevato che la responsabilità penale dei due è provata, il P.m. chiede che siano condannati a otto mesi di reclusione e 80 mila lire di multa a testa. Il difensore, avv. Godnich, sollecita la loro assoluzione per insufficienza di prove, mentre il Tribunale infligge a Devcic e Susic sei mesi di reclusione e 60 mila lire di multa ciascuno e non accorda loro nemmeno l'ombra di un beneficio.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE CARLI AL DOTT. MODIANO

# Intervento della Confindustria per l'autostrada Udine-Tarvisio

Il presidente della Confindustria, Guido Carli, sollecitato dal presidente della Camera di commercio, dott. Modiano, è nuovamente intervenuto in sede ministeriale per rimuovere le difficoltà che incontra il completamento dell'autostrada fino a Tarvisio.

Sull'esito dell'iniziativa, il presidente Carli ha fatto pervenire al dott. Modiano la seguente comunicazione: «Faccio seguito alla mia lettera del 28 giugno scorso, con la quale davo assicurazione dell'avvenuto intervento della Confindustria sui ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti, in merito al completamento dell'autostrada della Carnia, infrastruttura essenziale per lo sviluppo del porto di Trieste. Al riguardo informo che l'ufficio coordinamento ricostruzione Friuli, operante presso il Gabinetto del ministero lavori pubblici, ha riferito alla mia Confederazione che il progetto del tronco Amaro - Pontebba è quasi ultimato e si ritiene prossima la sua approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'Anas; che la progettazione del tratto Pontebba - Tarvisio è in corso e sarà ultimata tra qualche mese; che sulla base di tali indicazioni, i relativi lavori dovrebbero essere iniziati entro il 1979, cosicché l'intera autostrada sino al confine di Stato potrà essere aperta al traffico entro il 1984».

Il presidente della Camera di commercio, dott. Modiano, ha già inoltrato la comunicazione alla Regione e all'Ente porto, nel contempo ringraziando Carli per l'interessamento della Confindustria per il sollecito completamento dell'autostrada.

LA MOSTRA SARA' INAUGURATA DOMANI

# Grafica regionale a palazzo Costanzi

Verrà inaugurata domani, presso la sala comunale d'arte di palazzo Costanzi, l'XI Mostra regionale di grafica, organizzata dal Sindacato autonomo regionale artisti pittori - scultori - incisori in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti. La giuria — nominata dagli stessi partecipanti e formata dagli artisti Romolo Bertini, Ugo Carà (presidente della giuria), Fulvio Monai, Nino Perizi e Mirella Schott Sbisà — dopo un rigoroso esame delle 115 opere presentate da 90 artisti, ha deciso di ammettere alla rassegna 65 opere di altrettanti autori.

La stessa giuria, in sede di premiazione, ha scelto una rosa di nominativi nella quale figurano: Riccardo Bastianutto, Chiara Bressani, Gualtiero Cornachin, Livia Di Lillo, Giorgio Ferletti, Edoardo Gandrus, Claudio Gussini, Mariano Kravos, Giordano Merlo, Elettra Metallinò, Claudio Moretti, Ossi Czinner, Graziella Petracco, Fred Pittino, Bruno Ponte, Rado Eva Ronay.

I vari premi posti in palio, sono stati così attribuiti: Mariano Kravos (coppa del Commissario del governo); Fred Pittino (sigillo trecentesco del Comune); Bruno Ponte (medaglia di bronzo del Circolo della cultura e delle arti); Ossi Czinner (coppa della Cassa di risparmio); Claudio Moretti (coppa del Lloyd triestino); Giorgio Ferletti (targa del Lloyd adriatico); Graziella Petracco (medaglia di bronzo del Sindacato autonomo regionale artisti pittori - scultori - incisori); Claudio Gussini (quattro pubblicazioni d'arte offerte dal Lloyd adriatico - premio per un giovane).

Oltre agli artisti premiati, espongono alla rassegna: Giovanni Bacchetti, Gabriella Benci, Ferruccio Bernini, Romolo Bertini, Ottavio Bomben, Adriano Burgher, Ugo Carà, Giorgio Celiberti, Augusto Cernigoj, Luciano Ceschia, Giorgio Cisco, Luciano Corrier, Romeo Daneo, Luciano Del Zotto, Eletta Doveri Baldini, Edimo, Renata Fanin Favrini, Pino Ferfoglia, Carmen Fillini, Nino Gergolet, Pino Giuffrida, Ferruccio Kocman, Marcello Mascherini, Germano Masetti, Jasna Merkù, Fulvio Monai, Beatrice Movia, Franco Orlando, Dianella Piazza (Popy), Dante Pisani, Lidia Polla, Sabina Privitera, Enrico Rizzardi, Mirella Schott Sbisà, Anita Scopani, Olivia Siauss, Claudio Sivini, Luigi Spacal, Ennio Steidler, Adriano Stok, Nelda Stravisi, Mauro Travan, Franco Vecchiet, Carmelo Vranich, Guido Walcher, Lucio Zambon, Pedra Zandegiacomo, Alice Zeriali.

## Fuori strada col camioncino

E' uscito fuori strada, mentre percorreva la statale 202 al volante di un camioncino, Giorgio D'Amore di 31 anni, domiciliato a Trieste in via Baiamonti 58. Ha riportato lesioni giudicate guaribili in un mese.

E' stato ricoverato in ortopedica.

MOSTRE D'ARTE

## Pietro Grassi alla Comunale

Nella Sala comunale d'arte si inaugurerà martedì una personale di Pietro Grassi. La rassegna comprende una trentina di opere ad olio di vario formato, in gran parte paesaggi e marine.

## Lea Tedeschi Bocciai a Grado Pineta

All'albergo «Ai pini» di Grado Pineta si è aperta la mostra di acquerelli e chine di Lea Tedeschi Bocciai. La rassegna durerà fino al 30 settembre.

**Tavolozza d'oro**

Piazza Puecher 3/b S. Giacomo

Espongono
CALDARULO
GEREMIA

# Elargizioni dei lettori

In memoria di Tullio Pancani nel I anniv. dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Attilio e Renata Milleri dai figli Liana e Claudio 20.000, da Cesira Fabris 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria del comandante Alcide Valcini nel V anniv. (4-9) dalla famiglia 5000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Romana ved. d'Angeli nel primo anniv. (3-9) dai figli Stelio e Mario 100.000 pro Centro tumori.

In memoria del rag. Luigi Tamaro nel II anniv. (3-9) da Caria e Pia Tamaro 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Paolo Vollari nel I anniv (4-9) dalla moglie Mariorita 10.000 rpo Assoc. it. assistenza spastici (bambini), 10.000 pro Anffas; da mamma e papà 25.000 pro poveri parrocchia di S. Giacomo, 25.000 pro Poveri dei frati Cappuccini di Montuzza; dalla zia Licia ved. Riguttì 20.000 pro Poveri dei frati Cappuccini di Montuzza; dagli zii Lucy e Guerrino Vera 10.000 pro Poveri dei frati Cappuccini di Montuzza, 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; dalla nonna Tonci Volarich 10 mila pro Poveri della parrocchia di San Giacomo; dai suoceri Sandra e Ruggero 10.000 pro Istituto «Rittmeyer, 10.000 pro Un. it. distrofia muscolare.

In memoria di Nerina Scuka in Tretene a 41 mesi dalla scomparsa dal marito Lionello 2500 pro Villaggio del fanciullo, 2500 pro Opera difesa minorenni.

In memoria di Carlo Castelreggio da Fabio e Nerina Zetto 10 mila pro Rifugio animali Astad; dalle Cave di Sistiana Spa 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Elda de Dolcetti 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Giulio Papucia nel primo anniv. da Etta e Guido Carignani 30.000 pro Uildm.

In memoria di Giordano Cocevar nel VI anniv. (3-9) dalla moglie 10 mila, dagli zii Libera e Ottone 10.000, da Stella 10.000 pro Unione it. distrofia muscolare; dalla cognata Anna 5000, dai cognati Clelia e Nino 5000, dalla cognata Fanuci 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ferruccio Mazzuchin per il compleanno (2-9) dalla moglie Livia e dalla figlia Rita 10 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Alfredo Cohen per il compleanno (4.9) dalla moglie, figli e nipoti 30.000 pro Pia casa Gentilomo, 5000 pro Cri.

In memoria di Fulvio Vidali nel trigesimo della morte dalla zia Maria Cigoi 105.000 pro Assoc. it assistenze spastici.

In memoria di Nivea Gentiloni a 5 mesi dalla morte, dal marito 5000 pro Cri.

In memoria di Giampaolo Tromba nel VII anniv. (1-9) dalla zia Maria Tromba 3000 pro Uildm, 3000 pro «Rovigno Nostra»; dagli zii Nerina e Remigio Tromba 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Rucavina dalle colleghe della Stock 12.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Paolini dalle famiglie Mignoli 10.000, dalle famiglie Bruno e Giordano Miraz 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Derio Angiolini dalla famiglia Rumiz 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Libero Bosutti da G. L. Beltramini 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Eraldo Lorenzutti da Marina Krmac, Gioconda, Zanon, Elvira; Bruno D'Adamo 20.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Marcello Rigo da Giuseppina Micciarelli 10.000 pro Ordine dei medici (fondo vedove e orfani).

In memoria di Costantino Grillo da Piera Dell'Angelo e familiari (Poggio Terza Armata) 50.000 pro Centro emodialisi (osp. Maggiore).

In memoria di Maria Davanzo Rosso dai nipoti Nino ed Ambretta Davanzo (Padova) 10.000 pro «Voce di S. Giorgio».

In memoria di Lucia Comisso in Schillani dalla famiglia Vatore 10 mila pro centro tumori.

In memoria di Luisella Stock dai fratelli 100.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (fondo rifugio), 100.000 pro Asilo Gentilomo; dai nipoti: Annalia, Emilio, Sergio, Aldo e Tamar 50.000 pro Asilo infantile Tedeschi; da Mara Stock 10.000 pro Villaggio del fanciullo; da Anka e Luciano Steindler 20.000 pro Alberi per Istraele Keren Kayemeth Leisrael; da Laura Urizio 10.000 pro Rifugio animali Astad; da Romilda Osele 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Tilly Delami dalla famiglia Giorgio Kirschener 10.000, dai colleghi del figlio Alfonso della rip. Sanità igiene del comune di Trieste 40.000, da Laura, Silvio, Cristina Michi 20.000 pro Centro tumori; da Aralda Comin 5000 pro Associazione Ragazzi del '99.

In memoria del dott. Camillo Segata da Maria Apollonio 5000 pro Unitalsi.

In memoria di Caterina Degobbis da Nuccia e Livio Fabiani, Luisella e Cesare Rubini 50.000 pro Anffas.

In memoria di Ademiro Senes da Enea Marin e fam. 10.000 pro Assoc. naz. Alpini sez. «G. Corsi»; dalla soc. canottieri Nettuno 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Licio Abrami 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Idrio Corsi da Visco, Ghio e Vania Corsi 20.000, da Piera e Nive Corsi 10.000, dal fratello Ivio e famiglia 30.000, dalla zia Maria e famiglia 20.000 dagli zii Maurizio e Bruna 20.000, dai cugini Leoncini 20.000, dai dirigenti, ed amici dell'Arsenale Triestino San Marco 100.000 pro Centro tumori.

In memoria di don Mario Alberti dalle famiglie Camincì, Cova, Grisovelli, Storici 40.000 pro Villaggio del fanciullo; da Giuliana e Fulvio Ongaro 5000 pro Aias.

In memoria di Giusto Hrovatin da Pietro e Maria Pescani 10.000, da Fabio e Giuliana Gemiti 10.000 pro Associazione italiana spastici.

In memoria di Elvira Bacichi dalle amiche della figlia (Elda, Bruna, Clelia, Carmina, Linda, Maria, Nives 20.000 pro Centro tumori da Giacomo e Alda Marinoni 5000 pro Cri; da Nerina Delpin 5000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Ernesto Kailer da Luisa degli Ivanissevich 10.000 pro Associazione «Pro Senectute».

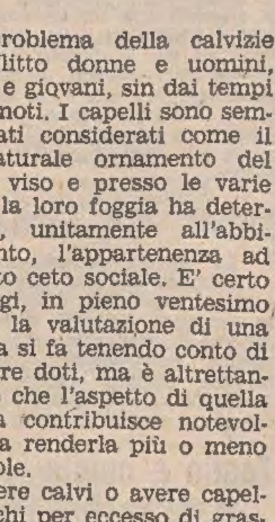
L'elargizione di lire 10.000 pro «Voce di San Giorgio» in memoria di Maria Davanzo pubblicata in data 31 agosto u.s. deve intendersi eseguita dalle famiglie Benvenuti e de Gravisi.



# SE SEI CALVO o se temi di diventarlo

Il problema della calvizie ha afflitto donne e uomini, vecchi e giovani, sin dai tempi più remoti. I capelli sono sempre stati considerati come il più naturale ornamento del nostro viso e presso le varie civiltà la loro foggia ha determinato, unitamente all'abbigliamento, l'appartenenza ad un certo ceto sociale. E' certo che oggi, in pieno ventesimo secolo, la valutazione di una persona si fa tenendo conto di ben altre doti, ma è altrettanto vero che l'aspetto di quella persona contribuisce notevolmente a renderla più o meno gradevole.

L'essere calvi o avere capelli sporchi per eccesso di grasso o di forfora, sono fenomeni che non contribuiscono certo a migliorare il nostro aspetto ed è per questo che diventa un preciso dovere correre ai ripari senza indugio. Ai nostri giorni, l'opera continua di ricercatori nel campo della medicina e della cosmetica ha messo a disposizione mezzi tali da consentire in termini più che ragionevoli di difendere validamente i capelli esistenti. L'apporto valido della chirurgia permette con tranquillità di ricoprire zone anche vaste di cuoio capelluto irrimediabilmente calve. Si pensa che l'avvento della calvizie sia un fenomeno irreversibile e dovuto a chissà quali cause insanabili. Non è azzardato invece affermare che in moltissimi casi la calvizie è causata da incuria, scetticismo, indecisione. Se tutti coloro che notano un diradamento della capigliatura o la presenza di inestetismi persistenti si rivolgessero immediatamente al proprio medico di fiducia e si sottoponessero nel contempo ad un buon trattamento locale personalizzato sotto la guida di veri esperti nel campo, il numero dei calvi sarebbe senz'altro notevolmente ridotto. La personale e più che decennale esperienza ha dimostrato al titolare dei Centri Mes che ben pochi tra quanti gli si sono rivolti sono rimasti delusi giacché egli ha sempre cercato di inquadrare il problema nei suoi termini reali ed ha sempre saputo dare il consiglio più sincero e più onesto, cosa questa che gli ha conservato la stima e la simpatia della sua clientela anche a distanza di anni.



Il direttore dei Centri Mes è a Vostra disposizione per consigliarVi la soluzione più adatta al problema dei Vostri capelli.

Ai Centri Mes, nel corso di un colloquio, gratuito e assolutamente riservato, Vi sarà consigliato il rimedio più adatto al Vostro caso: autotrapianto, trattamento, rotazione del lembo e infoltimento. I Centri Mes sono gli unici in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia decennale che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di un infoltimento. Si fa presente che i Centri Mes ricevono dalle ore 10.30 alle ore 13 e dalle 15 alle 20:

*Trieste:* via Valdirivo 26, telefono (040) 65878.
*Udine:* via Canciani 16, telefono (0432) 25908.
*Padova:* galleria S. Fermo 5, telefono (049) 664361.
*Verona:* piazza Brà 10, telefono (045) 24250.
*Bologna:* via S. Gervasio 1, telefono (051) 265900.
*Bergamo:* via Garibaldi 16/a, telefono (035) 224047.
*Roma:* via E. Q. Visconti 8, telefono (06) 311902.
*Milano:* via Stampa 4, telefono (02) 804796.
*Taranto:* via Pitagora 142, telefono (099) 92024.

# Lo specchio dei prezzi

## MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

| ORTAGGI: | MINIMO | MASSIMO | PREVALENTE |
|---|---|---|---|
| BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE) | 480 (300) | 600 (800) | 540 (500) |
| CAROTE | 345 (—) | 403 (—) | 380 (—) |
| RADICCHIETTO VERDE | — (1800) | 1200 (2500) | — (2000) |
| CIPOLLE BIANCHE | 207 (—) | 253 (—) | 230 (—) |
| CIPOLLE GIALLE | 138 (—) | 173 (—) | 150 (—) |
| FAGIOLINI | 345 (700) | 690 (800) | 575 (700) |
| INSALATINA DA TAGLIO | — (—) | — (2000) | — (—) |
| INSALATA CAPPUCCIO | — (400) | 480 (800) | — (600) |
| MELANZANE TONDE | 115 (—) | 173 (—) | 138 (—) |
| PEPERONI VERDI | 115 (—) | 207 (—) | 173 (—) |
| POMODORI COSTOLUTI (CUOR DI BUE) | 173 (200) | 345 (350) | 230 (250) |
| POMODORI TIPO S. MARZANO | 207 (—) | 288 (—) | 253 (—) |
| ZUCCHINE BIANCHE | 575 (500) | 805 (1000) | 690 (700) |
| SEDANO VERDE | 300 (400) | 500 (500) | 400 (500) |
| **FRUTTA:** | | | |
| ANGURIE | 120 (—) | 180 (—) | 150 (—) |
| MELE «GOLDEN» | 575 (—) | 920 (—) | 748 (—) |
| MELONI | 115 (—) | 403 (—) | 288 (—) |
| PERE COSCIA | 480 (—) | 690 (—) | 575 (—) |
| PESCHE PASTA BIANCA | 518 (—) | 805 (—) | 575 (—) |
| PESCHE PASTA GIALLA | 460 (—) | 748 (—) | 575 (—) |
| SUSINE | 288 (500) | 518 (700) | 403 (600) |
| UVA CARDINALE | 345 (—) | 460 (—) | 403 (—) |

## MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

| PESCI: | MINIMO | MASSIMO |
|---|---|---|
| CEFALI | 500 (680) | 3500 (1680) |
| DENTICI | — (—) | — (—) |
| MORMORE | 5000 (10800) | 8500 (10800) |
| ACCIUGHE (SARDONI) | 250 (680) | 718 (1080) |
| ORATE | 15000 (16800) | 15000 (24000) |
| PASSERE | — (2800) | — (2800) |
| ROMBI | — (6800) | — (6800) |
| SARDINE (SARDELLE) | 100 (980) | 850 (1280) |
| SGOMBRI | 1000 (1600 | 2000 (2980) |
| SCORFANI (SCARPENE) | 3500 (9800) | 8500 (9800) |
| SOGLIOLE | 3200 (4800) | 9500 (12800) |
| SPIGOLE (BRANZINI) | 7000 (—) | 7000 (—) |
| GHIOZZI (GUATI GIALI) | 350 (—) | 3000 (—) |
| TROTE | 1500 (2800) | 2200 (2980) |
| CODE DI ROSPO | 1800 (7800) | 5300 (8800) |
| **MOLLUSCHI - CROSTACEI:** | | |
| CALAMARI | 2600 (4800) | 4500 (5980) |
| SEPPIE | 1700 (2800) | 4300 (3800) |
| MITILI (COZZE) | 600 (900) | 600 (900) |
| VONGOLE (caperozzoli) | 200 (500) | 3500 (4000) |
| CAPELUNGHE | 1500 (—) | 2000 (—) |
| ARAGOSTE | — (—) | — (—) |
| PANNOCCHIE (CANOCE) | 800 (3800) | 2500 (3980) |
| SCAMPI | 7500 (16800) | 7500 (16800) |

(**) Listino prezzi dell'1-9 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. — I prezzi, al netto di tara (15% - 20%), si intendono per chilogrammo.

(*) Listino prezzi del 2-9 — Le cifre fra parentesi si riferiscono, invece, ai prezzi praticati «al minuto» alla Pescheria centrale. I prezzi si intendono tutti per chilogrammo. Non viene trattato in questo specchio il prodotto ittico congelato. Nel fornire i prezzi all'ingrosso vengono presi in considerazione solo il minimo più basso e il massimo più alto praticati per il prodotto estero e il prodotto locale e nazionale: la distinzione non sussiste per i prezzi «al minuto».

DUE MUTUI PER UN MILIARDO E 800 MILIONI

# Interventi della Regione per il «Verdi» e lo «Sloveno»

## Sono stati adottati in applicazione della legge 43 sulla concessione di specifiche garanzie fidejussorie

Attraverso due delibere, la Giunta regionale ha approvato gli schemi di contratto di mutuo che saranno stipulati dall'Ente autonomo del teatro comunale «Giuseppe Verdi» e del Teatro stabile sloveno, con i rispettivi tesorieri.

I due provvedimenti sono stati adottati, su proposta dell'assessore alle finanze, Tripani, in applicazione della legge regionale n. 43, del 1978, ai fini della concessione di specifiche garanzie fidejussorie. Si tratta di importi rilevanti per i due teatri: il «Verdi» contrarrà, infatti, un mutuo dell'ammontare di 1 miliardo e mezzo di lire, il Teatro stabile sloveno uno di 300 milioni di lire.

Problemi di natura finanziaria sono comuni ai teatri operanti nel Friuli-Venezia Giulia: per renderli meno pesanti, l'amministrazione regionale ha emanato l'apposita citata norma, che consente di far fronte, sia pure in modo indiretto, alle esigenze di credito degli enti teatrali e artistici. In effetti, notevoli sono stati, specialmente negli ultimi anni; gli aumenti degli oneri in genere, mentre sono diminuiti i contributi ministeriali agli enti teatrali.

All'inadeguatezza dei finanziamenti ordinari rispetto ai costi di esercizio si è aggiunta la mancata restituzione delle trattenute fiscali. Tale problematica, come si è detto, è comune a tutti gli enti, ma si riscontra in particolare per il «Verdi» e per il Teatro stabile sloveno.

Le rappresentazioni liriche sono oggi seguite da un pubblico costituito, oltre che dagli appassionati che potremmo definire «tradizionali», anche da studenti, da giovani appassionati e da altre categorie che, nel passato, erano in gran parte escluse dalla partecipazione a questa forma di spettacolo. Prova ne sia il fatto che, pur essendo notevolmente aumentato il numero delle esecuzioni per ogni allestimento, non è ancora possibile soddisfare tutte le richieste del pubblico. Ma, oltre all'aspetto quantitativo, vanno rilevati gli sforzi compiuti dall'Ente autonomo del teatro Verdi, per elevare il livello qualitativo della attività svolta, confermando un prestigio che travalica i confini regionali e nazionali.

Una funzione insostituibile per l'aggiornamento e lo sviluppo culturale della collettività regionale, e di quella slovena in particolare, è svolta — com'è noto — dal Teatro stabile sloveno, nei confronti del quale si devono richiamare le difficoltà, soprattutto di ordine finanziario, già espresse per gli altri teatri.

Anche in tale caso era indispensabile garantire la prosecuzione dell'attività e la realizzazione di iniziative di soddisfacente livello.

### Il festival dell'«Unità»

Giorgio Rossetti, segretario della federazione provinciale, Boris Iskra, consigliere regionale, e Antonino Cuffaro, segretario regionale del Pci parleranno oggi alle 19.30 sulla situazione al Comune e alla Regione secondo il giudizio del Pci, nel corso del festival comunale dell'«Unità» e del «Delo» che si sta svolgendo nel giardino di Ponziana.

Il programma del festival prevede inoltre per oggi alle 9, un torneo di ping-pong; alle ore 18 tombola a premi, alle 21 l'orchestra «Celso folk di Romagna». Il festival prosegue domani alle ore 18.30, Angelo Bonsignori, della segreteria nazionale del Sunia, parteciperà ad una tavola rotonda sulla nuova legge dell'equo canone. Quest'oggi e domani prosegue inoltre il festival dell' «Unità» e del «Delo» di Prosecco. Questa sera alle ore 20 parleranno i consiglieri comunali Fausto Monfalcon e Stojan Spetic.

AL CONCORSO DI PESCARA

### Nuova affermazione del duo pianistico Acconcia - Carlini

La commissione giudicatrice del Concorso nazionale di Pescara, presieduta dal maestro Antonio Trombone, ha assegnato il premio assoluto al duo pianistico concittadino formato da M. Concetta Acconcia e Pia Carlini.

Articolato in diversi settori per consentire ampio spazio alle eterogenee manifestazioni della musicalità di giovani pianisti e violinisti, il concorso prevedeva anche l'inclusione della categoria «pianoforte a 4 mani». In questa ultima le due giovani concertiste, già vincitrici del II premio al Concorso nazionale di Alessandria e reduci da una intensa stagione di concerti, hanno avuto modo di confermare le loro doti di innata musicalità e equilibrio, coronate da una felice fusione espressiva.

SI E' CONCLUSO IL 2.o TURNO

### Festa alla colonia della Lega nazionale

In una festosa cornice di genitori e di bambini si è concluso felicemente il secondo turno della colonia collinare-balneare, organizzato dalla Lega nazionale nei ricreatorio «Scipio Slataper» di Aurisina, con la parziale collaborazione finanziaria dell'assessorato regionale all'assistenza.

A UDINE ARTISTI FRIULANI, CARINZIANI E SLOVENI

# Biennale «Intart»: tre civiltà insieme

Alla presenza di un pubblico numeroso e qualificato, ieri mattina, si è inaugurata la seconda edizione della biennale Intart, allestita al centro friulano d'arti plastiche di via Beato Odorico da Pordenone.

L'Intart vanta una tradizione ormai più che decennale e ha come scopo principale quello di mettere a confronto dialetticamente la produzione artistica delle tre regioni contermini, Friuli, Carinzia e Slovenia e di favorire contatti e avvicinamenti tra popoli così diversi per lingua costume e tradizioni. Questo concetto è stato ben evidenziato a tutte le autorità e al pubblico convenuti all'inaugurazione dall'on. Marangone, presidente del Cfap, che ha anche tracciato una breve storia delle rassegne Intart prima annuali e dal 1976 a scadenza biennale. A sua volta il sindaco Candolini ha sottolineato il significato della rassegna, che si pone come punto di incontro tra tre civiltà che fecero nascere l'Europa e che la faranno sviluppare in un prossimo futuro sotto forma tanto auspicata delle regioni.

La rassegna proseguirà in ottobre a Klagenfurt ed infine in dicembre a Lubiana.

Tra le autorità e le personalità della nostra regione intervenute alla manifestazione, oltre alle delegazioni carinziana e slovena, ricordiamo il sottosegretario alla presidenza del consiglio on. Bressani, il sen. Tonutti, gli onorevoli Baracetti, Fortuna e Scovacricchi, il vicepresidente del consiglio regionale Varisco, gli assessori regionali Renato Bertoli e Romano, il consigliere regionale Braida e numerosi esponenti del mondo artistico e culturale.

*ANCORA UN «CIAK» PER IL FILM IN UN'ABITAZIONE DI CITTAVECCHIA*

# Rivive in una casa di Cavana la prima esperienza di Ernesto

## La troupe diretta dal regista Salvatore Samperi sta riprendendo le scene di un incontro amoroso fra il protagonista e una prostituta

*«C'era, in città vecchia, una donna, che esercitava il suo mestiere da sola (forse clandestinamente; cioè senza l'autorizzazione della Polizia): Ernesto l'aveva veduta spesso alla finestra: un giorno gli era parso che gli sorridesse. Abitava al primo piano di una vecchia casa, nel quartiere dove si aprivano i postriboli...». Avrete già compreso che si tratta di un brano del romanzo incompiuto di Umberto Saba, l'«Ernesto» di cui da oltre un mese si sta girando in città la versione cinematografica opportunamente adattata.*

*E proprio in questi giorni la troupe diretta da Salvatore Samperi sta riprendendo le scene del primo incontro amoroso fra Ernesto, che si sente finalmente adulto dopo la prima rasatura da parte del barbiere Bernardo, ed una donna, sia pur di malaffare.*

*Benché la scena si svolga interamente in un interno, Samperi ha voluto egualmente adattare alle riprese una vera casa triestina di Cittavecchia, affittando un intero appartamento ormai da tempo disabitato. Si tratta, come si può vedere nella foto, di una vecchia casa di via Cavana. Ora, seppur solo nella finzione cinematografica, quei vecchi muri, bisognosi di ben altre cure di quelle portategli dalla produzione del film, (come del resto tutti i quartieri della città vecchia), tornano a vivere per pochi giorni.*

*Purtroppo, vale anche per Trieste un'amara constatazione. In molte città italiane gli unici quartieri che hanno mantenuto intatta la fisionomia d'un tempo, sono quegli isolati popolari, allora di periferia e oggi circondati dal cemento, troppo umili perché la speculazione edilizia rivolgesse loro le proprie attenzioni. E' così che, grazie alla loro «cattiva fama», si sono salvate intere città nelle città: dai famosi quartieri milanesi (Porta Romana, Ticinese), ai carrugi di Genova, ai bassi napoletani, alle stesse vie con l'acciottolato mai nascosto dall'asfalto della vecchia Udine.*

*E, come si diceva, questa regola vale oggi anche per Trieste: è proprio «il quartiere dove si aprivano i postriboli», per dirla con le parole dello stesso Saba, un tempo tabù per la Trieste-bene, che oggi ci offre non solo una testimonianza del passato utile alle riprese ambientate in altre epoche, ma anche autentici scorci di vita cittadina rimasta immutata negli anni.*

*Purtroppo, in quali condizioni versino la maggior parte delle case della città vecchia, è noto a quanti amano questa città: all'abbandono attuale andrebbero sostituite amorevoli cure, atte a rendere riabitabile una zona che va pian piano spopolandosi, a conclusione di un fenomeno che ha origini lontane.*

*Così infatti si legge, sempre nell'«Ernesto», a proposito della sorte del quartiere dei facili amori: «Era un sobborgo molto popolato; la città s'ingrandiva dalle sue parti: vecchie casupole che Ernesto conosceva dalle passeggiate dell'infanzia, e immaginava dovessero durare eterne, crollavano per far posto a nuovi edifici; il fumaiolo di una fabbrica emetteva un denso fumo, e l'aria intorno ne era impregnata...».*

**Presentazione** — Il sindaco Cecovini ha ricevuto ieri mattina in Municipio, in visita di presentazione, il nuovo comandante della brigata corazzata «Vittorio Veneto», gen. Sergio De Ros.

La casa di via Cavana dove vengono girate le scene di «Ernesto». (Foto Missio)







NOTEVOLE AFFLUSSO DI VISITATORI AL QUARTIERE FIERISTICO UDINESE

# Dall'illuminazione del 1888 alla mostra dell'elettronica

Un notevole interesse, a giudicare dagli espositori e dai numerosi visitatori che all'apertura della manifestazione si affollavano agli stand, ha suscitato la prima mostra dell'elettronica, hi-fi e «surplus» che ha aperto i battenti ieri mattina a Torreano di Martignacco nel quartiere fieristico di Udine esposizioni. L'inaugurazione ufficiale, a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti del mondo politico, si è svolta in clima frammisto di ricordi e sentimenti per le tragiche esperienze del terremoto, che hanno visti impegnati radioamatori italiani ed esteri, e nello stesso tempo nella prospettiva di un sempre maggiore e rinnovato progresso nel campo dell'elettronica.

Il significato ed il senso della mostra, la prima di questo genere che si tiene ad Udine, sono stati illustrati dalla signora Maria Zilli Coiutti, presidentessa del comitato promotore che si è soffermata sui significativi precedenti che hanno fatto di Udine una cittadina importante nel campo dell'elettricità, prima e dell'elettronica, poi.

E' stata così ricordata l'opera di Arturo Malignani a cui si deve lo studio e la scoperta relativa alla creazione del vuoto all'interno della lampadina, idea che sfruttata da Edison su larga scala ha dato la possibilità alla nostra città di illuminarsi con un impianto di luce elettrica già nel 1888, come seconda città in Italia. La intraprendente presidentessa, il comitato promotore vive di due soli nomi il suo e quello della signora Clelia Bertolissio, ha quindi menzionato il nome di Antonini, quello di Giordani e Blasoni tra le figure maggiormente rappresentative nel campo dell'elettronica, per poi illustrare le finalità di tipo merceologico commerciale proprie della mostra.

Idea del comitato promotore è di arricchire e valorizzare le prossime edizioni del salone dell'elettronica con una parte storica sul ruolo svolto in questo campo dalla nostra cittadina che, è stato ricordato «costituisce un'area integrata nei confronti della Cee». Al discorso della presidentessa, che era stata preceduta dall'intervento introduttivo e di saluto a nome di Udine esposizione del consigliere regionale Braida, hanno quindi fatto seguito le parole del sindaco di Gemona, Ivano Benvenuti. L'intervento è giustificato perché la mostra è stata dedicata anche ai vari radioamatori che, nel periodo del terremoto hanno creato collegamenti via etere con paesi e località isolate e bisognose di soccorsi.

Il presidente della regione Comelli, dopo aver rivolto un saluto alle autorità presenti e all'ente fiera, ha ricordato e ribadito la necessità, già ribadita all'inaugurazione della mostra di Pordenone di creare un collegamento data la necessità, a livello regionale di operare in chiave di unità. Riferendosi alle finalità della mostra Comelli si è particolarmente detto interessato dalle prospettive future che la rassegna dell'elettronica permette di intravedere.

All'inaugurazione sono intervenuti tra gli altri gli assessori Romano, Bertoli, gli onorevoli Scovacricchi, Baracetti. Marangone, il vice presidente del consiglio regionale Varisco, il senatore Tonutti, il prefetto ed il questore di Udine,

### «Vespisti» in città

Numerosi scoteristi sono arrivati nella nostra città per il raduno organizzato dal Vespa club Trieste.

Ieri pomeriggio, in piazza Puccini, i partecipanti hanno ricevuto un piccolo ricordo della manifestazione e una serie di depliants illustrativi della nostra città.

Stamane il raduno si terrà alle ore 9 in piazza Puccini, da dove, alle 9.30, partirà il corteo che sfilerà lungo le vie del centro pe recarsi fino al castello di Miramare. Dopo il pranzo, che si svolgerà in viale Miramare, ci sarà la premiazione dei gruppi parecipanti.

### MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn «Halli Burton 603» (Pa); mn «Portland» (Li); mn «Mari Prima» (It); mn «Rainbow» (Gr); mc «Sofia» (Ru); mc «Archon» (Li); mn «Gentile da Fabriano» (It); mn «Levant» (Li); mn «Iris» (Ys); mc «Melis» (It).

PARTENZE: mn «Arona» (Fi); mn «Gentile da Fabriano» (It).

## STATO CIVILE

NATI: Pozzuolo Fabrizio, Lovrecic Andrea, Bon Paola, Sarocchi Francesca, Flank Riccardo, Valente Chiara, Pizzimenti Andrea, Cuttone Alessandra, Marzari Paola, Vetere Silvia, Tessarolo Marco.

MORTI: Mersnik ved. Crast Elena, 80; Treu Denis, 1 giorno; Hrovatin Giusto, 64; Sebbeni Ugo, 76; Blaschich ved. Mersich Stefania, 74; Polonio ved. Micheli Margherita, 84; Conti Luigia, 78; Guida ved. Guida Armida, 88; Placereano Ugo, 68; Cociani Giacomo, 78; Roban ved. Bradac Angela, 79.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cok Sergio, operaio con Silvi Maria, operaia; Sanchini Riccardo, impiegato con Bonetto Oriella, commessa; Giberna Franco, bracciante con Ardito Annamaria, commerciante; Scognamiglio Michele, rappresentante con Benedetti Ornella, commessa; Sgomba Francesco, impiegato con Novello Patrizia, impiegata; Iurada Roberto, commerciante con Geo Claudia, commessa; Lapucci Domenico, pensionato con Giacin Maria, pensionata; Armani Renato, portuale con Tribuson Roberta, casalinga; Palutan Giampaolo, imp. tecnico con Paliaga Daniela, impiegata; Marcusa Mauro, vetraio con Macor Fiorella, fotografa; Palanga Luigi, finanziere con Putignano Cosima, bracciante; Furlan Sergio, impiegato con Banfi Andreina, impiegata; Riccardi Silvano, uff. Guardia fin. con Ziernhold Maria Luisa, impiegata; Gambino Salvatore, impiegato con Sortino Concetta, impiegata; Solferino Gianni, sottuff. E.I. con Miranda Angela, insegnante; Prasel Stojan, meccanico con Dose Gisella, infermiera; Cian Giordano, meccanico con Metta Antonietta, parrucchiera; Zuliani Livio, carpentiere legno con Matovic' Snezana, studentessa; De Sanctis Patrizio, impiegato con Dal Mas Mara, impiegata; Petronio Paolo, impiegato con Ferluga Fedora, insegnante.

# Cronache degli spettacoli

ALLE «DONNE DI PARMA» IL MIGLIOR RICONOSCIMENTO PER LE «VOCI FEMMINILI»

## I Maestri moravi sul podio della polifonia al Seghizzi

GORIZIA — Come tanti direttori d'orchestra i cantori cecoslovacchi si schierano in frak. Il complesso delle voci virili diretto da Lubomir Matl porta un nome aulico e arcaico: «Coro dei maestri moravi». Ma lo porta a buon diritto sia per ragioni storiche (alle vicende di questa formazione è legata l'esperienza di Leos Janacek nel campo della musica corale) sia per il valore dimostrato al concorso di Gorizia. E infatti ha conseguito il punteggio più alto fra tutte le sezioni partecipanti al Seghizzi, affermandosi come miglior coro maschile della rassegna.

Per valutare meglio la prova dei Maestri moravi, basterà ricordare che nella stessa sezione figurava un complesso prestigioso come il Coradini di Arezzo, diretto dal maestro Fosco Corti. Gli italiani hanno ceduto di un soffio ai cecoslovacchi, dopo aver rinnovato l'impressione lasciata tre edizioni or sono, con un altro esempio della spericolata polifonia di Romano Pezzati: una pagina che avvolge il lungo melisma della voce solista in una sonorità composita, aperta a tutte le tecniche di emissione.

Al terzo posto i coristi estoni di Tallin che avrebbero certamente insidiato moravi e aretini senza una caduta d'intonazione proprio nel finale, che ha compromesso l'esecuzione del brano d'obbligo di Guido Popolo, valorizzato per altro a più riprese nella sua tensione polifonica dalla ferrea preparazione dei cori presenti nella sezione più agguerrita della rassegna; una sezione che comprendeva anche la baldanzosa rappresentativa nordica degli studenti di Stoccolma.

Se nella valutazione delle voci virili ha avuto peso determinante il brano d'obbligo, un criterio diverso deve avere indirizzato la giuria nella graduatoria dei gruppi femminili. Non c'è dubbio infatti che l'esecuzione più pertinente e arguta dei «Proverbi» di Sofianopulo è stata quella fornita dal coro di Pescara. Al vertice di questa sezione si sono trovate invece le ragazze di Parma, istruite da Antonio Burzoni, il quale ha vistosamente travisato lo spirito della composizione, fornendo per altro un'esecuzione delle verdiane «Laudi alla Vergine Maria», di tale purezza da guadagnarsi la più larga adesione.

«Il Coro delle 9, diretto da Enrico Summonte ha dovuto accontentarsi della terza posizione, preceduto anche dalle ungheresi del complesso giovanile di Budapest.

La classifica si sarebbe ripetuta nella sezione delle voci miste se, ignorando una precisa norma del regolamento, sia la formazione di Parma sia quella magiara, non fossero salite sul podio in soprannumero; il che ha comportato la squalifica per entrambe. Comprensibile l'amarezza dell'eccellente coro italiano che nella pagina di Orlando Di Lasso, «Or vi riconfortate» e in quella successiva di Poulenc aveva dato prova di esemplare morbidezza nel colore e nella linea stilistica. Ma erano in 41 anziché in 40 (le ungheresi erano addirittura in 52) e sono state escluse da una classifica che non aveva offerto vertici eccezionali, come in precedenti edizioni, ma che aveva rispecchiato un buon livello complessivo.

Il primo premio non è stato assegnato, il secondo è andato all'unica formazione regionale presente, il coro Candotti di Codroipo, mentre il terzo è stato assegnato al coro Obala di Capodistria. Piazzamento discutibile (se si tiene conto che più indietro sono rimaste formazioni come i polacchi di Lublino, i romeni e gli stessi jugoslavi di Subotica forse meritevoli di qualche punto in più) che premia tuttavia i progressi del coro friulano diretto dal Gilberto Pressacco, interprete di una sorprendente pagina di Albino Perosa.

Nel pomeriggio è iniziata la pittoresca rassegna del folklore che si concluderà stasera con la premiazione e il commiato di questa vitalissima festa del canto corale. Il confronto si fa ancora più serrato: i cori italiani non abdicano più come un tempo e l'aria settembrina dell'ospitale Gorizia è sempre più tonificante.

**Gianni Gori**

### Rassegna del cinema per «Venezia 1»

VENEZIA — L'Istituto di cultura di palazzo Grassi ha reso noto oggi il programma «Venezia 1», la manifestazione cinematografica che si svolgerà a Venezia dal 7 al 16 settembre, nelle sale e nel teatro di palazzo Grassi.

La manifestazione si impernia sul dibattito affidato a nove critici sul tema «Il cinema a Venezia ieri e domani», che verrà eseguito nei giorni 8 e 9, mentre la retrospettiva cinematografica prenderà avvio il giorno 7, con il film «Carnet de bal». La conclusione di questo ciclo di film, che hanno tutti avuto grande premio della Mostra internazionale si conclude con una «novità», «Becky Sharp», del quale da moltissimi anni non esiste più in Europa una copia.

### Si prova il «Giulio Cesare»

VICENZA — Il regista Maurizio Scaparro sta provando all'Olimpico di Vicenza il «Giulio Cesare» di Shakespeare che l'Accademia olimpica proporrà come principale manifestazione del suo trentaduesimo ciclo di spettacoli classici.

«Giulio Cesare» sarà presentato, in prima nazionale, la sera dell'8 settembre e sarà replicato altre nove volte. I protagonisti dello spettacolo sono: Renzo Giovampietro (Giulio Cesare), Pino Micol (Marcantonio), Luigi Diberti (Bruto), Fernando Pannullo (Cassio), Piero Nuti (Casca), Leda Negroni (Porzia), Laura De Marchi (Calpurnia). La scenografia è di Roberto Francia; i costumi di Vittorio Rossi; le musiche di Giancarlo Chiamarello.

All'Accademia olimpica si è svolta una riunione in preparazione del seminario di studi su «Giulio Cesare e il delitto politico» al quale parteciperanno accademici, rappresentanti culturali, presidi delle scuole di Vicenza, il regista Scaparro e gli studenti interessati alle problematiche del teatro.

## Prime visioni

### La porno Alice

**Regia: Bud Townsend. Musica: Bucky Searles. Interpreti: Kristine De Bell (Alice), Larry Gelman, Allan Novak, Tony Tsengoles, Sue Tsengoles, J.P. Parradine, Bradford Armdexter, Ron Nelson, Kristen Steen, Nancy Dore, Terry Hall, John Laurence, Juliet Graham, Bruce Finklestein, Jason Williams. Stati Uniti 1977.**

In attesa dei film più interessanti della nuova stagione, arrivano sugli schermi film nuovi ma, onestamente, di modica consistenza. Un esempio è questa versione porno (ma non tanto) delle avventure di Alice, sulla quale Mr. Carrol avrebbe forse avuto qualcosa da ridire. Seguendo molto approssimativamente le vicende raccontate nel libro, il film (che a tratti si trasforma in commedia musicale) offre abbondanti nudità in mezzo alle quali viene insistentemente inserito il «messaggio». Quale? Che la liberazione sessuale, una volta realizzata, porta alla liberazione vera e propria, all'uscita dagli schermi più o meno repressivi della società: una tesi non particolarmente peregrina, in verità, anche se vecchia «come el cuco».

Il tutto è narrato dall'ignoto Townsend alla brava, con ben pochi voli di qualità, facendo susseguire un episodio all'altra in maniera assai pedestre e grezza. E del resto tutto lo spettacolo (che a tratti sembra avere qualche pretenziosità) appare discretamente scadente, povero, «sbriso» insomma. Ci vuol assai poco a capire che si tratta di un film girato in estrema economia, che punta più che altro, oltre che al messaggio liberatorio suddetto, a regalare allo spettatore svariate sequenze porno (mai volgari, ad essere onesti), sulle quali i nostri censori, dimostrano una volta di più la loro sensibilità e fantasia, si sono divertiti a far galleggiare un delizioso cuoricino di colore blu per nascondere all'occhio immaturo dell'italiano medio i particolari più travolgenti delle amenità sessuali cui Alice partecipa, e che, una volta tornata nel mondo «reale», la trasformano in una «vera donna». Et de hoc satis.

**carr.**

### Fumetti sugli schermi

**LOS ANGELES — Con un ritorno ai film comici e con un intenso sfruttamento dei personaggi dei fumetti, le società cinematografiche americane sembrano aver trovato un nuovo filone per allettare il pubblico, in un momento in cui l'ondata dei film musicali è ancora lontana dall'esaurirsi.**

**I Muppets, stelle internazionali della televisione, passano così sul grande schermo. La lavorazione di «The Muppet Movie», con la regia di James Frawley, è già cominciata in California e in Georgia. Kermit la rana, Fozzie, Miss Piggy e Gonzo il grande, saranno circondati da alcuni umanoidi tra cui Orson Welles, Telly Savalas, Bob Hope e Richard Pryor.**

**Dal canto suo, la Paramount esordisce con «Buon viaggio Charlie Brown». Gill Melendez è regista e produttore della pellicola sui celebri personaggi di Schultz.**

**Frattanto è uscito sugli schermi, per conto della Universal «National lampoon's animal house» mentre la Dino De Laurentiis ha terminato «Flash Gordon» e la Warner Bros. «Superman».**

### Rassegna a Roma di arte e spettacolo

La prima Rassegna internazionale delle arti e dello spettacolo dell'autunno romano è stata presentata nel corso di una conferenza stampa svoltasi nel foyer del teatro Argentina, a Roma. L'iniziativa è stata promossa del Comune di Roma e dal ministero del Turismo e dello spettacolo in collaborazione con il Teatro clu e il Teatro di Roma e si svolgerà dal 5 settembre al 7 ottobre prossimi.

### Cartellone 1978-79 del Teatro sloveno

**Il Teatro stabile sloveno di prosa di Trieste ha definito il programma di attività per la stagione 1978-79. In cartellone figurano «Leda» di Miroslav Krieza con il quale si celebrerà l'85.mo anniversario della nascita del prestigioso autore jugoslavo; «Madre Coraggio e i suoi figli» di Bertold Brecht; «Ivan Vasiljevic» di Mihail Bulgakov; «Sior Todero brontolon» di Goldoni; «La burrasca» di Lojze Cijak, autore popolare sloveno triestino e «Asinello ballerino» di Erik Vos.**

**Il programma è stato deciso dal consiglio di amministrazione che ha provveduto anche alla nomina del nuovo direttore dopo le dimissioni di Filbert Benedetic, nella persona di Miroslav Kosuta, nota personalità della cultura slovena.**



## Video

### Atletica e baseball

**Rete 1**

«Venezia: Regata storica» (Rete 1, ore 17 colore) — Trasmessa in diretta da Venezia la famosa regata storica che ogni anno fa affluire nella città della laguna decine di migliaia di turisti italiani e stranieri. Telecronista Cesare Viazzi, regista Armando Dossena.

*

«Orzowei» (Rete 1, ore 18.15 colore) — Quarta puntata del programma tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Manzi, con Stanley Baker. Regia dell'illustre Yves Allegret, famoso regista francese e, com'è noto, un tempo, marito di Simone Signoret.

*

«Azzurro, cicale e ventagli» (Rete 1, ore 19 colore) — Prosegue il programma presentato da Sergio Leonardi e Stefania Mecchia. Apre una sfilata di cani di razza. Seguono servizi sulle ferie in barca «alla pari» e sugli itinerari di montagna a cavallo. Toni Santagata interpreta la canzone: «I love the punk»; Iva Zanicchi: «Con la voglia di te» e Gianni Davoli: «Amore e favole».

*

«Nero su nero» (Rete 1, ore 20.40 colore) — Paolo Stoppa è il protagonista di questo sceneggiato in due puntate scritto da Luigi Lunari. Com'è noto, la storia di un ex «colonizzatore dell'impero», che ritorna privo di soldi e di speranze e che presenta l'esatto conto di quanto ha perduto a un gruppo di neofascisti facendo loro credere di essere in possesso di «scottanti» memorie di Mussolini.

Fra gli interpreti Rolando Lupi, Mario Carotenuto, Enzo Liberti, Didi Perego, Vittorio Sanipoli. La regia è di Dante Guardamagna.

**Rete 2**

*«Tg2 - Diretta sport» (Rete 2, ore 16.30 - 19.45) — Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti: da Parma campionato europeo di go-kart. Da Parma (colore) incontro Cuba-USA per il campionato mondiale di baseball. Da Praga (colore) in Intervisione-Eurovisione, campionati europei di atletica leggera.*

*

*«Tg2 - Domenica sprint» (Rete 2, ore 20 colore) — Fatti e personaggi nella giornata sportiva a cura di De Luca, Ceccarelli, Pascucci e Garassino.*

*

*«Ieri e oggi» (Rete 2, ore 20.40 colore) — Pino Caruso e Raf Vallone (regia di Lino Procacci) sono gli ospiti della trasmissione «Retrospettiva» condotta da Enrico Maria Salerno.*

*

*«Tg2 - Dossier» (Rete 2, ore 21.55 colore) — Ezio Zefferi e suoi collaboratori presentano il sempre interessante «Documento della settimana».*

## TEATRI E CINEMA



**PARCO DI MIRAMARE** . Spettacoli di «Luci e Suoni» — Alle ore 20.30: «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco. Ore 21.45: «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano. — Trasporto con motobarca dal Molo Audace (ore 19.20 e 20.30) e da Miramare (ore 21.45 e 23.05).

**ARISTON** - I.N.C. Vedi estivi. — (In caso di maltempo proiezione in sala).
**EDEN.** 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Alice nel paese delle pornomeraviglie», con Kristine De Bell, la coniglietta di «Playboy». Technicolor. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.
**EXCELSIOR.** 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «La maledizione di Damien». William Holden, Lee Grant. V.m. 14 anni. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.
**FENICE.** 16, 18, 20, 22.15: «Coma profondo», con Genevieve Bujold, Michael Douglas. Per tutti.
**FILODRAMMATICO.** 15.30 ult. 22: «Mustang, la casa del piacere». Severamente v.m. 18 anni.
**GRATTACIELO.** 16.30 ult. 22.20: Una meraviglia. Un film di Folco Quilici in technicolor. «I giorni dell'orca». Una grande avventura nei mari del Sud.
**MIGNON.** 15 ult. 22.15: Bud Spencer in un film di Carlo Lizzani «Torino nera». Per tutti.
**NAZIONALE.** 16, 18, 20, 22 precise: «La febbre del sabato sera». John Travolta, Lynn Gorney. V.m. 14 anni.
**RITZ.** 16, 18, 20, 22.15: «Vittorie perdute». Technicolor, con Burt Lancaster. Sospese le tessere.
**AURORA.** 16.30: A richiesta eccezionale proseguono le repliche del bellissimo technicolor di G. Lucas «American Graffiti», con R. Dreyfuss. II.a settimana.
**CAPITOL.** 16 ult. 22: Il gradito ritorno di uno straordinario successo: «Scandalo al sole», con S. Dee e T. Donahue. Technicolor. Un film da non perdere.
**CRISTALLO.** Oggi ore 18: A grande richiesta il colosso dell'anno «Guerre stellari». Per tutti. Prossimamente gialli d'eccezione: 6.9 «Cosa avete fatto a Sôlange»; 7.9 «Il gatto a nove code»; 8.9 «I'uccello dalle piume di cristallo».
**MODERNO** (adiacente Hotel San Giusto). 16: Ritorna James Bond in code»; 8.9 «L'uccello dalle piume di «Agente 007 missione Goldfinger», con Sean Connery.
**VITTORIO VENETO.** 15: Technicolor. Un capolavoro senza precedenti con la regia di P. Squitieri e la magistrale interpretazione di Giuliano Gemma e Claudia Cardinale. «Il prefetto di ferro». Dal libro di A. Petacco. Musiche di E. Morricone.

**ABBAZIA.** 15.30: «Yeti, il gigante del 20.o secolo». Avventuroso a colori, con P. Grant, J. Sullivan e Tony Kendall. Per tutti.
**ALCIONE** (tel. 796162). 14.30: Del regista Martin Scorsese, interpreti Liza Minnelli e Robert De Niro, un film di eccezionale bellezza: «New York - New York». Technicolor.
**IDEALE.** 15: Technicolor. Antonio Sabato, John Richardson, Lea Landernel, capolavoro «Quelli dell'antirapina» (4 minuti per 4 miliardi). Successo!
**LUMIERE.** Prossima apertura.

**ESTIVI**

**ARENA ARISTON.** 21 (in caso di maltempo proiezione in sala). «Padre padrone», di Paolo e Vittorio Taviani. Dal romanzo di Gavino Ledda, un grande film italiano, Palma d'oro al festival di Cannes 1977, con Omero Antonutti, Saverio Marconi, Nanni Moretti. Colore. Per tutti. Solo oggi.
**EX SOCI.** 21.15: «Il corsaro nero». Divertente technicolor con Terence Hill e Bud Spencer.

**GIARDINO PUBBLICO.** 21: «I nuovi mostri». Comicissimo con Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi e Ornella Muti. Colori.
**SAN GIOVANNI.** Estivo 20.30 (oppure in sala ore 16): «Gli occhi della notte», con Audrey Hepburn.
**CINEMA SALESIANI:** «L'arciere di fuoco» con G. Gemma. Ore 15.30 proiezione in sala; ore 20.30 proiezione all'aperto.
**VALMAURA.** 21: «Il padrone e l'operaio». Supercomico con Renato Pozzetto. Colori.

**MUGGIA**

**VOLTA.** 15: «Olocaust 2000», con K. Douglas e Agostina Belli. Un'avventura ai limiti della realtà. Technicolor.

**UDINE**

**ARISTON.** «Heidi va in città».
**CAPITOL.** 16: «Gli uomini della terra dimenticata dal tempo».
**CENTRALE.** 16: «Agente 007: vivi e lascia morire».
**CRISTALLO.** Ore 16: «I piloti del sesso».
**DIANA.** 18: «La bella e la bestia». V.m. 18 anni.
**ODEON.** 16: «Vittorie perdute».
**PUCCINI.** 16: «La liceale nella classe dei ripetenti». V.m. 14 anni.

**GORIZIA**

**MODERNISSIMO.** 14.30, 22: «Sapore di donna», con A. Garner e I. Mac Shane. Colori.
**CORSO.** 15.30, 22: «Goodbye amore mio!», con R. Dreyfuss, M. Mason. Colori.
**VERDI.** 15.30, 22: «Ciao maschio» con J. Depardieu, G. Fitgerald. Colori. V.m. 18 anni.
**VITTORIA.** 15, 22: «Le notti porno nel mondo n. 2», con Ajita Wilson. Colori. V.m. 18 anni.

**MONFALCONE**

**EXCELSIOR.** 15: «Sella d'argento», con G. Gemma. A colori.
**PRINCIPE.** 15: «Tenente Colombo: il riscatto per un uomo morto», con Peter Falk. A colori.
**SAN MICHELE.** 14: «Attenti a quei due... chiamate Londra», con Tony Curtis e Roger Moore. Scope a colori.

**STARANZANO**

**EDISON.** 14: «Sandokan» (prima parte). A colori.

**GRADO**

**CRISTALLO.** 20.30: «L'orca assassina», con R. Harris, C. Rampling. In technicolor.
**PARCO DELLE ROSE.** 21.15: «Cassandra crossing», mit Sophia Loren, Richard Harris. Technicolor.

**CERVIGNANO**

**NUOVO.** «California», con G. Gemma.

**RONCHI**

**RIO:** «Battaglia degli spazi stellari». (Prima visione di zona).
**EXCELSIOR:** «Emanuelle e gli ultimi cannibali».

**PALMANOVA**

**ITALIA:** «In nome del Papa Re», con Nino Manfredi.
**GARIBALDI:** «Sexy Jeans».

**CASARSA**

**ROMA:** «Ecce Bombo», con Nanni Moretti.

**PORDENONE**

**SUPERCINEMA.** «Goodbye Emmanuelle». V.m. 18 anni.
**CRISTALLO.** «I grandi bestioni». V.m. 18 anni.
**CAPITOL.** «A chi tocca, tocca». Film di spionaggio, con Fabio Testi.

**CORDENONS**

**RITZ.** «L'alba dei falsi dei». Drammatico, con Helmut Berger, regia di Duccio Tessari. V.m. 14 anni.

**MANIAGO**

**VERDI:** «Maladolescenza». V.m. 18 anni.

**PIANCAVALLO**

**SALA CONVEGNI:** «22 spie dell'Unione».



## I programmi RAI-TV

### RADIOUNO

Giornali radio 8, 10.10, 13, 19, 21, 23; 6: Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Sulla cresta dell'onda; 9.10: Il Mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.15: Prima fila; 10.30: Special: Alan Sorrenti; 11.30: Prima fila (2); 11.45: Radio sballa; 12.25: Prima fila (3); 13.30: Il calderone; 16: Radiopunk; 16.30: Il Calderone (2); 17.30: La musica è fatta di...; 18: Il calderone (3); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Asterisco musicale; 19.30: I puritani di V. Bellini; 22.40: Disco rosso; 23.05: Buonanotte da... . Al termine chiusura.

### RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Domande a radio 2; 7.55: Domande a radio 2 (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Canzoni per tutti; 9.35: Gran varietà; 11: No non è la Bbc; 11.35: No non è la Bbc (2); 12: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Romanza; 14: Piccola storia dell'avanspettacolo; al termine canzoni della domenica; 15: Discoazione; 16: Commedia; 16.47: I classici del jazz; 17: Gr2 musica e sport; 19: Tout Paris; 19.50: Opera '78; 21: Festival di Salisburgo 1978; 22.37: Bollettino del mare; 22.40: Buonanotte Europa - Chiusura.

### RADIOTRE

Giornali radio: 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 19.10, 20.45, 21.30; Quotidiana radiotrè - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Colonna musicale; 6.45: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino (2); 8.50: La stravaganza; 9.30: Recital del tenore Luciano Pavarotti; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il cantamore; 12.55: Disconovità; 14: Intermezzo; 15: Come se; 17: Invito all'opera; 20.25: Conversazione; 21: Andrè Previn dirige la Sinfonica di Londra; 22.30: Ritratto d'autore; 23.30: Il jazz; 24: chiusura.

### RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12.10: «Girando pei rioni» - Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan - Compagnia di prosa della Rai di Trieste - Regia di Ugo Amodeo; 12.35: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: «Girando pei rioni» - Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note: 15: L'opera in 30'.

Programma in lingua slovena:

8: Segnale orario - Gr; 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Gita domenicale a Maserolis; 11: Gr - Gazzettino regionale; 11.05: Teatro dei ragazzi: «La figlia del Corsaro nero»; 11.35: Musica religiosa; 12: Segnale orario - Gr; 12.15: Musica a richiesta; 13: Scusate... solo due parole; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 14: Gr - Gazzettino regionale; 15: Domenica pomeriggio - Musica leggera - Collegamenti diretti con manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

### Radio Capodistria

(Orario solare)

7: Apertura - Buon giorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Domenica mattina con Gisella Pagano; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Notiziario; 9.33: I sei minuti dell'intenditore; 9.39: La canzone in vacanza; 9.45: Vanna, un'amica tante amiche; 10: Fatti ed echi; 10.45: Kim, il mondo giovane; 10.45: L'orchestra Enoch Light; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Notiziario; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Le canzoni più della settimana; 14: Stretta di mano - speciale dal Friuli a cura di Pinuccia Politi; 14.15: Onore al merito; 14.30: Concerto in piazza; 15: Canta il gruppo Maze; 15.15: E' con noi...; 15.30: Discorama; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Apertura - Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22: Musica da ballo; 23.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo; 23: Chiusura.

### TV Svizzera

16.15: Da Giornico: Corteo commemorativo; 17.30: Telerama; 17.55: In eurovisione da Praga: Campionati europei di atletica; 19.45: Telegiornale; 20.30: La parola del Signore; 20.40: Il mondo in cui viviamo; 21.05: Incontri; 21.30: Telegiornale; 21.45: Le inchieste del commissario Maigret; 23: La domenica sportiva; 24: Telegiornale.

### TV Capodistria

17.55: Telesport - Atletica leggera - Praga: campionati europei; 20: L'angolino dei ragazzi; 20.30: La Jugoslavia e la collaborazione internazionale (2); 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.35: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.50: «Gente allegra», film; 23.30: Telesport - Atletica leggera - Praga: campionati europei.

### TV Lubiana

12: Film di serie; 12.30: Tv degli agricoltori; 13.40: Commento scacchistico; 15.45: Enciclopedia britannica; 16.15: Film; 17.50: Notiziario sportivo; 17.55: Telesport - Atletica leggera - Praga: campionati europei; 20.30: Telegiornale; 21: «La strada più lunga», serie Tv; 21.55: Documentario; 22.25: Telegiornale; 22.40: Musica popolare; 22.55: Calcio: Partizan - Dinamo; 23.30: Rassegna sportiva.

### TV Zagabria

10.50: Notiziario; 11: Tv dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: Tv degli agricoltori; 18.30: Telegiornale; 18.45: «La zebra in cucina», film americano per ragazzi; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «La strada più lunga», serie Tv; 22.05: Appunti di viaggio; 22.35: Telegiornale; 23.55: Cronaca dell'incontro di calcio: Partizan - Dinamo; 23.30: Rassegna sportiva.

### TV RETE 1

*11.00 Santa Messa, commento di Natale Soffientini.*
*11.55 Incontri della domenica. ✻*
*13.00 «Ragazzi sul mare», regia di Jan Arentz.*
*13.25 Che tempo fa.*
*13.30 Telegiornale. **
*17.00 Venezia: Regata storica, telecronista C. Viazzi. ✻*
*18.15 «Orzowei», con Stanley Baker, 4.a puntata. ✻*
*19.00 «Azzurro, cicale e ventagli», con Sergio Leonardi.*
*— Che tempo fa. ✻*
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Nero su nero», con Paolo Stoppa. ✻*
*21.45 La domenica sportiva - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. **
*— Parma. Baseball: Italia-Canada. ✻*
*22.40 Prossimamente - Programmi per sette sere. ✻*
*— Telegiornale * — Che tempo fa.*

### TV RETE 2

*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*13.30 Napoli Nuovo Sound in «Auditorio A».*
*16.15 Prossimamente - Programmi per sette sere. ✻*
*16.30 Tg2: Diretta sport - Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero. **
*— Parma. Campion. europeo di go-kart: Classe 125.*
*— Parma. Baseball: Cuba-USA. ✻*
*— Praga: Campionati europei di atletica leggera. ✻*
*— Previsioni del tempo. ✻*
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*20.00 Tg2: Domenica sprint - Fatti e personaggi della giornata sportiva. ✻*
*20.40 «Ieri e oggi», presenta Enrico Maria Salerno. ✻*
*21.55 Tg2: Dossier - Il documento della settimana. ✻*
*22.50 Tg2 - Stanotte. **
*23.05 Quando i jazzisti s'incontrano. ✻*

*✻ Programmi a colori * Parzialmente a colori*



# SENILITÀ
## romanzo di ITALO SVEVO




*«... Una sera egli doveva trovarsi con lei alle venti precise, ma mezz'ora prima il Balli mandò ad avvisarlo che lo attendeva al Chiozza, giusto a quell'ora...».*

3

### Capitolo III

Una sera egli doveva trovarsi con lei alle venti precise, ma mezz'ora prima, il Balli mandò ad avvisarlo che lo attendeva al Chiozza, giusto a quell'ora, per fargli delle comunicazioni importantissime. Egli s'era già schermito da altri simili inviti che avevano soltanto lo scopo di strapparlo qualche volta ad Angiolina, ma quel giorno colse il pretesto di rimandare l'appuntamento per penetrare nella casa della fanciulla. Avrebbe studiata quella persona già tanto importante nella sua vita, nelle cose e nelle persone che l'attorniavano. Già cieco, egli conservava tuttavia il contegno delle persone che vedono bene.

La casa d'Angiolina era situata a pochi metri fuori della via Fabio Severo. Grande e alta, in mezzo alla campagna, aveva tutto l'aspetto di una caserma. La portineria era chiusa ed Emilio, invero con un po' d'esitazione non sapendo come sarebbe stato accolto, salì al secondo piano. — Non è certo l'aspetto della ricchezza, — mormorò per registrare i suoi rilievi a viva voce. La scala doveva essere stata fatta molto in fretta, le pietre mal squadrate, la ringhiera di ferro grezzo, i muri bianchi di calce, niente di sudicio ma tutto povero.

Venne ad aprirgli una ragazzina, decenne forse, con un ragnatelo di vestito goffo e lungo, bionda come Angiolina, ma gli occhi smorti, la faccia giallastra, anemica. Non parve per nulla sorpresa al vedere un volto nuovo; soltanto sollevò e fermò con la mano al petto i lembi del giacchettino privo di bottoni. — Buon giorno! Ella desidera? — Aveva una cortesia cerimoniosa fuori di posto nella personcina puerile.

— C'è la signorina Angiolina?

— Angiolina! — chiamò una donna che nel frattempo s'era avanzata dal fondo del corridoio. — Un signore domanda di te. — Quella probabilmente era la dolce madre cui Angiolina aveva anelato di ritornare allorché era stata abbandonata dal Merighi. La vecchia vestiva da serva, in colori vivaci per quanto un po' stinti, il grande grembiale turchino, e turchino il fazzoletto che portava in testa alla friulana. Del resto il volto conservava qualche traccia di bellezza passata; anzi il profilo ricordava quello d'Angiolina, ma la faccia ossuta e immobile con gli occhietti neri pieni d'inquietudine aveva qualche cosa della bestia attenta per sfuggire alle legnate. — Angiolina! — chiamò ancora una volta. — Viene subito — avvertì con grande cortesia. Poi, senza guardarlo mai in faccia, disse più volte: — S'accomodi intanto. — La sua voce nasale non sapeva essere gradevole. Ella esitava come un balbuziente al principio di un discorso; poi tutta la frase le usciva di bocca ininterrotta, un solo soffio privo di qualunque calore.

Ma, dall'altra parte del corridoio, correndo venne Angiolina. Era già vestita per uscire. Vedendolo si mise a ridere, e lo salutò cordialmente: — Oh, il signor Brentani. Che bella sorpresa! — Presentò disinvolta: — Mia madre, mia sorella.

Era proprio quella la dolce madre cui però Emilio, lieto d'essere stato accolto così bene, porse la mano, mentre la vecchia, non essendosi attesa tanta degnazione, diede la propria con un po' di ritardo; non aveva capito che cosa egli volesse e quegli occhi inquieti di volpe l'avevano fissato per un istante con un'immediata, evidente diffidenza. La ragazzina, dopo la madre, gli porse anch'essa la mano tenendo la sinistra sempre al petto. Ottenuto quell'onore disse con calma: — Grazie.

— S'accomodi qui — disse Angiolina; corse ad una porta in fondo al corridoio e la aperse. Beato, il Brentani si trovò solo con Angiolina; perché la vecchia e la ragazzina, fatto un ultimo complimento, erano rimaste fuori della porta. E, chiusa quella porta, egli dimenticò tutti i suoi propositi d'osservatore. L'attirò a sé.

— No — pregò essa — qui accanto dorme mio padre ch'è indisposto.

— So baciare senza far rumore, — dichiarò lui e le premette lungamente le labbra sulla bocca mentre essa continuava a protestare; ne risultò così un bacio frazionato in mille, adagiato in un alito tiepido.

Stanca, ella si svincolò e corse ad aprire la porta. — Ora s'accomodi qui e sia saggio perché dalla cucina ci vedono. — Sempre ancora rideva ed egli, poi, la rammentò spesso così lieta d'avergli giuocato quel tiro da bambina maliziosa che fa dispetti a chi la ama. Sulle tempie i capelli le erano stati arruffati dal suo braccio, ch'egli, come sempre, aveva posto intorno alla bionda testa; con l'occhio egli accarezzò le tracce della propria carezza.

Appena più tardi vide la stanza in cui si trovavano. La tappezzeria non era troppo nuova, ma i mobili, date quelle scale, quel corridoio e i vestiti della madre e della sorella, sorprendentemente ricchi, tutti dello stesso legno, noce, il letto coperto di un drappo con larga frangia, in un canto un vaso enorme con alti fiori artificiali e di sopra, sulla parete, aggruppate con grande accuratezza, molte fotografie. Del lusso insomma.

Egli guardò le fotografie. Un vecchio che s'era fatto fotografare in posa di grand'uomo, appoggiato a un fascio di carte. Emilio sorrise. — Il mio santolo — presentò Angiolina. Un giovanotto vestito bene ma come un operaio in festa, una faccia energica, uno sguardo ardito. — Il santolo di mia sorella, — disse Angiolina, — e questo è il santolo del più giovane dei miei fratelli, — e fece vedere il ritratto di un altro giovanotto più mite e più fine dell'altro.

— Ce ne sono degli altri? — domandò Emilio, ma lo scherzo gli morì sulle labbra perché tra le fotografie ne aveva scoperte due unite, di uomini ch'egli conosceva: Leardi e Sorniani! Il Sorniani, giallo anche in fotografia, lo sguardo torvo, pareva continuasse anche di là a dir male d'Angiolina. La fotografia del Leardi era la più bella: la macchina aveva fatto questa volta il proprio dovere riproducendo tutte le gradazioni del chiaroscuro, e il bel Leardi pareva ritratto a colori. Stava là disinvolto, non appoggiato a tavoli, libere le mani inguantate, proprio in atto di presentarsi in un salotto ove forse lo attendeva una donna sola. Guardava Emilio con una cert'aria di protezione, naturale alla sua bella faccia d'adolescente, ed Emilio dovette torcere lo sguardo, pieno di rancore e d'invidia.

Angiolina non comprese subito perché la fronte di Emilio si fosse tanto oscurata. Per la prima volta, brutalmente, egli tradì la sua gelosia: — Non mi piace mica di trovare tanti uomini in questa stanza da letto. — Poi, vedendo ch'ella si sentiva tanto innocente da essere stupefatta del rimprovero, addolcì la frase: — E' quello che io ti dicevo sere or sono; non è bello di vederti circondata da cotesti figuri e può danneggiarti. Già il fatto che li conosci è compromettente.

Improvvisamente ella ebbe dipinta sulla faccia una grande ilarità, e dichiarò ch'era ben lieta di vederlo geloso. — Geloso di questa gente! — disse poi rifacendosi seria e con aria di rimprovero, — ma quale stima hai dunque di me? — Ma quando egli stava già per chetarsi, ella commise un errore. — A te, vedi, darò non una ma due delle mie fotografie — e corse all'armadio a prenderle. Dunque tutti gli altri possedevano una fotografia di Angiolina; ella glielo aveva raccontato, però con un'ingenuità tale che egli non osò di fargliene un rimprovero. Ma venne ancora di peggio.

Costringendosi ad un sorriso, egli guardava le due fotografie ch'ella gli aveva consegnate con un inchino scherzoso. Una, in profilo, era fatta da uno dei migliori fotografi della città; l'altra era un'istantanea bellissima ma più per il vestito elegante, trinato, ch'ella aveva portato per la prima volta in cui egli le aveva parlato, che per la faccia sfigurata dallo sforzo di tener aperti gli occhi ai raggi del sole. — Chi ha fatto questa poi? — domandò Emilio. — Il Leardi forse? — Egli ricordava di aver visto il Leardi sulla via, con una macchina fotografica sotto il braccio.

— Ma no! — disse essa. — Geloso! Me l'ha fatta un uomo serio, sposato: il pittore Datti.

Sposato sì, ma serio? — Non geloso, — disse il Brentani, con voce profonda, — triste, molto triste. — Ed ora vide fra le fotografie anche quella del Datti, il grande barbone rosso, ritratto con predilezione da tutti i pittori della città e, vedendolo, Emilio ebbe un dolore acuto al ricordare una sua frase: «Le donne con cui ho da fare, non sono degne di costituire un torto a mia moglie».

Egli non aveva più bisogno di cercare dei documenti; gli cascavano addosso, l'opprimevano, ed Angiolina, maldestra, faceva del suo meglio per illustrarli, metterli in rilievo. Umiliata e offesa, mormorò: — Merighi m'ha fatto conoscere tutta questa gente. — Ella mentiva perché non era credibile che il Merighi, un commerciante laborioso, avesse conosciuto quei giovinastri e quegli artisti o, pur conoscendoli, fosse andato a sceglierli per presentarli alla sua sposa.

Egli la guardò a lungo con uno sguardo inquisitore come se fosse la prima volta che la vedesse ed ella comprese la serietà di quell'occhiata; un po' pallida guardava in terra e attendeva. Ma subito il Brentani ricordò quanto poco egli avesse il diritto di essere geloso. — No! né umiliarla né farla soffrire, mai! — Dolcemente, per dimostrarle ch'egli l'amava ancora sempre, — egli sentiva che le aveva già manifestato un sentimento molto differente, — volle baciarla.

Subito ella apparve rabbonita ma s'allontanò e lo scongiurò non la baciasse più. Egli si sorprese che ella rifiutasse un bacio tanto significante e finì coll'adirarsene più che per quanto era successo prima. — Ho già tanti peccati sulla coscienza — disse ella seria, seria, — che oggi mi sarà ben difficile ottenere l'assoluzione. Per colpa tua mi presento al confessore con l'animo mal preparato.

In Emilio rinacque la speranza. Oh, la dolce cosa ch'era la religione. Di casa sua e dal cuore d'Amalia egli l'aveva scacciata, — era stata l'opera più importante della sua vita, ma ritrovandola presso Angiolina, la salutò con gioia ineffabile. Accanto alla religione delle donne oneste, gli uomini sul muro gli parvero meno aggressivi e, andandosene, egli baciò con rispetto la mano ad Angiolina che accettò l'omaggio come un tributo alla sua virtù. Tutti i documenti raccolti erano inceneriti alla fiamma di un cero sacro.

Perciò, l'unica conseguenza della sua visita fu che egli aveva trovata la via a quella casa. Prese l'abitudine di portarle la mattina i dolci pel caffè. Era una gran bell'ora anche quella. Si stringeva al seno il magnifico corpo uscito allora dal letto, e ne sentiva il tepore, che passava il leggero vestito da mattina e gli dava il sentimento di un contatto immediato con la nudità. L'incanto della religione era presto svanito perché quella di Angiolina non era tale da proteggere o difendere chi non fosse difeso altrimenti, ma pure ad Emilio i sospetti non vennero mai così fieri come la prima volta. In quella stanza egli non aveva il tempo di guardarsi d'intorno.

Angiolina tentò di simulare quella religione che le aveva giovato tanto una volta, ma non le riuscì e presto ne rise spudoratamente. Quando ne aveva assai dei suoi baci, lo respingeva dicendogli: *Ite missa est*, insudiciando un'idea mistica che Emilio serio, serio, aveva espressa più volte al momento di separarsi. Domandava un *Deo gratias* quando chiedeva un piccolo favore, gridava *mea maxima culpa* quando egli diventava troppo esigente, *libera nos Domine* quando non voleva sentir parlare di qualche cosa.

Eppure egli aveva una soddisfazione completa dal possesso incompleto di quella donna, e tentò di procedere oltre solo per diffidenza, per timore di venir deriso da tutti quegli uomini che lo guardavano. Ella si difese energicamente: i suoi fratelli l'avrebbero ammazzata. Pianse una volta in cui egli fu più aggressivo. Non le voleva bene se voleva renderla infelice. Allora egli rinunziò a quelle aggressioni, racchetato, lieto. Ella non era appartenuta a nessuno ed egli poteva essere certo di non venir deriso.

Però ella gli promise formalmente che sarebbe stata sua quando si fosse potuta dare senza espor lui a fastidi né se stessa a danni. Ne parlava come della cosa più naturale di questo mondo. Anzi ebbe una trovata: bisognava cercare un terzo su cui scaricare questo disturbo, questo danno e non poche beffe. Egli stava ad ascoltare estatico queste che non gli parevano altro che dichiarazioni d'amore. C'era poca speranza di trovare quel terzo come lo voleva Angiolina, ma dopo queste parole egli credeva di poter adagiarsi tranquillo nel proprio sentimento. Ella era in verità come egli l'aveva voluta, e gli dava l'amore senza legami, senza pericolo.

Certo, per il momento tutta la sua vita apparteneva a quell'amore; non sapeva pensare altro, non sapeva lavorare, neppure adempiere per bene ai suoi doveri d'ufficio. Ma tanto meglio. Per qualche tempo la sua vita assumeva tutta un aspetto nuovo, e in seguito sarebbe stato altrettanto divertente di ritornare alla calma di prima. Amante delle immagini, egli vedeva la propria vita quale una via diritta, uniforme, traverso una quieta valle; dal punto in cui egli aveva avvicinata Angiolina la strada si torceva, deviava per un paese vario d'alberi, di fiori, di colli. Era un piccolo tratto e si ridiscendeva poi a valle, alla facile via piana e sicura, resa meno tediosa dal ricordo di quell'intervallo incantevole, colorito, fors'anche faticoso.

Un giorno ella lo avvisò che doveva andare a lavorare presso una famiglia di conoscenti, certi Deluigi. La signora Deluigi era una buona donna; aveva una figlia ch'era amica d'Angiolina, un vecchio marito, e in casa non c'erano giovanotti; tutti volevano un gran bene ad Angiolina in quella casa. — Ci vado molto volentieri, perché là passo le giornate meglio che non in casa mia. — Emilio non ebbe niente da ridirci, e si rassegnò anche a vederla, di sera, meno spesso. Ella ritornava tardi dal lavoro e non valeva la pena di trovarsi.

Perciò egli ebbe ora delle sere che poté dedicare all'amico e alla sorella. Ancora sempre egli tentava d'ingannarli — come ingannava se stesso — sull'importanza della sua avventura, ed era persino capace di voler far credere al Balli d'essere lieto che Angiolina qualche sera fosse occupata per non averla, dopo tutto, vicina ogni giorno. Il Balli lo faceva arrossire guardandolo calmo con occhio scrutatore, ed Emilio non sapendo dove celare la sua passione, derideva Angiolina, riferiva certe osservazioni esatte che andava facendo su di lei e che veramente non attenuavano affatto la sua tenerezza. Ne rideva con sufficiente disinvoltura, ma il Balli, che lo conosceva e che nelle sue parole sentiva un suono falso, lo lasciava ridere solo.

Ella toscaneggiava con affettazione e ne risultava un accento piuttosto inglese che non toscano. — Prima o poi — diceva Emilio, — le leverò tale difetto che m'infastidisce. Ella portava la testolina eternamente inclinata sulla spalla destra. — Segno di vanità, secondo il Gall — osservava Emilio, e con la serietà di uno scienziato che fa degli esperimenti, aggiungeva: — Chissà che le osservazioni del Gall non siano meno errate di quanto generalmente si creda? — Era golosa, amava di mangiare molto e bene; poveretto colui che se la sarebbe addossata! Qui poi mentiva sfacciatamente perché egli amava altrettanto di vederla mangiare che di vederla ridere. Derideva tutte le debolezze ch'egli specialmente amava in lei. S'era molto commosso un giorno in cui Angiolina, parlando d'una donna molto brutta e molto ricca, era uscita nell'esclamazione: — Ricca? Allora non brutta. — Ci teneva tanto alla bellezza e l'abbassava dinanzi a quell'altra potenza. — Donna volgare — rideva ora col Balli.

Così, fra il suo modo di parlare col Balli e quello da lui usato con Angiolina, nel Brentani s'erano andati formando addirittura due individui che vivevano tranquilli l'uno accanto all'altro, e ch'egli non si curava di mettere d'accordo. In fondo egli non mentiva né al Balli né ad Angiolina. Non confessando il proprio amore a parole, si sentiva sicuro come lo struzzo che crede d'eludere il cacciatore non guardandolo. Quando invece si trovava con Angiolina, egli si abbandonava tutto al proprio sentimento. Perché avrebbe dovuto diminuirne la forza e la gioia con una resistenza che non aveva ragione d'essere dove non c'era alcun pericolo? Egli amava, non solo desiderava! Sentiva muoversi nell'animo anche qualche cosa che somigliava a un affetto paterno, al vederla così inerme come per la loro stessa natura certi disgraziati animali. La mancanza d'intelligenza era una debolezza di più, che chiedeva carezze e protezione.

S'incontrarono al Campo Marzio proprio allorché ella, adirata di non averlo trovato al posto, stava per andarsene. Era la prima volta ch'egli l'avesse fatta attendere, ma con l'orologio alla mano egli le provò di non aver tardato. Raddolcita l'ira, ella confessò che quella sera aveva avuto una speciale premura di vederlo, per cui era stata dessa ad anticipare; aveva da raccontargli delle cose tanto strane che le accadevano. Si appese affettuosamente al suo braccio: — Ho pianto tanto ieri — e asciugò le lagrime che nell'oscurità egli non poté vedere. Non volle dirgli niente finché non fossero giunti sulla terrazza, e vi salirono a braccetto pel lungo viale oscuro. Egli non aveva alcuna premura d'arrivarci. La notizia che aveva da sentire non poteva essere cattiva visto che Angiolina ne veniva resa più affettuosa. Si fermò più volte per baciarla sulla veletta.

*(Continua)*

## *Dall'album di Ettore Schmitz*



**Nel 1892 con Veruda, che gli servì da modello per il personaggio dello scultore Stefano Balli.**



**Italo Svevo nel 1892 al tempo della sua avventura con l'Angiolina di «Senilità», che al secolo si chiamava Giuseppina Cergol: una ragazza molto disinvolta per i tempi, che finì per fare la cavallerizza in un circo.**



**Il fratello Elio fu l'unico confidente ed entusiasta dei primi confusi tentativi letterari di Ettore, che a quel tempo non scriveva racconti, bensì soltanto commedie in versi martelliani.**

# GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

NELL'INCANTATO STUPORE DELL'HUMOR SQUARCI DI REALTA'

## Il riso in salsa inglese

**Una raccolta di battute ora aspre ora apparentemente ingenue sempre cariche di realistica esperienza e di un'amara saggezza**

PARIGI — E' pesante l'umorismo inglese? Diciamo piuttosto che è un misto di ingenuità e di durezza sarcastica; una specie d'incantato stupore vi si rispecchia in approfondimenti abissali della realtà; qualche cosa di pungente vi si innesta su un animo ancora vicino alla natura e ancora ricco di una certa freschezza e follia fanciullesca; ne viene un cocktail a volte lì per lì insipido al nostro palato, a volte esplosivo, che ci sorprende e ci seduce.

In un'«Antologia dell'humour inglese» pubblicata dall'editore Julliard di Parigi troviamo fra le altre battute questa di Churchill: «La salsa segreta dell'humour non è la gioia ma la tristezza»; e quest'altra, deliziosa per il suo apparente candore, dello stesso uomo di Stato: «La Provvidenza, nella sua saggezza infinita, non ha creduto di dover creare i francesi all'immagine degli inglesi». Difatti l'humour britannico rimane inconfondibile.

Ecco alcune delle battute raccolte nel libro che abbiamo citato:

Ambizione — L'ambizione è l'ultimo rifugio dei falliti. (Oscar Wilde).

Amore — L'amore è un oceano di emozioni circondato di spese. (Dewar).

Amore (bis) — Non c'è nulla al mondo di simile all'amore di una donna sposata; ma è una cosa di cui nessun marito può rendersi conto. (Oscar Wilde).

Cedere — Ella fece ancora un piccolo sforzo e, mormorando: «Non cederò», cedette. (Byron).

Churchill — Un soldato di circa diciannove anni stava masticando una galletta. La gamba sinistra dei suoi pantaloni era imbevuta di sangue. Gli domandai se fosse ferito. «No signor tenente, mi rispose, è soltanto il sangue della testa di un ufficiale». E continuò a mangiare la galletta. (Laudi a lady Smith).

Cristiano — Grattate il cristiano e troverete il pagano; ma sciupato. (Zangwill).

Denaro — Quando ero giovane, credevo che il denaro fosse la cosa più importante nella vita. Ora che sono vecchio, lo so. (Oscar Wilde).

Dispiacere — Quando le è morto il terzo marito, è diventata bionda per il dispiacere.

Domani — Io non rimando mai a domani ciò che posso fare dopodomani. (Oscar Wilde).

Epitaffio — Qui giace Jonathan Thompson, pio cristiano e marito affettuoso. La sua vedova inconsolabile continua a gestire il negozio di drogheria nella Main Street ai migliori prezzi della città.

Ereditiere — Tutte le ereditiere sono belle. (Dryden).

Estate — L'estate è arrivata col suo rigore abituale. (Coleridge).

Età — Le sette età della donna: lattante, bambina, ragazza, giovane donna, giovane donna, giovane donna e giovane donna.

Filosofia — Delle risposte incomprensibili a dei problemi insolubili. (Adams).

Governo — Questa fatale buffonata chiamata governo rappresentativo. (Disraeli).

Intellettuale — Un intellettuale è uno che guarda una salsiccia e pensa a Picasso. (A. P. Herbert).

Mogli — La bigamia consiste nell'avere una moglie di troppo. La monogamia anche. (John Heywood).

Passione — La sola differenza fra un capriccio e una passione eterna è che il capriccio dura più a lungo. (Oscar Wilde).

Povertà — Non è una vergogna essere poveri, ma è veramente fastidioso. (S. Smith).

Prediche — Quell'uomo merita di essere predicato a morte da parroci selvaggi. (S. Smith).

Primavera — Quella fase particolarmente rigida dell'inverno inglese generalmente nota col nome di primavera. (Cowper).

Processione — Ci sarà una processione domenica pomeriggio nel giardino del convento. Se nel pomeriggio pioverà, la processione si svolgerà la mattina. (Annunzio citato dal «New Statesman»).

Religione — La religione sta nel cuore, non nei ginocchi. (Jerrold).

Sigaro — Una donna è soltanto una donna, ma un buon sigaro è dono di Dio. (Kipling).

Signora — Allora, cara signora: ancora viva? (Shakespeare).

Zanzibar — Non può essere che ci siamo incontrati una volta a Zanzibar?

— No; non sono mai stato a Zanzibar.

— Io neanche. Si deve trattare di altre due persone.

**Giancarlo Dorè**

### Il quiz per un libro al giorno

**Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.**

**In quale anno si aprì a Trieste la prima fabbrica di birra?**

Soluzione ____________

Cognome ____________

Nome ____________

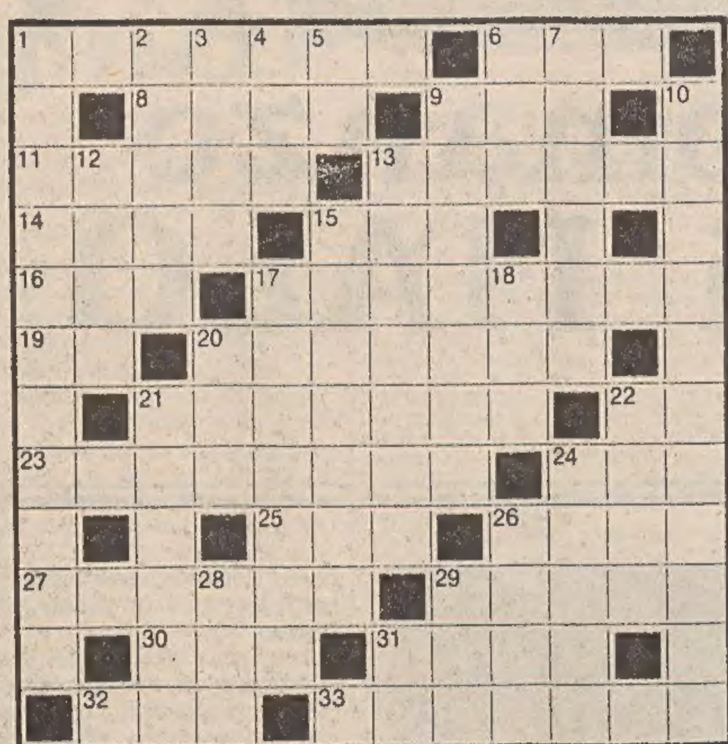
Città ____________

Via ____________

**La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 27 agosto è «La valle delle bambole» di Jacqueline Susann, con 21 milioni di copie. Ha vinto il libro Emilia Ferluga; il ritiro del libro può essere effettuato in libreria.**

## GIOCHI - GIOCHI

### CRUCIVERBA



**Orizzontali:** 1 L'isola con i geyser - 6 Hanno le punte ricurve - 8 Il nome dell'attore Guinness - 9 Il West dei cowboy - 11 Ballo reso famoso da Rodolfo Valentino - 13 Famoso pittore olandese - 14 Cela l'amo - 15 Liquore per cocktail - 16 Ruscelletti.., cattivi - 17 Vi fu sconfitto Napoleone Bonaparte - 19 Fine di epopea - 20 Rode Otello - 21 Il più esteso è il Sahara - 22 Suonano come chi - 23 Urtoni - 24 Copricapo con la nappa - 25 Vino nei prefissi - 26 Piante conifere - 27 Dominguin e El Cordobes tra i più famosi - 29 Quello del peso tra gli sport - 30 Fiume del Tirolo - 31 Partecipa alla realizzazione del film - 32 In un secondo tempo - 33 Presa in esame.

**Verticali:** 1 Particolarmente attento - 2 Tiri impetuosi - 3 Lo è anche il sargasso - 4 Difetto di poco conto - 5 Il Partito di Zaccagnini (sigla) - 6 Precede dom sul datario - 7 Nata in Sudamerica da genitori europei - 9 Luttuosi, dolorosi - 10 Mostra - 12 Gli Urali la dividono dall'Europa - 13 La seconda parte del viaggio - 15 Antiche navi da guerra - 17 Film come «Ombre rosse» - 18 La città de Janeiro - 20 Generale (abbreviazione) - 21 Si tiene aggiornato - 22 Contea inglese - 24 Tutt'altro che rado - 26 Si sollevano per sport - 28 Ente che fu fondata da Mattei (sigla) - 29 Esce da un cannello in cucina - 31 Le ultime lettere di Carducci.

**Soluzione del cruciverba pubblicato ieri**

**Orizzontali:** 1 mazzo; 5 teoria; 10 odio; 11 barra; 12 due; 13 socio; 14 CA; 15 Ea; 16 merce; 17 bar; 18 Lario; 19 Luna; 20 ananas; 22 Burt; 23 ozio; 24 Beirut; 26 stia; 27 luogo; 28 Leo; 29 bagni; 30 fu; 31 AS; 32 Ionie; 33 tic; 34 Croce; 35 frac; 36 infami; 37 boato.

**Verticali:** 1 Modena; 2 Adua; 3 zie; 4 zo; 5 tacco; 6 Erie; 7 oro; 8 RA; 9 avara; 11 Boris; 13 Serao; 14 Cantù; 16 mania; 17 burro; 18 Lazio; 19 Luigi; 21 notes; 22 beone; 24 bugie; 25 trucco; 26 slavi; 27 lanci; 29 boom; 30 Fiat; 32 ira; 33 tra; 34 CF; 35 Fo.

### REBUS (Frase: 3, 9)

DI

A

**Soluzione del rebus pubblicato ieri**
DA merinos; come SE = damerino scomesse.





## La bella del giorno



(Foto Pignat)
**Elizabeth Wade viene da un'isola in cui, proprio in questa stagione, un po' tutti vorrebbero trovarsi: Trinidad. Adesso abita a Pordenone, dove lavora in un negozio di dischi. In passato ha fatto la modella e attualmente il suo svago preferito è il ballo.**

### OROSCOPO DI OGGI

**ARIETE** dal 21-3 al 20-4
La situazione generale sta migliorando sensibilmente: occorre ora rilassarsi per riequilibrare il fisico e reintegrare le energie perdute. Non fatevi influenzare dalle maldicenze nei rapporti con la persona amata: c'è qualcuno che trama nell'ombra. Salute in generale buona. Notizie da lontano.

**TORO** dal 21-4 al 20-5
Favoriti gli incontri sentimentali. Potrete ottenere buoni risultati, ma non dovete distrarvi né dare peso a questioni secondarie. Sicurezza e maggiore grinta in famiglia se volete imporre (e non subire) idee e iniziative. Vi occorre qualche giorno di vacanza. Salute discreta.

**GEMELLI** dal 21-5 al 20-6
Vi siete fidati troppo di una persona che conoscevate da poco tempo e che non meritava invece la vostra fiducia: la cocente delusione vi sarà di lezione per le future scelte. La gelosia vi ha giocato un brutto scherzo: ora bisogna riacquistare la stima della persona amata. Salute buona.

**CANCRO** dal 21-6 al 22-7
Siete angustiati e delusi perché in famiglia non trovate la necessaria comprensione e collaborazione. Non siate comunque rinunciatari, perché insistendo potreste ottenere risultati più che soddisfacenti. Gettatevi a capofitto in una nuova iniziativa finanziaria. Salute: non affaticatevi troppo.

**LEONE** dal 23-7 al 22-8
Vi conviene occuparvi quasi esclusivamente della nuova attività che avete intrapreso per evitare che altri possano approfittare del vostro scarso rendimento. Mostratevi cordiali ma discutete poco con gli amici. Per i giovani fidanzamento in vista. Salute: dovete regolare la dieta.

**VERGINE** dal 23-8 al 22-9
Se avete dei progetti personali studiateli bene anche nei particolari per non essere presi in contropiede. Evitate incontri inutili e concentratevi su quello che volete fare. Una nuova «fiamma» all'orizzonte; dipende da voi se il flirt sfocerà in matrimonio. Salute: in netto miglioramento.

**BILANCIA** dal 23-9 al 22-10
I sentimenti vanno sempre a ruota libera, ma a volte è necessario una correzione del tiro per impedire che altri approfittino della vostra «disponibilità». Sarete invitati a una festa: accettate con entusiasmo perché la comitiva è molto allegra. Salute: possibile indisposizione.

**SCORPIONE** dal 23-10 al 21-11
Possono essere messi in cantiere i progetti che avevate preparato da parecchio tempo; siate piuttosto cauti nella scelta dei collaboratori altrimenti l'iniziativa rischia di andare a fondo. Successi mondani nel corso di una serata distensiva. Novità in vista. Salute: possibili bruciori di stomaco.

**SAGITTARIO** dal 22-11 al 21-12
Grazie al favorevole influsso degli astri, avrete la possibilità di attuare ambiziosi progetti professionali; occorre però fare una cernita allo scopo di scegliere quelli più realizzabili. Fortuna in amore: dovunque fatte colpo per la vostra simpatia. Salute: non esagerate nei cibi piccanti.

**CAPRICORNO** dal 22-12 al 20-1
Rischiate di far cilecca se non prendete tutte le precauzioni del caso; in certe circostanze, quando è in gioco la carriera, non bisogna mai allentare la sorveglianza. Piacevole gita in compagnia di amici giovani e allegri. Sogni menzogneri. Salute: nulla di negativo rispetto al normale.

**ACQUARIO** dal 21-1 al 19-2
Giornata particolarmente burrascosa in casa: prima di intentare un... processo a eventuali imputati bisogna accertare se le accuse sono fondate. Rapporti piuttosto tesi con la persona amata, a causa di un pettegolezzo. Salute: qualche giorno di aria buona e tornerete in forma.

**PESCI** dal 20-2 al 20-3
La situazione sentimentale è sempre caotica ed effervescente con rotture, nuovi incontri, ripicche e rappacificazioni. Il sereno tornerà non appena cambierete tattica. Inattesa visita di un parente; vi proporrà un affare molto entusiasmante. Sogni menzogneri. Salute ottima.



## Dal mondo dello spettacolo

### Il Medio Evo: musica e arte

ROMA — Il Medio Evo a Roma, tra filologia e mitologia, costituisce il tema di fondo di un'ambiziosa rassegna di musica, teatro, arte e cinema che si svolgerà dal 5 al 21 settembre in luoghi celebri per storia e cultura. Roma non è soltanto città antica o rinascimentale e barocca ma anche medioevale e il comitato costituito tra Arci, Acli ed Endas lo vuole ricordare ai cittadini con il sostegno dell'assessorato alla cultura del Comune, in occasione dell'estate romana che proseguirà con altre iniziative per tutto settembre.

Il programma, illustrato dai rappresentanti delle associazioni culturali e da Renato Nicolini nel corso di una conferenza stampa svoltasi in Campidoglio, sottolinea l'omogeneità delle manifestazioni e prevede tre cicli di svolgimento: musica e teatro nel Medio Evo nel cortile di S. Ivo alla Sapienza; documentario d'arte a piazza Margana; il Medio Evo nel cinema alla basilica di Massenzio.

### Viole e violini a Vittorio Veneto

VITTORIO VENETO — Sono decine e decine di giovani di tutti i conservatori italiani che guardano a Vittorio Veneto, che promuove il Concorso nazionale biennale di violino, come a un lancio. A chiusura dele iscrizioni, gli organizzatori hanno constatato che anche quest'anno le adesioni sono state consistenti: nove per il concorso e oltre settanta iscritti alla rassegna per violinisti.

Il quattordicesimo Concorso nazionale di violino, Premio città di Vittorio Veneto, si svolgerà da oggi al 9 settembre; il comitato organizzatore ha inoltre abbinato la rassegna nazionae per violinisti studenti, giunta alla quindicesima edizione, e la seconda rassegna di viola, riservata anche questa agli studenti di tutta Italia. L'iniziativa di far esibire a Vittorio Veneto anche gli studenti di viola ha come obiettivo — secondo gli organizzatori — l'inserimento in concorso del violoncello, tappa fondamentale per arrivare alla formazione del Trio,

## MONDOVERDE

### La siepe: un romantico paravento vegetale

*La siepe è uno schermo, punto di arresto allo scorrere dello sguardo, serve a cingere le strade, a delimitare fra loro coltivazioni di vario genere, a volte proteggerle dal vento. Per un cavallo è solo un ostacolo da superare, per un monello che sconfini, una barriera da saltare, per un giardiniere è una quinta, un elemento estetico educato; si pensi alle basse e contenute siepi dei giardini all'italiana che traducevano in verde il disegno concepito dall'architetto. Ogni pianta in fila è una siepe. Le siepi possono essere a portamento cespuglioso, irregolari e costituire con l'abbondante fioritura macchie di colore: grandi forsizie giallo oro, rododendri per terreni acidi, robinie a cespuglio per pendii franosi o sieponi difensivi.*

*Rosai selvatici che danno fiori e poi bacche rosse in autunno; oppure rosai rifiorenti a mazzi di fiori. A titolo esemplificativo: rispondono ai requisiti per la formazione di una siepe non formale le varietà Frensham, vigorosissima, Queen Elisabeth, da fiori ben modellati, Masquerade, con molti fiori di vari colori. Queste siepi assai diverse da quelle geometrizzate, servono per sfondo o per mascherare muri; vanno potate e sfoltite a fioritura avvenuta con normali forbici da potatura, o meglio con forbicioni a doppio manico, quest'ultimi idonei a tagliare con un solo colpo i rami dai 3 ai 5 centimetri di diametro. Un secondo tipo di siepe irregolare che si taglia solo dopo la fioritura è la spirea bianco-fiorita che è come un'onda del mare ornata di spuma. A fioritura avvenuta verrà cimata, ma prima della nuova riprenderà il suo aspetto scapigliato; analogo trattamento subisce il biancospino.*

*Tra le siepi regolari ottima e di veloce accrescimento è quella di alloro. Molto adatta sia lungo le strade sia in giardino è la siepe di Pyracantha, sempreverde fiorifera con durevoli bacche rosse in inverno.*

*Le siepi vengono tagliate di solito in autunno o a fine inverno, con forbici per siepi, le cui lame di acciaio sono lunghe dai 20 ai 30 centimetri. Presentano una dentatura o delle tacche alla base che impediscono lo slittamento dei rami e facilitano anche i tagli di quelli un po' consistenti. Sarà bene formare la siepe in modo che, vista in sezione, sia leggermente più stretta in alto — a cono tronco, a cupola — perché i rametti inferiori non siano ombreggiati dai superiori e vengano meglio bagnati dalla pioggia. Per parchi e grandi giardini sono indicate forbici elettriche che eseguono un lavoro regolare e veloce con rilevante risparmio di mano d'opera a tempo. Sono di facile impiego, pesano meno di 3 chilogrammi e costano pressapoco come un aspirapolvere. Oltre alle forbici elettriche, esistono tipi azionati da motore a scoppio.*

*I più comuni nemici delle siepi sono le cocciniglie — diminuiscono la robustezza e guastano l'estetica della pianta punteggiando le foglie di macchiette clorotiche — le cui femmine prive di ali e spesso anche di zampe si fissano sulle foglie e sul tronco della pianta ne succhiano umori provocando alterazioni ai tessuti. Poiché emettono sostanze zuccherine attirano le formiche; la presenza di queste sugli arbusti indica in genere che la pianta è già invasa da altri parassiti.*

*Alcune cocciniglie vivono alle spese di una pianta specifica e ne prendono il nome — cocciniglia del lauro, cocciniglia bianca del bosso —, altre si adattano a diverse piante per lo più legnose. Si lottano efficacemente con i prodotti in commercio e con le dovute precauzioni.*

* * *

*La siepe è cosa viva, cresce solo se è curata, trascurata può morire. Gli attrezzi da giardino hanno raggiunto un buon grado di perfezionamento. Le migliori forbici si prestano ad una vera chirurgia arborea e sono studiate in modo da diminuire la fatica manuale; quelle con il motorino elettrico possono in gran parte risolvere il problema di manutenzione delle siepi permettendo di adibire a questo lavoro persone che altrimenti non potrebbero svolgerlo. Le siepi meritano tutte le nostre attenzioni per le molteplici funzioni che svolgono, ma sono in sostanza un romantico paravento vegetale.*

**Bruno Natti**

**Ecco un forbicione a più lame che amplia la superficie di lavoro e ne accelera l'esecuzione; ma è un po' pesante.**

### La vostra posta

La signora L.Z. mi manda delle foglie di alloro cadute da un bellissimo arbusto del suo giardino.

*Le foglie del suo lauro sono infestate da una cocciniglia, l'«Aonidia lauri», che fino dalle prime punture da essa praticate, ingialliscono e disseccano rapidamente e per combatterla bisogna fare ripetute irrorazioni con gli appositi preparati. La minore resistenza della pianta, causata dalla presenza del parassita, può provocare anche la caduta delle foglie più vecchie preceduta dall'ingiallimento e dal disseccamento progressivo di porzioni della foglia stessa senza una causa apparente. In autunno conviene praticare una energica potatura dei rami — che il lauro sopporta benissimo — e in primavera ripetere le somministrazioni preventive degli insetticidi sui nuovi germogli.*

### Mostre e concorsi

● A St. Quentin (Francia) dal 7 all'11 settembre esposizione floricola e, in concomitanza, il congresso della Società francese della Dahlia.

● A Orleans (Francia) dall'8 al 10 settembre «Hortimat», esposizione di fiori e materiali per il giardinaggio.

● Ad Anversa (Belgio) dall'8 al 10 settembre l'esposizione floreale denominata «Herfstgloed».

● A Chiavari (Genova) in piazza Mazzini 1, ha la sua nuova sede dal 1.o settembre la neocostituita Società italiana delle orchidee che si propone di organizzare importanti concorsi.

● A Karlsruhe (Germania Federale) durante tutto settembre «Hortel 78», mostra di attrezzi per la floricoltura e il giardinaggio.

● A Roma dall'11 al 16 settembre nel Palazzo dei congressi dell'Eur sarà celebrato il cinquantenario della fondazione — avvenuto nella capitale italiana — della Fleurop - Interflora.

## I fumetti del tempo libero

WIZ IL MAGO




BEETLE BAILEY






WIZ IL MAGO




BEETLE BAILEY



# Foto in gara al concorso del «Piccolo»

## Mendicante



## Jenny e la macchina



## Pesca grossa



### Chiudiamo la prima rassegna

La pagina di oggi chiude questa prima rassegna dedicata per quattro giorni alle fotografie che partecipano al concorso fotografico organizzato dal nostro giornale. Ricordiamo che le immagini che abbiamo pubblicato sono state scelte, senza particolari valutazioni di merito, fra quelle sinora pervenute e non ancora esaminate dalla giuria.

Ricordiamo che le foto dovranno giungere in redazione entro il 30 settembre e che la giuria, per esaminarle, si riunirà entro il 10 ottobre.

Ecco i motti con cui sono pervenute le fotografie pubblicate in questa pagina: Mendicante (Saio); Jenny e la macchina (Little); Pesca grossa (Odissea); Casa tra il verde (Ritornerò); Fumatore (Panama); Ersilia (Pane e vino); Argia (Pipa); Vita (Rosa).

## Fumatore



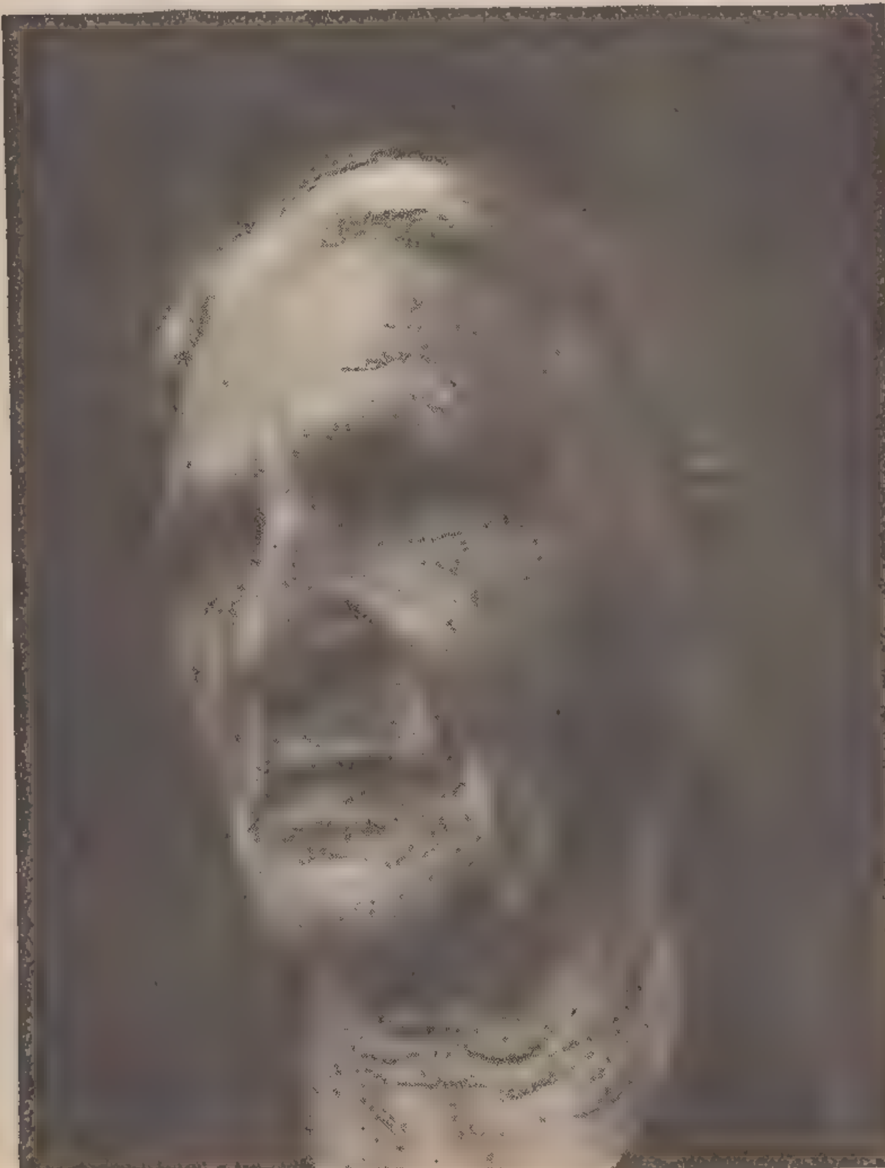
## Ersilia



## Casa tra il verde



## Argia



## Vita



# AVVISI ECONOMICI

## AVVISI URGENTI

**DITTA autotrasporto settore containers cerca autista patente «E» per servizi nazionali. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13/G - 34100 Trieste.**

**CERCASI affitto eventualmente acquistasi appartamento bistanze o casetta anche da restaurare ovunque fra Roiano e Aurisina, tel. 411138.**

### LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

**AIUTO** domestico 8 ore giornaliere concordabili 5 giorni settimanali zona via Monte S. Gabriele. Tel. 31986.

**ANZIANA** offre a persona anziana stanza e compenso scopo compagnia. Telefono n. 418251. 15919 B

**CERCASI** persona per pulizie dalle 18 alle 21 referenziata. Telefonare lunedì al n. 31469.

**CERCASI** prestaservizi 35-50 anni per trasferimento in Venezuela Caracas. Retribuzioni ottime e trattamento familiare. Per informazioni telefonare al n. 763486. 15887 B

**CERCASI** personale (preferibilmente coppia) disposto trasferirsi in Scozia per accudire grande villa in campagna, servizio cuoco-cameriere. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 49 F, 34100 Trieste, referenziando. I candidati scelti verranno contattati personalmente a Trieste. 15938 B

**CERCASI** persona mezza età per aiuto famiglia con bambina piccola tel. 415485 zona Cologna. 15875 B

**CERCASI** prestaservizi referenziata ore 8-14 telef. mattina 796197. 15965 B

**CERCASI** prestaservizi per otto ore giornaliere, veramente capace tutti i lavori, onesta-o, referenziata-o, per località Opicina. Ottimo trattamento. Tel. 212741. 16066 B

**CERCASI** prestaservizi zona Gretta, Monteradio orario da stabilire. Tel. ore pasti 416762. 2220 B

**CERCASI** prestaservizi capace 4 ore giornaliere zona Barcola. Tel. 422127. T.A. 2203 B

**CERCASI** prestaservizi stabile con o senza dormire, per signora sola. Telefonare 755056.

**CERCASI** prestaservizi zona Opicina due-tre pomeriggi settimana. Telefonare lunedì pomeriggio n. 212406. 15904 B

**CONIUGI** soli cercano settimanalmente o bisettimanalmente prestaservizi orario da concordarsi. Tel. 758376.

**COPPIA** cerca prestaservizi con referenze, cucina stiro, per sole mattine, possibilmente abitante paraggi via Bonomea. Telefonare ore pasti 417633. 15952 B

**PER** conduzione casa persona sola cercasi stabile con referenze. Vitto alloggio buona retribuzione. Telef. ore pasti e serali al 411928. 15922 B

**PERSONA** stabile, possibilmente con dormire o lungo orario, referenziata, cercasi per governo casa zona San Vito. Offresi retribuzione adeguata e collaborazione necessaria. Telefonare 7350 ore ufficio. 15999 B

**PRESTASERVIZI** cercano coniugi soli, ottimo trattamento, contributi. Telefonare 745922. 14581 B

**PRESTASERVIZI** capace cercasi tre mattine settimanali, paraggi Commerciale alta. Telefono 421911. 16162 B

**PRESTASERVIZI** cercasi 3 ore due volte settimana Opicina. Tel. 212721. T.A. 2202 B

**PRESTASERVIZI** cercasi giornalmente 8-13 Campo Marzio. Tel. ore pasti al 741368.

**PRESTASERVIZI** tuttofare capace trattamento familiare ottimo salario con dormire cerca signora sola tel. 414476. 15880 B

**PRESTASERVIZI** ore mattina zona Campi Elisi autobus 15-16-30 telef. ore pasti 734401. 15872 B

### IMPIEGO E LAVORO
Richiesta
C Lire 70 per parola

**A. 18ENNE** segretaria, commessa offresi anche per ambulatorio solo mattina. Telefonare ore pasti 746754. 15749 C

**AUTISTA** patente C-E offresi per viaggi esteri. Tel. 733074. 15883 C

**AUTOTRASPORTATORE** con furgone 25 cubi cerca ditte per consegne settimanali in Udine. Telefonare Blasutti n. (040) 43103. 290 C

**COMMESSA** pratica anche come cassiera offresi mezza giornata. Tel. 231148. 15878 C

**DATTILOGRAFA** referenziata esperienza ventennale, scopo miglioramento offresi qualsiasi serio adeguato incarico anche mezza giornata. Telefonare 411173. 16058 C

**DICIOTTENNE** volonterosa diplomata corrispondente inglese, tedesco, stenodattilo, serietà, offresi, primo impiego. Tel. 817593. 11127 C

**DIPLOMATA** istituto tecnico inglese, tedesco, esperienza ufficio, paghe, contributi, contabilità offresi. Tel. 812604. 16107 C

**DUE** giovani volonterose neodiplomate in ragioneria cercano impiego anche commessa o baby-sitter. Telefonare al 743552 ore pasti. 16093 C

**IMPIEGATA** diplomata, con massimo punteggio cerca impiego. Tel. 231614. 15871 C

**IMPIEGATA** 20enne, diplomata ragioniera, pratica telex, centralino. IBM, discreto inglese francese offresi subito. Tel. 734162. 16009 C

**LAVORANTE** parrucchiera capace föhn offresi. Tel. 816449 oggi domani lunedì 826124 ore pasti e pomeriggio. 16042 C

**OFFRESI** baby-sitter ore serali. Telefonare 753278 ore pasti. 16089 C

**OFFRESI** apprendista commessa oppure dattilografa, primo impiego. Telefonare al 225391 mattino. 11110 C

**OFFRESI** baby-sitter o consegnar fiori. Rivolgersi: 566594 ore pasti. 15852 C

**PRATICA** decennale contabilità offresi per lavoro ufficio anche mezza giornata. Telefono 751865 ore pasti. 15857 C

**RAGAZZA** diciassettenne stenodattilografa offresi anche come baby-sitter. Telefonare al 421596. 11114 C

**SARTA** donna offresi per lavori a negozio. Tel. 572293. 16080 C

**SEGRETARIA** azienda stenodattilo conoscenza sloveno serbo-croato inglese francese telex. Pratica decennale scopo miglioramento offresi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30 F, 34100 Trieste. 15816 C

**SERBO-CROATO**, francese, inglese, dattilografia, tly, volontà 20enne con esperienza ufficio offresi. Tel. 68195 16002 C

**SIGNORA** giovanile conoscenza sloveno croato offresi commessa abbigliamento mezza giornata. Tel. 826018. 11126 C

**SIGNORA** accudirebbe bambino-a anche neonato propria abitazione in Monfalcone vicinanze asilo S. Nicolò telef. n. 44542. 15885 C

**SIGNORA** artigiana offresi pulizia stabili. Telefonare dalle 2-6, tel. 792061. 15851 C

**SIGNORE** volonteroso offresi per lavori magazzino, fattorino consegne con patente «C» mezza giornata. Tel. 0481-2961 ore 12-15. 588 C

**SIGNORINA** commessa o impiegata offresi. Telefonare n. 773295. 15870 C

**SIGNORINA** onesta dinamica offresi lavoro anche part-time. Telef. 415683. 15923 C

**STENODATTILOGRAFA**, inglese, attiva e volonterosa, qualsiasi impiego. Tel. 272025 domenica mattina, in settimana tardo pomeriggio. 15894 C

**STENODATTILOGRAFA** pratica contabilità paghe contributi offresi primo impiego. Telefonare 811583. 15837 C

**STENODATTILOGRAFA** 16enne primo impiego volonterosa offresi anche per mezza giornata. Telef. al 758040. 15964 C

**TEDESCO** madrelingua, perfetto italiano, buona conoscenza inglese francese esperienza decennale segreteria, giovane signora offresi mezza giornata zona Gorizia-Monfalcone. Telef. pomeriggio 0481 - 92274. 828 C

**VENTIDUENNE** perito elettrotecnico, pratico impianti elettrici civili offresi prontamente. Tel. 762565. 11127 C

**18ENNE** diplomata, offresi apprendista impiegata, conoscenza inglese, serbo-croato, massima serietà. Telefonare 823033 11124 C

**32ENNE** offresi per assistenza persona ammalata o compagnia bambini. Tel. 52490. 16181 C

**33ENNE**, patente D-E pubblica, solida esperienza anche estero, referenze, per occupazione fissa offresi. Disposto eventuale trasferimento. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 39 F, 34100 Trieste. 15864 C

**19 YEARS** old British Subject seeks work, write pobox 169 Trieste. 16087 C

### LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 16076 CC

**A.A.A.A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 16076 CC

**A.A.A.A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 16076 CC

**A.A.A. PITTORE** decoratore rinfresca stanze semilavabile L. 30.000 carta 50.000 porte finestre telef. 726022. 15913 CC

**A.A.A. SGOMBERI** generali, ritiro mobili ogni genere. Telefoni 794417 745827. 16065 CC

**A.A.A. SGOMBERIAMO** anche gratuitamente, appartamenti, soffitte, cantine, giardini telefono 414244. 15403 CC

**A.A. PARCHETTI**, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 16018 CC

**A.A. PORTE** a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, ecc, fornitura e posa in opera Ellilux, via Pascoli 22 telef. 790250. 15311 CC

**A.A. STUFE** kerosene, metano. Specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 16133 CC

**A. MALOSSI porte a soffietto, tende da sole, capottine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture. via Nordio 9. tel. 732833.**

**A. PARCHETTI** raschiatura verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari via Gambini 27/A, 755868 - 724092. 15464 CC

**A. TECNICO** aggiusta lavatrici frigo elettrodomestici, servizio rapido. Tel. 422822. 15984 CC

**A. TRASLOCHI** trasporti in città e Italia preventivi gratis. Tel. 731026 - 93612. 14607 CC

**ANTENNA** Telequattro, Capodistria, Svizzera, specializzati colori installano, minimo costo, riparazioni televisori. Tel. 763545. 16077 CC

**ANTENNE** Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Telequattro. Riparazioni radio, transistori, registratori, giradischi, televisori, rasoi, lucidatrici. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 16063 CC

**ARTIGIANO** restaura poggioli facciate appartamenti fognature tetti. 741343 segreteria telefonica. 15828 CC

**CARTA** parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608. 15645 CC

**ELETTRICISTA** autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità, 827606. 15789 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

**FRITTOLI** parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia per la durata nel tempo messa in opera moquette plastica parchetti pregiati mostra al magazzino. Tel. 750895 via S. Zenone 6. 16021 CC

**RESTAURIAMO** appartamenti, tetti, impianti termosanitari, fognature, pitturazioni, pavimenti. Tel. 752729. 15859 CC

**SARTORIA** da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs, campionario stoffe Original Tiroler Loden, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 15948 CC

**SGOMBERIAMO** anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Tel. 749441 - 731613. 16180 CC

**TRASPORTIAMO** mobili, sgomberiamo cantine soffitte e magazzini. Tel. 755014. 16176 CC

### IMPIEGO E LAVORO
Offerta
D Lire 170 per parola

**A.A.A.A.A.A.A. AMBOSESSI** anche senza alcuna esperienza specifica, purché solo interessati a un'attività di vendita altamente remunerata e con possibilità di carriera, S.p.A. assume offrendo prodotti leader in campo nazionale, ambiente di lavoro dinamico e moderno corsi di addestramento gratuiti alternati a training teorico e pratico con funzionari della Società. Solo per fissare un appuntamento telefonare lunedì orario ufficio al 040-732370 di Trieste. 15974 D

**A.A.A.A.A.A. LA** Diffusione Grandi Opere: Minerva, Fabbri Editori, Peruzzo, Garzanti, Curcio, European Book, Marotta, Epli, De Vecchi ecc. offre vastissimo catalogo di collane ed enciclopedie a persone capaci, dinamiche e ambiziose di forti guadagni, carriera. Fisso mensile più inquadramento sindacale. Esaminerebbesi anche part times. Presentarsi Ditta Scrascia, via Pascoli 18, I piano, ore 9.30-12, 16-19. 16085 D

**A.A. PROFUMERIA** Limoni, piazza della Borsa 8. Cercasi commessa/o pratica/o profumeria. Presentarsi martedì dalle 14.30 alle 17. 16156 D

**A.A. RIZZOLI** Editore assume impiegato-a max 25enne, seria, 1.o o 2.o impiego; cerca inoltre responsabile commerciale per conduzione e ampliamento rete esistente, indispensabile esperienza settore vendite. Presentarsi lunedì ore ufficio via Diaz 15, tel. 741680. 16016 D

**A. CAMERIERE** pratico assume dancing Paradiso, lavoro bisettimanale. Telefonare mattinata. 16137 D

**A. ITALIANA** Cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti. Presentarsi Canova 14. 16108 D

**AMMINISTRAZIONE** Stabili Cimenti, via Battisti 19, I piano. Cercasi impiegata/o o ragioniera/e pratica/o amministrazione stabili, contabilità, paghe, contributi, Iva. Presentarsi 8.30-10.30. 16189 D

**APPRENDISTA** parrucchiera/e cerca Salone Zacchigna, via Tarabocchia 3, tel. 741077. 16043 D

**APPRENDISTA** licenza media, presenza, possibilmente conoscenza sloveno, cerca negozio articoli cartoleria e regalo. Via Carducci 21. 11118 D

**AUTISTA** militesente posto stabile cercasi. Presentarsi lunedì ore ufficio, via Manzoni 17 o telefonare 732255. 16183 D

**AUTISTA** cercasi per uso privato disponibile anche per fuori Trieste età 30-40 anni con referenze. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 33 F 34100 Trieste. 15833 D

**ASSUMIAMO** manovali possibilmente pratici scavi e posa cavi elettrici. Per informazioni rivolgersi Gemmo, via Boveto 5, Barcola, lunedì 4 dalle 16 alle 18. 15903 D

**BANCONIERE** capace cerca bar centralissimo. Telefono 68128. 16001 D

**BANCONIERE** cercasi bar «Da Francesco» Grignano. Telefono 224189. 15834 D

**CAPACISSIMA-O** tutti i lavori ufficio, corrispondente stenodattilografa-o cerca importante ditta per subito. Massima retribuzione. Offerte dettagliate a Publikompass cassetta n. 25 F. 34100 Trieste. 15787 D

**CAPO** cantiere o diplomato veramente esperto lavori edili per Trieste cercasi prontamente. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 4 G, 34100 Trieste. 16014 D

**CASA** spedizioni internazionali assume prontamente impiegato pratico ramo veramente capace tedesco inglese scritto parlato. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta n. 46 F 34100 Trieste. 15910 D

**CERCANSI** apprendisti meccanici per lavorazione lampade Telefonare 793311. 11125 D

**CERCANSI** meccanici per lavorazione lampade. Telefonare al 793311. 11125 D

**CERCASI** apprendista. Presentarsi martedì ore 10-12 Foto Rolli, Imbriani 1. 16186 D

**CERCASI** panettiere capace. Via Giulia 11. 15779 D

**CERCASI** apprendista commessa-o conoscenza sloveno. Gaggi, via Roma 10. 15979 D

**CERCASI** persona diplomata custodia due bambini. Telef. 567154. 2208 D

**CERCASI** insegnante autorizzata di danza artistica per corso nel ricreatorio di Aurisina. Telefonare al 64662 dalle ore 9 alle 13 e dalle 17 alle 20. 16038 D

**CERCASI** giovane perito meccanico, primo impiego, conoscenza lingua slava. Manoscrivere a Publikompass cassetta n. 36 F, 34100 Trieste.

**CERCASI** apprendista commesso o commessa lingua slovena. Tel. 795076. 12937 D

**CERCASI** un bruciatorista capace e un operaio per pulizia caldaie. Telefonare lunedì ore ufficio. Tel. 69505. 15843 D

**CERCASI** periodo settembre - giugno aiuto cucina media età orario 11-14. Presentarsi via Svevo 34 ore 17-18. 15839 D

**CERCHIAMO** apprendista e-o commesso per negozio abbigliamento maschile telefonare 68785. 15868 D

**CERCO** commessa/o pratica/o abbigliamento conoscenza lingua slovena. Presentarsi martedì via Settefontane 16, Abbigliamento Radio. 2210 D

**COMMESSA/O** cerca Telestar, via Timeus 7. Presentarsi lunedì ore 10-12. 16139 D

**CONTABILE**, stenodattilo, giovane, anche primo impiego, cerca seria ditta per lavori ufficio. Inviare curriculum e foto a Publikompass, cassetta n. 32 F, 34100 Trieste. 15823 D

**DITTA** commerciale ricerca giovane ragioniere-a per contabilità d'ufficio. Scrivere a Publikompass, cassetta 26 F, 34100 Trieste 1234 D

**EDI MOBILI cerca commesso militesente, massimo 28.enne. Presentarsi per colloquio, in via Di Vittorio 12/1, lunedì pomeriggio oppure martedì mattina tutto il giorno orario negozio.** 1234 D

**ELECTROLUX** SpA assume subito personale maschile anche privo esperienza per inserimento quadri vendita Trieste Gorizia Monfalcone retribuzione particolarmente interessante previdenze legge. Presentarsi lunedì 4 settembre ore 9-12 e 15.30-18 via Rossetti 23/1. 15902 D

# VENDITA APPARTAMENTI

## CITTA'

**A PARTIRE DA 16.000.000** in diverse zone con tutti i moderni comforts: due stanze, cucina, servizi, piani alti, pronta entrata. OCCASIONI.

**ROMAGNA - GUICCIARDINI** inizio costruzione palazzina signorile con vista panoramicissima: salone, tre stanze, servizi, eventuale taverna, tutti i moderni comforts, box auto, giardino comune, visione plastico, progetti, prenotazioni presso la nostra agenzia.

**REVOLTELLA** pronta consegna in palazzina panoramica: tre stanze, cucina, servizi, box auto. VENDONSI CON MUTUI VENTENNALI.

**CENTRALI** pronta entrata appartamenti eleganti varie grandezze. Combinazioni con mansarda, tutti i comforts moderni, mutuo ventennale approvato PRIMA ENTRATA.

**FABIO SEVERO** appartamento composto da: tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, due poggioli, cantina. Moderni comfort. VENDESI.

**PIAZZA DELLA LIBERTA'** appartamento in casa signorile di 230 mq.: sei stanze, due stanzette, cucina, bagno - wc, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI PRONTAMENTE.

**BELLOSGUARDO** appartamento in palazzina signorile con parco alberato: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, cantina, box auto, moderni comfort. PRONTA ENTRATA. VENDESI CON MUTUO TRASFERIBILE.

**MOLINO A VENTO pronto ingresso: camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale. VENDESI.**

**SAN MAURIZIO** appartamento composto da: quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore. VENDESI.

**CATULLO** in complesso residenziale appartamento in palazzina di recente costruzione: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, box auto. VENDESI CON MUTUO TRASFERIBILE.

**UFFICI** con tutti i moderni comforts zone centrali: da tre ad otto stanze. VENDONSI.

**SAN FRANCESCO** in casa signorile di recente costruzione: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, due poggioli, ripostiglio, moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**PUCCINI** in casa recente appartamento rimesso a nuovo: soggiorno, stanza, due stanzette, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli e moderni confort. PRONTA ENTRATA. VENDESI CON MUTUO TRASFERIBILE.

**COMMERCIALE** in casa recente: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI.

**COLOGNA** piano alto, 98 mq.: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, soffitta, moderni confort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**CAMPO MARZIO** appartamento di 84 mq al piano ammezzato adatto ufficio. — VENDESI PRONTA ENTRATA. OCCASIONE.

## VILLE

**COSTIERA con bellissimo giardino in zona verde e tranquilla. PRONTA ENTRATA.**

**CHIAMPORE panoramicissima nuova costruzione su 2 piani con grande giardino di 2700 mq: salone, 3 stanze, taverna, tripli servizi, cantina, bellissime terrazze.**

**OPICINA** villino con giardino in costruzione prossima consegna. OCCASIONE.

**BARCOLA** residenziale con giardino e grande garage cantina. Pronta consegna.

## ALTOPIANO

**SISTIANA in costruzione complesso «LA DOLINA» appartamenti in casette a schiera: soggiorno, due stanze, servizi. ULTIMA DISPONIBILITA' MONOLOCALE. Box auto a richiesta. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.**

**OPICINA** vicinanze centro in zona verde imminente consegna in palazzina con possibilità mansarde box auto e posti macchina. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. PREZZI INTERESSANTI CON MUTUI AGEVOLATI.

**DUINO in palazzina prima entrata 110 mq coperti: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.**

**SISTIANA** appartamento di 40 mq con giardino proprio: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno - wc, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTAMENTE.

**DUINO** appartamento in palazzina nuova, piano alto: tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, soffitta, autorimessa, moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

## MUGGIA

**I MULINI** complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti.

- 11.500.000 monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.450.000.
- 18.500.000 matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.550.000.
- 26.500.000 due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 7.950.000.
- 36.900.000 soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, disposti su due piani, quota in contanti 14.760.000. PREZZI SENZA AUMENTI CON MUTUO GRATUITO FINO ALLA CONSEGNA DELL'ALLOGGIO.

## AFFITTATI

**VALORE** 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 12 000 000. In via Donadoni: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore. - VENDESI REDDITO Lire 45.000 MENSILI.

**VALORE** 32.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Ginnastica: quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, cantina. — VENDESI REDDITO L. 50.000 MENSILI.

**VALORE** 31.650.000 PREZZO DI VENDITA 18.500.000. In via Cologna: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo a metano. — VENDESI REDDITO LIRE 50.000 MENSILI.

Agenzia Immobiliare Domus Galleria Tergesteo — domus — Telefoni 69210-61763 Orario 9-12-16-18,30

**ESTETISTA** cercasi, presentarsi 19-20 Istituto Fonda, piazza Giotti 6. 11116 D

**FATTORINO** cercasi per servizio interno ed esterno. Offerta dettagliata con indicazione eventuale disponibilità proprio mezzo. A Publikompass Cassetta n. 12/G, 34100 Trieste.

**IMPIEGATA/O** steno - dattilo pratica/o import-export e contabilità, conoscenza serbo - croato, inglese, possibilmente tedesco, referenziata/o, retribuzione adeguata cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 11 G, 34100 Trieste. 16179 D

**IMPIEGATO** giovane militesente cercasi. Telefonare 763487.

**IMPIEGATO-A** sedicenne, anche primo impiego, per studio professionale cercasi. Inviare offerte a Publikompass, cassetta n. 37 F, 34100 Trieste. 15853 D

**IMPORTANTE** industria accumulatori elettrici operante in Alta Italia ricerca funzionari di vendita o agenti tecnici-venditori per il potenziamento propria rete commerciale regioni: Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 8/G, 34100 Trieste. 50270 D

**IMPORTANTE** ditta abbigliamento cerca commessa-o cassiera-e giovane volonterosa-o dinamica-o. Referenze. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 34 F 34100 Trieste. 15835 D

**INDUSTRIA** confezioni femminili cerca macchinista e tagliatrice-tore. Tel. 827319 Punta Olmi S.p.A., via Caboto 20, Trieste. 15994 D

**LA** Mondadori Editore desidera entrare in contatto con due persone, uomini o donne, in possesso di valida e comprovata esperienza nel settore delle vendite dirette, cui delegare compiti di organizzazione e di conduzione. Ai candidati prescelti, previo riscontro delle capacità richieste, verrà offerto un trattamento economico il più incentivante possibile, oltre le normali previdenze di legge. Per un colloquio, si prega di telefonare al 60627 di Trieste, nei giorni 4 e 5. 15916 D

**LAVAGGISTA** auto cercasi. Concessionaria Simca v.le Ippodromo 2. 7-8 D

**LAVANDERIA** cerca persona capace stirare lavoro sicuro purché volonterosa. Telefono 65405 - 68606. T.A.2196 D

**MARINAIO** esperto vela motore ricercasi prontamente. Pregasi telefonare 418271. 15685 D

**MEZZA/O** lavorante parrucchiera/e cerca Salone Bruna, viale Ippodromo 16, tel. 741000. 16098 D

**MURATORI** e manovali cercansi anche solo mezza giornata. Telefonare 757570. 14541 D

**OFFICINA** fabbro, via dell'Industria 53, tel. 795014 assume operai qualificati. 15967 D

**OFFRIAMO** lavoro con contratto sei mesi solo a disponenti tempo libero, orario a scelta, per manovalanza generica. Preferenza disponenti Ape o furgoncino e specializzati muratori, carpentieri, meccanici, elettricisti. Rispondiamo a tutti. Specificare Publikompass Cassetta n. 7/G, 34100 Trieste. 16073 D

**PERSONALE** con titolo di studio medio superiore aut insegnanti fuori ruolo o in attesa d'incarico, scuole elementari e materne, S.p.A. assume per sua branca operante su prodotti dedicati al settore dell'infanzia. Si offrono guadagni molto elevati incrementabili con qualificazioni in tempi brevissimi, in proporzione alle capacità individuali. Per un colloquio con un dirigente della Società, telefonare al 732086 di Trieste dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 di lunedì 4-9. 15973 D

**PRESTASERVIZI** 5 ore giornaliere per 6 giorni settimana cercasi. Presentarsi o telefonare orario negozio c/o La Fragola, via Imbriani 6. 2216 D

**PULISECCO** cerca personale qualificato per stiro, solo mattino, posto stabile. Telefonare lunedì 724350. 15882 D

**SALONE** Enrica cerca lavorante parrucchiera/e capace manicure. Tel. 418993. 2221 D

**SI** ricercano rappresentanti, ramo abbigliamento, per il Friuli-Venezia Giulia, si richiedono: capacità, dialettica, iniziativa e serietà, le possibilità di guadagno sono ottime. Necessita mezzo proprio e militesenti, si assicura risposta entro 20 giorni. Inviare proprio curriculum presso Cassetta 27 F Publikompass, Trieste. 820 D

**SPEDIZIONIERE** cerca procuratore doganale patentato esperto punti franchi pronta assunzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 F 34100 Trieste. 15734 D

**SOCIETA' di navigazione di Venezia cerca come ispettore direttore macchina con lunga esperienza. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 5 G, 34100 Trieste.** 16018 D

**STALLIERE** assume scuola equitazione Monfalcone. Telef. 0481-77160. 16109 D

**STENODATTILOGRAFA-O** 30-35 anni disponibile 2-3 giorni alla settimana necessaria propria autovettura per eventuali spostamenti anche estero. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 41 F, 34100 Trieste. 15874 D

**VENDITORE** bibite gelati in cinema prima visione cercasi. Alta provvigione. Telef. 51038 ore 9-14. 15970 D

**VENDITORE** - piazzista, giovane e dinamico, cerca seria ditta produttrice jeans e casuals per deposito ingrosso di Trieste. Offresi lavoro stabile, stipendio, provvigione. Inviare curriculum e foto a Publikompass, cassetta n. 31 F, 34100 Trieste. 15823 D

### STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

**A** studentesse offriamo sistemazione confortevole Trieste centro. Telefonare 61161. 15784 F

**AFFITTASI** stanza con uso bagno ad insegnante donna seria. Tel. 412080. 16100 F

**AFFITTASI** stanza. Tel. 774950.

**STANZA** mobiliata uso bagno e telefono affittasi giovane distinto. Telefono 730618.

### ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

**A. ENCIP** istituti scolastici e professionali. Sono aperte le iscrizioni ai corsi: stenodattilografia, contabilità, paghe, contributi, libri IVA, operatori IBM, programmatori, perforatrici, registrazione dati su dischi, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-19.30. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 68846.

**LAUREATA** impartisce lezioni materie letterarie. Telefono 422525. T.A. 2204 G

**MADRELINGUA** inglese offre lezioni. Telefonare ora cena 765636. 15955 G

**PROFESSORE** inglese tedesco lezioni private tutti livelli. 763985. 15898 G

### OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

**BORSETTO** nero smarrito paraggi Tennis Triestino. Mancia telefonando 30360 e 417636. 16168 H

**DUE** chiavette 500 smarrite giovedì pomeriggio via Cologna tratto via Kandler scala Ferolli. Tel. 723348. 2214 H

**GOLF** seta blu smarrito sabato 19 Foro Ulpiano - Palestrina - San Francesco, ricompensa 40 mila. Pregasi telefonare n. 60101. 15941 H

**SMARRITA** borsa contenente musica. Pregasi rinvenitore telefonare 60001 - 733000, adeguato compenso. 15827 H

**SMARRITA** catenella oro e ciondolo con dedica carissimo ricordo, lauta ricompensa adeguata valore. Telefonare 30218 ore pasti. 16164 H

**SMARRITA** borsa viaggio in via R. Manna. Lauto compenso. Telefonare 414897. 16049 H

**SMARRITO** rotolo mappe topografiche notte giovedì 31 in via Molino a Vento. Mancia. Tel. 727568. 11128 H

### APPARTAMENTI E LOCALI
Offerta
I Lire 170 per parola

**A.A.A. AFFITTASI** USO UFFICIO appartamento quattro vani, riscaldamento centrale, ascensore, piazza Goldoni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885, feriali 16-19. 16091 I

**A.A.A. UFFICIO CENTRALISSIMO** completamente restaurato 8 stanze, servizi con tutti moderni confort affittasi a professionista referenziato, telefonare al 64885 dalle 16 alla 19. 15909 I

**A.A. SISTIANA** appartamenti arredati affittansi anche brevi periodi, ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 16058 I

**AFFITTASI** a 2 studentesse o coniugi referenziati matrimoniale sala pranzo salotto cucina bagno arredato tutti confort presso persona sola. tel. 794286. 15905 I

**AFFITTASI** ambiente rustico con caminetto, bagno, privo cucina, uomini. Rivolgersi Marchesetti 13, latteria, mattinata. 15845 I

**AFFITTASI** appartamento ammobiliato camera cameretta cucina bagno a studentesse. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 47 F, 34100 Trieste.

**AFFITTASI** appartamentino ammobiliato con accessori vicinanze università, esclusivamente studenti. Scrivere possibilità a Publikompass Cassetta n. 10/G, 34100 Trieste.

**AFFITTASI** appartamento 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo ascensore riscaldamento. Informazioni amministrazione piazza Borsa 4. 16130 I

**AFFITTANSI** uno o più studi professionali zona centrale. Tel. 744559. 16096 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato affittasi 6-12 mesi. Adriatica, Mazzini 30. Telefono 68549.

**CENTRALISSIMO USO UFFICIO** o AMBULATORIO mq 100 circa AFFITTASI prontamente. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 16082 I

**IMMOBILIARE VESTA** affitta magazzino mq. 90 zona Marina. Gallina 4, tel. 730344. 16131 I

**LORENZA** affitta: Barriera 2 stanze uso deposito 70.000; altro XX Settembre 2 stanze uso studio - rappresentanza 50.000. Informazioni telefono 734257. 15995 I

**LORENZA** affitta: zona Rossetti 3 stanze, cucina, bagno, da restaurare 120.000. Tel. 734257. 15995 I

**MOBILIATO** centrale: soggiorno, due stanze, cucina, servizi, tutti i confort, affittasi a coppia. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 1-9 I

**MONFALCONE** centro affittasi due locali più servizi uso ufficio. IMMOBILIARE ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 827 I

**MONFALCONE** centro affittasi 2 locali uso ufficio, 70.000 mensili. Tel. 41569. 843 I

**UFFICI** affittansi centro città per attività commerciali professionali, tutte comodità. Tel. 54629. 15934 I

**UFFICIO** bistanze con servizio 50 metri quadri; altro bistanze salone servizio 100 metri quadri; altro magazzino 180 metri quadri passo carraio affittasi. Telef. 420297 - 418345 ore pasti e serali. 15730 I

**ZONA S. VITO** vastissimo ufficio con servizi e confort, due ingressi indipendenti affitta Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 16029 I

### APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

**A.A. ADRIA** Immobiliare, Mazzini 30, tel. 68758, CERCA in affitto appartamenti VUOTI-ARREDATI, uffici. Disponiamo clientela referenziata. Assistenza gratuita. 16057 L

**ADEGUATO** compenso offrono coniugi anziani referenziati procurando affitto quartierino bagno riscaldamento. Telefono 793364. 16088 L

**APPARTAMENTO** 3 stanze cercasi affitto. Telefonare al n. 827664 ore pasti. 15893 L

**APPARTAMENTO** 2 o 3 stanze cercasi. Tel. 763715 o 31680 ore ufficio. 15657 L

**ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE!** Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi o mobiliati varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia 61512 - 61514. 3-9 L

**CASETTA** con giardino sull'altipiano cerco in affitto. Telefonare 793972 oppure 767134. 16150 L

**CERCASI** appartamento zona Valmaura 2 stanze, bagno, cucina per ditta veneta periodo 8-12 mesi. Tel. 740002. 16158 L

**CERCO** appartamento affitto 2 stanze cucina max 100.000. Tel. 762298. 15819 L

**CERCO** affitto locale adatto autofficina max 120 mq. Tel. 274247 sera. 16046 L

**CONIUGI** soli referenziati cercano appartamento oppure casetta tre stanze cucina servizi affitto indicativo 200.000. Telefonare 568.777 prima mattina oppure serali. 15669 L

**COPPIA** sposi cerca appartamento affitto due stanze, cucina, bagno. Telefonare 8-14 795603. 16163 L

**FUNZIONARIO** banca cerca 2 stanze, soggiorno, servizi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45 F, 34100 Trieste. 15897 L

**GIOVANE** coppia cerca affitto due camere anche piccole più servizi. Telefonare 796332. 16070 L

**GIOVANE** coppia cerca appartamento in affitto, 2 stanze, cucina, servizi, max. 150.000. Tel. 797453 sabato 9-18, domenica mattino. 15912 L

**IMPIEGATA** cerca affitto appartamento 2 stanze cucina bagno tel. 761586 ore 20.30-22.30. 16010 L

**IMPORTANTE** Società cerca in affitto con contratto pluriennale locali da utilizzare a laboratorio riparazioni radio e televisori con superficie di circa 250-300 mq. Si gradisce possibilità di parcheggio. Inviare proposte a Publikompass cassetta n. 42 F, 34100 Trieste. 050267 L

**INSEGNANTE** ruolo cerca affitto appartamento qualsiasi zona Trieste, anche non subito disponibile. Telefonare 745254. 16145 L

**PREMIO** 100.000 a contratto avvenuto a chi darà informazioni certe per reperire in affitto appartamento o villetta o rustico 3 stanze, servizi, garage o simile magari con un fazzoletto di terra, anche periferia Monfalcone - Staranzano. Telefonare entro 15.9.78 0481 - 40024 - 42790.

**STUDENTESSE** cercano affitto appartamento anche non ammobiliato. Telefonare ore pasti Monfalcone 42130. 16172 L

### VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

**ATTREZZATURA** per drogheria profumeria occasionissima vendesi. Telefonare 757612 ore pasti. 15895 M

**CARROZZELLA** Giordani con Passeggino, box, culla vimini, tutto come nuovo vendesi 50.000. Tel. 795610 feriali.

**CARROZZINA** lusso fonda molto bella valore 140.000 vendo 40.000. Tel. 412906. 16101 M

**FRIGORIFERO** Naonis come nuovo vendesi 50.000. Telefonare 729496 lunedì. 15849 M

**OCCASIONE** lavatrice 5 kg, frigo, cucina economica, lavastoviglie inox, tutto con garanzia di funzionamento, vendonsi, tel. 422822. 15984 M

**PELLICCE** giacche sempre modelli supereleganza, qualità superiore nuovi arrivi marmotte persiani visoni volpi ocelot linciotti ecc. guarnizioni varie. Prezzi occasionissima. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16 III p. ascensore.

**PRIVATO** vende quadri 800 e 900 naïf, tel. 757338. 15888 M

**TELEVISORE** Philips 26 pollici funzionante bianco-nero privato vende miglior offerente. Tel. 791827. 16154 M

**TRASLOCANDOMI** vendo scaldacqua elettrico, scaldabagno gas, stufa cherosene, lucidatrice tutti ottimo funzionamento, annate de «Le vie d'Italia» anni Trenta, annate de «Il Borghese». Telef. 725054 o 417101 ore pasti. 16174 M

**VENDESI** banco per bar-latteria forma-L metri 3,70 con frigo e vetrina. Tel. 811219 o 51032. 16173 M

**VENDESI** ad amatore enciclopedia Treccani prima edizione, telefonare 797221 pasti.

**VENDO** cucina nuova con frigo e vari oggetti. Telefonare al n. 826604. 16025 M

### ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

**ACQUISTO** quadri tappeti orologi mobili stile moderni. Telefono 31428. 16020 N

**ACQUISTO** collezioni francobolli cartoline antiche monete. Telefonare 747917. seralmente. 15991 N

**ACQUISTO** urgentemente cella frigorifera, ottimo stato, telefonare 54136, ore pasti.

**CIANFRUSAGLIE** vecchie, oggettini antichi, cartoline, fotografie, libri illustrati, bilance, mobili e soprammobili, compero, telefonare 793972 oppure 767134 anche pasti. 15873 N

**LIBRI** vecchi; anche stranieri, acquisto sempre dovunque. Marini, 64960, 64782. 16152 N

### MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

**AL** Mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili nuovi e usati, prezzi bassi per rinnovo locali, comode rate. 16155 NN

**CAMERA** da pranzo barocco viennese, camera da letto fine '800, altri mobili vendo a privati. Tel. 761147. 11120 NN

**CAPACE** libreria svedese, scrivania, mobiletto portalibri palissandro seminuovi, tavolo rotondo, quattro sedie pelle, ottime condizioni, causa partenza vendo, tel. (0481) 89825. ore 13-16. 589 NN

**CASSETTONE** 800 vendo. Tel. 793227. 15817 NN

**CUCINA** salotto letti ottimo stato vendo. Tel. 567287 pomeriggio. 16079 NN

**LETTO** ottone 200.000 trattabili vendesi. Tel. 734381. 15867 NN

**PIANOFORTE** verticale seminuovo vendesi. Telefonare al n. 60861 lunedì e martedì dalle ore 8.30 alle 12. 16059 NN

**PRANZO** tavolo rettangolare sei sedie vendonsi occasione. Tel. 573888. 16132 NN

**OCCASIONE:** vendo camera matrimoniale ottimo stato. Tel. 71298. 16007 NN

**SPLENDIDO** pianino verticale antico con candelieri bronzo vendo. Telefonare ore lavoro feriali 793972. 16150 NN

**VENDESI** 2 matrimoniali singola sala pranzo cucina altri. Via Rittmeyer 4, tel. 69125 ore 9-11, Xuili. 15731 NN

**VENDO** camera a due letti completa. Telefonare 812727. 16037 NN

**VENDO** 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, riscaldamento, zona università. Tel. 31291 o 60413. 16178 NN

**VENDONSI** armadio guardaroba 6 porte con o senza due letti rientrabili, tavolino, due poltrone, una camera da letto completa e lettino per bambino. Tel. 816043. 2219 NN

### COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

**A.A. MONETE** acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.55. 15863 O

**A. ALTISSIME** quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche. GOLDMARKET, via Roma 20. 15821 O

**ACQUISTO ORO** 4.700 grammo secondo titolo. CORSO ITALIA 28, primo piano. 15942 O

**DARWIL ACQUISTA ORO** anche rottami pagando lire 4700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio nuovo 4. II piano. 15931 O

**DISCHI** jazz importazione, nastri disponibili. Discjockey, Casella postale 967, 34100 Trieste. 11113 O

**DOMESTICA** problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050265 O

**OREFICERIA** «Liberty» acquista oro, gioielli antichi, orologi. Via Malcanton 14/b, tel. 31641. 16184 O

**PRIVATO** vende per cessazione attività arredamento completo eventualmente singoli pezzi, salone barbiere e parrucchiera, tel. 566817. 15825 O

### ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

**DIBEMA - DIBEMA - DIBEMA** vi offre ad un prezzo eccezionale il vino Sergio Tombacco, tocai, merlot, cabernet, lambrusco, frizzante bianco, verduzzo 12 gradi a lire 480 il litro - 10.5 gradi a lire 390 il litro. Offerta valida sino a sabato 9 settembre per acquisti di una confezione completa nelle nostre bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra, con una piccola maggiorazione per il trasporto, telefonando semplicemente al n. 569602 - 793661 - 418762. 14962 OO

### RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

**AGENTE** assicurazioni cerca produttore buona preparazione rami preferiti. Trattamento rapportato a documentazione e prova. Telefonare n. 768159 lunedì 9-12 per appuntamento. 15757 P

**INDUSTRIA** importanza nazionale prodotti largo consumo per bar, ristoranti, alimentari ecc. concede rappresentanza introdotti per le zone di Trieste. Ottimo trattamento economico, massima assistenza. Scrivere a: Stabilimento Chiesa Spa 27040 Partalbera (Pavia). 544-1 P

**INDUSTRIA** svedese modernissima produzione strumentale adatta industrie, comunità, enti, senza valida concorrenza, seleziona venditori dinamici introdotti per Trieste e Gorizia. Condizioni particolarmente interessanti. Telefonare (040) 744553. 15806 P

**INDUSTRIA** svedese modernissima produzione strumentale adatta autolavaggi, carrozzerie, garage, elettrauto, assoluta mancanza concorrenza, seleziona venditori dinamici introdotti per Trieste e Gorizia. Condizioni particolarmente interessanti. Telefonare n. (040) 744553. 15806 P

**INDUSTRIA** svedese modernissima produzione strumentale adatta scatolifici, colorifici, magazzini ingrosso cancelleria, grossisti prodotti alimentari, seleziona venditori dinamici introdotti per Trieste e Gorizia. Condizioni particolarmente interessanti. Telefonare (040) 744553. 15806 P

**S.p.A.** d'importanza nazionale offre opportunità illimitate di guadagno e carriera. Presentarsi lunedì orario ufficio Field Educational Italia, via S. Francesco 11, I piano, chiedendo del sig. Paris. 15975 P

### AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

**A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Fiat via F. Severo 65, prove dimostrazioni su tutta gamma Fiat. Rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Massime valutazioni Vs. usato. Occasioni garantite 3 mesi: 500 L '70-'71, 126 '73-'75, 127 3p '73, special '75, 128 coupé '73, berlina '70-'71, A 112 '71, Peugeot 104 '74, Alfa Sud '73-'75, Alfa 2000 '72, Duetto spider 1750 '71, 132 GLS '75, 850 furgone '70, moto cross Simonini 125 '77, Honda 1000 GL '77. 2201 Q

**A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA** CHRYSLER SIMCA MATRA; DUPLICA, v.le Ippodromo 2. Pronta consegna tutti i modelli nuovi. Disponibili occasioni: A 112, A 111, FIAT 128 familiare, FIAT 850, 127 (3p), 128 coupé, 128 coupé sport, Alfa Sud, Alfa GT, 124, 128 (4p), 850 coupé, Fulvia coupé, Mini Minor, Capri, NSU 600, 1000, Renault 6, 12, Taunus XL, Escort, Kadett, Volkswagen, Citroen ID, Chrysler 160, Simca 1501, 1301, 1200 coupé, 1000 LS, GLS, 1100 S, GLS. V.le Ippodromo 2, DUPLICA.

**A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD** potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto, n. 24, TRIESTE, telef. (040) 826181. 10/8 Q

**A. A. A. AUTODEMOLITORE** compra macchine da demolire ritirando sul posto e paga bene. Tel. 566355. 15690 Q

**A.A.A. PADOVAN E DE CARLI** concessionaria Chrysler Simca Matra Sunbeam via Flavia 47, tel. 827782; autoccasioni con garanzia: Fiat 500 R-F, 850 special, familiare, furgone, coupé, 127 2 e 3 porte, 128 berlina e familiare, 124, 125 special, Autobianchi A 112, Alfa Romeo 1600 super, 2000, Innocenti Mini Minor-Cooper, Bmw 1800, 2002, Citroen Dyane 6, GS 1220 Club, Renault R5, 16, 5TL, Ford Escort, Taunus, Opel Kadett, Nsu RO 80, Simca 1000 LS, GL, GLS, raly 1 e 2, 1100 TI-GLS, S, ES, 1301 S, 1307 GLS, S, 1308 GT, Sunbeam 1250, 1600. 16041 Q

**A. HONDA** 350 '74 perfetta, 22 mila km e Renault 5 vendo. Tel. 762474. 16034 Q

**A 112** elegant «74-75», come nuove, vendonsi anche rateailmente, strada di Fiume 19, agenzia. 16159 Q

**A 112** elegant del 75, perfettissima, 42.000 km privato vende 2.000.000 solo contanti. Telefono 816822. 11121 Q

**ALFA** GT Junior 1300 fine '75, unico proprietario vende 3 milioni 500.000. Tel. 823100 pomeriggi feriali. 2200 Q

**ALFASUD** L 1975 40.000 chilometri cambio rateizzo. Telef. 417010. 15803 Q

**ALFASUD** 5 marce, 1974, unico proprietario, vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3/9 Q

**AR** Giulietta 1.6 in garanzia. AR Alfetta 1.8 76 con radio. AR Giulia GT 1750 71 vendo permuto rateizzo. Fonderia 6. Visibili lunedì. 16084 Q

Continua a pagina 15

IN TRASFERTA A FIRENZE L'INCHIESTA SU RADAELLI

# Perizie e controperizie sui quadri «contropartita»

**L'impresario avrebbe fatto stampare dei fac-simili sostituendo le foto**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'inchiesta giudiziaria contro l'impresario Ezio Radaelli, il «patron» del «Cantagiro» arrestato alcuni giorni fa perché accusato di essere implicato in un traffico di dipinti falsi attribuiti ad autori contemporanei, si è trasferita per poche ore a Firenze. Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgo Santacroce, che ha emesso contro l'impresario l'ordine di cattura contestandogli le accuse di truffa, detenzione di opere d'arte false a scopo di commercio, contraffazione di sigilli e falso, si è recato nel capoluogo toscano per acquisire alla sua indagine ulteriori elementi. In passato, infatti, ha operato a Firenze un'organizzazione di pittori e mercanti d'arte coinvolti in un traffico di opere false, organizzazione con i cui esponenti Radaelli ha avuto continui contatti.

Prima di lasciare Roma il magistrato ha però proseguito la sua attività istruttoria interrogando alcuni testimoni dei quali aveva parlato l'altro ieri Radaelli nell'intento di allontanare da sé ogni sospetto. Nell'ufficio del dott. Santacroce si sono perciò avvicendati galleristi, un critico d'arte ed un notaio. Quest'ultimo, Diego Gandolfo, è colui che ha apposto sul retro di diciotto quadri di proprietà dell'impresario autentiche che, secondo l'accusa, sarebbero poi state trasferite, attraverso un'abile opera di manipolazione, su dipinti di noti autori riprodotti da abilissimi falsari.

L'inchiesta giudiziaria trae origine dal fatto che Radaelli, il quale, per sua stessa ammissione, si trova in precarie condizioni finanziarie, era riuscito ad ottenere prestiti dal Banco di Santo Spirito di Roma, dando come garanzia venti dipinti che ora sono risultati abilmente falsificati. Si tratta di opere attribuite a De Chirico, Carrà, Modigliani ed altri maestri della pittura moderna. Al centro dell'inchiesta vi sono anche alcuni cataloghi curati da un noto critico, il professor Franco Panone, che sarebbero serviti, secondo quanto sostiene l'accusa, a Radaelli per compiere le sue truffe.

In particolare, una volta in possesso del catalogo originale, l'impresario ne avrebbe fatto stampare dei facsimili, sostituendo però alle fotografie dei quadri periziati quelle di altri dipinti che erano delle comunissime croste. Con questo raggiro il «patron» avrebbe ottenuto dal Banco di Santo Spirito un finanziamento per svariate centinaia di milioni di lire. Una volta scoperta la truffa e finito a Regina Coeli, il «manager» ha tentato di trasformarsi in vittima di un raggiro, sostenendo d'aver acquistato in buona fede i quadri, che ora vengono giudicati falsi, da un gallerista di via del Babbuino, Eugenio Ricci, che però è morto due anni fa.

Per verificare il racconto di Radaelli, il magistrato ha convocato nel suo ufficio due commercianti d'arte e noti galleristi romani, i fratelli Ettore e Antonio Russo, il notaio Diego Gandolfo ed il critico Franco Panone.

I due galleristi, che fino al 1967 hanno curato in esclusiva la vendita dei quadri di Giorgio De Chirico, hanno confermato che furono loro a dare a Radaelli le fotografie dei dipinti di De Chirico che servirono per corredare l'originale e autentico catalogo «testimonianze della pittura italiana» curato dal prof. Franco Panone. Hanno però smentito il «patron» del «Cantagiro» quando sostiene d'aver acquistato da loro due dipinti di De Chirico, «Venezia - Canal Grande» e «Gli Archeologi», inseriti nella sua collezione privata. Ignorano, inoltre, che Radaelli abbia fatto redigere due altri cataloghi intitolati «Mostra d'arte antica italiana» e «Mostra d'arte moderna italiana».

Il notaio Gandolfo, interrogato subito dopo, ha riconosciuto come originali sette autentiche, dichiarando invece false quelle apposte su altri numerosi dipinti. In particolare sulle opere contraffatte sarebbero state riprodotte le dichiarazioni originali e i sigilli attraverso un'abile opera di manipolazione e di trasferimento del testo delle dichiarazioni vere. Ciò ha consentito di autenticare decine di dipinti che avevano il medesimo soggetto e che erano stati abilmente riprodotti. Proprio per evitare i falsi, Gandolfo, che in otto anni ha autenticato un migliaio di dipinti di De Chirico, ha deciso da tempo di includere le autentiche in un apposito repertorio. Ma a quanto pare anche tale accorgimento non ha fatto desistere i falsari.

Infine è stato sentito il prof. Panone. Ha confermato che fu lui a redigere il catalogo «Testimonianze della pittura italiana» destinato alla mostra che avrebbe dovuto seguire il «Canteuropa» organizzato da Radaelli. Ha curato anche gli altri due cataloghi, che però secondo le dichiarazioni del «patron» dovevano servire per suo uso personale.

Il dott. Santacroce ha già preparato cinque comunicazioni giudiziarie che invierà nei prossimi giorni. Intanto ha esteso ad altre banche le indagini sui finanziamenti ottenuti da Radaelli.

**Sergio Geraldini**

### «Strano» cadavere trovato a Ostia

ROMA — Un cadavere in avanzato stato di decomposizione e privo di indumenti è stato trovato ieri pomeriggio nella pineta di Ostia: non è stato identificato; sembra che sia una donna sui 20-25 anni. Sul posto si sono recati il capo della squadra mobile della questura ed altri funzionari e agenti di polizia, insieme con il medico legale.

La macabra scoperta è stata fatta verso le 17 da agenti del corpo forestale dello Stato che hanno trovato il cadavere lungo il canale dei pescatori, vicino ad un chiosco-bar in via di villa Plinio, a poca distanza dal cancello della villa omonima. Secondo quanto hanno constatato gli investigatori, le condizioni in cui è stato trovato il corpo lascia ritenere che la morte risalga a molti giorni fa. Non è stato ancora possibile accertare se vi sono tracce di ferite o comunque di violenza.

Gli investigatori — così dicono — sono ancora molto lontani dalla possibilità di dare un nome ed un volto al cadavere, a causa delle condizioni in cui esso è ridotto. Non è più nemmeno sicuro che si tratti di una giovane donna, dato che manca degli organi genitali esterni ed anche dei visceri interni che sono stati divorati quasi completamente da topi o altre bestie.

### Ingoia per scommessa lamette da barba

TRENTO — Per una scommessa con amici un giovane trentino, Franco Merz, di 23 anni, ha ingoiato due lamette da barba ed è ora ricoverato in ospedale in condizioni disperate. Il giovane l'altro pomeriggio confidando sulla robustezza del suo stomaco, aveva scommesso che sarebbe riuscito ad ingoiare due almette e così ha fatto sminuzzandole prima tra i denti.

Il gesto pareva non avere conseguenze ma ieri notte il Merz è stato ricoverato in corsia ed i medici disperano di poterlo salvare.

UN INGEGNERE DI 88 ANNI

# Si spara a Roma parente di Moro

ROMA — Un parente di Eleonora Moro, la vedova del presidente della Dc rapito e ucciso dalle «Brigate rosse», si è sparato un colpo di pistola alla testa ed è gravissimo all'ospedale. E' l'ing. Vittorio Daretti, di 88 anni, abitante con la moglie, la contessa Paganini, zia della signora Eleonora Moro, in un appartamento in via Fleming 38.

Ieri mattina si è sparato un colpo alla testa. Chiamati dalla moglie, sono accorsi alcuni vicini di casa che hanno avvertito il «113». L'ambulanza ha portato il ferito all'ospedale di San Giacomo, dove i medici lo hanno ricoverato in condizioni gravissime.

Una depressione psichica e una grave forma di cardiopatia sarebbero all'origine dell'insano gesto messo in atto dall'ing. Vittorio Daretti. Questo emergerebbe dagli accertamenti fatti dal dott. Vecchi, dirigente del commissariato di pubblica sicurezza «Ponte Milvio» dopo aver ascoltato la moglie dell'ingegnere, Francesca Paganini e il medico curante. Le condizioni dell'ing. Daretti sono gravissime e i medici dell'ospedale «San Giacomo» disperano di salvarlo.

SCACCHI

### Risposta inusuale di Korchnoi

BAGUIO — Anatoly Karpov e Viktor Korchnoi si sono affrontati ieri per cinque ore nella 18.a partita con la quale hanno ripreso il loro incontro per il titolo di campione del mondo di scacchi, dopo l'interruzione dei giorni scorsi.

Ma le cinque ore non hanno fruttato un chiaro delinearsi della fisionomia della partita: anche se i pezzi bianchi di Karpov sembrano in lieve vantaggio di posizione, gli esperti convenuti qui a Baguio per questo mondiale sono concordi nel prevedere una conclusione di partita patta.

Dopo la 40.a mossa del nero Karpov si è alzato dalla sua poltrona, si è avvicinato al giudice arbitro dell'incontro, il tedesco-occidentale Lothar Schmid e gli ha chiesto di spegnere il monitor televisivo prima di sigillare la sua 41.a mossa nella busta che verrà aperta oggi per la ripresa delle ostilità.

Karpov ha adottato la sua consueta apertura, avanzando di due case il pedone di re; ma Korchnoi, che è apparso rinfrancato dopo i quattro giorni trascorsi a Manila, ha risposto con uno schema sorprendente, la così detta difesa Pirc (dal nome del suo inventore, il gran maestro jugoslavo Vasja Pirc), che ha consentito allo sfidante di dare sfogo alla sua aggressività, comportando un contrattacco dei neri.

Questa è la prima volta che un'apertura del genere viene adottata in questo incontro di finalissima del mondiale, ma non è la prima volta che Korchnoi la adotta contro Karpov; accadde già una volta nell'acerrimo scontro fra i due del 1973 a Leningrado, e quella partita finì patta.

Seguendo l'impatto della difesa Pirc, Korchnoi ha preso l'iniziativa attaccando subito e scambiando diversi pezzi, ivi comprese le due regine. Ma a metà partita circa i pezzi più importanti dello sfidante risultavano bloccati dai suoi stessi pedoni, e la cosa gli ha impedito di affondare in modo vincente il suo attacco contro lo schieramento dei pezzi Bianchi.

Korchnoi, comunque, ha dimostrato una volta di più di non essere capace di redimersi dai suoi vizi, ricascando sempre negli stessi errori: in particolare ha continuato anche oggi la sua guerra privata con il cronometro, che lo ha inesorabilmente punito lasciandogli appena nove minuti di tempo per decidere le ultime 10 mosse prima della sospensione della partita. Korchnoi ce l'ha fatta a finire al limite del tempo concessogli, questa volta senza troppi danni.

La partita riprenderà oggi pomeriggio. A Karpov, che conduce l'incontro con il punteggio di 4-1, basta vincere altre due partite per riconfermarsi campione del mondo.

■ STUPEFACENTI — Due giovani che avevano rubato sostanze stupefacenti in una farmacia di Sulmona sono stati arrestati dai carabinieri. Sono Mario Monaco di Roma, e Sergio Mocchetti di Milano e residente a Introdacqua (L'Aquila). Secondo l'accusa, i due si sono introdotti l'altra notte in una farmacia di Sulmona dopo averne scassinato la porta.

# Iraniani sotto i colpi

Los Angeles — La polizia di Los Angeles si scatena con i manganelli contro un gruppo di studenti iraniani che protestavano per come la stampa americana ha trattato il recente attentato in un cinema iraniano. Circa 150 giovani sono stati arrestati e dodici feriti gravemente durante la manifestazione inscenata a Los Angeles. (telefoto Ap)

E' RIPRESA LA POLEMICA INTORNO AL CASO

# Azzolina costretto a chiudere la clinica

FIRENZE — *La clinica privata «Oltrarno» di cardiochirurgia infantile diretta dal dottor Gaetano Azzolina non potrà proseguire la sua attività a norma della delibera del Consiglio regionale della Toscana (votata dai consiglieri del Pci, Psi, Dc e Pdup; astensione del Pri, non presente al voto, non partecipazione del Psdi e voto a favore del Msi-Dn) con conseguente provvedimento della giunta.*

*L'ha dichiarato ieri l'assessore regionale alla sanità, Olinto Vestri, in una conferenza stampa nel corso della quale, richiamandosi alla «ripresa polemica intorno al "caso" della mancata autorizzazione alla casa di cura del dott. Azzolina» ha minuziosamente tracciato tutta la storia della lunga vicenda soffermandosi, soprattutto, sulla «validità della legge di blocco delle autorizzazioni a nuove case di cura private» e sulla programmazione sanitaria che «in Toscana prevede una divisione di cardiochirurgia infantile (oltre al centro cardiochirurgico di Massa perfettamente funzionante)» e quindi una «struttura assolutamente efficiente capace di assicurare tutta l'assistenza necessaria nella regione in regime di assoluta gratuità».*

*«La Regione Toscana — ha detto ancora Vestri — non ha niente contro il cardiochirurgo Azzolina. Essa gli aveva consegnato un reparto ospedaliero (a Massa) impegnandovi risorse ingenti*

*L'assessore regionale alla sanità dopo aver soggiunto che la Giunta regionale toscana farà pervenire la notifica della delibera «attuerà tutti gli atti necessari con molta pacatezza e concretezza» non dimenticando, soprattutto, la posizione del personale (60 dipendenti fra medici, paramedici e ausiliari) e per questo oggi stesso c'è stato un incontro fra Regione e sindacati, al fine di sistemare il personale stesso nell'ambito delle strutture sanitarie anche se, semmai, qualche difficoltà potrà esserci per i medici.*

*La clinica «Oltrarno» del dottor Azzolina frattanto sta svolgendo normale attività; i 60 dipendenti hanno costituito, all'interno, un «comitato di sorveglianza» permanente per seguire l'«evolversi della situazione» mentre una raccolta di firme da essi attuata contro il provvedimento di chiusura ha avuto il consenso di 40 mila persone.*

*A proposito di quest'ultima iniziativa l'assessore Vestri ha ricordato che il Consiglio regionale della Toscana rappresenta tre milioni e mezzo di cittadini e d'altra parte — ha soggiunto — «il nostro sistema politico offre tutte le necessarie garanzie, per mettere al riparo i cittadini dal sopruso o dall'errore anche, ad esempio, in base allo statuto regionale, col ricorso al referendum».*

### *Missione spaziale sovietica*

**MOSCA — L'equipaggio «internazionale» composto dal sovietico Valeri Bykovski e dal tedesco orientale Zigmund Jaehn sta per rientrare a terra dopo una settimana di lavoro piuttosto intenso effettuato a bordo della stazione orbitante «Salyut 6» assieme con gli altri due cosmonauti sovietici, Vladimir Kovalenok e Alexandr Ivancenkov. Questi ultimi due, invece, resteranno ancora nello spazio per un periodo di tempo imprecisato. Bykovski e Jaehn erano stati lanciati nello spazio esattamente sabato della scorsa settimana.**

*E' DIFFICILE CAPIRE SE PARLINO SUL SERIO GLI ORGANIZZATORI DI «MISS ITALIA»*

# La festa dei sentimenti andati

Reggio Emilia — Miss Piemonte, Miss Friuli - Venezia Giulia, la triestina Aurora Serrani e Miss Trentino. (telefoto Ansa)

REGGIO EMILIA — «Se c'è un concorso che dovrebbe essere organizzato da una rivista fra famiglie è proprio Miss Italia. E' la festa dei sentimenti andati, quelli del buon tempo antico». Ad ascoltarli è difficile capire se parlino sul serio gli organizzatori al titolo di «Miss Italia», in svolgimento fra Parma, Modena, Reggio Emilia e Mantova, in piena pianura padana. Aggiungendo: «Qui tutte sognano l'abito da sposa. E noi alla Miss eletta lo regaliamo, dopo che una bella fetta delle concorrenti è sfilata nelle serate, oltre che in costume ed in abito da sera, con vestiti nuziali».

Vestiti, va detto, di una creatrice romana che è fra gli sponsorizzatori del concorso per assegnare il titolo all'italiana più bella: definizione almeno pomposa per le 41 ragazze che da giovedì si sono radunate in un albergo reggiano. Fra loro diverse sono carine, nessuna però si distacca da un tran-tran quotidiano, da autobus, da scuola, da ufficio. Sono arrivate con un manipolo di mamme e ancor più «fidanzati». Nor pochi i fratelli.

Sono state scelte in 450 selezioni, aspirano, oltre che al titolo nazionale, a quello di «Miss Cinema» e «Miss Eleganza». Per vincere in concreto che cosa? «Una statuetta d'argento — rispondono all'organizzazione — l'abito da sposa, qualche regalo. Ma roba da poco. Forse rifornimento di latte per 30 anni, a cura della ditta che sostiene il concorso. Più che altro vengono per divertirsi, poi si fanno prendere dal gusto della gara».

Tutto il giorno le «bellissime» sembrano così non far altro che sfilare, pancia in dentro, petto in fuori, sguardo altero e rivolto verso il cielo. Lo fanno fra pranzi, alberghi, grandi manovre coordinate dall'onnipresente organizzazione. In serata poi sfilano ufficialmente, nei locali notturni che hanno pagato le quattro manifestazioni finali: giovedì sera a Mantova, poi a Parma, ieri a Sassuolo, oggi a Reggio Emilia, domani a Modena per le elezioni. Il programma inizialmente prevedeva anche ogni sera che una giuria popolare (20 persone sorteggiate, non senza fatica, fra il pubblico) designasse la «reginetta» di turno ed indicasse su una scheda altre sette preferenze.

Alla finale accedevano le «reginette» le 15 ragazze più votate, altre cinque «ripescate» da una giuria cosiddetta tecnica (attori, registi, qualche nome da rotocalco) che alla fine avrebbe anche eletto le Miss.

### Si apre oggi la mostra aerea di Farnborough

LONDRA — L'industria aerospaziale europea al gran completo e una folta rappresentanza delle più importanti fabbriche del mondo, in prima linea le americane, sono riunite da oggi all'otto settembre, per l'esposizione biennale «Farnborough International '78», che si svolge all'omonimo aeroporto inglese.

La mostra giunge alla fine di un'estate che ha visto un improvviso ritorno d'interesse nel settore delle costruzioni aeronautiche, con lo scatenarsi di una «guerra» fra l'Europa e gli Stati Uniti per la conquista dei mercati dell'aviazione commerciale. Da un lato, infatti, c'è stato un notevole aumento degli ordini per il bireattore europeo «Airbus», che ormai ha superato la quota di 150 esemplari venduti (comprese le opzioni).

Fra le compagnie che hanno fatto gli ordini più recenti sono l'Alitalia (una prima opzione per quattro esemplari) e l'istraeliana El Al (due). L'Airbus è costruito in collaborazione da Germania e Francia; proprio l'altro giorno il governo inglese ha approvato l'ingresso ufficiale della Gran Bretagna nella società internazionale «Airbus Industrie», per svilupparne una nuova versione.

Sul fronte americano, la «Boeing» ha dato il via al nuovo programma per una famiglia di aerei cominciando da due bimotori: al più grande «767» è associata l'Aeritalia mentre al più piccolo «757» partecipa l'industria inglese con i motori Rolls Royce.

### Deraglia treno inglese con un carico radiattivo

LONDRA — Un treno che trasportava un contenitore pieno di liquido radioattivo per la centrale nucleare di Windscale è deragliato presso Carlisle, nella parte Nord-orientale dell'Inghilterra.

Il vagone che precedeva il contenitore di liquido radioattivo è uscito dai binari senza un apparente motivo.

UN CONTRIBUTO AL PROBLEMA DELL' "AIUTO IN CASA"

## Domestica, problema difficile: anche l'industria ci pensa

Soffermarsi sull'attuale difficoltà di reperire una domestica sembra superfluo. Il problema esiste, coinvolge molte famiglie, e va in qualche modo affrontato. Risolverlo radicalmente sarà sempre più difficile. E allora... è necessario «aggirare l'ostacolo», e armarsi di buona volontà per giungere a soluzioni comunque accettabili. L'automazione della casa non risolve tutto, è vero, ma può fare molto. Il discorso va affrontato gradualmente, per argomenti. Eccone uno fra i meno attraenti per la padrona di casa: lavare i piatti (e... più ancora le pentole). La lavastoviglie, in questo senso, porge un aiuto quasi totale. Perché ogni donna di casa possa sperimentare senza alcun rischio la validità della lavastoviglie, una grande industria, la Zanussi, promuove un'originale e quanto mai utile operazione per consolidare il «prestigio» della lavastoviglie. E' semplice: chi non la possiede ancora, può averla per tre mesi in casa, del tutto gratis, richiedendola alla concessionaria REX, Universaltecnica. Una fiammante lavastoviglie REX SL 612 verrà recapitata gratis al richiedente, che potrà usarla... senza riguardi, chiedendo anzi alla macchina il massimo delle sue prestazioni. E dopo i tre mesi? Semplicissimo: una telefonata, e l'Universaltecnica passa a ritirarla. Senza chiedere assolutamente nulla, neppure per il trasporto. Lo scopo «promozionale» è evidente: la REX desidera che questa eccellente macchina venga sperimentata dal maggior numero possibile di persone, e che queste ne possano dir bene. Certo, è un'operazione costosa: ma la REX è convinta che avrà successo. Ed è lieta — unitamente all'Universaltecnica — di poter mettere a disposizione di tante signore, gratis per tre mesi, questo autentico «aiuto in casa». Per informazioni telefonare all'Universaltecnica, 775702.

LA DECISIONE DI NASSER DI BLOCCARE LO STRETTO DI TIRAN FU UN ERRORE

# Rivelazioni sul Medio Oriente nelle memorie di U Thant

LONDRA — La decisione di Nasser, di bloccare lo stretto di Tiran, nel maggio 1967, fu un grossolano errore: lo ha scritto U Thant, nelle sue memorie, pubblicate in questi giorni a Londra. Il defunto segretario generale delle Nazioni Unite ricorda come Israele abbia sempre dichiarato che avrebbe considerato «casus belli» ogni blocco del golfo di Aqaba.

Il diplomatico birmano fu segretario generale delle N.U. dal 1961 al 1971: per dieci anni si dedicò a salvare la pace nel mondo, ma sono in molti a ritenere che la «guerra dei sei giorni» sia scoppiata a causa di azioni da lui decise. U Thant è morto, a sessantacinque anni, a New York, nel novembre del 1974. Si ritirò dalle N.U. alla fine del suo secondo mandato quinquennale, il 30 dicembre 1970 il presidente egiziano, Gamal Abdel Nasser, era morto nel 1970, a 52 anni.

Fu Nasser a chiedere a U Thant di ritirare le «Unef» («Forze d'emergenza delle N.U.») dal Sinai e dalla striscia di Gaza. U Thant non se lo fece ripetere due volte e richiamò i caschi blu. Secondo molti analisti, egli fece in questo modo precipitare la crisi. Il libro: «U Thant - Wiew from the U.N.» contiene una lunga e appassionata difesa di quell'azione. Significativo il momento dell'uscita del libro, alla vigilia del «Summit» di Camp David fra i massimi dirigenti degli Stati Uniti, di Israele e dell'Egitto.

Secondo U Thant, il Cairo aveva il diritto di revocare il permesso di stazionare le «Unef» sul suo territorio, permesso dato dopo la guerra di Suez, nel 1956. Il libro, edito dalla «David and Charles», scrive che in sostanza la colpa è tutta di Israele: sarebbe bastato che, dopo il ritiro dall'Egitto, il governo di Gerusalemme autorizzasse lo stazionamento delle Unef anche per un breve periodo sul suo territorio, dalla sua parte del confine. In quel caso, scrive U Thant, il corso della storia sarebbe stato diverso: «Gli sforzi diplomatici miranti a evitare l'imminente catastrofe sarebbero potuti prevalere: e si sarebbe potuta evitare la guerra».

E' un fatto che Israele deplorò amaramente la decisione di U Thant, che il 18 maggio d'undici anni fa si piegò alla richiesta di Nasser. Abba Eban, allora ministro degli esteri si chiese: «A che cosa serve una brigata di pompieri che se la squaglia non appena cominciano a manifestarsi le fiamme e il fuoco?».

U Thant afferma d'esser stato un convinto amico d'Israele, durante le vicissitudini della nascita e dell'infanzia del tormentato paese: «Malgrado questa mia amicizia, nel maggio 1967 l'umore e l'atteggiamento d'Israele e della sua gente verso di me cambiò nello spazio d'una notte: per giunta, divennero estremamente critici contro le Nazioni Unite».

«La evidente ragione di quei mutamenti fu il mio provvedimento, di ritirare le Unef dal Sinai e da Gaza, su richiesta del governo egiziano». La decisione divenne una «causa celebre» per i critici delle N.U. «che riversarono addosso a me il loro sgomento e la loro frustrazione».

Ma U Thant registra anche il suo sbigottimento di quando, nel febbraio 1970, durante una conferenza stampa, Nasser disse che non aveva avuto intenzione di dare il via alla guerra del 1967, e che non intendeva due anni e mezzo prima chiudere alla navigazione israeliana il golfo di Aqaba. Il presidente egiziano dichiarò: «Io non ho chiesto a U Thant di ritirare le truppe delle N.U. da Gaza e da Sharm-el Sheik e dunque da postazioni che dominano l'accesso al golfo, bensì esclusivamente da una parte della frontiera, che si estende da Rafiah a Eilat».

«Nonostante questo, il segretario generale delle N.U.», disse poi Nasser «su consiglio del diplomatico americano Ralph Bunche decise di ritirare le Unef, così costringendomi a mandare le truppe egiziane a Sharm-el-Sheik, e a imporre il blocco. Ecco in che modo noi siamo caduti nella trappola, che ci era stata preparata».

U Thant scrive: «Quando il testo di quella conferenza stampa fu portato all'attenzione di Ralph e mia, tutt'e due siamo rimasti davvero sciocati» e aggiunge che con la guerra del 1967, Nasser giocò d'azzardo, convinto di puntare sulla vera unità e potenza militare degli arabi, nel tentativo di tornare alla situazione esistente prima del 1956, prima della crisi di Suez: «ma fece fiasco, e disastrosamente».

U Thant aggiunge che Nasser restò male, quando l'Unione Sovietica non approvò il suo blocco dello stretto di Tiran: in effetti Mosca non era stata informata in anticipo della cosa, e non l'approvò quando ne venne messa al corrente. D'altro canto, fu l'URSS a darsi da fare per il raggiungimento della cessazione del fuoco, e così, probabilmente, a salvare gli arabi da una disfatta ancor più catastrofica.

Allora la stampa araba preannunciava a gran voce la distruzione d'Israele, e la cancellazione del suo popolo dalle mappe. Il libro parla anche della crisi dei missili di Cuba, nel 1962, e nota: «Mai le N.U. nella loro storia si sono trovate di fronte a un momento di responsabilità più grave e di più grave sfida». La crisi di Cuba portò il mondo sul ciglio d'un olocausto nucleare, scrive U Thant, e aggiunge che il ricorso degli Stati Uniti all'azione dell'«Osa» (Organizzazione degli Stati americani) durante la crisi di Cuba e, più tardi, nella crisi di Santo Domingo, è paragonabile alla decisione sovietica di mobilitare il patto di Varsavia per i suoi interventi in Ungheria nel 1956, e in Cecoslovacchia nel 1968.

SONO STATI ESPULSI DAL LOCALE GOVERNO

# Partiti dall'India quelli di Ananda Marg

NEW DELHI — Espulsi dal governo indiano che ha intimato loro di partire dall'India entro la mezzanotte di martedì 5 (ora locale), i quattordici «ananda margisti» stranieri — dei quali dodici italiani, uno greco e una svizzera — già detenuti a Patna, capoluogo dello stato (regione) indiano del Bihar, sono giunti da Patna a New Delhi nei decorsi giorni e sono tutti partiti da questa capitale per Roma a scaglioni.

Gli ultimi quattro membri della setta pseudo-religiosa, tutti italiani, sono partiti per Roma la notte scorsa. Da parte sia delle autorità indiane sia di quelle diplomatiche italiane è stato mantenuto al riguardo il massimo riserbo, e la conferma dell'avvenuta espulsione dall'India dei quattordici «ananda margisti» è stata data soltanto ieri da fonti competenti, dopo che tutti i quattordici «indesiderabili» erano partiti dall'India.

E' stato altresì confermato che le rappresentanze diplomatiche e consolari indiane all'estero negheranno d'ora innanzi visti d'ingresso in India a elementi i cui nomi figurino sulle liste delle persone sospettate di appartenere alla setta «Ananda Marg» o a organizzazioni terroristiche di qualsiasi colorazione politica.

I dodici «ananda margisti» italiani espulsi dall'India sono: Vittorio Benvenuto (residente a Treviso), Paola Bertoldi (Verona), Franco Bressanin, presunto capo del gruppo (Verona), Liana Cacciatori (Verona), Donata Dolci (Verona), Fabio Giusello (Torino), Gualtiero Carrara (Treviso), Gabriele Manera (Verona), Emmanuela Perin Treviso), Silvano Rossato (Verona) e i fratelli Giuseppe e Leonardo Zinchieri (Treviso).

Interrogati dalle autorità diplamitche a New Delhi, i dodici italiani hanno ammesso d'aver «equivocato» nelle loro accuse e di essere stati derubati di tutti i loro averi dalle autorità giudiziarie e di polizia di Patna, «equivoco» che aveva portato a una loro denuncia contro le predette: i documenti, i preziosi e il denaro che erano stati infatti sequestrati — come avviene in caso d'arresto in qualsiasi paese del mondo — all'atto dell'ingresso nel carcere giudiziario di Patna sono stati restituiti al momento del loro rilascio.

Vittorio Benvenuto di 23 anni, uno dei cinque trevigiani aderenti all'associazione «Ananda Marga» ha raccontato ieri alcuni particolari della vicenda di Patna. Benvenuto ha ripercorso tutte le principali tappe del loro viaggio in India che era stato organizzato solamente per poter visitare in carcere il loro «padre spirituale, il guru Sarkar; invece — come è noto — la polizia aveva arrestato i dodici italiani insieme ad altri due stranieri mentre effettuavano un «sit in» davanti all'abitazione di Narayan, un discepolo di Gandhi e facente parte del partito del governo.

I giovani vennero arrestati il 21 giugno scorso sotto l'accusa di adunata sediziosa, disturbo dell'ordine pubblico e tentata violazione di domicilio.

# CRONACHE DELLO SPORT

PENULTIMA (SPLENDIDA) GIORNATA DEI CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA A PRAGA

## Sprint vincente di Ortis nella gara dei 5 mila
## Per l'Italia è la quinta medaglia (quarta d'oro)

PRAGA — Quarta medaglia d'oro per l'Italia agli europei di atletica. A conquistarla è stato Venanzio Ortis (già vincitore dell'argento nei 10.000), al termine di una gara ricca di spunti emozionanti.

La prova del fondista carnico è stato un capolavoro dal punto di vista tattico. Dopo aver assecondato il ritmo piuttosto blando dei primi 3 chilometri, l'azzurro ha assunto una condotta apparentemente rinunciataria per sfoderare poi tutta la grinta che aveva in corpo nei 100 metri finali.

Lo scorcio finale è stato avvincente. Alla curva conclusiva lo svizzero Ryffel e il sovietico Fedotkin prendevano decisamente l'iniziativa, mentre Ortis — imbottigliato al centro — cercava disperatamente di farsi luce. Ci sono stati anche dei momenti in cui si è pensato che l'atleta italiano non ce l'avrebbe fatta. Ogni dubbio è stato però subito spazzato via dalla sicurezza e dalla freschezza ostentata dall'azzurro che si infilava fra Ryffel e Fedotkin, nettamente più prestanti, e li bruciava con uno scatto stupendo.

Ortis andava a cogliere il secondo successo personale di questi europei (il suo rendimento, a livello di medaglie, è inferiore soltanto a quello di Mennea che è entrato nella leggenda realizzando una doppietta strepitosa nei 100 e nei 200 piani) in 13'28"50 con le mani levate al cielo in segno di gioia.

Ortis, la grande rivelazione di questi campionati europei, è rimasto sorpreso dalla sua vittoria più ancora di quanto non lo fossero i 45 mila spettatori presenti allo stadio Rosicky di Praga.

«Non avrei mai creduto di potere vincere — ha dichiarato dopo la gara — perché non sono dotato di un forte scatto finale. Ma mi sono allenato per migliorare il mio finale. Quando abbiamo imboccato la dirittura d'arrivo ero dietro gli altri, ma io ho continuato a correre».

Questa è la prima medaglia d'oro che l'Italia abbia mai vinto in una gara di fondo ai campionati europei.

La tedesca dell'Est Johanna Klier si è ripetuta anche nella finale-bis dei 100 a ostacoli femminile e si è guadagnata l'oro che si era visto sfuggire ieri, al termine della prima prova. La gara, come noto, era stata annullata perché la polacca Grazyna Rabsztyn, detentrice del primato del mondo, era inciampata e aveva ostacolato la sovietica Nina Morgulina. I giudici avevano optato pertanto per la ripetizione della finale, squalificando la concorrente polacca.

**100 METRI A OSTACOLI FEMMINILI: 1) Johanna Klier (Rdt) 12"62; 2) Animimova (URSS) 12"67; 3) Berend (Rdt) 12"73; 4) Morgulina (URSS) 12"86; 5) Langer (Pol) 12"98; 6) Fieldler (Rdt) 13"09.**

La sovietica Tatjana Zelencova ha battuto il primato mondiale dei 400 metri ostacoli femminili, vincendo la medaglia d'oro in 54"88 (è la prima volta che questa gara si disputa ai campionati europei). La stessa Zelencova deteneva il primato, stabilito il 19 agosto scorso in 55"31. La medaglia d'argento è stata vinta dalla tedesca occidentale Sylvia Hollman, e quella di bronzo della tedesca dell'Est Karin Rossley.

**400 METRI A OSTACOLI FEMMINILI: 1) Tatyana Zelencova (URSS) 54"89; 2) Hollman (Rft) 55"14; 3) Rossley (Ddr) 55"36; 4) Koehn ((Ddr) 55"46; 5) Kacperczyk (Pol) 55"55; 6) Weiss (Ddr) 55"63.**

Gli italiani Podberschek e Urlando si sono classificati rispettivamente settimo e ottavo nel lancio del martello. La gara si è risolta in favore del campione olimpico sovietico Youri Sedykh che ha battuto per quattro centimetri il tedesco orientale Roland Steuk e per 26 il primatista mondiale tedesco occidentale Karl Hans Riehm. Sedykh ha ottenuto la misura vincente, m 77,28, al primo lancio.

**LANCIO DEL MARTELLO: 1) Youri Sedykh (URSS) m 77,28; 2) Steuk (Ddr) 77,24; 3) Riehm (Rft) 77,02; 4) Gerstenber (Ddr) 76,70; 5) Huning (Rft) 76,46; 6) Zaitchuk (URSS) 75,62; 7) Podberscek (It) 73,02; 8) Urlando (It) 72,62.**

Dopo l'esame del fotofinish, la giuria premiava la generosità di Ryffel e Fedotkin, assegnando a entrambi la medaglia d'argento.

**5000 METRI: 1) Venanzio Ortis (It) 13'28"5; 2) a pari merito Ryffel (Svi) e Fedotkin (URSS) 13'28"6; 4) Treacy (Irl) 13'28"8; 5) Floroiu (Romenia) 13'29"3; 6) Vainio (Fin) 13'29"7; 7) Rose (GB) 13'32"8; 8) Sellik (URSS) 13'35"8.**

Il francese Jacques Rousseau, realizzando con m 8,18 la migliore prestazione europea dell'anno e la quarta del mondo, ha vinto la medaglia d'oro nel salto in lungo. L'atleta francese, in testa fin dall'inizio con un salto di 8,15, dopo aver migliorato la sua prestazione ha rinunciato ai tre salti finali. L'unico che è riuscito a impensierirlo è stato lo jugoslavo Stekelic che ha ottenuto m 8,12.

**SALTO IN LUNGO: 1) Jacques Rousseau (Fr) m 8,18; 2) Stekic (Jug) 8,12; 3) Cepelev (URSS) 8,01; 4) Cybulski (Pol) 7,96; 5) Verschl (Rft) 7,89; 6) Podluzny (URSS) 7,89.**

Gli italiani Vittorio Visini e Alessandro Bellucci si sono classificati al sesto e al settimo posto nella gara dei 50 chilometri di marcia vinta sorprendentemente dallo spagnolo Jorge Llopart con il tempo di 3 ore 53'29"9. L'altro azzurro in gara, Paolo Grecucci, si è piazzato al quindicesimo posto. Dei 35 concorrenti che hanno preso il via, solo 23 hanno raggiunto il traguardo, mentre gli altri si sono ritirati.

**50 CHILOMETRI DI MARCIA: 1) Jorge Llopart (Sp) 3 ore 53'29"9; 2) Soldatenko (URSS) 3 ore 55'12"1; 3) Ornach (Pol) 3 ore 55'15"9; 4) Barch (URSS) 3 ore 57'23"7; 5726"7; 6) Visini (It) 3 ore 57'42"8; 7) Bellucci (It) 3 ore 58'25"9; 8) Pilarski (Ddr) 3 ore 00'03" 8.**

**Il sovietico Vladimir Yascenko ha vinto la medaglia d'oro nel salto in alto: è stato l'unico concorrente a superare l'asticella a metri 2,30, ma ha poi fallito tre tentativi consecutivi per superare i m 2,35, la misura alla quale aveva fatto alzare l'asticella per battere il limite umano da lui stabilito in 2,34.**

La staffetta 4x400 uomini azzurra si è qualificata per la finale classificandosi al secondo posto in batteria dietro la Germania federale. La formazione italiana era composta da Tozzi, Grippo, Zanini e Malinverni.

La 4x100 donne italiana non è riuscita invece a qualificarsi. La formazione azzurra (Carli, Bolognesi, Masullo, Miano) è giunta nella prima semifinale in 44"95.

**La staffetta italiana 4x100 maschile che in un primo tempo era stata squalificata al termine della serie eliminatoria, è stata riammessa in gara su decisione della giuria e parteciperà quindi oggi alla finale.**

**Questa decisione ha automaticamente eliminato la Cecoslovacchia. La classifica rettificata della batteria vede al primo posto la Polonia (39"20), seguita dall'Italia (39"51).**

Silvano Simeon è stato promosso alla finale del disco per il rotto della cuffia avendo ottenuto l'ultima misura tra i «ripescati», coloro cioè che non erano riusciti a superare il minimo di qualificazione, fissato in 61 metri. Infatti, poiché soltanto in sei avevano raggiunto questo limite, la giuria vi ha aggiunto altri sei che avevano ottenuto i migliori lanci fra gli eliminati. E' rimasto fuori, invece, l'altro azzurro De Vincentis il cui miglior lancio è stato di m 58,20. Il migliore in assoluto è stato il tedesco dell'Est, primatista del mondo, Wolfgang Schmidt che ha scagliato a m 67,20 (il suo record è di 71,16), mentre Simeon ha raggiunto m 59,28.

Giungendo secondo con il tempo di 13"74, dietro il tedesco orientale Thomas Munkelt, nella prima semifinale, Giuseppe Buttari si è qualificato per la finale dei 110 ostacoli che si correrà oggi.

### PALLAVOLO

In un incontro amichevole disputato a Roma nel quadro della preparazione pre-mondiale l'Italia ha battuto per 3-2 la Jugoslavia.

### SKATEBOARD: CONI

La Federazione italiana skateboard è entrata nel Coni come parte delle Federazioni italiana hockey e pattinaggio a rotelle. La «Fisk» si appresta intanto a far svolgere i suoi primi campionati nazionali, in programma il 9 e 10 settembre a Courmayeur.

## Paluzza in festa

PALUZZA — Il centro carnico di Paluzza (circa 4 mila abitanti, a 18 km dal valico italo-austriaco di Monte Croce Carnico), è in festa per la vittoria di Venanzio Ortis nei 5000 metri dei campionati europei di Praga. Appena Ortis ha tagliato il traguardo davanti agli avversari, nei locali pubblici e dalle abitazioni private c'è stato uno scoppio di entusiasmo. Tutti hanno seguito la corsa alla televisione, «perché — come ha detto un parente del campione — sentivamo che Venanzio ce l'avrebbe fatta».

Poco dopo, gli sportivi di Paluzza si sono riversati nelle vie del paese e hanno cominciato un carosello con le loro automobili suonando i clacson e agitando le mani in segno di vittoria.

Nella telefoto, Venanzio esultante dopo la vittoria. (telefoto Ap)

BASEBALL - ECCEZIONALI AVVENIMENTI NELLA REGIONE

## I campioni cubani a Prosecco e a Ronchi

I mondiali di baseball, che dal giorno 25 agosto stanno conquistando di partita in partita sempre nuovi tifosi (ieri sera a Parma si è registrato il tutto esaurito — 13 mila presenti — per Cuba - Stati Uniti e molti hanno dovuto rimanere fuori dai cancelli), avranno una coda nel Friuli - Venezia Giulia. I diamanti di Prosecco e di Ronchi ospiteranno giovedì e venerdì un doppio incontro fra le nazionali di Cuba e d'Italia. Si tratta di un grosso avvenimento sportivo, forse il maggiore che Trieste abbia ospitato da molti anni a questa parte.

Il baseball cubano è da tempo all'avanguardia nel dilettantismo mondiale e lo confermano i quindici titoli (se la notte scorsa Cuba ha superato a Parma gli Stati Uniti sono sedici) nelle ventisei edizioni svolte. Nell'isola del Caribe il baseball è sport nazionale e i vari Capirò, Marquetti e Munoz, tre delle stelle cubane, sono popolari come i nostri assi del calcio o di altre discipline. Gli sportivi avranno modo di rendersene conto personalmente questo pomeriggio, assistendo a due ore di telecronaca registrata della finalissima del «Mundial».

Il merito di aver portato nella nostra regione questo spettacolo spetta al Comitato regionale della Federbaseball, il quale è riuscito a spuntarla su un'agguerrita concorrenza. Il presidente dott. Civelli, il segretario Soiat, i commissari provinciali Foscarini per Trieste e Gregorat per Ronchi e Piero Bergamini in rappresentanza delle società hanno portato a termine nella nottata di venerdì a Bologna la lunga e laboriosa trattativa con Beneck e i dirigenti cubani.

Un avvenimento di primissimo ordine, uno spettacolo che contribuirà ad avvicinare anche il pubblico triestino al baseball. Il diamante di Prosecco, con la sua capienza di tremila persone, potrebbe risultare insufficiente. Le due nazionali giungeranno a Trieste nella tarda mattinata di giovedì provenienti da Bologna, dove mercoledì sera si concluderanno i mondiali. Le due gare verranno disputate in notturna con inizio alle ore 21.

L'incontro in programma a Prosecco sarà preceduto dalla cerimonia dell'inaugurazione della Scuola superiore internazionale di baseball e softball, realizzata recentemente a fianco del campo di gioco e che dovrebbe costituire un ideale punto d'incontro per stages di tecnici, dirigenti e giocatori di tutta Europa. Numerosi i rappresentanti delle Federazioni dell'Est che giungeranno per l'occasione a Trieste, oltre ai responsabili della baseball italiano guidati da Bruno Beneck. L'ospite più illustre sarà comunque Manolo Gonzales Guerra, presidente del Comitato olimpico cubano, membro del Cio e presidente della federazione mondiale del baseball.

C. N.

MONDIALI BASEBALL

### Giappone - Italia 8-4

PARMA — L'Italia ha perso 8-4 con il Giappone, ma ancora una volta è riuscita a far sperare contro una delle «nobili» di questo mondiale di baseball. Contro il Giappone, la nazionale azzurra è riuscita a non darsi per vinta nonostante il fuori campo da due punti di Ino al primo inning ed un passivo che alla fine della prima metà della terza ripresa aveva raggiunto i quattro punti. In due riprese, grazie anche ad un bel fuoricampo da un punto di Montalto, è riuscita a pareggiare le sorti, raggiungendo un insperato 4-4. Purtroppo per la squadra italiana, questa sera però gli esterni giapponesi sono stati eccezionali: su valida e su errore della difesa italiana a passare sono ancora stati i giapponesi e l'Italia non ha trovato questa volta la maniera di reagire.

Altri risultati: Cuba-Olanda 12-1, USA-Canada 10-0.

### Sport in Tv

**Oltre ai consueti appuntamenti, queste sono le manifestazioni sportive previste nei programmi della televisione nei prossimi giorni:**

**Oggi 3 settembre, sulla Rete due, nel corso di «Diretta sport» andranno in onda dalle 16.15 alle 17.30, il campionato europeo di go-kart classe 125 da Parma; dalle 17.30 alle 18 alcune fasi del giro ciclistico del Piemonte e dell'incontro di baseball Cuba-US; dalle 18 alle 19.45 in Eurovisione da Praga i campionati europei di atletica leggera.**

**Sulla Rete uno, nel corso della «Domenica sportiva», in onda alle 21.45 saranno trasmesse alcune fasi dell'incontro di baseball Italia-Canada valevole per il campionato mondiale.**

**Martedì, sulla Prima Rete televisiva, alle 22.35, in diretta da Bibione (Venezia) andrà in onda l'incontro di pugilato Traversaro-Peralta per il titolo europeo dei pesi mediomassimi.**

**Mercoledì, sulla Seconda Rete televisiva, dalle 16 alle 18.25 sarà trasmessa la telecronaca diretta dell'incontro di baseball Italia-Olanda e la cerimonia di chiusura del campionato mondiale.**

### Enal basket

Domani al Palasport e nella palestra Cus di Monte Cengio, avrà inizio la serie A del torneo di pallacanestro valido per il XVI Carosello Enal 1978.

La serie è formata da un girone unico di dieci squadre.

Questo il programma-calendario della prima giornata — domani: Palestra Cus ore 20: Cartimavo - Compagnia Portuale, ore 21.10: Ente Porto - Grandi Motori Trieste: Palasport ore 21.30: Assicurazioni Generali - Italsider; martedì: Palestra via della Valle ore 20: Dop. Postelegrafonico - Adriaclub, ore 21.10: Credito Italiano - Inps.

### CONTRATTO ANNULLATO

La Lega calcio ha annullato i contratti stipulati fra Bologna e Foggia per lo scambio dei portieri Mancini e Memo. Il provvedimento si richiama al diritto di un giocatore di dare o meno il proprio consenso ad un trasferimento. Mancini si era rifiutato di accettare il trasferimento al Foggia.

DOPPIETTA DEGLI ALABARDATI NELLA PRIMA PARTITA DI COPPA ITALIA

## Panozzo e Andreis a rete: la Triestina vince a Mestre

### Triestina-Mestrina 2-0 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 9' Panozzo, al 32' Andreis.

TRIESTINA: Bartolini; Fontana, Prevedini; Politti, Schiraldi (dal 31' del s.t. Zanutel), Clemente; Quadrelli, Trainini, Panozzo, Franca, Andreis (35' s.t. Rossi).

MESTRINA: Tiengo; Tibolla, Bardella; Scatto, Trevisanello, Schugur; Bragagnolo, Gallio, Speggiorin (29' s.t. Fonti), Baldo (Stefani), Bivi.

ARBITRO: Casella di Voghera.

MESTRE — *Prova indubbiamente positiva, fornita dalla Triestina nel confronto di ieri di «Coppa Italia», con la Mestrina. A fine partita, l'allenatore Tagliavini si dichiarava soddisfatto, non tanto del risultato numerico, peraltro meritatissimo, quanto dalla prestazione del collettivo. Nonostante le forzate assenze di Mascheroni, Cei e Lucchetta, la squadra alabardata ha dimostrato di essere sulla strada buona anche nell'elaborazione degli schemi tattici.*

*Il suo rendimento al momento attuale si può quantificare al 60 per cento. Già a buon punto sono apparsi a centrocampo Politti e Trainini, i cui suggerimenti si sono rivelati essenziali alla fine dell'applicazione degli schemi di Tagliavini. Per l'allenatore la partita aveva il valore di un test, circa la tenuta atletica e l'applicazione di schemi, anche se a un certo punto il tono agonistico ha avuto a tratti il sopravvento. Comunque, la difesa, se nei primi 20' ha denunciato qualche scompenso, poi ha avuto modo di rifarsi, operando marcature più strette.*

*Già in palla è apparso Schiraldi che ha bene controllato Bivi, mentre Fontana è riuscito ad annullare Speggiorin, l'uomo più pericoloso dell'evanescente prima linea arancione. Gli attaccanti alabardati hanno badato all'essenziale e lo dimostrano i due gol realizzati su azione al 9' da Panozzo, su cross dalla destra di Politti, e al 32' da Andreis, su invito da sinistra di Fontana. Due gol in parte regalati dai difensori mestrini, che per l'occasione hanno operato marcature troppo blande.*

*Nella ripresa, la Triestina si è limitata a controllare l'avversaria a centro campo anche per evitare possibili danni che l'irruenza degli arancioni poteva causare negli inevitabili scontri. In uno di questi, infatti, ha rimediato una contusione a una coscia Schiraldi, costretto poi a lasciare il campo anzitempo, sostituito da Zanutel.*

Augusto Berton

### La Tris: 13-3 8

PADOVA — Illinois ha gradatamente recuperato la doppia penalità nel Premio scuderia Sandra, corsa tris della settimana, in programma all'ippodromo di Ponte di Brenta, e nel finale ha messo a segno la stoccata vincente, dopo viva lotta, sul combattivo Tel Aviv, Semita e Lhavis.

Premio scuderia Sandra (Lire 3.300.000, m 2020) - corsa tris: 1) Illinois (A. Quadri) scuderia Only Gold, al km 1.21.4; 2) Tel Aviv; 3) Semita; 4) Lhavis. N.p.: Castelsud, Reginald, Quercino, Ventitré, Nepente Cris, Guadix, Sidi Saò, Corale, Canav. Tot. 72, 30, 58, 32 (2.644). Combinazione vincente tris: 13-3-8. Ottima la quota: L. 400.710 per 480 vincitori.

### MEMORIAL RACE

Ieri sera a Prosecco per il Memorial Race, il Vesna ha pareggiato con il Primorec (2-2). Martedì vengono disputate le semifinali.

### ZANDOLI AL CESENA

Il Cesena ha portato a termine le trattative con l'Ascoli per l'acquisto dell'attaccante Zandoli.

AMICHEVOLE

Tolmezzo - Conegliano 1-0

A VALKENBURG PICCOLA RIVINCITA

## Moser (in circuito) ha battuto Knetemann

VALKENBURG — Francesco Moser si è presa una parziale rivincita sull'olandese Gerrie Knetemann, recente campione del mondo, vincendo nella «notte di Valkenburg» un criterium per professionisti disputato su un percorso di 43 chilometri.

La setsta edizione di questa gara, organizzata nella cittadina turistica di Valkenburg, nel Sud dell'Olanda, si è conclusa come nell'ultimo campionato del mondo su strada, in un duello finale tra Moser e Knetemann. Questa volta si è mostrato più veloce l'italiano, battendo nello spint, davanti a 15 mila spettatori, il campione del mondo e il connazionale Joop Zoetemelk.

*Ordine d'arrivo:* 1) Moser in 58'54"; 2) Knetemann (Ol) s.t.; 3) Zoetemelk (Ol) s.t.; 4) Karstens (Ol) s.t.; 5) Teirlinck (Bel) a 16".

### MILANO: OLIMPIADI

Il Pci milanese, tramite il segretario cittadino Augusto Castagna, ha espresso il proprio parere positivo circa l'eventuale candidatura di Milano a ospitare una delle prossime Olimpiadi.

### CALCIO: FRANCIA

Francia e Svezia hanno pareggiato 2-2 il primo incontro del gruppo cinque del campionato europeo di calcio.

### ALI' FIDUCIOSO

«Batterò Spinks per k.o. e conquisterò per la terza volta il titolo mondiale». Lo ha dichiarato Mohammed Alì dopo essere giunto a New Orleans dove il 15 settembre prossimo incontrerà Leon Spinks per il titolo mondiale dei pesi massimi.

### PALLAVOLO - MONDIALI

L'Italia nulla ha potuto contro il Giappone nel secondo incontro dei campionati mondiali femminili in svolgimento in Unione Sovietica: ha perso per 3-0.

### STECCHE D'ORO

E' stata diramata la classifica ufficiale dei marcatori della Serie A di hockey a rotelle. La stecca d'oro, intestata alla memoria del goriziano Bonetti, è andata per quest'anno a Faccin del Trissino, squadra neo campione d'Italia, con 61 gol, davanti al tandem Coria (Forte dei Marmi) e Frasca (Giovinazzo) con 44 reti all'attivo. Tra i primi dieci marcatori figura il triestino Maurizio Kalik, militante nelle file del Pordenone, con 26 gol. Il secondo dei giuliani è l'ex alabardato Flavio Perok, 11.o con 25 gol; 12.o è un altro triestino, Bruno Martellani della Goriziana, con 23 gol.

GRANDE SCONTRO FIORENTINA-JUVE

## Terzo turno di Coppa Italia

La Coppa Italia entra nel vivo. Si disputa oggi il terzo turno e per molte squadre si potrebbe già trattare di incontri decisivi ai fini dell'ammissione o meno alla fase successiva.

Questo il programma e gli arbitri designati a dirigere le partite:

PRIMO GIRONE
Fiorentina - Juventus (20.45): Ciulli.
Nocerina - Taranto (Cava dei Tirreni - 20.30): Savalli.
La classifica: Fiorentina p. 3; Juventus e Monza 2; Taranto 1; Nocerina 0.

SECONDO GIRONE
Bari-Pistoiese (17): Castaldi.
L. Vicenza - Bologna (20): D'Elia.
La classifica: Lazio p. 3; Vicenza e Bari 2; Pistoiese 1; Bologna 0.

TERZO GIRONE
Torino - Palermo (ore 20.30): Pieri.
H. Verona - Brescia (17.30): Redini.
La classifica: Torino p. 4; Palermo 3; Verona 1; Cesena e Brescia 0.

QUARTO GIRONE
Catanzaro - Spal (ore 16.30): Tani.
Milan - Foggia (20.30): Prati.
La classifica: Catanzaro p. 4; Milan e Spal 2; Foggia e Lecce 0.

QUINTO GIRONE
Sambenedett. - Avellino (ore 17.30): Materassi.
Udinese - Perugia (ore 17.30): Panzino.
La classifica: Avellino p. 3; Udinese e Perugia 2; Pescara 1; Sambenedettese 0.

SESTO GIRONE
Rimini - Genoa (17): Milan.
Sampdoria - Atalanta (17): Menicucci.
La classifica: Napoli e Sampdoria p. 3; Genoa 2; Atalanta e Rimini 0.

SETTIMO GIRONE
Cagliari - Varese (ore 20.45): Agate.
Ternana-Roma (17.30): Lops.
La classifica: Roma, Ternana e Cagliari p. 2; Ascoli e Varese 1.

PALLAMANO D'ALTO LIVELLO FRA TRIESTINI E POLACCHI

## Cividin-Slask Wroclaw in amichevole al Palazzetto

Pallamano d'alto livello, questo pomeriggio al palasport (inizio ore 18.30), con l'amichevole fra la Cividin e al formazione polacca dello Slask di Wroclaw. Gli avversari dei verdeblù triestini detengono il titolo di vicecampioni d'Europa e da sette anni sono campioni della Polonia. Nelle file dello Slask militano ben sette nazionali. Lo spettacolo dovrebbe essere assicurato. L'incontro offrirà un motivo d'interesse in più costituito dalla presenza dei due più forti giocatori mancini esistenti in Europa: Klempel fra i polacchi e lo jugoslavo Miljak, che esordirà con la Cividin.

La squadra triestina, che ha completato la prima parte della preparazione a Lignano, si presenterà in buone condizioni, anche se naturalmente non sarà al massimo. L'allenatore Lo Duca presenterà questa formazione: Manzin, Scropetta, Miljak, Sivini, Pischianz, Calcina e Andreasic; a disposizione Cumbat, Pellegrini, Bozzola, Pisani, Gerebizza e Grio.

### Sciatori triveneti in preparazione

Da un'idea di Mario Cotelli, l'attuale direttore organizzativo del settore sci alpino in seno alla Fisi, è nato il «Triveneto». Si tratta di un'iniziativa rivolta ai migliori fra giovani atleti delle zone che formano il quadrante Est delle Alpi: Veneto, Trentino, Alto Adige e Carnico Giuliano.

In totale sono stati raccolti 27 atleti (13 maschi e 14 ragazze), in età comprese fra i 14 e 17 anni: le migliori speranze dello sci alpino azzurro del «Triveneto».

In campo femminile le atlete che formano la compagine sono Elena Revelant, Francesca Tavernaro, Roberta Bonapace, Elena Alberti e Susy Sguario per il Comitato Trentino; Ruth Bernardi, Karin Costamoling, Heidi Schrott e Sieglinde Wurzer per l'Alto Adige; Wilma Valt, Rossella Zulian, Francesca Bogoni e Carla Pompanin per il Veneto; Marina Fontana e Silvia Schiavi per il Carnico Giuliano.

In campo maschile la «leva del triveneto» è composta da Sergio Pretti, Matteo Guadagnini, Carmelo Gobbi ed Igor Cigolla per il Trentino; Martin Corradini, Michael Mayr, Thomas Kemenater e Roberto Erlacher per l'Alto Adige; Andrea Arban, Rinaldo Costa, Mauro Baldo e Daniele Bach per il Veneto e Borracin per il Carnico Giuliano.

### BASKET: EMERSON

La Emerson ha deciso di sponsorizzare la squadra di pallacanestro di Varese, ex Mobilgirgi, ampione d'Italia che prenderà quindi la nuova denominazione. Nel comunicare la loro decisione i dirigenti della Emerson hanno espresso la volontà «di mantenere ora e per il futuro la squadra ai vertici che le competono».

OGGI IL GIRO DEL PIEMONTE

### Gavazzi in volata nella Milano-Torino

TORINO — Il campione d'Italia Pierino Gavazzi, della Zonca Santini, ha vinto in volata la 64.a Milano-Torino. Il vincitore ha percorso i 191 chilometri in 4 ore 1'44", alla media oraria di km 45,116. Al secondo posto si è piazzato Vittorio Algeri a mezza macchina; seguono nell'ordine Bitossi, Martinelli, G.B. Baronchelli, l'elvetico Wolfer, Ceruti, ed altri nove. Il gruppo, regolato da Magrini, è giunto con un ritardo di circa un minuto.

Oggi si corre il 66.o giro del Piemonte, con partenza da Chieri e arrivo a Torino.

AUTO

### Ickx a Vallelunga il migliore in prova

VALLELUNGA — Al termine della prima e unica giornata di prove valida per lo schieramento di partenza della «Sei ore» di Vallelunga in programma oggi, il miglior tempo, come previsto, è stato appannaggio di Jacky Ickx che al volante della Martini Porsche 935 ha percorso i 3.200 metri del circuito «lungo» di Vallelunga in 1'12"8, alla media oraria di km 158,241.

Alle spalle dell'indiscusso leader di queste prove si è piazzato Hezemans al volante di un'altra macchina della casa di Stoccarda iscritta dal «Team Gelo». La prova di Vallelunga è l'ottava del mondiale marche.

SI CONCLUDE A PADRICIANO IL TROFEO «CHAMPAGNE LANSON»

## Rinaldini e David i finalisti

Fabrizio David e Gianluca Rinaldini sono i finalisti della quarta edizione del trofeo «Champagne Lanson-White Label» di tennis, che si concluderà nel pomeriggio sui campi di Padriciano. Eliminato Magnelli, grande favorito della manifestazione, saranno queste due giovani racchette a contendersi il torneo. L'impresa di togliere dal tabellone Magnelli è riuscita a Rinaldini, diciannovenne speranza del tennis, il quale si è imposto in due sole partite e in modo abbastanza netto (6-3, 6-2). Il cosentino ha giocato sotto tono, senza riuscire mai ad impensierire l'avversario, complice probabilmente anche la stanchezza.

Una vera e propria maratona invece l'altra semifinale, tutta di marca regionale, fra David e Piuk. I due giocatori hanno offerto un ottimo spettacolo, lottando con determinazione su ogni palla; un gioco prevalentemente a fondo campo (solo raramente i due sono scesi a rete) sottolineato più volte dagli applausi. L'avvio è stato favorevole al goriziano Piuk che riusciva ad imporsi per 6-4; nella seconda frazione era il gradese David ad assicurarsi il successo e quindi riequilibrare il punteggio.

L'inizio del terzo set, quello decisivo, coincideva con la seconda ora di gioco ad un ritmo notevole che aveva già messo a dura prova i due semifinalisti. Partiva bene David, apparso un po' meno affaticato, e in breve si portava in vantaggio. Sul punteggio di 4-2 la svolta decisiva: Piuk era vittima di uno stiramento e David poteva agevolmente arrivare alla finale.

La partita di finale fra David e Rinaldini verrà giocata con inizio alle ore 14.30.

Subito dopo il singolare andrà in scena la finale del doppio maschile. Saranno di fronte le coppie Ricci Bitti - Mazzocchi e Parrini - Canessa. Nelle semifinali Ricci Bitti-Mazzocchi hanno avuto ragione di David-Magnelli in due set, con il punteggio di 6-4, 6-4; Parrini-Canessa si sono imposti su Risi-Rinaldini dopo tre partite terminate con i punteggi di 4-6, 6-3, 6-1

CALCIO

### Varati i gironi del torneo cadetti

Il Comitato provinciale di Trieste della Federcalcio ha reso nota la composizione dei due gironi giuliani del campionato cadetti. Diciotto le compagini triestine che hanno aderito a questa manifestazione. Nel girone «E» figurano: Campi Elisi, Cave, Chiarbola, Opicina Supercaffè, Portuale, Primorec, Primorje, San Marco e Stock; nel raggruppamento «F» sono state incluse: Breg, Domio, Edile Adriatica, Edera, Fortitudo, Libertas, Rosandra, San Giovanni e Zaule.

Il campionato avrà inizio il 17 settembre.

### SVORENICH: SALUTI

E' rientrato dall'Australia per una breve vacanza di lavoro Marcello Svorenich, ex alabardato degli anni Cinquanta. Con questo mezzo rivolge un cordiale saluto ai suoi tanti amici, alcuni dei quali ha già incontrato nella sede d'affari di Dario Birsa.

## Calcio dilettanti: in Coppa vincono Stock e S. Giovanni

### Stock - Pro Gorizia 2-1 (2-1)

MARCATORI: nel p.t. al 12' Medeot, al 21' Punis, al 34' Naldi.

STOCK: Dambrosi; Podgornik, Muiesan; Puntar, Savron, Tremul; Punis, Gordini (dall'11' del s.t. Manzon) (dal 03' del s.t. Mafrici), Savi, Vicini, Naldi.

PRO GORIZIA: Pontel; Ranocchi, Bartussi (dal 27' del s.t. Urizzi); Zanetti, Acquavita, Chiarvesio; Luisa (nel s.t. Bizjak), Blasig, Medeot, Michelut, Zuttion.

ARBITRO: Giordano di Udine.

Primo impegno ufficiale per Stock e Pro Gorizia in Coppa Italia, una manifestazione della quale le squadre dilettanti fruiscono essenzialmente per completare la preparazione in vista del campionato.

Ha vinto la Stock, rinnovata sulla panchina e in campo; la compagine di Volpi ha sviluppato, specie nella prima parte della gara, un buon calcio, caratterizzato da scambi in velocità di prima intenzione, soprattutto per merito di Naldi e Punis. I rossi hanno dimostrato anche di aver acquistato quella mentalità vincente e opportunista indispensabile per ottenere risultati di rilievo. Quest'anno la squadra non ha comunque mire di promozione: il problema principale è costituito dal terreno di gioco che, come ci ha detto il neo allenatore, dovrebbe essere realizzato quanto prima a Barcola.

La Pro Gorizia, sfortunatissima nella passata stagione, ha cercato, nel corso dell'estate, di acquistare bene, ringiovanendo la rosa. Dei nuovi arrivati, visti all'opera ieri, ha impressionato favorevolmente la mezzala Michelut, proveniente dalla «Primavera» dell'Udinese, un giocatore dotato di classe e di un grosso bagaglio tecnico, anche se sembra mancare di temperamento. Meno efficace l'innesto di Medeot, elemento che dovrebbe però meglio esprimersi nel clima acceso del campionato. La manovra dei biancoazzurri si snoda come sempre attorno a Blasig, vecchio talento calcistico, tuttora in grado di accentrare su di sé un'intera squadra.

Segnano gli ospiti al 12' con Medeot, che riprende una corta respinta di Dambrosi su bel tiro di Luisa. Un minuto più tardi Gordini conclude da lontano con forza ma Pontel para bene a terra. Pareggio al 21' con Punis che insacca dal limite. Al 25' Zuttion prende il palo su punizione dal limite. Passano sessanta secondi e anche Naldi colpisce il montante dopo una splendida azione in tandem con Punis. Al 34' segna Naldi, calciando di precisione da fuori area.

Ripresa di marca biancoazzurra, con i padroni di casa pronti al contropiede. Nessun pericolo comunque per Dambrosi.

U. S.

### San Giovanni - Portuale 2-0 (1-0)

MARCATORI: al 29' Abrami; nel s.t. al 19' Coronica.

PORTUALE: Scabar; Penco, Loschiavo, Dilica II, Iugovaz, Doz; Di Benedetto, Debernardi, Gloria, Lenardon (dal 37' del s.t. Kanser), Ferfoglia (Tesevich dal 1' del s.t.).

SAN GIOVANNI: Ianza; Helmersen, Marinelli; Depelli, Pian (Turich dal 17' del s.t.), Venier; Coronica, Ramani, Nicotera, Abrami, Del Negro (dal 1' del s.t. Maracich).

Due errori difensivi dei portualini hanno permesso ai rossoneri di Sadar di aggiudicarsi il primo round di Coppa Italia opposti alla formazione allenata da Russo. Per quanto si è visto nei primi 45 minuti di gioco, il San Giovanni ha legittimato il successo in virtù di una maggiore preparazione al gioco offensivo, mettendo spesso in difficoltà una retroguardia avversaria alle prese con dei problemi di sistemazione, dove sia Penco, sia Doz male hanno digerito lo spostamento dal ruolo consueto.

Per contro i rossoneri, al meno per quanto riguarda la prima fase dell'incontro, hanno trovato la strada spianata per andare facilmente a rete, riuscendovi alla mezz'ora con Abrami, che ha sfruttato abilmente una disattenzione della retroguardia avversaria per battere imparabilmente l'incolpevole Scabar.

All'inizio della ripresa il Portuale ha tentato di forzare la retroguardia ospite, ma l'ottimo Ianza ha sventato un paio di insidie da vero campione e l'incontro è scivolato sui binari dell'equilibrio, mettendo in evidenza solamente la carenza di condizione atletica delle compagini.

Il raddoppio degli ospiti è merito di Coronica, il quale ha raccolto un centro dall'estremo settore destro ed è riuscito a battere imparabilmente a rete. Vano il serrate dei ragazzi di Russo, nel tentativo di raddrizzare un risultato negativo, forse troppo severo, interrotto al 27' da una conclusione di Coronica cui s'oppone Scabar d'istinto. Il finale di gara vede ancora i biancoazzurri sotto la rete di Ianza, ma il risultato non cambia fino al fischio finale dell'ottimo Re.

Luciano Zudini

TORNEO DETILLO

### Monfalcone - Aquileia 3-2 (1-2)

MARCATORI: nel p.t. al 2' Trevisan, al 25' e al 37' Contin; nel s.t. al 30' su rigore Ciclitira, al 35' Vascotto.

MONFALCONE: Magris (Comelli); Carneglia, Negrini; Fabris (Vascotto), Bertogna, Barichello; Trevisan, Blasoni, Germani, Pallavicini, Ciclitira.

AQUILEIA: Gabas; Benvenuto I, Carbone (Sandrigo); Porcari, Michelini, Benvenuto II; Ansanel, Gon, Gerometta, Contin (Bramusso), Perin.

ARBITRO: Pavanel di Ronchi dei Legionari.

**RONCHI — Il Monfalcone si è qualificato per le finali del Trofeo Detillo, superando al comunale di Ronchi l'Aquileia per 3-2. Dopo aver segnato in apertura con Trevisan, gli azzurri si sono fatti raggiungere dai friulani nella prima frazione, riuscendo però nell'ultimo quarto d'ora a rovesciare le sorti con le reti di Ciclitira e Vascotto.**

«COPPA ITALIA»

Fontanafredda - Cordenonese 3-2

# CRONACHE DELLO SPORT

IN DIURNA (INIZIO ORE 15.30) LA RIUNIONE DI TROTTO A MONTEBELLO

## Nel segno del ...Sagittarius il Premio delle Professioni?

Il trotto domenicale a Montebello ritorna in diurna, con inizio alle 15.30. E' una riunione che sembra nata nel segno del... Sagittarius. La corsa principale, infatti, intitolata «Premio delle Professioni» vede favorito di gran lunga il cavallo di Quadri che, assieme a Livione e Tennessee, riceve 20 metri da Quallaba, sulla breve distanza. L'ultima prestazione di Sagittarius è stata davvero folgorante. La buona forma, unita all'abilità del guidatore, fanno di Sagittarius il soggetto da battere. Questa almeno la nostra previsione.

Una volta tanto, però, lasciamo il pronostico a un... quasi addetto ai lavori. Edio Tognon, allevatore e appassionato, «vede» così la prova di maggior spicco e, da buon allevatore, commenta anche la seconda corsa che vedrà impegnati quattro puledri (El Capitan, Delos d'Ausa, Bomber e Fanaka).

«Nell'ultimo convegno — afferma Tognon — ho visto un Sagittarius fenomenale. Direi che in tanti anni non ho assistito a una corsa così splendida dove è riuscito a girare in terza e quarta ruota con una sicurezza incredibile. Sagittarius ha dimostrato tempra da francese e scatto da americano. Si lotterà per la seconda piazza, dove potrebbe avere la meglio lo spunto di Livione. Tra i puledri non saprei chi scegliere tra Fanaka e Delos d'Ausa, entrambi lanciati verso traguardi che è difficile pronosticare».

Se queste due corse non dovessero riservare particolari sorprese, non si può certo dire che tutte le altre siano dall'esito scontato. La Totip (10 i partenti nella «quinta») sembra alla portata di Fiumegrande, per quanto Orpello, Idana e Aiaccio abbiano buone «chances» di inserirsi nella lotta per il successo.

In apertura i favori vanno a Cacino mentre fra i tre anni Bexley è senza dubbio superiore agli altri. Interessante anche la sesta corsa, dove Bakshish potrebbe annullare la penalità e coronare l'inseguimento.

I nostri favoriti:

**PREMIO DEGLI AVVOCATI:** Cacino, Dolzago. **PREMIO DEGLI ARCHITETTI:** Fanaka, Delos d'Ausa. **PREMIO DEI MEDICI:** Bexley, Fraghe. **PREMIO DELLE PROFESSIONI:** Sagittarius, Livione. **PREMIO DEI GIUDICI (corsa Totip):** Fiumegrande, Idana, Orpello. **PREMIO DEI MAGISTRATI:** Bakshish, Belfleur. **PREMIO DEI PROFESSORI:** Focherello, Califano, Spazio. **PREMIO DEGLI INGEGNERI:** Bonato, Sadar.

### «Primavera» alabardati all'esordio stagionale

Scatterà oggi anche la «Coppa Italia» di calcio riservato alle squadre della categoria Primavera. La Triestina è stata inclusa nel terzo girone eliminatorio comprendente inoltre Udinese, Mantova, Vicenza e Verona. La squadra vincente accederà alla fase successiva. La formazione alabardata esordirà sul terreno del «Grezar» ospitando il Vicenza. L'incontro avrà inizio alle ore 17.

L'allenatore Varglien ha convocato sedici giocatori. La formazione iniziale dovrebbe comprendere: Bisioli; Cheber, Mihich; Scarel, Zanutel, Lapaine; Francini, Lenarduzzi, Muiesan, Varglien e Rossi. Il tecnico avrà inoltre a disposizione Pisani, Schiavon, Milanese, Verona e Stafanich.

### CALCIO BANCARIO

Il Credito Italiano ha pareggiato per 1-1 la gara calcistica di ritorno con i colleghi della Banca di Klagenfurt. Il Credito Italiano parteciperà verso la metà di settembre a un quadrangolare con il Banco di Roma e le Casse di Risparmio di Gorizia e Udine e Pordenone.

*BASEBALL SUL DIAMANTE DI OPICINA*

## Tergeste-Comello finale del «trofeo»

Si concluderà nel pomeriggio, sul diamante di Villa Opicina, la quarta edizione del «Trofeo Tergeste» di baseball. La manifestazione, organizzata dalla società dell'altipiano, si appresta a vivere l'ultimo atto. La finalissima vedrà di scena, con inizio alle ore 16, la Comellosalotti e il Tergeste.

Il nove isontino aveva ottenuto domenica scorsa la qualificazione superando in semifinale i cugini del Ronchi B.C. a conclusione di una gara tecnicamente valida. I triestini sono approdati direttamente alla finale a seguito della rinuncia della Mobili Elio.

L'incontro si annuncia ricco di motivi interessanti. La Comellosalotti, rispetto alla gara precedente, si presenterà con la squadra titolare al completo o quasi (contro il Ronchi erano scesi in campo juniores e allievi), la formazione cioè che è stata, assieme alla Lawson's Torino, la grande protagonista del girone settentrionale della serie A.

Il Tergeste, dominatore del raggruppamento triveneto del torneo cadetto, dispone peraltro di un potenziale giocatori di primo ordine se si considera che molti hanno calcato i diamanti delle categorie maggiori. I fratelli Marussi, Serra, Perini, tutti «ex», faranno sicuramente il possibile per portare al successo la loro squadra.

Per la squadra di Skerlavaj, che dalla prossima domenica disputerà le finali nazionali per la promozione in serie A 2, sarà un ottimo collaudo.

Al termine della finalissima verranno effettuate le premiazioni.

### Campionato regionale per tennisti veterani

Trieste ospiterà la prima edizione del campionato regionale di tennis per veterani. La manifestazioni, organizzata dal T.C. Obelisco, si svolgerà sui campi di via Nazionale dall'11 al 16 settembre. Potranno prendere parte a questo campionato i giocatori che abbiano compiuto il quarantacinquesimo anno di età.

Le iscrizioni si chiuderanno sabato prossimo. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del T. C. Obelisco, tel. 212756.

### Olimpic Club

L'Olimpic Club riapre i battenti domani per dare inizio ai corsi di ginnastica di base maschile e femminile, potenzialmente muscolare, cultura fisica, judo e ginnastica bambini, judo per adulti. I suddetti corsi si svolgeranno con la massima comodità di orari sia al mattino che pomeriggio e sera. Alla stessa data riprende anche il servizio massaggi.

Con i primi di ottobre avranno inizio i corsi di ginnastica pre-sciatoria e ginnastica artistica pre-sciatoria e ginnastica artistica sotto controllo di insegnanti specializzati.

Per informazioni, la segreteria dell'Olimpic Club è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19, in via Pacinotti, 2/A, tel. 795470.

### FIHP: TIEZZI

Bruno Tiezzi è stato nominato presidente del settore tecnico (artistico, corsa e hockey) mentre Vito Montanaro è stato insediato alla presidenza del comitato tecnico arbitrale.

LA SQUADRA DI RONCHI NELLA «A» DI SOFTBALL

## Lubiam al «dunque»

**Daniela Drigo, Paola Visintin, Rosy Tretjak e Tiziana Primavera, punti di forza della Lubiam di Ronchi.** (Foto Leban)

RONCHI — Inizia oggi per la Lubiam, la fase più delicata del massimo torneo di softball. Il «nove» del presidente Giorgio Furlan, nei tre doppi incontri che mancano alla conclusione del campionato, dovrà cercare di evitare il declassamento in categoria inferiore. Le ragazze allenate da Soranzio si trovano attualmente in penultima posizione (due sono le squadre che retrocederanno), a ridosso della Fiduciaria di Bologna, che finora ha vinto un match in più delle ronchesi.

Il calendario tuttavia, in questo ultimo scorcio di campionato è, almeno sulla carta, più favorevole alla Lubiam: oggi al «Gaspardis» le ragazze di Soranzio ospiteranno proprio la Fiduciaria. La Lubiam giocherà ancora tra le proprie mura con la Scavolini di Pesaro, mentre sarà in trasferta a Rimini. La Fiduciaria, invece, deve ancora disputare un doppio incontro in casa con la Crocetta di Parma e due in trasferta (oggi appunto a Ronchi e poi a Novara).

La sosta del torneo, durata quasi un mese, è giunta in un momento poco propizio per le ronchesi, che avevano appena superato in trasferta (in uno dei due incontri) le campionesse d'Italia della Lazio. Il campionato mediocre, almeno fino alla metà dello scorso luglio si spiega, secondo i dirigenti del sodalizio ronchese, con l'assenza dal diamante di sei atlete, tutte impegnate negli esami di maturità.

Il vicepresidente della Lubiam, Giuseppe Pastore, si è detto piuttosto ottimista per la salvezza, specie se le sue ragazze riusciranno a vincere entrambi gli incontri in calendario con la Fiduciaria. «Per il prossimo torneo — ha aggiunto — cercheremo di rafforzare la squadra con qualche promettente atleta della regione; rientrerà inoltre dal prestito la lanciatrice Neri, che quest'anno ha giocato con le Mode Giovani».

### Oggi a Trieste

**CALCIO**

«Coppa Italia Primavera»: TRIESTINA - VICENZA, stadio «Grezar», ore 17.

«Coppa Regione»: CAVE-EDERA, Aurisina, 10.30; COSTALUNGA - G.C.S., San Sergio, 16.30; ROSANDRA - RABUIESE, San Dorligo, 16.30; OPICINA SUPERCAFFE' - SOVRANA, via Alpini, 16.30; SAN MARCO - SANT'ANDREA, Villaggio pescatore, 16.30; LIBERTAS - INTER SAN SABBA, Villaggio pescatore, 10.30; AURISINA - FLAMINIO, Aurisina, 16.30; DOMIO - GIARIZZOLE, Domio, 16.30; BAXTER - CAMPI ELISI, San Sergio, 9.

**PALLAMANO**

Incontro internazionale: CIVIDIN - SLASK WROCLAW, palasport, ore 18.30.

**TENNIS**

Trofeo «Champagne Lanson - White Label». Campi del T. C. Triestino di Padriciano, ore 10.

**BASEBALL**

Finale «Trofeo Tergeste»: COMELLOSALOTTI - TERGESTE, Villa Opicina, ore 16.

**IPPICA**

Corse al trotto a Montebello. Inizio, ore 15.30.

*LA MUGGESANA RUSSIGNAN PROTAGONISTA AL TORNEO EUROPEO DI BASKET*

## Tiziana, cadetta dall'argento vivo

Tiziana Russignan, 17 anni, playmaker, argento vivo in campo, ha trovato l'argento vero a Cuenca, in Spagna. Dove non è arrivato il cosidetto sesso forte con la squadra juniores agli europei casalinghi, è riuscito invece quello «debole» con la nazionale cadetta. Le azzurrine hanno concluso il campionato alle spalle dell'Unione Sovietica, compagine inarrivabile anche a livello di squadre giovanili. Ed è mancato poco che la futura maestrina muggesana («mi salvo con la ginnastica», ha detto la giocatrice ma sappiamo che non è vero) desse una lezione ai «mostri» dell'Est che dicono schierassero una novella Semionova.

— Davvero insuperabili queste sovietiche?

*«Francamente direi di no, anche se ci siamo trovate di fronte una "montagna" di due metri e passa. Siamo rimaste in lizza per tre quarti dell'incontro, poi uscita la nostra sola lunga, siamo state costrette a inseguire per quanto non abbiamo perso di molto».*

— Partire come terza regista e invece giocare per buona parte del campionato è sempre una grossa soddisfazione, per non parlare del secondo posto.

*«Devo premettere che ho sostenuto un vero ballottaggio già prima della spedizione in Polonia e in quell'occasione mi venne preferita la Dambrisio. Agli europei mi sono presa la rivincita. La gioia è stata doppia quando ho giocato al posto di atlete titolate come la Da Prà del Teksid e della Zitta del Geas».*

— Dalla Spagna con onore, dunque, oltre che un più ricco bagaglio in fatto di esperienza...

*«Agli europei, senza nulla togliere a chi mi è stato di aiuto, ho appreso tutto, anche sotto il punto di vista della responsabilità».*

— Facciamo un passo indietro, come mai il basket e quali sono stati i primi gradini?

*«Con un padre calciatore (mi sembra abbia giocato in squadre semipro, oltre che a Muggia) dovevo pur fare qualcosa... Ho iniziato prestissimo col mini-basket sotto la guida di Oveglia, quindi ho disputato i campionati minori e infine una serie C».*

— La «C» adesso sta un po' strettina, anche tenendo conto di certe richieste da parte di sodalizi maggiori...

*«Non nascondo che andrei a giocare assai volentieri in serie A, magari non molto lontano».*

— Un'ultima domanda: dove deve migliorare questa vice-campionessa d'Europa?

*«Credo di avere tanti difetti che è meglio non elencarli. Praticamente devo migliorare in tutto, mi considero appena agli inizi».*

S. B.

PIAZZAMENTI ALL'APT JOLLY

### Gerzel - Giovannini vincitori a Lucca

Si è disputata domenica a Lucca una gara di regolarità valida per il titolo Triveneto della specialità. Ben sei gli equipaggi della scuderia triestina hanno preso il via alla manifestazione. Il migliore è stato quello formato da Gerzel e Giovannini che hanno vinto la loro classe con la 124 Abarth e sono giunti secondi assoluti su oltre 150 partenti.

Ottimo anche il terzo posto di classe di Ferin-Lupidi su «X 1/9» ed il quinto di Minas-Prodani su Kadett 1900. Sfortunata la coppia Vallisneri-Nicolosi: il motore della loro Simca R 2 si è fermata durante una prova speciale compromettendo definitivamente la loro gara.

HOCKEY A ROTELLE

### Coppa Italia

Mercoledì 5 settembre inizierà la Coppa Italia, edizione 1978, entrata nella seconda fase. Nove squadre sono state divise in due gironi. Nel primo, a Novara, Lodi e Breganze giostreranno Pordenone e Goriziana; nel secondo girone, che ha preso il via ieri battaglieranno Amatori Modena, Giovinazzo, Forte dei Marmi e Follonica.

Nella prima giornata riposerà la Goriziana e il Pordenone sarà a Breganze; nella seconda (9 settembre) avremo Goriziana - Lodi e riposerà il Pordenone; nella terza (12 settembre) si avrà il derby Pordenone - Goriziana; nella quarta (16 settembre) Pordenone - Lodi da una parte, Goriziana - Novara dall'altra; nel quinto ed ultimo turno dell'andata (19 settembre) il Pordenone sarà a Novara, la Goriziana a Breganze.

DOPO IL TITOLO AI GIOCHI DELLA GIOVENTU' SI GUARDA ALLA SERIE B

## Cercano aiuti le campionesse di pallamano

**Le giovani promesse della pallamano femminile triestina ritratte nel piazzale antistante il Palasport. Da sinistra in piedi: Parpaiola, Duz, Piccini, Annese, Busico; accosciate: Rustia, Degano, Ridolfo, Zigoni, Jenco.**

Quando si parla di sport, al giorno d'oggi, si parla inevitabilmente anche di sponsor, ed è questo il problema essenziale per un gruppo di ragazze triestine, appassionate di pallamano, le quali avrebbero la possibilità di partecipare nella prossima stagione, al campionato di serie «B», di nuova istituzione.

Il tutto è condizionato però dal reperimento di un appoggio finanziario che consenta loro di affrontare le spese necessarie. Sarebbe un vero peccato che dovessero rinunciare a questa prospettiva, essenzialmente per due motivi: innanzitutto per il valore di tali atlete, che nelle ultime tre edizioni dei Giochi della Gioventù, disputatesi rispettivamente a Bologna, Napoli e Bari, hanno conquistato, nell'ordine, un primo, un secondo e un primo posto. In secondo luogo, per una naturale ambizione agonistica. Le giocatrici di pallamano, intanto, si mantengono in forma come possono: la Ridolfo, si diverte con il calcio, la Duz affronta con lusinghieri successi gare di atletica leggera, la Parpaiola gioca a pallavolo.

La partecipazione alla serie «B», femminile di pallamano, oltre a rappresentare una nuova realtà sportiva in una città già abituata ad importanti vittorie maschili in questa disciplina, darebbe la possibilità ad alcune componenti la squadra, di continuare la scalata alla maglia azzurra, già indossata di recente dalla Annese, convocata a un raduno a Teramo, e raggiungibile dalla Duz e dalla Zogoni, che hanno incontrato con la rappresentativa triveneta, qualche tempo fa a Verona, la formazione della Costa D'Avorio.

Il discorso è insomma interessante e tutto da sviluppare: anche perché perdere un anno costituirebbe un doppio passo indietro. Dalla stagione 1979-80, infatti, sarà istituito il campionato femminile di serie «C». Ci si troverebbe costretti, quindi, a partire da un gradino più basso.

Ugo Salvini



Segue da pagina 12

**AUDI 80 L.** km 10.000 vendesi causa malattia. Tel. 762404. 15818 Q

**AUDI** 80 GL 4 porte 1974 unipropietario vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3/9 Q

**AUTO** per demolizione ritiro anche sul posto. Tel. 772682. 15990 Q

**AUTOMERCATO**, via Rossetti 41 - tel. 772122. Alfetta 1800 '73, Alfasud '73, Alfa 1750 '70, 124 special 1400 '74, 128 familiare '73, 128 berlina '73, Prinz 1000 '70, 124 '69, Giulia 1300 GT Junior '71, A 112 '70, Minni 1001 '73, A 112 Abarth '74, 500 giardiniera '72, Fiat 850 '67. Visitateci. 2206 Q

**AUTOCCASIONI** Pipan, Gatteri 13. Lancia Beta coupé '76, Fulvia coupé '68, '69, Giulia '74, '69, Junior '71, 128 '74, '72, '70, 112 Abarth '73, Escort '73, Dyane 6 '75, Mini '72, '71, Kawasaki 900 '76, Benelli 125 '74 2207 Q

**AUTORICAMBI** usati selezionati. Il Mercatino, via Corridoni 9 (p.zza Garibaldi). 15990 Q

**AUTOSALONE** Fiat, via Roiano n. 6. Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Prove nuova Ritmo. Esposizione usato selezionato: 500 L 69, 126 74, 600 D 66, 850 coupé 71, A 112 E 71, 127 71 75, 128 69 73 74 77 128 familiare 70, 128 coupé SL 72, 124 70, 124 coupé 74, 131 75 76, 131 super 78, 132 GLS 74, 238 furgone impianto gas; Mini 73 74, Citroen GS 72, Dyane 6 75, Simca 1301 71. Permute usato per usato. 11141 Q

**BETA** cross 50 cc 4 marce Lire 150.000 vendesi. Telefonare n. 572646. 16033 Q

**BMW** 30 S, cambio automatico, aria condizionata, veramente come nuova. Strada di Fiume 19, autoagenzia. 16159 Q

**CICLOMOTORE** Ducati Dingo Guzzi vendesi Piccardi 64 box anche domenica. 16083 Q

**CICLOMOTORI** vendo: LUI 50, CIAO 50. Telefonare orario negozio 795936. 15924 Q

**CITROEN** cx 2000 perfetta visibile lunedì, distributore Mobil, via Locchi. Tel. 730685. 15811 Q

**CITROEN** DS 23 familiare, aria condizionata, gancio traino, vendo a privato. Telefono n. 766880. 16159 Q

**CITROEN** GS 1972 buonissimo stato vendesi, uniproprietario, telefonare 824742, ore pasti, oppure dopo 20.30. 15940 Q

**DYANE** 4 71 vera occasione privato vende anche a rate. Tel. 417395. 16050 Q

**DYANE** 78 freni disco, metallizzata, sedile ribaltabile, 10.000 km, accessori, anche a rate vendo. Tel. 794695 - 755146. 15976 Q

**ET3** Primavera 125 perfetta vendo. Telefonare 765088 ore pasti. 16134 Q

**FIAT** 850 L. 250.000; Lancia HF 1600 fine '71; al Mercatino, via Corridoni 9 (p.zza Garibaldi). 15990 Q

**FIAT** 238 '75 furgonato 2.500.000 trattabili vendesi. Tel. 743779. 15956 Q

**FIAT** 125 special, ultima serie, impianto gas, strada di Fiume 19, agenzia. 16159 Q

**FIAT** 128 X1-9, unico proprietario, strada di Fiume 19. Agenzia. 16159 Q

**FIAT** 128 CL. Tel. 827114 ore serali. 16151 Q

**FIAT** 127 anno 74 vendesi. Telefonare 271986. 11140 Q

**FIAT** 131 super 1300, semestrale, bianca vende dipendente. Tel. 413337, anche eventuale permuta. Lunedì. 11141 Q

**FIAT** 126 vende privato. Telefonare 569019 lunedì. 15840 Q

**FIAT** 500 L ottimo stato vendesi. Tel. 820505. 11112 Q

**FIAT** 124 1972, ottimo stato vendesi. Autosalone Catullo, via Catullo n. 1. 3/9 Q

**FORD** Taunus 1.3 L '76, metallizzata, accessoriata. Telefono 68620. 16006 Q

**LANCIA** Fulvia 2 C, 5 marce, bellissima, vendesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3/9 Q

**LAVERDA** 750 S.F. 73 vende privato 600.000. Telefonare ore pasti al 722707. 16062 Q

**LAVERDA** 1000 74 perfetta privato vende. Telefonare 827231 ore officina. 16072 Q

**MEHARI**, 74 privato vende. 755244. 15666 Q

**MINI** Cooper 72 tel. 761147. 11120 Q

**MOTO** Jawa 350 anno 77 perfetta vendesi. Telefonare 226359. 16106 Q

**NUOVA** moto Morini 3 1/2 sport vendo. Telefonare 412380 mattina. 16161 Q

**OCCASIONE** vendesi furgone Citroen seminuovo. Tel. 814239. 15782 Q

**OCCASIONE** vendo camioncino perfette condizioni. Telefonare 827344. 16044 Q

**OCCASIONE** 127 special perfetta anno 1975 vende privato, telefonare 812763. 16047 Q

**OCCASIONE** vendesi 132 rossa, impianti gas stereo perfetta. Vastola 775581, mattino. 15962 Q

**OCCASIONE** vendo Ford Transit gemellato, ottimissime condizioni, lire 2.900.000, via Castaldi 3, orario negozio. 15831 Q

**OCCASIONI:** A 112, 127, R 5, R 6, 128, 128 rally, 128 X1-9, 124 special, 125 special, 131, Mini 90, Beta berlina e coupé, Fulvia coupé, Alfasud, Mehari, Ford Escort, R 12 TL, BMW 30 automatico, Citroen familiare. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880. 16159 Q

**OM** Leoncino furgonato, motore revisionato vendesi occasione. Tel. 820955. 2205 Q

**PEUGEOT** coupé 1300 portellone perfetta vendesi dilazionando. 912150-65522 Mongini. 16003 Q

**POLO** 900 bellissimo, prezzo conveniente vendesi anche in 30 mesi. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3/9 Q

**PRIVATO** vende 500 L buonissime condizioni. Tel. 773230. 11115 Q

**PRIVATO** vende Suzuky GS 400 1977 e Simca Chrysler 160 '74, ottime condizioni. Telef. 0481-76513. 835 Q

**PRIVATO** vende 127 Fiat efficientissima. Telefonare 741378 lunedì. 16081 Q

**PRIVATO** vende Fiat 128 con traino. Telefonare lunedì ore 14-19 al 758152. 15996 Q

**PRIVATO** vende Fiat 128 bianca 80000 km 1.100.000. Telefono 822343. 16135 Q

**PRIVATO** vende VW Maggiolone 1200 L, novembre '73, perfetta. Tel. 417731. 16012 Q

**PRIVATO** vende Porsche 911 S 2.4 uniproprietario ottime condizioni anno '73. Tel. 793458. 15690 Q

**PRIVATO** vende 850 special. Tel. 71216 ore 11-14. 16144 Q

**PRIVATO** vende permuta Mercedes 200 D perfetta bellissima. Tel. 810243. 16054 Q

**PRIVATO** vende Alfasud 1974 efficientissima. Telefonare al 774511. 15838 Q

**RENAULT** 5 TS 75 perfetta uniproprietario, gancio traino, L. 2.800.000 trattabili vendo. Tel. 566453. 15925 Q

**SIMCA** 1000 ottime condizioni, unico proprietario vendo. Telefonare 820298 mattinata. 15986 Q

**SUZUKI** 380 7500 km come nuova anno 1975 vendesi 1.500.000 contanti. Telefonare al 773354 dalle 19-21. 16160 Q

**VENDESI** permutasi con piccola cilindrata Alfasud '76 nuova. Telefonare 796784. 16187 Q

**VENDESI** Fiat 124 anno '67, ottimo stato. Tel. 744867. 16022 Q

**VENDESI** Moto Guzzi 250 TS anno '74, buone condizioni. Tel. 410784. 15932 Q

**VENDESI** Fiat 850 ottime condizioni. Telefonare lunedì tel. 418395 dalle ore 8-12 e dalle 15-19. 16170 Q

**VENDO** Alfetta G.T. e berlina «1600» 78 via Ruggero Manna 21/1. Telef. 418754. 16069 Q

**VENDO** Honda 750 '72, via Udine 21-b. 15927 Q

**VENDO** Fiat 124 berlina Lire 400.000 trattabili. Tel. 746530. 2199 Q

**VENDO** Fantic Motor 6 marce perfetta al miglior offerente. Tel. 227284. 2199 Q

**VENDO** Prinz 4 L '70. Telefonare 827706. 15997 Q

**VENDO** Fulvia HF 1600 ottime condizioni, accessoriata. Telefonare lunedì 740847. 15989 Q

**VENDO** Kawasaki 650, 7000 km. Telefonare ore pasti al 416376. 15945 Q

**VENDO** 500 L '69 ottima, motore 4000 km, 700.000. Telefonare mattinata 825179. 

**VENDO** Honda 500 four 1977 2.300.000, vespa 150 350.000. T. 0431 - 31229 dopo 19.

**VENDO** motorino 50 ottime condizioni innocenti 850 del 70. Tel. 796422. 15876 Q

**VENDO** Fiat 500 lire 200.000. T. 826782. 15861 Q

**VENDO** 128 1970, Lancia coupé 1970. Tel. 763846. 16035 Q

**VENDO** 127 S 11/'75, radiomangianastri, km 38.000, 2 milioni 600.000. Telefonare 733091 dopo ore 11. 16026 Q

**VENDO** moto Benelli 125 2c ottime condizioni. Tel. 826398. 15854 Q

**VENDO** 128 3p 1100 maggio '76 43.000 km. Tel. 54515. 16028 Q

**VESPA** 50 occasione vendo. Telefonare 51240. 16017 Q

**VESPA** 50 perfetta, Ktm 125 450.000 trattabili vendonsi. Telefonare 744247. 15968 Q

**VESPA** vendo 125 TS 1977, lunedì. Grünhut 7. 16177 Q

**VESPE**, ciclomotori Piaggio, moto Gilera, facilitazioni senza cambiali. Strada di Fiume 19. 16159 Q

**VOLKSWAGEN** Cabriolet nero, '75, perfetto. Tel. 68620. 16005 Q

**VOLKSWAGEN** 411 giardinetta elettronica, '71, gancio traino vendesi. Tel. 31603. 16015 Q

50 cc 1 anno strada ottime condizioni vendesi. Telefonare da lunedì dopo le 18. Tel. 751036. 11119 Q

124 Vignale perfetta vende privato. Tel. 60965. 15933 Q

125 S. motore nuovo, perfetta vendesi. Telefonare lunedì n. 416341 13-14. 16045 Q

128 coupé '73, perfetta, uniproprietario vende. Telefonare 224375 sera. 15982 Q

128 panorama 1978, km 5000 perfetta vendo garanzia 3.800.000 e 127 3 porte 1977 km 11000 perfetta 3.100.000. Tel 212422 ore 9-11 21-23. 16143 Q

131 N 1975, ottime condizioni, anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 11141 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
R Lire 200 per parola

**A.A.A. PRESTITI** concediamo a tutte categorie alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza. Tel. 60285.

**A.G. ROSTICCERIA** ottimo avviamento cedesi eventualmente anche muri. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 16058 R

**A.G. PANETTERIA** con forno cedesi, eventualmente gestione, ottimo prezzo. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 16058 R

**ABBIGLIAMENTO:** negozio cedesi in gestione, cestinansi offerte anonime. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 G, 34100 Trieste. 16032 R

**BAR BIANCO** - gelateria, vasta licenza vendesi attività arredamento muri recente costruzione forte passaggio, alto reddito. Tel. 775700, geom. SBISA'. 16024 R

**BUFFET** superalcolici caffè, ottima posizione, lavoro garantito vendesi. Rivolgersi Cantina vini, via Rittmeyer 20. 16075 R

**CAFFE'** buffet attività 70.ennale vendesi compresi muri intermediari. Tel. 794352. 16157 R

**CERCASI** piccolo negozio abbigliamento tab. IX, X in città. Tel. 826018. 11126 R

**CERCASI** salone barbiere. Telefonare 231853. 15908 R

**CERCASI** in affitto eventualmente acquistasi torrefazione, bar centrale. Indirizzare offerte a Publikompass, cassetta 29-F, 34100 Trieste. 15815 R

**COINTERESSENZA** alta offro ad apportatore capitale per attività commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta 9 G, 34100 Trieste. 16152 R

**FINANZIAMO** commercianti e artigiani tassi bancari max settennali. Leasing immobiliari e mobiliari. Profin 0432-662073 pomeriggio. 291 R

**GEOMETRA** coopererebbe, rileverebbe agenzia d'affari. Tel. 753232. 11111 R

**LATTERIA** caffè darei in gestione a persone esperte. Telefonare 572783. 16004 R

**LORENZA** vende: afferramenta con vasta licenza, buona posizione. Informazioni telefonare 734257. 15995 R

**MONFALCONE** periferia vendesi bar trattoria bene avviato. Tel. 0481-72809. 838 R

**PRESTITI** dipendenti statali, parastatali, avente importanza nazionale. Tel. 794440 - Alsecures Assicurazioni - Piazza Goldoni 5. 15751 R

**PROFUMERIA drogheria concessioni nazionali ed estere mq 70, arredamento elegante, alto reddito, vendesi direttamente. Telefonare orario negozio, 62332.** 15907 R

**PULITURA** secco avviatissima vendo motivi familiari. Telef. 414703, lunedì. 15971 R

**A.A.A. SORINA, GIONA & C.**

via Aldegardi 37, tel. 93249 Trieste

**VENDITE A PREZZO BLOCCATO**

ULTIMI APPARTAMENTI PRONTA ENTRATA VIA GIARDINI N. 36-2-3, BOX, GIARDINO. 28.500.000

TERRENI VIA GIARDINI CON PROGETTO LOCALE D'AFFARI MQ 100 O VARIANTE PER CASETTA. 15.000.000

MINIAPPARTAMENTI S. LUIGI IN RUSTICO RESTURATO, COMFORTS ELEGANTI, INGRESSI ESTERNI INDIPENDENTI, POSTO AUTO. 15.500.000

VILLE ABBINATE SIGNORILI S. LUIGI, CANTINA, MANSARDA, GIARDINO.

APPARTAMENTI SECONDA ENTRATA IN PALAZZINE RECENTI, ZONE VERDI.

**RINOMATA** trattoria zona Hortis vendesi causa malattia. Tel. 744774 - 750247. 15944 R

**SARTORIA** composta due vani, cedo anche uso ufficio, zona centrale. Tel. 60916. 11124 R

**TABACCHI** giornali posizione centrale vendesi direttamente, telefonare 729319. 15467 R

**TRATTORIA** con giardino affittasi o vendesi a persone serie abilitate. Rivolgersi vini, Machiavelli 22. 11123 R

**VENDESI** vasta licenza fruttaverdura. Telefonare 740180 ore 10-12. 15915 R

**VENDESI** permutasi ristorante self-service pizzeria strada statale Aquileia-Grado. Per informazioni telefono 041-81693. 0530261 R

**VENDESI** drogheria profumeria. Tel. 733872. 16064 R

**VENDESI** negozio frutta-verdura, avviamento trentennale. Tel. 411271 entro le ore 13. 16008 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
S Lire 200 per parola

**A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. SEMINUOVO** libero, soleggiato: saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggioli, comforts modernissimi, vendesi. Possibilità mutuo. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 16167 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. 17 MILIONI** con possibilità mutuo vendesi seminuovo STRADA VECCHIA ISTRIA: soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, occupato. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 16167 S

**A. A. A. A. A. A. AGENZIA** Casa Mia vende casette rustici, appartamenti varie zone, anche da restaurare, affari interessanti. Giulia 13, 794286. 15905 S

**A.A.A.A.A.A. AGENZIA** Casa Mia vende centrale seminuovo, salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggiolo, posto macchina, tutti conforts, affittato vera occasione, Giulia 13. 794286. 15905 S

**A.A.A.A.A.A. AGENZIA** Casa Mia vende lussuoso, panoramicissimo, salone, due stanze, doppi servizi, terrazze, garage, immediata consegna; altro simile gennaio 79. Giulia 13. 794286. 15905 S

**A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI** in costruzione appartamenti varie grandezze e monolocali con servizi tutti confort finiture accurate disponibili anche piani alti, agevolazioni pagamento, consegna entro l'anno vende Immobiliare Italia, 61512, 61514. 3-9 S

**A.A.A.A.A.A. GALLERIA** piano 2.o 3 stanze vani accessori riscaldamento autonomo libero occasione vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 3-9 S

**A.A.A.A.A.A. ZONA INDUSTRIALE** piano 3.o libero tutti confort cucina stanza bagno poggiolo vende Immobiliare Italia, 61512 - 61514. 3-9 S

**A.A.A.A.A. VENDESI** rustico Prosecco. Tel. 744639. 15921 S

**A.A.A.A.A. ALTURA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO APPROFITTATE** possibilità di scelta tra quelli da due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50%. Zona panoramica, tranquilla a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19. Oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, telef. 823-271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 16090 S

**A.A.A.A.A. VIA GIULIANI** ultimi due appartamenti da due stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina, vendesi condominio con possibilità mutui fondiari. Prezzi definitivi senza revisione. Consegna settembre 1978 AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza Sangiovanni 6, telefono 755-885 feriali 16-19. 16090 S

**A. A. A. A. M. CENTRALISSIMO** signorile restaurato salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, vendesi possibilità mutuo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 16057 S

**A.A.A.A.M. VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO?** Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 16057 S

**A.A.A.A.M. ROIANO** zona verde tranquilla, soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo, comforts moderni. Ottimo prezzo vende ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 16058 S

**A.A.A.A.R. FABIO** Severo 52, complesso condominiale in avanzata fase di costruzione, appartamenti 2-3-4 stanze letto, doppi tripli servizi, atticimansarde, vista mare, posti macchina su tre piani parcheggio rifiniture accurate e materiali di prestigio, mutuo concesso vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz n. 6, tel. 60481. 15848 S

**A.A.A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA'** appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate 768163, 768166 Immobiliare ARGO, San Francesco 4. 16167 S

**A.A.A. LOCALI D'AFFARI** in VIA UDINE vendonsi occupati con MUTUO BANCARIO. Rivolgersi a STUDIO 77, via San Nicolò 11, tel. 64885. 15909 S

**A.A.A. VIA UDINE**, appartamenti da 2-3-4 stanze, cucina, servizi VENDONSI occupati con possibilità mutuo bancario. Rivolgersi STUDIO 77, via San Nicolò 11, tel. 64885. 15909 S

**A.A.A. VIA GIULIANI** piano rialzato vendesi unità condominiale primo ingresso composto saloncino, stanza e servizi, particolarmente adatto ambulatorio medico o dentistico od altra profesione. Consegna fine settembre 1978. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885 feriali 16-19. 16090 S

**A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA VELTRO** camera, cucina; bagno-doccia, vendesi condominio. Prezzo modesto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885 feriali 16-19. 16090 S

**A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA GIULIA** due stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, vendesi condominio. Prezzo modico. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19.

**A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIALE D'ANNUNZIO ULTIMO PIANO** vista libera, due stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telefono 755-885 feriali 16-19. 16091 S

**A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA SALEM** tre stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telefono 755-885 feriali 16-19.

**A.A. IMMOBILIARE CANARUTTO** vende PETRONIO primo piano appartamento 2 stanze, cucina, servizi, box auto. Locale con servizi adatto magazzino, laboratorio. Telef. 69349. 16011 S

**A.A. IMMOBILIARE CANARUTTO** vende VALDIRIVO secondo piano ascensore, adatto ufficio abitazione, tre stanze stanzetta, cucina, servizi, ampia anticamera. ESENTE MEDIAZIONE. Telefono 69349. 16011 S

**A.A. IMMOBILIARE CANARUTTO** vende ISTRIA zona Burlo, soleggiatissimo due stanze, soggiorno, cucinetta, servizi, poggiolo, posto auto. Tel. 69349. 16011 S

**A.A. IMMOBILIARE CANARUTTO** vende LOCALI AFFARI Corso, Canova, Valdirivo, Trentaottobre, Ponterosso Carducci. Tel. 69349. 16011 S

**A.A. IMMOBILIARE CANARUTTO** vende CUMANO villa tre appartamenti occupati, cantina, garage, giardino. Prezzo conveniente. Tel. 69349.

**A.A. IMMOBILIARE CANARUTTO** vende bellissima VILLA ALTOPIANO posizione incantevole, costruzione recentissima, mq 1600 parco, tre appartamenti, terrazze, garage, tutti confort. Tel. 69349.

**A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO** inintermediari direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati, mutuo, Via Donota 3, tel. 60251 - 69131 orario 10.30-12.30, 17.30-19.30. 15980 S

**A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO**, inintermediari Opicina villetta duplex 5 stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo, via Donota 3, tel. 60251-69131, orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 15911 S

**A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO** inintermediari direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze, mansarde, giardini privati, mutuo. Via Donota 3, tel. 60251-69131, orario 10-30-12.30; 17.30-19.30. 15980 S

**A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO**, inintermediari centralissimo accurate rifiniture, 6 stanze, poggioli, doppi servizi, prontentrata vendesi. Tel. 60251-69131 orario 10.30-12.30; 17.30-19.30. 15981 S

**A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA'** appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate n. 768163, 768166 Immobiliare ARGO, San Francesco 4. 16167 S

**A.I. D'ANNUNZIO LIBERO**, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, riscaldamento 26.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 16082 S

**A.I. ROIANO LIBERO**, V piano, 2 stanze, cucina, wc, 12.500.000 trattabile. Facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777.

**A.I. GHIRLANDAIO e FABIO-SEVERO**, occupati bellissimi, 3 stanze, cucina, riscaldamento 17.000.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 16082 S

**A.I. ROIANO CENTRO**, occupati 2 stanze, cucina, wc possibilità bagno, da lire 10.000.000 in su. MINIMO CONTANTI 5.000.000. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 16082 S

**A. ACIT. INIZIATIVE** prenotazioni nuovo complesso ROZZOL, varie grandezze garage, cantina, riscaldamento. Mutui approvati 75%. Visione progetti San Lazzaro 3, tel. 68810. 2217 S

**A. ACIT. GRETTA** (zona) prenotansi appartamenti in palazzina vista mare, varie grandezze, giardini propri. Finiture accurate. Visione progetti San Lazzaro 3, tel. 68810. 2217 S

**A. ACIT. PRONTENTRATA** vendonsi appartamentini extralusso anche arredati, 45-50 mq, zona centrale, tutti comforts. San Lazzaro 3, telefono 68810. 2217 S

**A. ACIT. LIBERO** mq 240 con garage per 4 macchine, zona TIGOR vendesi per abitazione, ufficio, rappresentanze. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2217 S

**A. ACIT. BARCOLA** vendesi appartamento in villa salone, 4 stanze, doppi servizi, due poggioli, cantina, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2217 S

**A. ACIT. VENDESI** mq 100 locale adatto magazzino o garage per 5 macchine. San Lazzaro 3, telefono 68810. 2217 S

**A. ACIT. F. SEVERO** vendesi 3 stanze, cucina, servizi. Altro zona FLAVIA, 3 stanze, soggiorno, cucinino, terrazze. VIA CAPPELLO, 160 mq, comforts. ROIANO, salone, due stanze, doppi servizi. S. GIACOMO, 2 stanze, cucina, wc, 9.800.000. San Lazzaro 3, telefono 68810. 2217 S

Continua a pagina 16

Segue da pagina 15

**A. ACIT. VILLA ROMAGNA**, taverna, soggiorno, 3 stanze, doppi servizi, vendesi prontentrata. Altra SISTIANA nuova, bifamiliare, 1300 mq giardino, vendesi. San Lazzaro 3, telefono 68810. 2217 S

**A. ACIT. OCCUPATI** VIA CRISPI, bellissimo soggiorno, cucinino, salone, due stanze, servizi, tutti comforts. VIA CARPINETO, 3 stanze, cucina, bagno. VIA SETTEFONTANE, 3 stanze, cucina, 10.000.000. VIA S. NICOLO' locali affari, appartamenti 2-5 stanze vendonsi. San Lazzaro 3, telefono 68810. 2218 S

**A. ACIT. OCCUPATI** VIA PASCOLI, 2 stanze, cucina, wc. Minimo contanti 3.500.000. Soffitte, stanza cucina, wc, 4 milioni 500.000. Locali affari. San Lazzaro 3, tel. 68810. 2218 S

**A. PRIVATO** vende Sanzio, tristanze, terrazza, cantina, centralnafta, ascensore. Telefonare 569734. 12936 S

**A. ROSSETTI** appartamento libero, 3 stanze, stanzetta, cucina, dispensa, doppi servizi, autoriscaldamento, vendesi libero L. 28.500.000. Telefonare 0481-44411 Monfalcone. 15993 S

**A. VENDESI** appartamento Gretta, saloncino, letto e servizi. Tel. 744639. 15921 S

**ACQUISTASI** locale centrale. Telefonare martedì 30317. 11122 S

**ACQUISTEREI** tricamere, cucina, terrazzo, servizi, ascensore, nuovo o seminuovo libero. Scrivere a Publikompass, cassetta 44-F, 34100 Trieste. 15886 S

**AFFARONE** PARAGGI S. MICHELE, appartamento 4 stanze, stanzetta, cucina, wc, terrazza, ben tenuto vendesi 15 milioni. Telefonare 0481-44411, Monfalcone. 15993 S

**AMMINISTRAZIONE** SAMARITAN via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: VIA CORONEO appartamento libero, tutto rimesso a nuovo, 140 mq. circa, IV piano, quattro stanze, cucina, bagno, wc, soffitta, riscaldamento autonomo a metano. 16097 S

**AMMINISTRAZIONE** STABILI TERGESTE vende a Sistiana in palazzina appartamento libero, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, ingresso, 2 poggioli, riscaldamento e acqua calda centralizzata, ascensore per L. 36.000.000 trattabili. Tel. feriali 422841 ore 18.30. 16138 S

**AMMINISTRAZIONE** STABILI TERGESTE vende appartamento libero, panoramico, soleggiatissimo, in V piano senza ascensore, 3 camere, cucina grande, verandina, corridoio e bagno a L. 25.000.000 trattabili. Tel. feriali 422841 ore 18-20. 16138 S

**AMMINISTRAZIONE** stabili Grimaldi vende appartamento libero via dell'Industria: camera, cucina, servizi, 12 milioni; via Belpoggio: 3 stanze, cucina, servizi, 30 milioni. Informazioni via Donota 4. Tel. 68482. 16142 S

**APPARTAMENTI** liberi Trieste, Monfalcone acquistasi contanti. Telefonare 0481-44411 ore pasti. 15993 S

**APPARTAMENTI** prossima consegna Strada FIUME 1-2-3 stranze servizi confort, rifiniture signorili vende FACILITAZIONI Immobiliare CIVICA. S. Lazzaro 10. 16029 S

**APPARTAMENTI** liberi 2-3-4 stanze, soggiorno, servizio, via Ghirlandaio, Montecchi, Gretta, Manzoni; CASETTA bifamiliare, giardino via Rigutti; TERRENI costruibili Servola 400 e 3000 mq, con progetto Monte d'Oro, non costruibili varie zone. Vende geometra Casalaz, 68537, Mazzini 30. 15987 S

**APPARTAMENTI** in palazzine a schiera, vista mare, zona calma, tutti comforts, Rio Spinoleto, vende geometra Casalaz, 68537, Mazzini 30. 15987 S

**APPARTAMENTI** occupati due stanze, soggiorno, servizio, vera occasione vende geometra Casalaz, 68537, Mazzini 30. 15987 S

**APPARTAMENTI** 3-4 stanze, Canova - San Giacomo, vende Adriatica, Mazzini 30, telefono 68549. 15935 S

**APPARTAMENTI** «PARCO VILLA OPICINA» varie grandezze, contanti 14 milioni, mutuo vendonsi. Impresa Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412, Cantiere via Salici. 0014617 S

**APPARTAMENTINO** centrale vendesi. Telefonare martedì 30317. 11122 S

**APPARTAMENTO** centralissimo 180 mq, secondo piano, cinque grandi locali, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo a gas, lussuosamente rinnovato, libero in breve tempo, eventualmente già modernamente arredato uso uffici studio professionale, vendesi o affittasi da privato a privato, esclusi intermediari. Scrivere a Publikompass, cassetta 3-G. 34100 Trieste. 15998 S

**AURISINA** vendo palazzina con 3 appartamenti, telef. 200196. 15205 S

**BAIAMONTI** vendesi occasione affittato, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, cantina, lire 16.000.000 trattabili. Agenzia 2 G Centro, tel. 64235, 10-12, 16-18. 16053 S

**CAMERA**, cameretta, cucina, entrata, gabinetto comune, vendesi Ponziana, libero. Telef. 755148. 16153 S

**CASETTA** 2 camere cucina bagno riscaldamento box privato vende, tel. 759694 mattino. 15788 S

**CERCASI** per acquisto appartamento in palazzina, zona verde 80-120 mq. 767790. 16146 S

**CERCASI** magazzino o capannone mq 300-500 zona centro o media periferia. Telefonare dopo le ore 16 al 771194/95. 1234 S

**CERCO** in acquisto o affitto zona industriale capannone 1000 mq. Tel. 31792 Bonzanini. 16040 S

**CORMONS** appartamento libero quadricamere, biservizi, cucina, terrazze, posizione panoramica, esentasse, vendesi occasione. Gorizia Agenzia Isonzo corso Verdi 77, pomeriggio. 595 S

**CORONEO** libero modesto II piano, stanza cucina 7.500.000 vendiamo. Tel. 767993.

**CORTINA** cercasi acquisto appartamento 2-3 stanze. Telefonare ore serali 766293. 16056 S

**COSTIERA** centrogolfo villino 2 piani cantina vista stupenda ripostiglio terrazza mare, vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38/F - 34100 Trieste. 15856 S

**GEOM. SBISA' CERCA** per propri clienti VILLETTE CASETTE anche carsiche, APPARTAMENTI recenti panoramici. Tel. 775700. 16024 S

**GEOM. SBISA'** vende GINESTRE mare ultimo piano 4 camere cucina doppi servizi cabina propria. Tel. 775700. 16024 S

**GEOM. SBISA'** vende CONTI primo ingresso saloncino camera cameretta cucina bagno poggioli 40.000.000. BONOMO cucina due camere 13.500.000. Tel. 775700. 16024 S

**GEOM. SBISA'** vende magnifica VILLA su due piani salone quattro camere cucina tripli servizi cantine box terreno 3700 mq zona Borgo Grotta. Altra veramente lussuosa BASOVIZZA su due piani. Altre OPICINA, BARCOLA. Telef. 775700. 16024 S

**GEOM. SBISA' CERCA** per proprio cliente appartamento recente ultimo piano 80 mq zona OPICINA - Borgo Grotta - Banne. Tel. 775700. 16024 S

**GEOM. SBISA'** vende OPICINA terreno edificabile con piccola casetta 45.000.000. Telefono 775700. 16024 S

**GEOM. SBISA'** vende OPICINA centro tre camere cucina bagno vasto salone mansardato due terrazze ingresso indipendente 140 mq ogni confort. Tel. 775700. 16024 S

**GEOM. SBISA'** vende DUINO ultimi appartamenti con giardinetto proprio panoramici 26-43 milioni. Tel. 775700. 16024 S

**GEOM. SBISA'** vende OPICINA appartamento 1.o ingresso soggiorno camera cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo metano 25.500.000. Altro con mansarda 34.500.000. Tel. 775700. 16024 S

**GEOM. SBISA'** vende OPICINA appartamento in villa trifamiliare salone quattro camere tre servizi taverna box giardinetto 71.000.000. Telef. 775700. 16024 S

**GORIZIA** complesso residenziale Corso Italia angolo via Bellini vendesi. Per informazioni ufficio vendite in cantiere orario ufficio. Tel. 82135 oppure Monfalcone AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA, via XXV Aprile 47, tel. 74404.

**GORIZIA** vendesi appartamento zona Montesanto, 5 vani più servizi. Tel. 0481-32476.

**GRETTA** vendesi casa in parte ristrutturata due camere salone cucina bagno. Tel. Immobiliare Bonzanini 31792. 16040 S

**GUARDIELLA** Boschetto, appartamenti pronta consegna, varie comodità urbane, mutuo anche fondiario. Impresa Marcon, Castaldi 3, telefono 790718. 15900 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti zona Baiamonti pronti dicembre 1978, due stanze cucina bagno poggiolo. Gallina 4, tel. 730344. 16131 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti nuovi prontingresso Monfalcone, due stanze soggiorno cucinino bagno poggioli. Galilna 4, tel. 730344.

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti occasione occupati 1-2-3 stanze cucina servizi, zone Gretta, Giulia, Ginnastica. Gallina 4, tel. 730344. 16131 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamento libero zona Rossetti mq 200, 3 stanze salone cucina doppi servizi riscaldamento giardino proprio. Altro 4 stanze cucina bagno, zona Giulia. Gallina 4 telefono 730344. 16131 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamento libero zona villa Revoltella stanza stanzetta salone cucinino doppi servizi cantina posto macchina poggioli. Gallina 4, tel. 730344. 16131 S

**LIGNANO** Pineta vendesi villa a schiera arredata. Tel. 793338 da martedì ore pasti. 2209 S

**LOCALE** nuovo vendesi causa trasferimento. Mutuo già concesso. Tel. 774447 ore 14-16. 15992 S

**LOCALE** ISTRIA 150 mq acqua, luce, servizio con doccia vende libero Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 16029 S

**LOCALE** magazzino 30 mq molto alto vendesi libero, p.zza della Valle 2, Trieste. Telefonare 0481-44411 Monfalcone. 15993 S

**LOCALE** 12 mq paraggi ospedale occupato negozio vendesi 8.500.000 contanti, 2.500.000 mutuo. Tel. feriali mattino o pasti 568596. 2212 S

**LORENZA** vende: Rossetti due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, autoriscaldamento metano 23.000.000; altro strada del Friuli 2 stanze, cucinino, bagno, terrazza mq 36, 19.000.000. Tel. 734257. 15995 S

**LORENZA** vende: Carlo Alberto autorimessa mq. 360, lire 80.000.000; altro locale uso artigiano, deposito, mq. 60 lire 20.000.000, tel. 734257. 15995 S

**LORENZA** vende: zona S. Luigi panoramicissimo 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggioli cantina posto macchina 40.000.000; altro Pascoli 2 stanze, salone, cucina, servizi 35.000.000; altro Gatteri 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, riscaldamento autonomo 32.000.000; altro XX Settembre 5 stanze, cucina, servizi 30.000.000, tel. 734257. 15995 S

**MAGAZZINO** e ufficio mq 100 alto 4.70 zona Terza Armata comodo posteggio carico e scarico vendo. Tel. 31792 Bonzanini. 16040 S

**MINIATTICO** cercasi. Offerte Publikompass, cassetta n. 20-F 34100 Trieste. 15717 S

**MODERNI** liberi paraggi Giardino pubblico saloncino due stanze 31.000.000 - 36.000.000, vendiamo. Tel. 767993. 11117 S

**MONFALCONE**, EUROPA IMMOBILIARE vende palazzina ultimi appartamenti, ampi poggioli, garage, giardino eventuale mutuo. D. d'Aosta 12, 44411. 15993 S

**MONFALCONE** AGENZIA ALFA: vende appartamenti in centro e periferia da 14-17-21-27-32-41.000.000 nuovi in palazzina. Mutuo agevolato già concesso; altri a Ronchi 100 mq 25.000.000. Staranzano, Gradisca, Fiumicello, Cormons, Marina Julia, Duino, Sistiana, nuovi e seminuovi a prezzi interessanti. 101 S

**MONFALCONE** viale S. Marco, vendonsi: appartamento 4 stanze, soggiorno, servizi; e locali adibiti negozio. Prezzi di occasione. Telefonare (040) 68537. 16038 S

**MONFALCONE**, EUROPA IMMOBILIARE vende centralissimi, varie grandezze, nuovi bellissimi in moderno residence, Facilitazioni, 75% mutuo. D. d'Aosta 12. 0481-44411. 15993 S

**MONFALCONE**, EUROPA IMMOBILIARE vende lotti terreno ville palazzine L. 10.000 al mq. Duca d'Aosta 12. 0481-44411. 15993 S

**MONFALCONE** centro, vendesi 3 camere, soggiorno, cucina, 2 servizi, soffitta. IMMOBILIARE ITALIA, via XXV Aprile 47, tel. 74404 Monfalcone. 827 S

**MONFALCONE** centro, vendesi 1-2-3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage. IMMOBILIARE ITALIA, via XXV Aprile 47, tel. 74404, Monfalcone. 827 S

**MONFALCONE** l'IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamenti 1, 2, 3 stanze letto in costruzione, appartamenti nuovi, seminuovi 2, 3 stanze letto da 21.000.000 in poi. Zona centrale, casa seminuova due stanze letto 50.000.000. INTERPELLATECI, tel. 41569. 830 S

**MUGGIA** villette panoramiche 2-3 stanze salone grande garage vendonsi anche permutando. Telefonare 65871 feriali.

**OCCASIONE**, libero, recente costruzione, piazza Giotti angolo San Francesco, VI piano, due stanze letto, pranzo-soggiorno, cucina, doppi servizi, rifiniture accuratissime, tel. 767022. 15842 S

**OCCASIONISSIMA** vendesi a Monfalcone centro signorile panoramico appartamento libero 130 mq ca. 4 camere cucina servizi box e 30 mq locale deposito 35 milioni facilitazioni pagamento o mutuo. Scrivere a Publikompass 4 - 16121 Genova. 00418 S

**OPICINA VIA BASOVIZZA** REFOSCO ville a schiera vende direttamente impresa, ciascuna villa completamente indipendente composta da salone, cucina, dispensa, tripli servizi, cinque stanze letto, taverna, cantinetta vini, box due macchine, centrale termica autonoma, ampio giardino privato alberato, rifiniture extra lusso, possibilità mutuo, eventuali modifiche, consegna dicembre 1978. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9.Telefono 60098. 15547 S

**OPICINA** Via Papaveri, palazzina 9 appartamenti, consegna 1978, riscaldamento autonomo, ascensore, mansarde, box, prezzi BLOCCATI, vende in cantiere Impresa ALTIPIANO, telefono 213260.

**PANORAMICISSIMO** ZONA VICOLO SCAGLIONI ultimo appartamento in bellissima palazzina vende direttamente impresa, salone, cucina, 2 stanze letto, doppi servizi, ripostiglio, ampie terrazze, taverna, giardino privato, box auto, finiture lusso, possibilità mutuo, pronta consegna. Società Iniziative Edilizie via S. Caterina 9. Telefono 60098. 15547 S

**PANORAMICO** zona Commerciale, 3 stanze, stanzetta, cucinino, terrazza, veranda, cantina, servizi, lire 40.000.000 trattabili. Agenzia 24 Centro, tel. 64235, 10-12, 16-18. 16053 S

**PERUGINO** miniallоggio doccia wc vendesi libero ottimo reddito per affittanza. Telefono 0481-44411. 15993 S

**PRIVATO** vende appartamento zona Coroneo 32/1. Ottime condizioni 2 stanze, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio e cantina. Tel. 60279. 15891 S

**PRIVATO** vende appartamento via Canova 3 stanze cucina wc, terrazza, libero rimesso a nuovo. Prezzo interessante. Telefonare lunedì ore pasti, 816607. 16136 S

**PRIVATO** vende seminuova camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, posto macchina 28.000.000. Telefono 826205. 15947 S

**PRIVATO** vende terreno a Muggia, non costruibile mq 5000 zona verde, vista monte e mare. Telefonare dalle 8 alle 12 giorni feriali al 422434. 15928 S

**PRONTA** consegna ultimissimi appartamenti e posti macchina via Ovidio (zona Romagna), vende impresa Savino via Milano 15, tel. 30062. 15961 S

**PROPRIETARIO** vende appartamento seminuovo libero 2 stanze cucina accessori. Telefonare 823114. 16071 S

**PROPRIETARIO** vende direttamente 2 appartamenti attigui quinto piano ascensore ciascuno composto da 2 camere grandi, stanzetta cucina grande bagno, wc separato, riscaldamento autonomo paraggi Casa sposi, via Fabio Severo, prezzo calcolato legge equo canone. Telefonare feriali ore 13-17 numero 797311. 16078 S

**QUARTIERINO**, zona Perugino, stanza, stanzetta, cucina, bagno, secondo piano, vendesi occasione. Telefonare 30481 pomeriggio. 16061 S

**RAVASCLETTO** vendonsi appartamenti in palazzina, finiture accurate, panoramici, possibilità mutuo, prossima consegna. Agenzia 2 G Centro, tel. 64235, 10-12, 16-18. 16053 S

**RAVASCETTO** Agenzia Zoncolan vende appartamenti zona panoramica. Per informazioni telefonare allo 0433-66004 e 60064 oppure ore ufficio (0431) 81938. 050164 S

**RONCHI** dei Legionari, podere un ettaro e mezzo vendesi libero L. 1.400 al mq. Telefonare 0481-44411. 15993 S

**SPOSI** cercano appartamento 2 camere cucina bagno anche mobiliato, massimo 120.000 mensili. Telefonare 734533. 16102 S

**STARANZANO** centro, affarone, vendesi in palazzina appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 2 terrazze, cantina, garage, posto macchina esterno. IMMOBILIARE ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 827 S

**TERRENO** commerciale, industriale, artigianale 13.000 mq costruibili 50%, strada statale 14 vendesi. Immobiliare Europa, D. d'Aosta 12, tel. 0481-44411, Monfalcone. 15993 S

**TERRENO EDIFICABILE** Sistiana, ottima posizione vendesi. Agenzia 2 G Centro, tel. 64235, 10-12, 16-18. 16053 S

**TERRENO EDIFICABILE**, Log, ottima posizione vendesi. Agenzia 2 G Centro, le. 64235, 10-12, 16-18. 16053 S

**TERRENO** Gabrovizza località favorevole vendesi. Telefono 753232. 11111 S

**TERRENO** non costruibile anche adatto roulottes, 700 mq vendesi. Tel. 820505. 11112 S

**TERRENO** zona S. Croce con progetto approvato, casa bifamiliare vendesi. Tel. 211441 ore 16-19. 15939 S

**TURRIACO** vendita alloggio primo piano bistanze, cucina, doccia, wc, rimessa, ripostiglio, lire 13.000.000 AGENZIA DOMUS tel. 72623 Monfalcone. 839 S

Continua a pagina 18

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Estratto di ordinanza del Giudice Delegato ad uso pubblicazione sul «Piccolo».

Il signor Pasquale Tomaselli ha chiesto la riabilitazione civile. Chiunque abbia interesse ad opporsi può depositare le sue deduzioni nella Cancelleria del Tribunale di Trieste entro 30 giorni dalla data dell'affissione dell'istanza all'albo.

Il Cancelliere



---

†

E' mancata ieri

**Bianca Heller Varridi**

Danno il doloroso annuncio il marito NEREO e la figlia FRANCA, unitamente ad ENRICO e ai parenti tutti.

Un ringraziamento particolare per le amorevoli cure ai medici dott. GINO FRANCHI, prof. LUIGI ZILLI, dott. GIOVANNI PANICH, prof. MARIO SMAREGLIA e a tutto il personale del Reparto Chirurgia dell'Ospedale di Monfalcone, nonché ai medici ed al personale paramedico del Reparto Medicina donne dello stesso Ospedale.

Le esequie avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 10 con partenza dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone alla volta di Trieste ove, alle ore 11 avverrà la sepoltura nel Cimitero di S. Anna.

Monfalcone-Trieste, 3 settembre 1978

Partecipa al lutto il fraterno amico BENIAMINO ANTONINI.

Trieste, 3 settembre 1978

In questa ora dolorosissima sono più che mai fraternamente vicini a FRANCA e famiglia CICCI e LUIGI VOLPI.

Trieste, 3 settembre 1978

Invocando conforto partecipano sentitamente VITTORINA e GIUSEPPE BARBARO.

Trieste, 3 settembre 1978

PINI de CASTRO assieme ai figli MARGHERITA con il marito e ALDO con la moglie partecipa alla scomparsa della cara amica

**Bianca Varridi**

Monfalcone, 3 settembre 1978

Si associano al dolore della famiglia VARRIDI le amiche WANDA BEGA, SILVA BELTRAME, MIMI SIERI e LINA ZMAJEVICH.

Monfalcone, 3 settembre 1978

Piangono la dipartita della cara amica

**Bianca**

e sono affettuosamente vicini a NINO, FRANCA ed ENRICO
— MARIO e INES SANTORINI

Monfalcone, 3 settembre 1978

FABIO e FRANCA SANTORINI prendono parte, con filiale e fraterno affetto al dolore del caro ing. NINO, di FRANCA ed ENRICO per la scomparsa della loro amata moglie e mamma

**Bianca Varridi**

Monfalcone, 3 settembre 1978

Piangono la cara

**Bianca**

le addolorate sorelle BRUNA, ADA, GEMMA, unitamente ai cognati UGO GRIMALDI e ITALO PERLINI ed ai nipoti.

Trieste, 3 settembre 1978

---

3-9-1975 — 3-9-1978

**Giuseppe Godina**

Al III anniversario dalla sua scomparsa lo ricordano la moglie VALERIA, i figli e parenti.

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Il giorno 2 settembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.
**Vittorio Chitter**

Ne danno il triste annuncio la moglie GINA, la sorella MIRETTA, i cognati MIRELLA e GIUSEPPE SARTOR, i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo a Genova il 4 settembre alle ore 10 partendo dalla Chiesa di Santa Maria dei servi.

Genova-Trieste, 3 settembre 1978

Partecipano al lutto gli addolorati amici LIDIA e AMEDEO DI ROCCO.

Trieste, 3 settembre 1978

Partecipano costernati gli amici:
— SERGIO e ROSY ZOTTI
— NINO e MARIALUISA DEL PESCO
— MANLIO e NITA PRESEL
— DARIO e ROSSANA PRESEL
— PIERO e LUCIANA MAMOLO
— CESARE e ESTHER CATOLLA
— CELSA e WALTER KULTERER

Trieste, 3 settembre 1978

Costernati dalla improvvisa e prematura scomparsa del fraterno amico

**Vittorio**

sono vicini a GINA gli amici BIANCA, CLAUDIO, GIULIANA e PATRIZIA PAGANI.

Trieste, 3 settembre 1978

Prendono parte al lutto:
— ANTONINO MARTORANA con la moglie

Trieste, 3 settembre 1978

La direzione, i tecnici e le maestranze tutte dello stabilimento Italsider di Trieste, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
**Vittorio Chitter**
direttore generale della Società

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Il 1.o settembre si è spento serenamente

**Ugo Placereano**

Ne danno il triste annuncio l'addolorata TINA, unitamente alle famiglie ANCONA, VISINTIN e GIOSENTO.

I funerali seguiranno lunedì 4 corr. alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 settembre 1978

I condomini e gli inquilini di largo Sonnino 9 partecipano al lutto per la scomparsa di

**Ugo Placereano**

loro apprezzato dipendente.

Trieste, 2 settembre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Natalina Vecchiet ved. Guerrini**

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 settembre 1978

---

Mentre riposa nella pace e nella luce di Dio la buona mamma

**Stefania Mersi**

i figli GIORGIO e FELICE, le nuore ELDA e ROSA unitamente ai nipoti ringraziano quanti sono stati vicini con il loro conforto partecipando ai funerali dell'amatissima Estinta.

Trieste, 3 settembre 1978

---

Ringraziamo commossi quanti in vario modo hanno preso parte alla scomparsa di

**Vincenzo**

Famiglia BASSI

Trieste, 3 settembre 1978

---

3.9.1977 — 3.9.1978

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile cara mamma

**Romana ved. d'Angeli nata Bigot**

La ricordano con immutato affetto i figli STELLIO e MARIO unitamente alle nuore, sorelle, nipoti e pronipoti.

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Il giorno 1.o settembre è venuta a mancare all'immenso affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

**Virgilio Pipani**

Ne danno il triste annuncio la moglie MELLY, la figlia MIRELLA col marito GIORGIO, il nipotino TOMMASO, i fratelli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

Si ringraziano i medici e il personale della III Divisione medica per l'assistenza prestata.

Un ringraziamento particolare al dott. GUIDO MIAN.

I funerali avranno luogo lunedì 4 settembre alle ore 9.30 nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola per proseguire poi al cimitero di Grado.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 3 settembre 1978

Profondamente commossa prende parte al lutto
— GIORGINA MIKUS SANZIN

Trieste, 3 settembre 1978

Partecipano al lutto ANITA, LAURA, WALTHER RUTTER-ROUTHER.

Trieste, 3 settembre 1978

Partecipano al lutto degli amici MIRELLA e GIORGIO e della famiglia
— PINO e PAOLA GERARDUZZI
— ANGELO e NICOLETTA PASINO
— GUIDO e ANGELA SALVI

Trieste, 3 settembre 1978

Si associano al lutto: CARLO, GIANCARLO, ESPERIA e LAURA BIN.

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

All'ospedale civile di Palmanova, assistito dai propri cari, con i conforti della Fede, si è spento

**Giuseppe Berto**
di anni 64

La moglie, i figli GABRIELLA e BRUNO, il fratello, le cognate ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno nella chiesa parrocchiale di Ruda oggi domenica 3 settembre alle ore 17.

Non fiori ma opere di bene

Palmanova-Ruda, 3 settembre 1978

---

†

E' mancato ai suoi cari

**Stanislao (Stanko) Cernigoj**

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, il nipotino, le sorelle, i nipoti e parenti.

I funerali seguiranno lunedì 4 settembre alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 3 settembre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Luigi Scognamiglio**

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci di conforto in questo triste momento.

I FAMILIARI

Trieste, 3 settembre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Mario Giovannini**

ringraziamo sentitamente tutti, parenti e amici, che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 settembre 1978

---

Il giorno 5 settembre ricorre il primo triste anniversario della scomparsa della nostra cara mamma, nonna e bisnonna

**Angela Vidoz ved. Bregant**

Il ricordo della Sua vita esemplare e della Sua fine sensibilità rimane in noi incancellabile.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 5 settembre alle ore 6.30 nella chiesa di San Giovanni Bosco, Trieste.

La tua DESOLINA e i parenti tutti

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Il giorno 30 agosto si è spenta la nostra cara Mamma

**Margherita Palcich**

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta, i figli ALICE, BRUNO ed UGO, le nuore, i nipoti e parenti.

Infiniti ringraziamenti alla dott. GUALDANI, alle Suore Elisabettine di S. Giacomo ed a tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Una Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 4 settembre alle ore 8 nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 3 settembre 1978

Si associano al lutto le cognate NINA e DOLCELINA ORLANDO.

Trieste, 3 settembre 1978

Si associa al lutto la famiglia GODINA.

Trieste, 3 settembre 1978

IL COMITATO PROVINCIALE DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'amico UGO ORLANDO per la scomparsa della madre, signora

**Margherita Palcich**

avvenuta il 30 agosto 1978.

Trieste, 3 settembre 1978

Partecipa al lutto l'Associazione Amici di San Giacomo.

Trieste, 3 settembre 1978

Partecipano al lutto:
— famiglie PLET - FULIZIO

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Dopo lunga infermità si è spento serenamente all'età di 48 anni.

**Licerio Tognon**
da Isola d'Istria

Addolorati lo annunciano la sorella ISOLINA, i cognati MARIO e PIETRO, nipoti e parenti.

Un grazie particolare vada agli amici STROLIGO e OTTAVIO e a tutti quanti in vario modo Lo hanno assistito nella Casa per inabili Don Marzari.

I funerali seguiranno lunedì 4 settembre alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma aiuti alla Distrofia Muscolare.

Trieste, 3 settembre 1978

---

Il 1.o settembre a Bolzano è mancato il

GENERALE
**Franco Frattarelli**
Comandante in Russia la 17.a Batt. del 3.o Artiglieria Montagna «Julia»

Commossi partecipano al lutto MARIA PAJER, LIVIO BOCCASSINI, ARMANDO BREGANT, FERRUCCIO DALL'ANESE, FRANCESCO FACCANONI, SERGIO MENEGUZZO, ANTONIO MONZANI, GUIDO MUSITELLI.

Trieste, 3 settembre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Giovanni Zarotti**

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto esserci di conforto in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 3 settembre 1978

---

Ringraziamo commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

**Rosa Rebula ved. Biloslavo**

Famiglie BILOSLAVO

Trieste, 3 settembre 1978

---

ANNIVERSARIO

4 settembre 1978

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

**Guido Rupi**

la moglie ANNITA con immutato dolore e infinito rimpianto Lo ricorda, assieme alle sorelle PAULA e ANNIE, agli altri parenti e a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 3 settembre 1978

---

ANNIVERSARIO

Nel secondo anniversario della morte di

**Marcello Redivo**

la moglie, le figlie e i familiari tutti Lo ricordano con accorato rimpianto.

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Dopo lunghe sofferenze sopportate cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

N. H. GEN.
**Francesco Turcio**
R. O.

Ne danno l'annuncio con infinito dolore la moglie SILVANA, le sorelle, il fratello, i cognati, nipoti e parenti tutti.

Si ringraziano per le amorevoli cure prestate i signori medici e il personale dell'Ospedale Santorio Santorio.

I funerali avranno luogo lunedì 4 alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 settembre 1978

Partecipano al lutto della famiglia i cugini: LONZARI, GRUBISSI-MENGAZIOL.

Trieste, 3 settembre 1978

Profondamente addolorata partecipa al lutto la famiglia BRUGIAPAGLIA.

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Il giorno 2 settembre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

**Nella Biagi ved. Boccuzzi**

Ne danno il triste annuncio la sorella e il nipote FRANCO unitamente ai familiari e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 5 corrente alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro il 30 agosto si è spento serenamente

**Lorenzo Contento**
da Pirano

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie ANTONIA, le figlie RINA con il marito GUALTIERO BONICIOLLI, FRANCA con il marito GIANFRANCO TAGLIAPIETRO, il fratello ALBINO (assente), i nipoti, cognati e parenti tutti.

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Il giorno 29 agosto è venuta a mancare

**Carla Gregorini ved. Novelli**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti e le sorelle.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste - Aurisina, 3 settembre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Ettore Brunettin**

ringraziamo sentitamente tutti quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 settembre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Ugo Sebbeni**

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 3 settembre 1978

---

In ricorrenza del II anno dalla morte della nostra cara

**Concetta Badich ved. Bencini**

La ricordiamo con tanto amore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 settembre 1978

---

Nel terzo anniversario di

**Francesco Gobbato**

Tu sei con me sempre.

La moglie NORMA

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Il 1.o settembre è mancato improvvisamente

**Giacomo Cociani**

Ne danno il triste annuncio la sorella, i cognati, il genero, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 3 settembre 1978

Si uniscono al dolore le famiglie:
— FANTASIA
— CERNIVANI
— CALLEGARI
— SACHER

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

**Renato Meula**

Ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, LUISA e BENITO.

I funerali avranno luogo domani lunedì 4 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 settembre 1978

Partecipano al lutto la direzione e le maestranze della Società REMA SpA.

Trieste, 3 settembre 1978

IRACLI e GIORGIO TUMANISCHVILI con le famiglie partecipano al lutto per la perdita dell'apprezzato collaboratore

**Renato Meula**

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Il giorno 1 settembre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

**Eugenia Luches ved. Clancich**

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio ERNESTO, la nuora ERIKA e la nipote ERIKA unitamente alla sorella ANNA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 4 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 settembre 1978

---

†

Il giorno 2 corrente un tragico incidente ha stroncato la vita del nostro caro

**Carlo Boschin**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA (PINA), i figli ANITA, EZIO e ANGELO, il genero VITTORIO, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 settembre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Rosa ved. Mersig nata Iellen**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 settembre 1978

---

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie RUKAVINA e VERONESE ringraziano i colleghi dell'ACEGAT, la Direzione e le colleghe della STOCK, il «Sub Sea» Club, parenti ed amici che hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

**Vincenzo Rukavina**

Trieste, 3 settembre 1978

---

3-9-1972 — 3-9-1978

Nel VI triste anniversario della scomparsa di

**Giordano Cocevar**

la moglie ed i parenti tutti Lo ricordano con infinito rimpianto e immutato affetto ad amici e conoscenti.

Trieste, 3 settembre 1978

---

3-9-1965 — 3-9-1978

**Libero Suplina**

Lo ricordiamo sempre con lo stesso rimpianto.

NORA e LINA

Trieste, 3 settembre 1978

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PRIMA DELLA SUA PARTENZA PER GLI S. U.

## Quindicimila in piazza contro la linea Begin

### La dimostrazione per chiedere più flessibilità nei negoziati di Camp David con Sadat e Carter

TEL AVIV — Alla vigilia della sua partenza per il cruciale «vertice» di Camp David, il primo ministro israeliano Menachem Begin ha deciso di rivolgere un discorso radio-televisivo alla nazione, il primo di questo genere da quando egli assunse il potere nel maggio dello scorso anno.

Trasmesso alle 21 (ora italiana), il discorso di Begin è venuto a poche ore di distanza da una grande dimostrazione nel centro di Tel Aviv, organizzata dal movimento «Per la pace adesso» con lo scopo di indurre il primo ministro a dar prova di maggiore flessibilità negli imminenti negoziati con il Presidente egiziano Anwar El Sadat e quello americano Jimmy Carter.

Nel discorso radio-teletrasmesso alla nazione, Begin ha detto che, durante il «vertice» con il Presidente egiziano Anwar El Sadat e quello americano Jimmy Carter, Israele continuerà a «salvaguardare la sicurezza del suo popolo e i suoi interessi vitali, perché in questo mondo crudele, di cui fanno parte la Cecoslovacchia e il Libano, se noi non badiamo ai nostri interessi non c'è nessun altro che lo fa».

Come detto, migliaia di persone hanno preso parte ieri, nel centro di Tel Aviv, a una marcia di protesta contro l'intransigenza di cui il governo israeliano ha finora dato prova nei negoziati di pace con l'Egitto.

Organizzata dal movimento «Per la pace adesso», che ritiene il successo delle trattative con gli arabi più importante del mantenimento del controllo israeliano sui territori occupati della Cisgiordania e di Gaza, la marcia ha avuto luogo non a caso alla vigilia della partenza del primo ministro Menachem Begin per il cruciale incontro della settimana prossima a Camp David.

Secondo una stima non ufficiale, alla dimostrazione — conclusasi con un comizio nella grande piazza antistante il municipio di Tel Aviv — hanno partecipato circa quindicimila persone, in gran parte giovani e molti appositamente venuti in città dai «kibbuz» della regione. «Israele — si leggeva sui cartelli portati dai manifestanti — vuole la pace perché non l'ha mai avuta», «Camp David è l'ultima speranza che rimane», «Meglio la pace che un grande Israele».

### Dimissioni al Cairo del primo ministro?

IL CAIRO — Fonti generalmente bene informate affermano al Cairo che il primo ministro Mamdouh Salem potrebbe dimettersi dopo il vertice di Camp David al quale deve partecipare il Presidente Sadat.

Giovedì sera, come è noto, Mamdouh Salem ha rassegnato le dimissioni alla presidenza del partito «Misr», abbandonato dalla grande maggioranza dei suoi deputati, che sono confluiti nel nuovo partito «Nazionaldemocratico» fondato da Sadat. Voci sulla sua intenzione di lasciare il governo circolano con insistenza da varie settimane, tanto che a un certo punto è stato smentito ufficialmente che le dimissioni fossero già state presentate, come alcuni sostenevano.

Gli osservatori prevedono che Sadat formerà un nuovo governo il mese prossimo, includendovi alcuni membri del suo partito. Vi sono anche illazioni sulla possibilità che egli stesso assuma la carica di primo ministro, cumulandola con quella di Capo dello Stato.

### Imbarazzo in Australia per la visita di Nixon

Sydney — La stampa australiana nella sua generalità è contro la visita privata che l'ex presidente americano Richard Nixon intende fare nel Paesa durante il suo prossimo giro intorno al mondo nonostante l'avviso contrario del governo autraliano. Il primo ministro australiano, Malcolm Fraser ha fatto sapere all'ex responsabile della Casa Bianca che la sua presenza in Australia non sarà gradita a livello ufficiale. Fraser non potrà impedirgli di venire privatamente, ma se ciò avverrà l'intero governo e l'opinione pubblica australiani si sentiranno estremamente imbarazzati.

I giornali riflettono questo stato d'animo negativo nei confronti di Nixon. Il Melbourne Herald pubblica un editoriale sotto il titolo: «Devi per forza venire, Mr. Nixon?» «Il signor Nixon è come me un personaggio dei fumetti che non viene scoraggiato nemmeno dalla disintegrazione, figuriamoci se può venir dissuaso da consigli convenzionali. L'odore sgradevole del Watergate e la vergogna delle dimissioni dalla presidenza degli Stati Uniti, sembrano aver lasciato intatti il suo io e le sue ambizioni», dice il giornale.

L'Herald nota che Nixon ha in questa occasione affermato di nutrire una grande ammirazione per l'Australia, ma l'editoriale puntualizza che nelle mille pagine delle sue memorie l'ex presidente ha trovato il posto per sole otto righe in cui racconta la sua visita in Australia nel 1953 come vice presidente.

■ SCOMPARSI — Il ministero cileno dell'interno ha comunicato in forma privata, a 25 famiglie di persone scomparse che le indagini compiute sulla sorte dei loro cari «portano alla conclusione che essi possano essere inclusi nelle norme che dovranno essere redatte sulla morte presunta».

### Anniversario della rivoluzione in Libia

**TRIPOLI — Il leader libico, colonnello Muammar Gheddafi, ha detto chiaramente che la nazione araba considererà «nullo» ogni eventuale accordo tra Egitto ed Israele, firmato a Gerusalemme oppure a Washington. In un discorso pronunciato la notte scorsa, pochi minuti prima della tradizionale parata militare in occasione del nono anniversario della rivoluzione libica, il colonnello Gheddafi ha affermato: «Non ci può essere alcun rapporto con il nemico sionista che occupa la terra araba e noi faremo fallire ogni accordo che non abbia ricevuto l'approvazione di tutti gli arabi». Ed ha aggiunto: «Noi dovremo distruggere ogni eventuale accordo o il nemico distruggerà noi».**

**Il leader libico — che parlava davanti a circa cinquemila persone — aveva iniziato il suo discorso elogiando le realizzazioni della rivoluzione che nove anni fa spazzò via senza spargimento di sangue il regime monarchico da questo paese. In particolare, egli aveva elencato i progressi compiuti dalla Jamahiriyah Libica.**

*SCAMBIO DI ACCUSE FRA SOCIALDEMOCRATICI E CRISTIANODEMOCRATICI*

## Il «giallo» delle spie di Bonn crea polemiche in Germania

### *Brandt parla di «scandalo» architettato dalle forze più reazionarie per screditare la Spd - L'opposizione insiste sulla presunta «neutralizzazione» perseguita da Bahr*

*BONN — Una dura polemica con toni estremamente accesi fra socialdemocratici e partito di opposizione cristiano-democratico è scoppiata intorno al sospetto caso di spionaggio che vedrebbe coinvolto direttamente il deputato socialdemocratico Uwe Holtz e si ricollegherebbe inoltre con presunti piani, di neutralizzazione della Germania federale, del segretario del partito socialdemocratico (Spd) Egon Bahr.*

*I democristiani hanno accusato la Spd di ostacolare e rinviare un chiarimento sul presunto caso mentre da parte socialdemocratica si continua a parlare di una campagna per screditare la Spd inscenata da funzionari dei servizi del controspionaggio insieme a giornalisti della stampa conservatrice della catena Springer.*

*La polemica si svolge a poco più di un mese dalle elezioni regionali nell'Assia, che potrebbero determinare — in caso di vittoria cristiano-democratica — la possibilità per la Cdu-Csu (che acquisterebbe nella camera alta, Bundesrat, una maggioranza dei due terzi) di bloccare l'attività legislativa del governo social-liberale.*

*Il portavoce del gruppo parlamentare socialdemocratico, Knut Terjung, riferendosi a nuove rivelazioni apparse oggi sul giornale conservatore della catena Springer «Die Welt» (che aveva tre giorni fa denunziato il presunto caso di spionaggio risalendo a rivelazioni che sarebbero state fatte alla Cia da Jon Pacepa, il diplomatico romeno rifugiatosi in America) ha parlato ieri di una «studiata trama» messa in atto da esponenti delle autorità tedesche per la sicurezza nazionale e la stampa di Springer. Terjung ha detto che le volute «fughe» nell'apparato della sicurezza perché la stampa di Springer potesse pubblicare a più riprese stralci di dossier segreti rappresenta uno scandalo politico e ha chiesto che le autorità inquirenti scoprano e puniscano i responsabili di questa «macchinazione». Anche Egon Bahr aveva parlato di trama contro la socialdemocrazia.*

*Ieri il giornale di Springer tornava ad affermare che Pacepa avrebbe dichiarato durante il suo interrogatorio da parte delle autorità americane, che Holtz è un agente del blocco orientale. Nelle liste di agenti dei paesi d'oltre cortina, scrive «Die Welt», Uwe Holtz è indicato sotto lo pseudonimo di «Martin».*

*Ufficialmente non è stato rivelato nulla sull'esito della perquisizione dell'ufficio del parlamentare socialdemocratico. Tale perquisizione da parte di funzionari della procura generale della Repubblica era stata fatta dopo che il parlamento (Bundestag) di Bonn aveva in seduta straordinaria sospeso l'immunità parlamentare per Holtz onde consentire la perquisizione stessa. Il giornale «Bild» scrive che essa non ha condotto ad alcuna rivelazione o indizio che potesse confermare la tesi dello spionaggio.*

*La Cdu-Csu ha respinto energicamente ieri le asserzioni di Egon Bahr secondo cui i cristiano-democratici stanno conducendo, in combutta con agenti della Cia e del servizio tedesco di controspionaggio, una campagna contro la socialdemocrazia. Il portavoce di politica estera, del gruppo parlamentare Cdu, Werner Marx, ha rilevato che l'opposizione non ha fatto commenti dopo l'apertura dell'istruttoria nei confronti del deputato Holtz. Bahr, secondo Marx tenterebbe di «creare una cortina fumogena di confusione» per sottrarsi a certe sue visioni politiche concernenti il ruolo della Germania fra Est e Ovest. Marx ha insistito — in una intervista all'agenzia Dpa — sulle preoccupazioni cristiano-democratiche per la politica estera perseguita da Bahr e ha detto di non credere alle smentite del segretario del partito socialdemocratico circa i piani di neutralizzazione tedesca.*

*Il presidente della Spd Willy Brandt è anch'egli intervenuto nella polemica parlando di uno scandalo e chiedendo severe misure contro quei funzionari dei servizi di sicurezza che «hanno messo al servizio di manovre politiche» le informazioni segrete in loro possesso. Secondo Brandt si tratta di un altro momento della «cordata» che da anni diffonde la disinformazione e che è strettamente legata a «uomini delle ali più a destra dell'opposizione, specialmente nella Csu» (il partito cristiano-sociale bavarese di Franz Josef Strauss n.d.r.). Affermazioni del romeno Pacepa — ha aggiunto Brandt — secondo cui esistono documenti in cui esponenti socialdemocratici parlano di un'uscita della Repubblica federale dalla Nato «sono pura fantasia».*

RHODESIA: QUALCOSA SI STA MUOVENDO

## Un incontro segreto fra Nkomo e Ian Smith

### Il premier del governo di Salisbury avrebbe fatto promesse al leader degli oltranzisti

LUSAKA — La situazione rhodesiana è forse alla vigilia di una svolta di grande significato per il suo futuro politico. Confermando le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi, Joshua Nkomo, il leader del Fronte patriottico rhodesiano (il movimento di guerriglia) ha ammesso ieri di aver avuto un abboccamento segreto con il primo ministro bianco Ian Smith.

Appare piuttosto significativo il fatto che Nkomo abbia voluto fare la rivelazione al termine dei lavori di un vertice cui hanno partecipato gli stati africani della cosiddetta «Linea del fronte».

Rettificando le voci che avevano preso a circolare a Salisbury e Lusaka sull'incontro, il leader nazionalista ha detto di non aver ricevuto alcun invito a rientrare in Rhodesia. Smith, che capeggia una coalizione anomala con tre leader di raggruppamenti moderati neri, gli avrebbe tuttavia fatto intendere che sarebbe favorevole a una collaborazione del Fronte in vista delle elezioni generali.

«Ha affermato che per quel che lo riguarda — ha detto di Smith — egli è fuori del gioco, ma desidererebbe vedere un governo stabile». «Ha chiesto se il fronte patriottico potesse fare qualcosa — naturalmente faceva sul serio — ed io non ho ragione di dubitare che l'iniziativa non fosse sincera». Entrando quindi nel merito delle discussioni avute col premier rhodesiano, Nkomo ha affermato che in caso d'accordo sarà fatta piazza pulita dell'apparato «ribelle», con la costituzione di un governo gradito al Fronte patriottico prima del passaggio dei poteri al movimento nazionalista.

L'incontro di Lusaka fra Nkomo e Smith sarebbe avvenuto su iniziativa del premier. Il leader nazionalista avrebbe accettato la proposta «perché» — ha detto — c'è della preoccupazione fra la nostra gente, preoccupazione che scaturisce dagli omicidi e dalla brutalità del regime».

Quanto al ruolo avuto da Garba, Nkomo ha asserito che il ministro degli esteri nigeriano si è limitato a far da spettatore. Prima di incontrarsi con Smith, Nkomo ha rilevato di aver avuto a Londra un incontro con il capo nero Jeremiah Chirau, alleato di Smith nell'attuale coalizione che regge la Rhodesia.

La conferma dei due incontri — in precedenza il leader nazionalista li aveva smentiti — sembra preludere ad un drammatico riallineamento fra le forze dell'opposizione rhodesiana.

*APPLICATO LO STATO D'ASSEDIO IN ALCUNE REGIONI*

## Ulteriore giro di vite nel Cile settentrionale

### *Misure prese per far fronte al malcontento dei minatori*

SANTIAGO — Per aver ragione del malcontento che serpeggia fra i minatori, la giunta del generale Pinochet ha deciso di applicare un ulteriore giro di vite. Come se non bastasse lo stato d'emergenza permanente, da venerdì in alcune regioni del Cile settentrionale vige anche lo stato d'assedio.

Il ministero degli interni ha comunicato che la misura si è resa necessaria perché i comunisti starebbero cercando di trarre profitto dalla situazione «a scopi politici». Fra i minatori, a quanto è stato riferito, sarebbero stati distribuiti volantini che incitano a sollevarsi contro «la dittatura».

Le autorità hanno riportato l'arresto di 13 persone — tutte presunte militanti del Pc — presso la grande miniera di Chuquicamata, 150 chilometri a Nord-Ovest di Antofagasta, che impiega più di 9 mila operai. La sovrapposizione dello stato d'assedio allo stato d'emergenza consente in pratica alla polizia di prolungare i termini di detenzione preventiva e di imporre il confino agli elementi più scomodi.

Da diverse settimane 5 mila minatori si astengono dal servirsi dei posti di ristoro a gestione statale per spingere le loro richieste di migliorie salariali. Il concetto cui si ispira questa forma di boicottaggio è piuttosto sottile: rifiutando di mangiare, gli operai pensano che la loro resa sul lavoro sarà inferiore. Secondo l'ente delle miniere invece (la Codelco) i livelli di produzione non sono calati, anzi in qualche caso sono aumentati. Sebbene dopo l'avvento delle autorità militari al potere ogni attività sindacale sia proibita, di fatto la maggior parte delle organizzazioni sindacali rimane viva e operante.

Il guanto di sfida alla giunta è stato lanciato all'inizio del mese scorso, quando 4 mila minatori parteciparono ad un raduno nel corso del quale i partecipanti si lasciarono andare a vivaci manifestazioni di protesta contro il presidente del sindacato, di nomina governativa. La ritorsione dall'alto non tardò ad arrivare: con l'appoggio del governo la Codelco licenziò in tronco sei minatori, 4 dei quali avevano preso la parola durante l'assemblea. I minatori reagirono rifiutandosi di intavolare qualsiasi trattativa prima che gli operai licenziati non fossero stati riassunti.

Le autorità minerarie promisero allora ai capi del sindacato di riassumere i 6 minatori a patto però che i loro compagni tornassero a servirsi delle tavole calde governative. In settimana i minatori hanno risposto no a questa forma di ricatto, facendo sapere che il boicottaggio sarebbe continuato fino a quando il governo non avesse fatto conoscere la sua risposta alle richieste economiche. A questo punto il governo, optando per la maniera dura, ha replicato confermando i licenziamenti e ordinando l'arresto di quanti sono sospettati di essere «istigatori e agitatori politici».

LETTERA AL PRESIDENTE AMERICANO DI UN DETENUTO

## Condannato a morte russo si appella a Jimmy Carter

### Anatoly Filatov è accusato di essere stato una spia di Washington

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Anatoly Filatov, il russo condannato a morte sotto l'accusa di avere spiato per l'America ha scritto una lettera al Presidente americano Jimmy Carter chiedendogli di intervenire per salvargli la vita. La notizia è stata data ai due giornalisti occidentali accreditati a Mosca dalla moglie del condannato, Tamara, la quale l'aveva appresa nel suo primo incontro con il marito nella prigione moscovita di Lefortovo, dove il detenuto si trova.

«Voi capirete che io non posso rimanere silenziosa — ha detto la donna ai corrispondenti da lei convocati — «Se l'opinione pubblica americana viene a sapere che mio marito ha scritto un appello al Presidente degli Stati Uniti, allora forse c'è una speranza di salvezza per lui».

A Washington, funzionari della Casa Bianca prontamente interpellati non hanno fornito alcuna dichiarazione. Fonti della Cia non smentiscono il fatto che Filatov sia stato uno dei loro contatti a Mosca, ma nulla sanno dell'appello a Carter.

Il trentottenne Filatov, impiegato amministrativo, è stato giudicato e condannato da un tribunale militare il 14 luglio scorso. La pena capitale in Unione Sovietica, come è noto, viene eseguita mediante fucilazione.

Dagli atti resi noti al pubblico in occasione del suo processo, si è venuti a sapere che egli tentò di giustificare le sue azioni sostenendo di essere stato ricattato e di essere stato quindi costretto a fornire informazioni riservate e segrete a una potenza straniera non specificata in quella sede. Secondo Filatov, lo strumento usato per il ricatto fu una serie di fotografie che lo ritraevano in pose piuttosto scabrose con una sua amica in un appartamento di Algeri.

Il processo contro Filatov si svolse nello stesso periodo in cui il dissidente Anatoly Sciaranski fu giudicato e condannato per tradimento e spionaggio. Non è stato possibile trovare conferme alle parole della signora Filatov. La donna si è incontrata con due giornalisti occidentali e ha mostrato loro il suo passaporto per identificarsi.

Essa è apparsa molto bene informata sul caso del marito. Ai due interlocutori occidentali essa ha spiegato di essersi risolta a fare quel passo «per disperazione» nell'interesse dei due figli, Pavel di 13 anni e vera di 9. Ha spiegato che se la vita del marito viene risparmiata, essa potrà dire ai propri figli che il loro padre si trova in carcere per espiare una colpa diversa da quella terribile del tradimento. Attualmente i due ragazzi pensano che il padre sia assente per lavoro.

La signora Filatova ha spiegato di avere ottenuto il permesso di vedere il marito subito dopo la sentenza. In quella occasione egli le chiese perdono e le disse di avere inviato un appello a Carter. Nella stessa occasione il marito le confermò di avere lavorato come spia per gli americani per un lungo periodo. Di recente la donna ha incontrato nuovamente il marito nella prigione di Lefortovo, il carcere della Kgb.

**Ronald Finke**

DOPO CINQUE GIORNI CHE LA CITTA' NICARAGUENA ERA NELLE MANI DELLE BANDE RIBELLI

## I soldati di Somoza riprendono Matagalpa

### Abbattute le barricate - Cinquanta morti e oltre 200 feriti



**Matagalpa — Alcune vittime dei combattimenti fra i giovani ribelli e i militari attendono la Croce rossa.** (telefoto Upi)

**Matagalpa — Due giovani ribelli in fuga all'arrivo delle truppe della Guardia.** (telefoto Upi)

MATAGALPA — Dopo cinque giorni che la città era rimasta nelle mani di bande armate di giovani che si battevano per abbattere il regime dell'attuale Presidente Anastasio Somoza, le truppe della guardia nazionale nicaraguegna hanno sferrato ieri un attacco militare in piena regola su Matagalpa, la terza del paese, occupandola.

I ribelli, secondo un portavoce della Croce rossa, si erano ritirati durante la notte, aspettandosi un'offensiva massiccia alla quale non avrebbero mai potuto resistere con le loro pistole, che costituivano quasi l'unico armamento delle forze anti-Somoza nella città. Nel riprendere possesso di Matagalpa i soldati ne hanno occupato le strade, abbattendo quasi tutte le barricate erette con sacchetti di sabbia e pietre dai rivoltosi.

Un carro armato piazzato in mezzo alla strada la domina in tutta la sua lunghezza con il suo cannone da 40 millimetri, controllandone ogni incrocio. Pattuglie di soldati percorrono a piedi i luoghi dove i combattenti hanno infuriato più violenti. Il cannone ha tuonato più volte la notte scorsa, rivela un dipendente della Croce rossa mostrando un bossolo di proiettto raccolto nei pressi mentre altri carri armati pattugliavano in lungo e in largo la martoriata città, popolata da 40 mila abitanti.

L'offensiva della guardia nazionale era cominciata venerdì ma aveva incontrato un'accanita resistenza che ne aveva ridotto la penetrazione in città a soli sei isolati fino al tramonto. «Verso le due di notte — racconta un volontario della Croce rossa che desidera mantenere l'anonimato — gli spari cessarono quasi totalmente, e la guardia nazionale entrò in città con jeep e carri armati, e cominciò ad abbattere le barricate».

Secondo Cessar Amador Kuhl, un chirurgo di Matagalpa che ha lavorato per la Croce rossa in questi tragici giorni, ha detto che 50 persone sono morte nei combattimenti iniziati venerdì scorso, mentre i feriti, secondo l'ultimo computo sono oltre 200. La città è cosparsa di macerie, e le case recano i segni dei combattimenti, con muri bucati o sbrecciati dalle esplosioni. La popolazione ha cominciato ieri a scendere in strada, cercando di riprendere la vita di tutti i giorni dopo la pausa.

Alcuni dei ribelli, secondo i dipendenti della Croce rossa, potrebbero essersi rifugiati sulle montagne che circondano la città, donde nella mattinata odierna si sono uditi spari sporadici. Intanto dilaga a macchia d'olio la rivolta armata in Nicaragua dove il regime di Anastasio Somoza sta cercando di arginare con la forza la peggiore crisi istituzionale della sua storia. Mentre a Managua le adesioni allo sciopero generale in atto da una settimana, si moltiplicano di ora in ora.

Si combatte anche nelle strade di Esteli, Jinotepe, Diriamba e Leon dove le forze dell'ordine tentano con l'impiego di elicotteri e mezzi blindati di stanare gli insorti trincerati dietro le barricate e sui tetti. Particolarmente intense le sparatorie ad Esteli — a cento chilometri da Managua — dove la popolazione ha scavato per strada profonde buche per impedire l'ingresso delle forze dell'ordine. A Jinotepe e Diriamba la nottata è stata punteggiata da esplosioni e da scontri sporadici. Ovunque le strade sono ostruite da barricate e da automobili rovesciate.

Somoza nel frattempo sembra incapace di qualsiasi provvedimento che vada al di là della cieca repressione.

SECONDO FONTI DEL GOVERNO AMERICANO

## Ponte aereo sovietico d'armi verso il Vietnam

WASHINGTON — Fonti del governo americano riferiscono che nelle ultime settimane l'Unione Sovietica ha condotto a termine un ponte aereo con una ventina di apparecchi per trasferire in Vietnam materiali bellici e personale civile e militare. Il ponte, dicono le fonti americane, si è sviluppato con scali in Pakistan e India, concludendosi pochi giorni fa.

L'Unione Sovietica ha voluto in questo modo aiutare il proprio alleato nell'Asia di Sud-Est nel confronto con la Cina e la Cambogia.

L'agenzia «Tass» intanto annuncia che il Capo dello Stato e del Pcus Breznev e il presidente del Consiglio sovietico Kossighin hanno inviato ai dirigenti vietnamiti un messaggio in occasione della festa nazionale della Repubblica socialista del Vietnam. Nel messaggio, i due dirigenti sovietici dichiarano che «di fronte alla pressione grossolana esercitata dalla Cina, nello spirito di grande potenza, di fronte alle provocazioni del Kampuchea che Pechino incoraggia, il popolo eroico del Vietnam difende fermamente la sua via indipendente di sviluppo».

Da parte sua Pham Van Dong ha nuovamente accusato le «autorità di Pechino» di avere «creato di sana pianta il problema Hoa» (residenti cinesi nel Vietnam). Egli ha detto che «da molto tempo Pechino ha mire di espansione e vede nel Vietnam pacifico e socialista un ostacolo alle sue ambizioni». Il primo ministro ha messo in rilievo la determinazione del suo paese a «difendere la sua indipendenza, ma anche a «salvaguardare l'amicizia col popolo cinese».

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Segue da pagina 16

**VENDESI** appartamentino 58 mq centrale. Telefonare 69315 ore negozio. 16051 S

**VENDESI** terreno agricolo non edificabile, 116.890 mq, periferia Vermegliano. Per informazioni rivolgersi Emma Jettmar 8010 Graz - Schutzenhofg 10 (Austria). 812 S

**VENDESI** privatamente appartamento mq 165 zona Rossetti. Tel. 727340. 16148 S

**VENDESI** Osoppo villa 4 stanze, doppi servizi, garage, ripostiglio. Tel. 0432-480966. 294 S

**VENDO** piccolo appartamento rione signorile. Telef. 64346 ore 18. 15926 S

**VENDO** appartamento 3 camere cucina bagno, visitare lunedì via Fonderia 6, Radoicovich. 16074 S

**VENDO** Rozzol 2 stanze, stanzetta, tinello, cucinino, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo. Tel. 910756. 15771 S

**VIA** Gambini 34, vendo appartamento IV piano, due stanze soggiorno cucinino ascensore riscaldamento. Tel. 823889. 16052 S

**VIA** Scoglio vendesi casa in parte ristrutturata due camere saloncino tavernetta cucina bagno. Immobiliare Bonzanini tel. 31792. 16040 S

**VIA** Cadorna, vendesi, o permutasi con più piccolo e differenza, elegante appartamento restaurato mq 150: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, soffitta, riscaldamento centrale, ascensore. Telefono 790895. 16099 S

**VIA SORGENTE,** 3 (pressi CARDUCCI). Occupati 2 stanze, cucina, posibilità bagno 8 milioni MINIMO CONTANTI 4 milioni VENDONSI VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12. Informazioni telefonare 750-777. 16082 S

**VIA** GAMBINI 29. Ultimo appartamento 2 stanze, cucina, stanzini per bagno. Occupato. 9.000.000 MINIMO CONTANTI 4.000.000 VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 16.30. Informazioni telefonare 750777. 16082 S

**VIA** PONZANINO, 15 (S. GIACOMO) camera, cucina, wc, LIBERO 9.700.000 2 stanze, cucina, wc LIBERO 14.000.000 MUTUO 50%. OCCUPATI 1-2 camere, cucina, wc da lire 6.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 3.000.000. VENDONSI. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 17 - 18.30. Informazioni telefonare al n. 750-777. 16082 S

**VENDONSI CASETTE.** Bellissime 2 piani Monrupino 1000 m. terreno; Opicina pianoterra 1716 m. terreno costruibile; a Roiano da restaurare due casette; appartamenti 2 bellissimi vendonsi. Magazzini appartamenti da fare. Terreni da vendere costruibili Monrupino Opicina. Tel. 411820. 16105 S

**VIGNETI,** impresa vende ultimi appartamenti in palazzina, zona tranquilla, rifiniture accuratissime, prezzi concorrenziali, mutuo accordato. Telefonare 823919, pomeriggio. 15965 S

**VILLA PADRONALE** con bellissimo parco alberato zona Vicolo Scaglioni in ottimo stato con tutti confort vendesi direttamente. Per informazioni telefonare ore pasti al numero 824053. 1-9 S

**VILLINO** Muggia salone, 3 stanze, cucina, servizi, riscaldamento, poggiolo, giardino, garage, vista mare vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 16029 S

**ZONA** Marina locale vendesi. Telefonare martedì 30317. 11122 S

**ZONA** Garibaldi locale vendesi. Telefonare martedì 30317. 11122 S

**TURISMO E VILLEGGIATURE**
T — Lire 220 per parola

**CADORE** San Pietro pensione Stella Alpina per mese settembre lire 9.000 e lire 10.000 tutto compreso camere con servizi. Ottimo trattamento, telefonare a (0435) 62690 oppure 62723. 295 T

**MATRIMONIALI**
U — Lire 220 per parola

**ABBIAMO** possibilità risolvere Vostra solitudine inviandoVi gratuitamente rivista contenente oltre undicimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetecela, troverete certamente Vostro ideale. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831 Mi U

**CINQUANTENNE** solo, scapolo, discreta posizione, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio, 35-40enne, anche nullatenente purché carina, amante casa. Scrivere a Publikompass, cassetta 28-F, 34100 Trieste. 816 U

**LA** «Vostra Stella» è per chi vuole un'agenzia matrimoniale seria e ben quotata. Telefonare al 763714. 15847 U

**PENSIONATO** parastatale condominio moderno posizione discreta auto conoscerebbe signora 65-70 amante casa serietà riservatezza, prego telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44-E, 34100 Trieste. 15468 U

**SERIO** cinquantaseienne, giovanile cerca signorina, vedova affettuosa scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 1-G, 34100 Trieste. 15958 U

**VEDOVA** 42enne, senza prole, finanziariamente indipendente, appartamento proprio conoscerebbe scopo matrimonio max 55. Prego telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta 43-F, 34100 Trieste. 15884 U

**VEDOVO** 65enne, buona posizione, momentaneamente all'estero, cerca signorina-vedova, libera 45-50 anni, bella presenza, alta, seria, buona cultura, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 23-F, 34100 Trieste. 805 U

**37ENNE,** presenza, lavoro stabile, serio, cerca donna seria, max 34enne, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 50-F, 34100 Trieste. 15950 U

**DIVERSI**
V — Lire 220 per parola

**A STELLA** Sibilla cumana, chirocartomanzia, idrocristallomanzia, astronumerologia, nevotasseografia. Telef. 763714. 15847 V

# cosa aspetti?

## elettrodomestici e Tv in una offerta straordinaria!

### TELEVISORI

**bianco e nero**

12" portatile . . . . . . . . . L. **115.000**

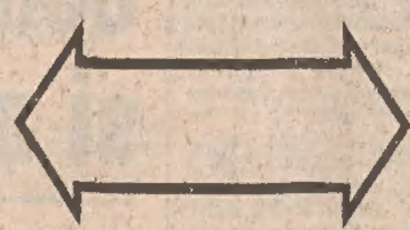
17" portatile, 12 canali . . . . L. **175.000**

**a colori**

26" 1 anno garanzia . . . . . L. **465.000**

26" con telecomando . . . . . L. **595.000**

...e una vastissima scelta di Tv bianco e nero, e a colori delle migliori marche a PREZZI SBALORDITIVI



**IL RISPARMIO** è una astuzia per avere in casa ciò che ti occorre senza spendere più del necessario. Per questo quando si presenta l'occasione non devi fartela scappare, perché solo così puoi essere sicuro di avere quello che desideri. Considera poi il costo della vita che porta ad un continuo aumento dei prezzi e la situazione monetaria internazionale dove dollaro, marco, lira e le altre valute salgono e scendono facendoti sempre più povero. Allora trovare un'offerta di prodotti di alta qualità con i prezzi bloccati è veramente qualcosa di unico, da non perdere.

### SCALDABAGNI

**RHEEM RADI**

80 lt. . . . . . . . . . L. **57.000**

50 lt. vetrificato . . . L. **69.000**

100 lt. 10 anni garanzia L. **96.000**

### STUFE

Elettrica al quarzo Lire **11.500**

Radiatori elettrici da Lire **40.000**

ARGO a metano Lire **75.000**

WARM MORNING a metano Lire **119.000**

**... e tantissimi altri modelli di STUFE per qualsiasi problema di riscaldamento.**

### LAVATRICI

Superautomatica 5 kg. . . . . . . . L. **155.000**

Superautomatica carica dall'alto . . L. **210.000**

S. Giorgio, acciaio inox . . . . . . . L. **265.000**

S. Giorgio, Ghibli II con asciugatura L. **295.000**

**IL RITORNO** dalle vacanze segna l'incontro con i problemi di ogni giorno. E' un risveglio alla realtà che spesso risulta essere molto spiacevole; ormai ti eri dimenticata che la lavatrice non centrifugava più bene o che lo scaldabagno perdeva. Prima di partire avrai sicuramente detto: «beh, ci penseremo al ritorno». Adesso che sei di nuovo a casa devi trovare la soluzione. Per te ora c'è! Una straordinaria vendita di elettrodomestici e Tv con dei prezzi che potremmo chiamare su misura: su misura delle tasche di chi torna dalle vacanze.

### FRIGORIFERI

140 lt. a 1 porta . . . . . . . L. **99.000**

225 lt. a 2 porte con surgelatore 4 stelle . . . . . . L. **175.000**

275 lt. a 2 porte con surgelatore 4 stelle . . . . . . L. **195.000**

350 lt. combinato con 2 motori L. **315.000**

### CUCINE

4 fuochi, forno panoramico, scaldavivande L. **85.000**

4 fuochi, girarrosto, orologio, termostato . L. **115.000**

3 fuochi + 1 piastra elettrica, girarrosto, orologio . . . . . . . . . . . . . L. **125.000**

4 fuochi, multiforno, forno autopulente . . L. **175.000**

4 fuochi, acciaio inox modello ad incasso . L. **195.000**

4 fuochi, 2 piastre elettriche, inox, accensione automatica, con armadietto L. **225.000**

# approfitta ora!

**Da MARTEDÌ 5 settembre al negozio amico**

**TELESTAR - Trieste, via Timeus 7, tel. 794156**

**ALMA** affari, amore, astrologia, chirocartomanzia. Nostradamus. Non teme concorrenza. Telefonare 16 - 21, 750249. 15748 V

**CHEIRO** parapsicologia, chiromanzia, magnetismo. Amori, affari, qualunque problema. Tefonare 775453. 16149 V

**CONIUGI** cercano posteggio roulotte tra Sgonico-Trieste. Telefonare 0481-45650 feriali 18-19 chiedere Lugano. 834 V

**ANIMALI**
W — Lire 220 per parola

**CUCCE** in legno per cani da lire 35.000 al Bestiario via Einaudi 1. 16175 W

**CUCCIOLI** pastori tedeschi e adulti addestrati vendo e addestro cani tutte le razze. Via Cesare Rossi 53. 15795 W

**GATTINI** siamesi puri, 50 gg. vendo. Tel. 825706. 15850 W

**NELL'OASI** di via Rigutti 9 nuovo negozio di animali vendonsi bellissimi cuccioli cocker a prezzo favoloso. Telef. 744874. 15800 W

**REGALO** gattina a persone amanti animali. Tel. 758727 ore pasti. 16104 W

**VENDO** cuccioli setter inglesi tricolori alta genealogia. Tel. 0481-61090. 2222 W

**VENDO** cuccioli pastore tedesco, età 3 mesi, alta genealogia. Telefonare 273626. 15911 W

**VENDO** cuccioli pastori tedeschi. Tel. 825972. 15846 W

**ROULOTTE, NAUTICA, SPORT**
Z — Lire 200 per parola

**A.A.A. NAUTICA** Padovan e De Carli via Flavia 47 tel. 827782: imbarcazioni Rio, Riojet, motori fuoribordo Volvo Archimedes, Carrelli e ganci traino Ellebi. 16041 Z

**A. AUTONAUTICA** Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Cranchi, Solcio, Fjord, Gobbi, Zampieri, Lord, Molinari-Italmarine. Vasta esposizione imbarcazioni nuove e usate. Lunedì aperto. 15930 Z

**A. AUTONAUTICA** Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria motori Evinrude e Whitehead. Permute e possibilità facilitazioni. Sconti particolari su motori in giacenza. Lunedì aperto. 15930 Z

**ABBATE!** Il motoscafo dei campioni che plana anche con piccole potenze in esposizione presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-9 Z

**ALL**'Automotonautica Piero Ostuni, imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate, Nautiplast. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-9 Z

**A F F A R O N E** vela vetroresina 4.60x2.20 cabinata, due posti, completa dotazioni, bordo Tomos 4 Cv, randa, fiocco, telone; ideale primo approccio. Tel. 414209. 16023 Z

**BARCA** a vela plastica Alpa mt 9, anno costruzione '69, motore Farymann HP 20, 6 vele, accessoriata vende privato. Telefono 771973. 16031 Z

**CERCASI** carrello portabarca, telefonare il pomeriggio al n. 229322. 15782 Z

**GOMMONI** Floating, prezzi di fine stagione e sconti particolari; in esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-9 Z

**ILLIMIT** vendesi superaccessoriato 4 vele Spi, fuoribordo. 741343 serali. 15828 Z

**MOTORI** fuoribordo Johnson, i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione e sconti imbattibili fino a esaurimento scorta modello '78. Vasto assortimento ricambi e accessori. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-9 Z

**MOTORI** fuoribordo 1978 continua la vendita a prezzi convenientissimi presso Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 15351 Z

**MOTORI** fuoribordo usato HP 4-6-15-20-25-35 Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 15351 Z

**MOTOSCAFO** metri 5.60 Volvo 130 Hp accessoriato all'ormeggio vendesi. Tel. 825878. 2211 Z

**OCCASIONE** scafo compensato marino m 4.70 omologato 6 persone vendesi L. 900.000. Telefonare 410208. 16048 Z

**OCCASIONISSIMA** roulotte m 5,5 6 posti L. 2.600.000 trattabili vendesi. Rivolgersi ufficio San Bartolomeo Melfi. 16086 Z

**PATENTE VELA MOTOSCAFO** alla scuola nautica «Settomini». Inizio corso teorico-pratico il 6 settembre ore 20. Tel 0481-72413 Monfalcone via Marziale 5. 835 Z

**PATENTI** motoscafo vela inizio corsi scuola navigazione CALIFORNIA, v.le Miramare 303, tel. 410117. 15901 Z

**PER** parcheggio roulottes barche tel. 816263 ore 8-10 feriali 16182 Z

**PERMUTASI** Bmw 518 con barca a vela cabinata, eventuale conguaglio. Telefonare 209504. 15977 Z

**ROULOTTE** Sprite Alpine veranda nuova posteggio, motoscafo Bianchi, Johnson 40, Carrello, ormeggio. Vastola. 775581, mattino. 15962 Z

**ROULOTTE** Elnagh 325, 4 posti veranda frigo oscuranti vendo, tel. (0481) 90101. 831 Z

**SCUOLA CALIFORNIA** vende corto allievi motoscafo Fiart Mariner '74, Evinrude 50 Cv, completo dotazioni, tendaletto invaso, perfette condizioni lire 2.800.000; motoscafo Rio 410 special Idrojet '76, perfetto con carrello 2.300.000. Telefono 410117. 15901 Z

**SUPER-ORION** attrezzata regata vendesi o permutasi con motoscafo vera occasione. Telefonare 51225 ore ufficio. 16188 Z

**VENDESI** motoscafo in legno 380 Johnson 40 HP 800.000, tel. 55775. 15967 Z

**VENDESI** Carniti 18 c. Telefonare ore pasti 811333. 16060 Z

**VENDO** motoscafo semicabinato con entrofuoribordo 115 HP Volvo Penta occasione. telef. (040) 208421. 15865 Z

**VENDO** motore Evinrude 15 Cv nuovo, gommone 310 telef. 744146. 16103 Z

**VENDO** barca Mulinari 380 nuova presso Nautica Russo. 811351 744146. 16103 Z

**VENDO** barca vetroresina 7.50x2.84 5 letti completa crociera regata lire 10.500.000. Telef. 273251. 2216 Z

**VENDO** gommone 3.80 con motore Johnson 20 HP anno '78. Telefonare lunedì mattina al 60903. 11-9 Z